

RADIOCORRIERE

ANNO XXXVIII - N. 46

12 - 18 NOVEMBRE 1961 L. 70

**Più sport
alla
televisione**



**Che cosa
piace
agli
italiani**



**Tutti i
programmi
del
2° TV**



CARLO D'ANGELO ENRICO IV



(Foto Bosio)

Carlo D'Angelo, uno degli attori più popolari del nostro teatro è anche fra quelli che più frequentemente appaiono sui teleschermi. Per le sue sicure doti è stato prescelto quale protagonista di uno spettacolo di grande impegno, quell'Enrico IV di Shakespeare che ha inaugurato la prosa sul Secondo Programma televisivo e di cui questa settimana viene trasmessa la seconda parte (vedere a pagina 30 foto e testo sull'Enrico IV).

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 38 - NUMERO 46
DAL 12 AL 18 NOVEMBRE

Spedizione in abbonamento postale
Il Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 29
Telefono 49 75 41

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 644, int. 22 44

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. fr. 100;
Francia Fr. n. 1, Germania
D. M. 1,20, Inghilterra sh. 2,
Malta sh. 1,10, Monaco Princ.
Fr. fr. 100, Monaco Princ.
Fr. n. 1, Svizzera Fr. sv.
0,90, Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3.200
Semestrali (26 numeri) » 1.650
Trimestrali (13 numeri) » 850
ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 5.400
Semestrali (26 numeri) » 2.750
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Tel. 51 25 22 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Edizione Torinese - Corso Vado, 2 - Telefono 40 443

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono
STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 29
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

ci scrivono

programmi

L'editrice Corbaccio

« Nel n. 43 del Suo Giornale, nella rubrica Leggiamo insieme, si afferma che "l'editore Enrico Dall'Oglio... nel 1922 fondò la sua Casa editrice che battezzò col caratteristico nome di Corbaccio". Questo non risponde a verità. Nel 1918, fondai a Milano lo "Studio Editoriale Corbaccio". Avevo, studente a Firenze, curato un testo critico dell'opera Il Corbaccio del Boccaccio che allora e anche ora è noto solo ai filologi. La Casa editrice pubblicò in quell'anno la Rivista di Milano, rassegna di politica ed economia da me diretta e pubblicò appresso vari libri di politica ed economia, dovuti a Pareto, a Prato, a Corbino, a Gino Luzzatto, a Lanzillo; e di Piero Gobetti pubblicai La fusione teatrale. Sul finire del 1923, sempre più assorbito dalla mia professione di giornalista, cedetti al signor Dall'Oglio, che lavorava come piazzista nello "Studio", il titolo della Casa editrice, una collezione da questa edita "I classici dell'amore" e una piccola tipografia insieme a manoscritti già pronti per la stampa di questi "classici" e delle "Memorie del Casanova". Distinti saluti a Aristide Dott. Raimondi.

i. p.

tecnico

Antenna non adatta

« Due anni or sono acquistai un televisore adatto o predisposto a ricevere il 2° programma, con il quale ho fatto questo esperimento: ho inserito le bocche della discesa dell'antenna nella manopola dal canale C su UHF, ho sintonizzato l'apparecchio e sono apparse chiarissime le immagini e l'audio del 2° programma. Ho notato in tal modo che non vi è alcuna differenza tra la ricezione del 1° programma ottenuta con l'antenna sul tetto e quella del 2° programma ricevuto sempre dalla stessa antenna. Posso continuare a ricevere quest'ultimo in questa maniera

2° Programma TV In funzione dal 4 novembre i primi 14 trasmettitori

A partire da lunedì 30 ottobre sono stati attivati i primi 14 trasmettitori della seconda rete televisiva che sono entrati in regolare servizio il 4 novembre. Dalla stessa data hanno regolarmente luogo le trasmissioni del 2° programma TV. Diamo qui di seguito l'elenco degli impianti di cui sopra e dei rispettivi canali di trasmissione.

Impianto trasmettente	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542-549 MHz
MONTE PENICE	23	486-493 MHz
MONTE VENDA	25	502-509 MHz
MONTE BEIGUA	32	558-565 MHz
MONTE SERRA	27	518-525 MHz
ROMA	28	526-533 MHz
PESCARA	30	542-549 MHz
MONTE PELLEGRINO	27	518-525 MHz
MONTE FAITO	23	486-493 MHz
MONTE CACCIA	25	502-509 MHz
TRIESTE	31	550-557 MHz
FIRENZE	29	534-541 MHz
GAMBARIE	26	510-517 MHz
MONTE SERPEDI	30	542-549 MHz

I rimanenti impianti della seconda rete, previsti dalla Convenzione tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la RAI, verranno gradualmente attivati nel minor tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 1962.

senza rischiare di rovinare il televisore?» (Sig. Meina Silvano - via Montepascale 1 - Candiolo, Torino).

La connessione dell'antenna del 1° programma TV alla presa per l'antenna del secondo non provoca alcun danno all'apparato ma dà luogo ai seguenti inconvenienti:

1) la direttività e cattiva e quindi il segnale ricevuto è più debole e più disturbato da riflessioni di ostacoli vicini che si manifestano sullo schermo sotto forma di ripetizioni multiple dell'immagine;

2) l'impedenza d'antenna non ha il valore prescritto e quindi la linea di discesa non è più « adattata »: si hanno riflessioni nella linea stessa che si notano come aloniature sul bordo destro degli elementi dell'immagine, che sono tanto più nettamente visibili quanto più lunga è la linea di discesa. Se nella Sua zona il campo è fortissimo e non vi sono ostacoli

vici e se la linea di discesa del Suo impianto è corta i fenomeni che abbiamo elencati saranno meno vistosi.

e. c.

sportello

« Mi è stato ceduto un televisore da un conoscente che si è trasferito all'estero. Ho provveduto io, su suo incarico, a presentare denuncia del trapasso di proprietà ed a restituire il libretto. Sono però ancora in attesa - e sono già trascorse alcune settimane - del libretto volturato a mio nome, per poter versare il canone di abbonamento. Come debbo sollecitarlo? » (F. M. - Crotone).

La legislazione che regola la (segue a pag. 5)

L'oroscopo

12 - 18 novembre

ARIETE — Per questa settimana dovete curare i vostri comuni interessi con parenti o associati ed accudire coscientemente al vostro lavoro abituale. Il 12 e 18 mettetevi in evidenza. Qualche intralcio il 13. Il 14 guardatevi dagli errori. Il 15 state circospetti. Il 16 e 17 vincete nemici ed avversari.

TORO — La vostra vita sentimentale sarà molto animata, dimostrerete affettuosità e devoti anche con parenti ed associati. Il 12 viaggiate. Il 13 trionferete in strada. Il 14 e 15 mettetevi in evidenza. Il 16 troverete amici devoti. Il 17 spingete le vostre iniziative. Il 18 non confidatevi.

GEMELLI — Gli astri faciliteranno i vostri sforzi per collaborare efficacemente con i vostri dipendenti. Il 12 e 13 state attivi. Il 14 e 15 potrete viaggiare. Il 16 e 17 mettetevi in evidenza. Il 18 potrete contare sull'appoggio di amici ben disposti.

CANCRO — Vita sentimentale appropinquata di felicità e gioie. Forse rivedrete una persona cara, particolarmente nei giorni 12 e 13. Il 14 e 15 accudite al lavoro abituale. Il 16 viaggiate. Il 17 troverete la fortuna. Il 18 mettetevi in evidenza.

LEONE — Avrete interesse ad abbellire la vostra casa e potrete avere ottime fortune con i soci, qualche noia sorgerà dai dipendenti. Non fate colpi di testa e non viaggiate nei giorni 15 e 16. Il 13 e 14 date prova d'iniziativa. Il 12 e 17 state attivi. Il 18 viaggiate.

VERGINE — Mercurio e Venere vi promettono guadagni, soddisfazioni e felicità sorprese. Il 12 avrete delle cose sospese da sistemare. Il 13 e 14 potrete parlare d'amore. Il 15 e 16 accudite al vostro lavoro. Il 17 mettetevi in evidenza. Il 18 non confidatevi.

BILANCIA — Il periodo promette grandi progressi finanziari ma non abbandonatevi a spese inutili e non esponetevi dal 14 al 16. Il 12 avrete qualche problema da risolvere. Il 14 e 15 parlate d'amore. Il 16 e 17 accudite al vostro lavoro. Il 18 vi troverete con l'anima geniale.

SCORPIONE — Periodo di grande felicità e di successi ma controllate le spese. Il 12 e 13 buone attività intellettuali. Mettetevi qui spostamenti. Il 14 conclude affari. Il 15 i vostri interessi convergono sulla casa. Il 16 e 17 spingete le vostre attività. Il 18 date prova d'iniziativa.

SAGITTARIO — Durante questa settimana Urano in quadro con Marte e Sole potrebbe colpirvi spiacevolmente, state quindi molto prudenti. Il 12 e 13 promettono vantaggi finanziari. Il 14 spostatevi. Il 15 non badate agli intralci. Il 16 una segreta simpatia. Il 17 buona fortuna. Il 18 date prova d'iniziativa.

CAPRICORNO — Vita sociale molto intensa e miglioramenti generali in vista. Mettetevi in evidenza nei giorni 12 e 13. Il 14 e 15 promettono miglioramenti finanziari. Il 16 e 17 molta felicità. Il 18 sistemerete delle cose sospese.

ACQUARIO — I nativi del primissimi gradi di questo segno usufruiranno felicemente dell'ingresso di Giove nel loro segno che darà loro molta fortuna. Inoltre Urano, Mercurio e Venere faciliteranno tutti gli altri nativi. Il 12 e 13 svolgono il solito lavoro abituale. Il 14 e 15 si mettano in evidenza. Qualche incremento finanziario il 16 e 17. Il 18 si spostino o visitino dei parenti.

PESCI — Gli astri, se viaggiate, potrebbero promuovere una piacevole avventura. Troverete amici ben disposti ma non fate colpi di testa. Il 12 e 13 realizzerete una speranza. Il 14 e 15 non confidatevi. Il 16 e 17 mettetevi in evidenza. Il 18 cercate di concludere affari.

Mario Segato

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI 1961

Periodo	NUOVI	TV		RADIO E AUTORADIO	
		utenti non abbonati alla radio	utenti che hanno già pagato il canone radio		
ottobre - dicembre		L. 3.065	L. 2.435	L. 630	
novembre - dicembre		» 2.045	» 1.625	» 420	
dicembre		» 1.025	» 815	» 210	
Periodo	RINNOVI	TV		RADIO	
Annuale		L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre		» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre		» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre		» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre		» 3.190	» 650	» 650	» 650
AUTORADIO					
		veicoli con motore non superiore a 26 CV		veicoli con motore superiore a 26 CV	

Crackers

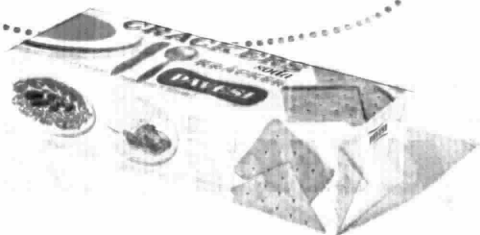
soda

PAVESI

per
la vostra
tavola



si, dico a Lei...
- vuole una tavola più allegra?
- cibi più appetitosi?
- facce più contente?
metta in tavola i Crackers Soda Pavesi
- che colore dorato...
- che profumo di grano...
- che acquolina in bocca!



PAVESI è la grande Casa dei pavesini

Avete una grande responsabilità: "amministrate la salute" di tutta la famiglia

Oggi tutti si preoccupano giustamente del proprio peso, del colesterolo nelle arterie, dell'effetto di ciò che si mangia sul fegato e sullo stomaco.

Gli specialisti in dietetica vi diranno che conta molto il cibo ma ancor più il condimento perché è proprio qui che si possono nascondere grassi pesanti, favorevoli all'obesità e al colesterolo.

Condite con un condimento vegetale, leggero e assolutamente puro come Foglia d'Oro. Tutta la famiglia ne risentirà beneficamente.

I piatti vi riusciranno più che mai ricchi di sapore, perché Foglia d'Oro essendo vegetale non si incorpora ai cibi e quindi lascia alla carne più gusto di carne, ai legumi più aroma di legumi, ecc.

E poi, con Foglia d'Oro digestione leggera, nessun peso dopo i pasti ma anzi senso di freschezza, di gioventù. Se ci tenete alla linea e alla salute vostra e di tutta la famiglia, condite tutto d'ora innanzi con Foglia d'Oro.

Conoscete gli splendidi regali Star? Chiedete subito l'Albo-regali a Star, Muggiò (a Star, Agrate) o al vostro negoziante. Troverete i punti anche negli altri prodotti STAR: Doppio Brodo STAR - Doppio Brodo STAR Gran Gola - Margarine FOGLIA D'ORO - Te STAR - Formaggio PARADISO - Succhi di frutta GO - Polveri per acqua da tavola FRIZZINA - Camomilla SOGNI D'ORO - Budini Papp.

STAR
PRODOTTI ALIMENTARI

PESA • 221



FOGLIA d'ORO

e' purissima!

ci scrivono

(segue da pag. 2)

materia degli abbonamenti alle radiodiffusioni non prevede la possibilità di vettura del libretto di abbonamento TV per cambio di proprietà dell'apparecchio.

Chi cede il televisore è anzi tenuto a restituire all'URAR il libretto di abbonamento, affinché sia perfezionata la pratica di annullamento.

Il nuovo proprietario deve contrarre, a parte, un abbonamento quale nuovo utente, utilizzando per il 1° versamento un modulo di c/c 2/5500 in distribuzione presso tutti gli Uffici Postali.

Pertanto lei non può attendere il libretto a suo nome se prima non avrà effettuato il versamento del canone, come nuovo abbonato, a partire dal mese in cui è venuto in possesso del televisore.

L'URAR, ricevuto il suo versamento, provvederà quindi ad inoltrarle un nuovo libretto, per mezzo del quale lei potrà effettuare i successivi rinnovi del canone.

« In occasione dell'entrata in funzione del 2° canale TV, penserei di acquistare un altro televisore. Mi risulta che sino ad ora chi era abbonato per un apparecchio poteva detenerne un altro senza pagare un nuovo abbonamento. E' valida anche ora questa concessione? Non vi sono tasse particolari da versare? Vi chiedo questo anche a nome di alcuni amici che vorrebbero avere le stesse delucidazioni » (L. B. - Genova).

Come è anche stampato sulla copertina di ogni libretto TV, per legge l'abbonamento alla televisione dà diritto di detenerne, nella stessa abitazione, uno o più televisori e uno o più apparecchi radio.

Pertanto, come sino ad ora era possibile con un solo abbonamento TV, ricevere, anche contemporaneamente, tutti i programmi diffusi dalla televisione e dalla radio, nulla muta per la ricezione del 2° programma TV, se l'abbonato detiene due apparecchi televisivi.

S. G. A.

avvocato

« L'assemblea del condominio, di cui faccio parte, ha votato a gran maggioranza il divieto dell'uso dell'ascensore in discesa. A me sembra inumano, perché il divieto ostacola la libera uscita di vecchi e bambini dalle loro case, specie se situate ai piani più alti. E' legale la delibera dell'assemblea condominiale? » (T. B. - Roma).

Le opinioni dei giudici, in proposito, sono divise. Alcuni ritengono, non ingiustamente, che sia soltanto una fittizia l'opinione che l'ascensore si guasti quando è usato in discesa: l'ascensore funziona in base ad un sistema di contrappesi, e quindi non fa grande differenza il fatto che salga o che scenda, né fa grande differenza il fatto che, quando scende, esso scenda pieno o scenda vuoto. Altri giudici (tra cui è bene tener presente che vi è stata la Cassazione civile) sono di avviso contrario. Secondo loro, se la cabina dell'ascensore scende vuota, piuttosto che piena, la spesa complessiva di esercizio indubbiamente è minore; dunque, ben può l'assemblea del condominio deliberare, per considerazioni di economia, che l'ascensore funzioni solo come tale, e non come discensore.

A. G.

fresco respiro,
dolce atmosfera...
...gioia di vivere!



Nessun dentifricio
è in grado di as-
sicurarvi un alito
più fresco e puro
di Durban's Verde.

DURBAN'S

verde

il dentifricio alla clorofilla

« Un successo che si rinnova da 10 anni ». I milioni di persone fedelissime al Durban's Verde vi danno la prova sicura dell'efficacia di questo unico e straordinario dentifricio che utilizza al 100% il potere purificante della clorofilla.

DURBAN'S VERDE

in vendita nei tipi in pasta e liquido è una specialità Durban's come:

DURBAN'S BIANCO

dall'inconfondibile sapore

DURBAN'S DENICOTIN

il dentifricio per chi fuma.

DURBAN'S "i dentifrici del sorriso"

L'esperienza al servizio della moderna dietetica



per - lo svezzamento dopo il 3° mese -
per - lo sviluppo e la dentizione dei piccoli



per - le persone adulte o in età che hanno bisogno di una alimentazione nutriente ma leggera



per - i deboli o convalescenti di qualsiasi età



per - la prima colazione e la merenda di grandi e piccoli



per - i piccoli, prima e durante la scuola

biscotti al plasmon

Per il felice apporto di Proteine Animali e Vegetali, per la sua digeribilità ed assimilazione, per il suo sapore inconfondibile e quanto mai indicato per il gusto degli infanti, il Biscotto al Plasmon è da sempre, e ancora oggi, all'avanguardia dell'alimentazione infantile.

Sbriciolato nel latte, per lo svezzamento e per i primissimi mesi di vita.

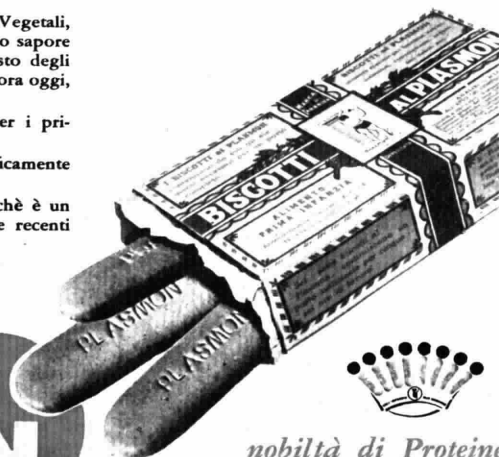
Per la dentizione, perchè specialmente e scientificamente studiato nella sua composizione e cottura.

Per la nutrizione dei grandi e dei piccini perchè è un alimento completo, gustoso, frutto di lunghi e recenti studi e di lunghissima esperienza.

BISCOTTI
PASTINE
SEMOLINO
ALIPLASMON
ERGOPLASMON
BIFETTA
PRIMORIS
FARINE
CREMA DI RISO
OMOGENIZZATI
DAVID-PLASMON



alimenti al
PLASMON



nobiltà di Proteine
nobiltà di Biscotto

Personalità e scrittura

mi attrihuirò

Ivonne — L'appagare una curiosità e mettere alla prova la validità della grafologia è già motivo più che sufficiente per la richiesta di un responso. Del resto, è subito evidente dal suo tipo di scrittura, che lei non è affatto la donna che ricorra all'uno od all'altro per farsi aiutare nel risolvere le proprie questioni private. Ha bastante forza psichica e lucidità mentale, intelligenza ed acume per togliersi da qualsiasi imbarazzo e per far valere, all'occorrenza, le sue ragioni anche solo col prestigio di una marcata personalità. Possiede il dono di farsi notare pur senza sforzarsi ad emergere; ne è, certamente, consapevole e compiaciuta; da ciò trae quella sicurezza di sé che la rende disinvolta, padrona dei suoi atti, ferma ed abile nel fronteggiare le difficoltà. Il calore dei sensi e dell'animo dà una forte attrazione alla sua femminilità, resa anche più interessante da un istinto cautelato e difensivo che frena le avventatezze. Benché straniera e da poco tempo fra noi, credo non stenti ad ambientarsi con quel tanto di espansione e di prudenza, di tolleranza e di reazione, di fiducia e di diffidenza, di familiarità e di distacco che occorrono per una presa di posizione. Anche intellettualmente rivela un'ottima preparazione, farebbe stupire non avesse qualche attività geniale e rappresentativa.

Le sarei grato se volesse

Alberto 1942 — A 18 anni lei scrive come un adolescente, con quelle forme scolastiche di scarsa impronta individuale che caratterizzano l'età prematura. E' l'effetto di uno sviluppo psichico piuttosto lento, abbastanza frequente anche in giovani pienamente normali come lei. C'è chi si forma prima e chi più tardi, chi acquista fin troppo presto una sua fisionomia indipendente e chi invece resta a lungo comodamente asservito all'influenza degli adulti, con un carattere un po' infantile malgrado le acquisizioni progressive dell'intelletto. Il suo bisogno d'espansione vitale è sovente intralciato da forme depressive dannose all'attività ed all'umore. L'introversione e l'attaccamento al passato sono ancora prevalenti ma la sua indole socievole e le sovraccitazioni della giovinezza tendono all'impulso estroverso. Se non lasciasse infiacchire certe sue animazioni transitorie, se la spinta ad appassionarsi, a realizzare potesse conservare la forza iniziale, avrebbe già superato le mediocrità in cui si dibatte, ed ottenuto i risultati più completi. Può esercitare utilmente la forma ragionativa per risolvere i suoi problemi, deve correggere le negligenze e i modi maldestri della sua natura; è bene assecondare lo slancio sociale affettivo, ma con discernimento, per non commettere imprudenze ed errori di valutazione. Moderi l'attrattiva verso la vita facile ed i piaceri superficiali. Acquisti il senso della responsabilità e la fermezza nei propositi. Il suo avvenire è condizionato alle influenze che subirà, ma anche all'impegno che saprà mettere nei doveri che le competono.

Spontaneamente

Una vagabonda — Supposto che lo pseudonimo scelto sia allusivo e, senza dubbio, bene azzeccato, poiché risponde a precise tendenze del suo temperamento: nomade, avventuroso, continuamente attratto da cose nuove, assolutamente inadatto a rimanersene quieto in ambiente ristretto. Lei ha bisogno di spazio e di libertà; impossibile pensarla con la mente concentrata ed attenta ad un compito fisso. Talvolta, la impazienza e l'impulsività non le permettono di misurare le conseguenze dei suoi slanci, magari generosi e per lo più disinteressati, ma non sempre opportuni. Spontanea e prodiga, con uno spirito moderatore poco funzionante può essere vittima di gente astuta e calcolatrice che approfitta volentieri delle altrui irreflessioni. Non le piace indugiare sulle questioni da risolvere o tergiversare nelle decisioni, e non ammette ostacoli alla sua indipendenza. Anche il più forte sentimento, in lei non riesce a modificare l'abituale instabilità. La vivacità del carattere è però attualmente minacciata da certi scoraggiamenti morali e da incipiente stanchezza fisica (segni chiari nella scrittura). Dovrà per forza rallentare il suo dinamismo, benché ancora cerchi di reagire a questa prospettiva con un tantino di sregolatezza. Va infine segnalato quanto facilmente si lasci suggestionare, ma quanto pure sia pronta all'opposizione ed all'irritabilità. Quanto sappia adattarsi trattandosi di novità che l'interessano e quanto lestantemente rifugga da posizioni che le siano d'impedimento.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.

Quando una mamma ci tiene ... si vede



Si vede dall'affetto e dalle premure per i suoi bambini, dall'atmosfera di benessere e di pulizia che sa creare nella sua casa.

Si vede dalla sua cura per la biancheria di tutta la famiglia. La mamma sa che la biancheria è un patrimonio prezioso da conservare; perciò fa il bucato solo con OMO PIÙ, la polvere più sicura. Perché sa che OMO PIÙ lava a fondo ma delicatamente, e protegge la sua biancheria.

Si vede perché usa OMO PIÙ sempre da solo, e ottiene così un bucato superiore in tutto: i colori diventano più vivi e il bianco ancora più bianco, proprio quel "tanto più bianco" che conta e che... si vede!

Si vede ... e come!

È il confronto che convince!

Omo^{PIÙ} lava ancora più bianco ... e si vede!

È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

MUSICA LEGGERA

Frank Sinatra s'è liberato dai suoi precedenti impegni ed ha aperto una propria casa discografica, la « Reprise ». Il primo long play di Frankie nuova edizione è stato stampato in Italia a cura della Galleria del Corso. Il disco, che contiene dodici canzoni, dimostra la falsità della teoria secondo la quale nel campo della musica leggera ciò che è bello non si vende. Sinatra è la prova vivente che la qualità può essere mantenuta senza perdere la popolarità. Ascoltate i toni bassi nella canzone celeberrima di Porter *You'd be easy to love*; ascoltate il rifacimento in chiave modernissima di *A fine romance* e di *Let's face the music and dance*, rese immortali tanti e tanti anni fa da Fred Astaire. Anche l'orchestra, nella quale hanno spiccato nomi come quelli di Bud Shank, Frank Rosolino e Don Fagerquist, ha la sua parte di merito in questo 33 giri che allinea inoltre altri pezzi famosi come *A foggy day* di Gershwin, *In the still of the night* di Porter, *You and the night and the music* di Dietz e *Ring-a-ding*, il delicato motivo di Van Heusen che dà il titolo al 33 giri.

L'elenco dei dischi di « Canzonissima » si arricchisce col trascorrere delle settimane. Ecco ora in vendita, per la serie speciale edita dalla Cetra, *Vico 'e notte*, la beguine di Claudio Villa, cantata dallo stesso autore, che reca sul verso *Tieneme cu te*, pure di Villa. Ecco *Mi fanno ridere* di Fallabini-Testa, cantata da Jimmy Fontana e *Pazzemolino* di Petrucci-De Paolis cantato da Mara Del Rio, entrambi incisi dalla

dischi nuovi



Meazzi; *Vienimi vicino* di Corrado Lojacono, cantato per la Pathé dallo stesso autore. Ed ancora, per la « Voce del Padrone », Luciano Virgili che canta *Tempesta*, di D'Anzi-Filibello; per la Columbia Donaggio che canta la sua canzone *Il mio sottomarino*. Sergio Bruni, anche lui entrato nella schiera dei cantautori, esegue *O cappotto* per la « Voce del Padrone », ed infine Lelio Luttazzi che passa dalla pedana di direttore d'orchestra al microfono per cantare *Chiedimi tutto*, composto da lui stesso insieme a Leo Chiosso ed inciso dalla Columbia. Il verso di quest'ultimo disco merita un discorso a parte. Con la esecuzione della canzone *Legata ad uno scoglio*, che Luttazzi ha composto con Chiosso, il neo-cantante, che abbiamo potuto ascoltare anche in « Studio Uno », si pone nella scia di Fred Buscaglione. Con il popolare « duro » della canzone tragicamente scomparso, Luttazzi ha molte cose in comune: fra queste, la passione per il jazz, il gusto per il paradosso e, da non trascurarsi affatto, il paroliere. Dalla scomparsa di Buscaglione, Chiosso sembrava aver perduta la sua vena: ora ha ritrovato un compositore ed un esecutore d'eccezione e non ci sarebbe di che stupire se riuscisse a ri-

trovare anche la strada del successo. Chiudiamo la nota pressappoco come l'avevamo iniziata, e cioè con una celebrità d'oltreatlantico. Anche Disney ha fatto ingresso nel mondo del disco con le incisioni « Disneyland » che in Italia sono editate a cura di « Carosello ». Fra le dive lanciate è Annette, la ragazzina italo-americana che si ripromette di ripercorrere le tappe di *Comme Francis*. Due 45 giri, in cui figurano fra l'altro le canzoni *Pineapple princess*, già pubblicata in Italia con il titolo *La principessa ananas*, e *O Dio mio*, conosciuta anche col titolo di *Tesoro mio*, sono stati gli ultimi « best-sellers » americani di Annette. Non c'è da stupirsi perché sono fatti apposta per i gusti delle ragazzine di laggiù. Da noi, sembra che la cosa non vada più in là di un epidermico piacevole ascolto.

MUSICA CLASSICA

La musica francese ai tempi del Re Sole riflette con abbondanza i fasti di corte. Anche nelle composizioni religiose l'influsso del mondo si fa sentire, talvolta a scapito della spiritualità. Nel *Requiem* di André Campra, un abate di famiglia originaria piemontese vissuto quasi sempre a Parigi e ivi morto ultratrentenne, questa deviazione si nota, ma non tanto nello stile ufficiale, altisonan-

te e splendido, quanto — fatto più raro per un settecentista — nel dominio dell'opera. La sua *Messa dei morti*, che Erato ha edito in una buona esecuzione sotto la guida di Louis Frémaux, contiene abbellimenti belcantistici, fa uso di strumenti insoliti e concede poco alla meditazione lugubre, espandendosi piuttosto in dolci orsi di malinconia, come il coro dell'*Agnus Dei*.

COSE RARE

Un giorno di regno (2 dischi Cetra) è l'unica opera comica di Verdi, per non parlare del *Falsiuff*. Ascoltando questa vivacissima esecuzione diretta da Alfredo Simonetti viene fatto di chiedersi, proprio come l'autore fece amaramente, la ragione del suo fiasco clamoroso. Si disse che Verdi, colpito da una serie di tremendi lutti familiari, scrisse una commedia « larmoyante » anziché un melodramma comico. Ma quando Verdi perse moglie e figli aveva già composto il primo atto, che infatti è assai superiore e più equilibrato del secondo. L'intonazione generale è comica nel senso rossiniano-donizettiano, il che non esclude gli abbandoni sentimentali. I caratteri del falso Stanislao, del barone, del tesoriere, della contessa sono disegnati con colori forse un po' tenui ma variati. La melodia regna ovunque, gonfia

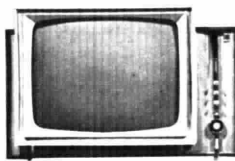
le cabalette, si introduce nei recitativi, domina nei bellissimi cori. Anche i brani concertati, come il terzetto del primo atto, sono di bell'effetto e anticipano i capolavori della maturità. La velocità dell'azione e della musica, che procede sicura senza indugi convenzionali, dovrebbero assicurare a questa opera del Verdi quasi debuttante il successo, per lo meno in mezzo ai discifili. Lina Paggioli è un esempio di alto stile vocale; accanto a lei Renato Capecchi e Sesto Bruscantini sono gli elementi di punta del magnifico « cast ».

PER I RAGAZZI

Topo Gigio, uno dei personaggi più popolari della TV, riempie della sua vocetta aspra e cordialmente deformata quattro dischi a 45 giri Pathé. Peppino Mazzullo, che ne è il bonario interprete, si trova a suo agio anche senza l'aiuto dei pupazzi della Peregio: del resto l'immagine è talmente legata alla voce che pare di vederla scaturire dal disco. Topo Gigio va in città, in soffitta, in fondo al mare, negli spazi e si traveste da Cappuccetto Rosso. Febo Conti ha inciso per la Phonocolor un'originale serie di canzoni sui testi delle favole di Esopo. *Blues*, tango, *cha cha cha* e *rock'n'roll* sono i ritmi sui quali si snoda la più semplice filosofia di ogni tempo. Il presentatore-cantante è garbato, esatto, « recita » con la voce senza esagerare. La musica è di Giorgio Fabor, la traduzione di Aldo Locatelli. I tre 45 giri comprendono: *il pavone e la gru*, *il bue e il carro*, *il povero diavolo*, *La mosca*, *La gallina e il gatto*, *Due galli nel pollaio*.

Hi. Fi.

DUE PROGRAMMI IN UNA MANO...



...con il televisore
superautomatico

VOXSON PHOTOMATIC

La minuscola trasmittente
ad ultrasuoni

«SPATIAL-CONTROL»

vi permetterà
senza alcun filo
di collegamento, di
accendere e spegnere
dosare il contrasto
regolare il volume
e soprattutto di
cambiare programma
restando
comodamente
nella vostra poltrona.

PHOTOMATIC VOXSON



63 Due grandi artisti per due poetiche sonate



62 Il famoso concerto interpretato dal celebre Milstein



67 L'indimenticabile voce di Beniamino Gigli



61 Il capolavoro per violino e orchestra di Mendelssohn



68 La migliore interpretazione dei capolavori di Brahms



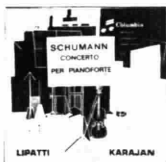
66 Maria Callas, la sacerdotessa del bel canto



65 Questa incisione ha ottenuto il «GRAND PRIX DU DISQUE» Francese



64 Musica per tutti e di tutti



60 Una miracolosa esecuzione di Lipatti e Karajan

GARANZIA

Tutti i dischi sono fabbricati secondo i più alti livelli artistici e tecnici ed inviati ai soci in condizioni di garanzia, direttamente dalla fabbrica di La Voce del Padrone-Columbia-Marconiphone S.p.A. in Milano.



1 Un disco per gli amatori del tango



5 Musiche militari care a tutti gli Italiani



3 La «Regina» della canzone francese



2 La «Tromba d'Oro» vi fa sentire 10 successi



4 Ballate con Gigi Stok e la sua fisarmonica



12 I grandi successi di Arigliano in un solo microsolco



10 Una serie di ballabili famosi



13 Un concerto con 12 motivi popolari



11 12 canzoni piene di calore e sensibilità

2 dischi 33 giri

al prezzo di uno solo

Vi invitiamo ad aderire al nuovo Club del Disco «La Voce del Padrone» e di accettare questa speciale offerta di benvenuto nel nostro Club:

2 dischi 33 giri
per sole Lire **3.300**
(escl. imp. e dazio).

Scegliete due dischi qualsiasi di questi splendidi microsolchi incisi dai più famosi artisti del mondo per le prestigiose marche della più grande organizzazione discografica mondiale:

   
Non vi sono tasse di iscrizione, non sottoscrizioni da pagare per aderire al Club. Tutto ciò che vi chiediamo in cambio di questa sorprendente offerta, è di acquistare 4 dischi di vostra scelta al prezzo normale di vendita nei 12 mesi seguenti la vostra iscrizione. Tutti questi dischi riceveranno delle marche-punteggio valevoli fino a 4 punti (3-4 punti per LP 30 cm, 2-3 punti per LP 25 cm). Questo vi consentirà di avere dal Club

un disco 33 giri gratuito

di vostra scelta dopo aver raccolto solo 8 punti. Ogni sei settimane riceverete, completamente gratuito, un interessante opuscolo illustrato:

«Divertimento»

Questa rivista conterrà articoli, critiche, interviste, fotografie ed informazioni dettagliate sui dischi del Club. Per ogni repertorio, popolare o classico, verrà presentato un «disco del mese» insieme con una selezione per l'eventuale scelta alternativa. Se desiderate ricevere «il disco del mese» del repertorio che avete scelto non dovete fare nulla: vi verrà inviato automaticamente. Ma se preferite un altro disco dal catalogo del Club o se non desiderate ricevere nessun disco in quel mese, dovete solo indicare il vostro desiderio sulla cartolina di risposta allegata ad ogni copia della rivista.

Potrete scegliere i vostri dischi fra più di 100 numeri per la musica Popolare, Jazz e Classica che saranno tratti dal miglior repertorio di La Voce del Padrone, Columbia, Pathé, Capitol dagli esperti musicali del Club.



7 La Capitol presenta la famosa orchestra di Billy May



8 La voce del grande «Frankie» e l'orchestra di Billy May



6 The Jonah Jones Quartet per gli amatori del Jazz



9 Anche Nat King Cole vi invita al «Club»

TAGLIANDO

Club del Disco «La Voce del Padrone»
La Voce del Padrone - Columbia - Marconiphone S.p.A.
Via Domenichino, 14 Milano

Vogliate inviarmi i due dischi indicati in calce per Lire 3.300 (escl. imp. e dazio + Lire 300 per posta ed imballaggio) ed annoverarmi tra i membri del Club.

Le mie preferenze vanno al repertorio **Popolare/Jazz o Classico** (cancellare la sezione non desiderata).

Accetto di acquistare 4 dischi dal repertorio di mio gradimento (Popolare/Jazz o Classico), scelti tra i più di cento che verranno offerti durante i prossimi 12 mesi, al prezzo regolare di listino (più IGE, tassa e dazio, ma nessun aggravio per posta o spedizione).

Ciascuno di detti dischi reccherà da 2 a 4 marche punteggio (secondo la categoria) che mi consentiranno di avere altri dischi gratuiti.

Non ho alcun altro obbligo, ma potrò beneficiare di tutti i privilegi del Club finché ne rimarrò socio.

Questi sono i due dischi che scelgo:

numeri

Nome:

Indirizzo:

Se desiderate effettuare la vostra iscrizione attraverso il vostro abituale fornitore, autorizzato ad accettare sottoscrizioni al Club, indicate qui sotto il suo nome ed indirizzo.

Approfittate di questa straordinaria offerta SUBITO ed inviate il vostro tagliando OGGI STESSO

concorso

"RADIO ANIE"

E' stato indetto il nuovo concorso

«Radio Anie» a cui parteciperanno, senza alcuna formalità, tutti gli acquirenti o i destinatari di apparecchi «Radio Anie» venduti nel periodo dal 2 ottobre 1961 al 30 settembre 1962

10 premi del valore di 1 milione ciascuno e 100 televisori sono i premi del nuovo concorso «Radio Anie». Chi acquista un apparecchio «Radio Anie» usufruirà dell'abbonamento iniziale gratuito per sei mesi ed avrà la possibilità di vincere un magnifico premio

Gli apparecchi «Radio Anie» sono costruiti da tutte le più importanti Case nazionali: sono tecnicamente perfetti perché controllati dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, vi garantiscono un ottimo ascolto ed il loro prezzo è convenientissimo

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

PARTECIPAZIONE

Partecipano al concorso coloro che nel periodo dal 2 ottobre 1961 al 30 settembre 1962 acquistano un apparecchio «Radio Anie».

Essi saranno ammessi ai sorteggi purché le loro generalità e il loro indirizzo risultino riportati sulle parti «B» delle cartoline, annesse agli apparecchi Radio Anie, che devono essere inviate a mezzo posta a cura delle Ditte Rivenditrici degli apparecchi stessi alla RAI - Via Arsenale, 21 - Torino, in conformità a quanto stabilito nel «Regolamento per la realizzazione di apparecchi radiorecipienti economici denominati Radio Anie».

PREMI

Il concorso è dotato dei seguenti premi:

- n. 10 premi del valore di un milione ciascuno in elettrodomestici, corredi, mobili, cucine, macchine da cucire, automobili, macchine ed attrezzi agricoli, a scelta dei vincitori;
- n. 100 televisori da 17".

ASSEGNAZIONE DEI PREMI

I premi verranno assegnati mediante 10 estrazioni in base al seguente calendario:

A) 2 aprile	B) 1° ottobre
9 aprile	8 ottobre
16 aprile	15 ottobre
23 aprile	22 ottobre
30 aprile	29 ottobre

In ciascuna estrazione saranno sorteggiati 11 abbonati ai quali, sulla base della graduatoria risultante dall'ordine di estrazione, verranno assegnati i seguenti premi:

- A) un premio da un milione in elettrodomestici, corredi, cucine, macchine da cucire, automobili, macchine ed attrezzi agricoli, a scelta dei vincitori;
- B) n. 10 televisori da 17".

Ai sorteggi di cui al punto A saranno am-

messe le parti «B» delle cartoline relative ad apparecchi Radio Anie venduti a decorrere dal 2 ottobre 1961, pervenute alla RAI, fino al 7° giorno (compreso) precedente a quelli indicati nel predetto punto A, in conformità a quanto previsto più sopra.

Ai sorteggi di cui al punto B saranno ammesse le parti «B» delle cartoline relative ad apparecchi Radio Anie pervenute successivamente al termine previsto nel precedente comma per l'ammissione al sorteggio del 30 aprile, e fino al 7° giorno (compreso) precedente a quelli indicati nel predetto punto B, in conformità a quanto previsto più sopra.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio avranno luogo il mercoledì successivo alle date in calendario.

La RAI si riserva la facoltà di anticipare o posticipare le date dei sorteggi.

I sorteggi saranno effettuati presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato ed alla presenza di un notaio e di due funzionari della RAI; il pubblico sarà ammesso ad assistere a tali operazioni.

COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEI SORTEGGI

I risultati dei sorteggi saranno pubblicati sul Radiocorriere-TV e comunicati con lettera raccomandata agli interessati.

DIRITTO AI PREMI

Il concorrente sorteggiato per avere diritto al premio dovrà risultare in regola con l'abbonamento a nome proprio o di un familiare con lui convivente.

Verrà considerato in regola l'abbonato che risulterà aver corrisposto, nella misura e nei modi di legge, almeno un giorno prima della data del sorteggio, il canone o le rate maturate

a norma di legge e non sarà debitore di canoni o rate di canoni arretrati.

Il concorrente sorteggiato che, a norma del regolamento ministeriale per la realizzazione degli apparecchi convenzionati Radio Anie, beneficia dell'emissione gratuita da parte della RAI di un abbonamento alle radioaudizioni per la durata di sei mesi a decorrere dal mese di acquisto dell'apparecchio (qualora non sia già abbonato alle radioaudizioni o alla televisione) sarà considerato comunque in regola se non sarà trascorso il periodo di sei mesi a partire da quello di acquisto dell'apparecchio, quale risulterà dalla parte «B» della cartolina pervenuta alla RAI.

Trascorso tale termine, la regolarità della sua posizione nei riguardi dell'abbonamento sarà desunta secondo quanto previsto per i concorrenti sorteggiati già abbonati alla radio o alla televisione.

ESCLUSIONE DAI SORTEGGI

Coloro che abbiano conseguito l'assegnazione di un premio, saranno esclusi dalle assegnazioni dei premi relativi ai sorteggi successivi.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Sono esclusi dal concorso i dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per quanto non espressamente previsto dal regolamento del concorso, valgono le norme contenute nel regolamento ministeriale per la realizzazione di apparecchi radiorecipienti economici denominati Radio Anie, nonché le disposizioni di legge che regolano gli abbonamenti alle radioaudizioni.

Gli interessati possono richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, la copia integrale del regolamento, depositato a norma di legge, nonché la copia del regolamento per la realizzazione di apparecchi radiorecipienti economici denominati Radio Anie.



Sul Secondo Programma TV

MOLTO PIÙ SPORT

Frequenti saranno le trasmissioni in ripresa diretta, differita o filmata degli avvenimenti sportivi - Appuntamenti fissi: la domenica per la trasmissione registrata di un'intera partita del Campionato ed il giovedì per un programma di attualità

MOLTE DELLE TAPPE dell'affermazione della Televisione in Italia sono legate allo sport. Risalendo nel tempo, basterà pensare ai campionati del mondo di calcio in Svizzera del '54, che per la prima volta polarizzarono l'interesse di un vastissimo pubblico verso l'allora neonata TV, acquisendole d'un colpo centinaia di migliaia di nuovi abbonati; o alla serie degli incontri di pugilato che culminarono nel memorabile match Loi-Ferrer; o ai Giochi olimpici d'inverno di Cortina del '56... Seguirono sul video, con frequenza sempre più serrata, altri avvenimenti di altissima levatura agonistica e di grande richiamo, fino a giungere al clamoroso successo delle Olimpiadi di Roma.

I telespettatori hanno sempre riconosciuto, con l'intuito sicuro che il pubblico possiede, l'innata telegenia dello sport; e sin dall'inizio dell'esercizio televisivo, hanno apprezzato (e talvolta reclamato con insistenza) le programmazioni agonistiche. Confortata da questo apprezzamento la Direzione della Rai non ha mai interrotto i suoi sforzi per assicurare alla massa ognora crescente degli spettatori sportivi, gli avvenimenti agonistici più significativi e di maggior richiamo; e tra questi non poteva mancare, naturalmente, il calcio.

Furono così raggiunti gli accordi con la Federazione e la Lega nazionale per le riprese, differite e filmate delle partite di Campionato e di quelle internazionali, queste ultime riguardanti oltre agli

« azzurri » anche le principali équipes straniere.

I sondaggi effettuati per saggiare le reazioni del pubblico confermarono ancora una volta la validità dell'iniziativa e, in particolare, sottolinearono il gradimento delle « differite » di Campionato; di quegli incontri cioè che, registrati — video e audio — su nastro magnetico, vengono ritrasmessi nello stesso pomeriggio della domenica, poco dopo lo svolgimento.

Queste esperienze di trasposizione sul video degli sport (dai più popolari come calcio, ciclismo e pugilato ai meno noti ma altrettanto avvincenti come hockey su ghiaccio, ginnastica, pattinaggio e salto con sci), sono risultate addirittura preziose per i responsabili del Secondo Programma, che dovevano trovare la giusta composizione di uno spettacolo-mosaico da offrire sui teleschermi, come alternativa di scelta all'ormai collaudato e tradizionale Programma Nazionale. Esperienze preziose che hanno fatto accogliere con tutti gli onori, trionfalmente staremmo per dire, lo spettacolo sportivo nelle programmazioni del Secondo, dove lo sport apparirà pertanto frequentemente, sia in ripresa diretta che differita e filmata.

Alla domenica, ad esempio, lo svolgimento delle principali manifestazioni agonistiche avrà il suo riflesso televisivo sul Secondo in diverse sedi: nel Telegiornale, con una trattazione particolare che differenzierà la « pagina » sportiva da quelle analoghe del Telegiornale del Nazionale; alle 22,15 circa con la trasmissione di una registrazione su nastro magnetico di un'intera partita di Campionato (o di un solo tempo, a seconda della validità dell'incontro, dal



Una delle ultime partite di calcio trasmesse interamente in ripresa diretta dalla Televisione: l'Incontro fra le rappresentative di Israele e d'Italia allo Stadio Comunale di Torino, concluso con la vittoria degli azzurri per sei reti a zero. Nella foto, uno dei quattro goal segnati dalla mezz'ala Sivorì

MOLTO PIÙ SPORT

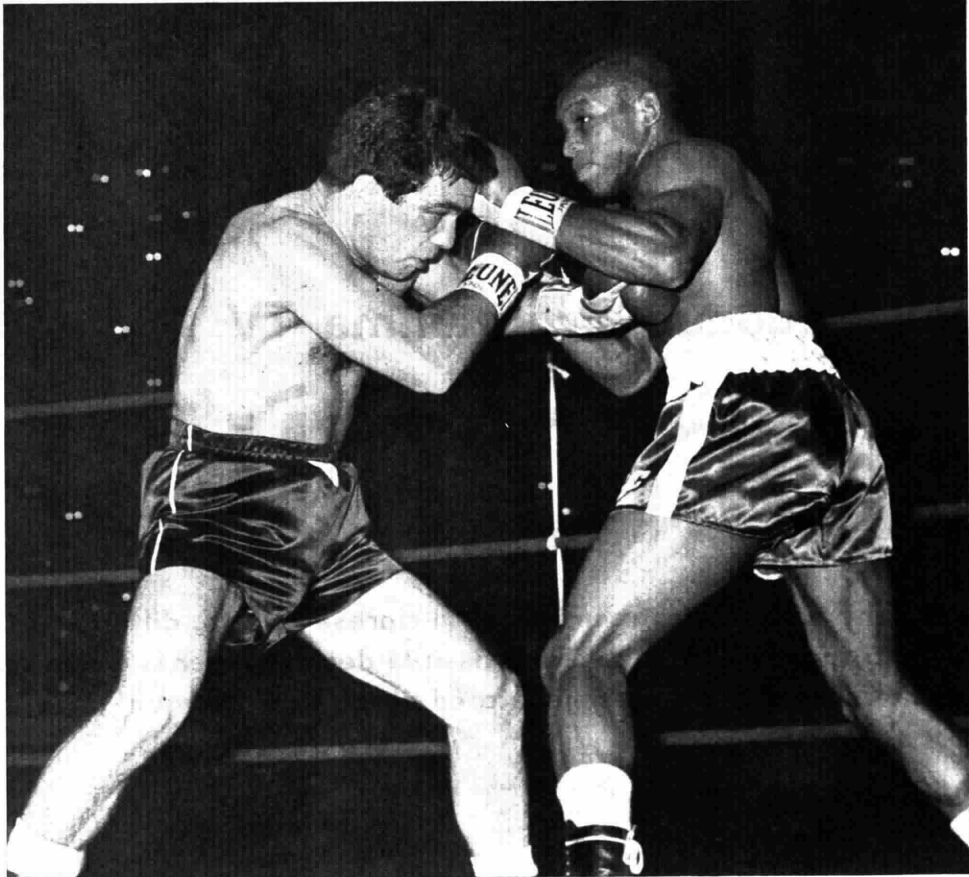
punto di vista prettamente spettacolare); infine, a chiusura dei programmi della serata, con la replica della ormai nota «Domenica Sportiva», qualora la trasmissione di tale rubrica sul Nazionale sia già avvenuta; in tal modo lo sportivo che avesse seguito fino ad allora i programmi del Secondo non dovrebbe rammaricarsi di aver perduto l'appuntamento sul Nazionale con la consueta rassegna filmata dei principali avvenimenti agonistici della giornata.

Un altro appuntamento fisso con i tifosi, il Secondo Programma lo prenderà per il giovedì sera alle 22.15 circa, ora in cui, tutte le settimane, andrà in onda una trasmissione dedicata a riprese dirette o a dibattiti o ad inchieste filmate, sempre di avvincente attualità agonistica.

Inoltre, quando la cronaca sportiva porterà alla ribalta incontri di notevole interesse ed aventi caratteristiche di svolgimento adatte alla programmazione del Secondo, gli sportivi avranno modo di seguire tali riunioni sui loro teleschermi. Anche in questo settore, cioè, il pubblico sarà messo in grado di scegliere tra le offerte dei due programmi contemporanei.

Infine, per ciò che riguarda la quotidiana «pagina» sportiva del Telegiornale, l'ora dell'edizione sul Secondo (alle ore 22 circa) permetterà di integrare la documentazione degli avvenimenti agonistici inserita nelle tre edizioni del Telegiornale del Nazionale, con riprese filmate e notizie maturate tra le edizioni della sera e della notte.

Carlo Bacarelli



La boxe è fra gli sport più spettacolari trasmessi in TV. Nella foto, una fase del recente incontro per il titolo mondiale dei welters junior fra il detentore, Duilio Loi, e l'americano Eddie Perkins. Del «match», terminato in parità a tutto vantaggio di Loi che conserva il titolo, è stata messa in onda nel Telegiornale un'ampia sintesi filmata

Una grande industria

2
grandi prodotti

**CITRATO ESPRESSO
MAGNESIA**



S.PELLEGRINO

così è se vi pare

Dialoghi
a cura
di Enrico Roda

Granzotto o l'ottimismo

Gianni Granzotto, giornalista, è nato a Padova nel gennaio del 1914. Può considerarsi uno dei più quotati esperti in fatto di politica estera e a queste sue qualità si deve se la televisione gli ha affidato il compito di commentatore dei grandi avvenimenti politici che interessano il mondo.

Laureatosi a Bologna con una tesi su Italo Svevo, Gianni Granzotto, entrando a far parte della redazione del « Resto del Carlino », incominciava ad esercitare la professione di giornalista all'età di soli diciannove anni. Pur essendo ancora in giovane età, può quindi considerarsi un vecchio giornalista; ha dietro di sé ben ventotto anni di mestiere.

La sua principale attività si è svolta all'estero: a Parigi per cinque anni come corrispondente de « Il Tempo », poi a New York per tre anni come inviato permanente della Radio. L'esperienza americana gli doveva suggerire l'idea di un libro (« Il mondo americano ») uscito nel '58, che è una sintesi dei problemi e degli aspetti di quel paese. Nel dopoguerra ha partecipato a quasi tutte le conferenze internazionali e alla Conferenza della Pace. Fra le persone da lui intervistate figurano i nomi di Churchill, Eisenhower, Adenauer, Mendes France, Auriol. La sua collezione di autografi è fra le più rare e le più interessanti che si possono sfogliare. Comprende le firme di Krusciov, Kennedy ed altri grandi. Come direttore di giornali, Granzotto ha al suo attivo « Il lavoro » di Genova ed ha progetti per l'anno venturo.

Vive a Roma con la moglie e i due figli: Gabriele di ventitré anni, studente in ingegneria e Paolo di ventidue in scienze politiche. Si è di recente trasferito in uno storico palazzo in piazza Tor Margana. Possiede un esteso schedario per tutto ciò che riguarda la politica estera. La sua chiarezza di idee, la semplicità con cui le espone e soprattutto il senso di misura di cui ha saputo dar prova, lo hanno reso attraverso gli schermi assai popolare, a dispetto del carattere delicatissimo della materia a lui affidata.

D. Signor Granzotto, al di là della popolarità, che cosa ha ottenuto dalla sua esperienza televisiva (in senso di arricchimento)?

R. La dimensione vera del pubblico, dell'opinione, l'ascolto dal grande interlocutore che sta ogni sera dall'altra parte del teleschermo. Non è vero che questo interlocutore sia invisibile né passivo. E' una continua pietra di paragone, un complemento vivo del nostro mestiere di informatori. E rappresenta, tutto sommato, l'aspetto più prezioso di quella che lei chiama « popolarità ».

D. Se lasciasse il suo posto alla televisione, che cosa rimpiangerebbe di più?

R. La televisione.

D. Lei è nato giornalista. Ritiene che il giornalismo televisivo sia in qualche modo una forma « spuria »?

R. Non esiste giornalismo impuro e giornalismo puro. Esiste soltanto il giornalismo, questa appassionante e difficile arte di interpretare gli avvenimenti sul piano della loro realtà. Il giornalista televisivo li interpreta per un pubblico di milioni di persone: diviene forse per questo meno giornalista di chi si rivolge a un'area più ristretta e più omogenea di lettori? Francamente, credo di no.

D. Che cosa si intende, a suo giudizio, per obiettività del giornalista?

R. La forza di non lasciarsi trascinare dalle emozioni, di non farsi corrompere dagli interessi, di non rimanere imprigionato dalle idee prestabili. E di misurare soltanto sulla realtà dei fatti le proprie convinzioni.

D. Ritiene lei di essere obiettivo in senso assoluto oppure relativo? E in

ogni caso, relativo a che cosa?

R. Penso che la obiettività in senso assoluto non esista, almeno nella misura umana delle cose. Esiste un grado maggiore o minore di obiettività in rapporto a quei principi che ho cercato di esporre sopra. Non pretendo di essere sempre riuscito ad esserlo; ma so che ho sempre cercato di farlo.

D. Chi è a suo giudizio, il giornalista più obiettivo che esista in Italia?

R. Potrei fare alcuni nomi. Ma perché deludere gli altri numerosi colleghi che, nonostante tutto, sono miei amici?

D. C'è mai stato nel corso della sua carriera un momento di scoraggiamento in seguito al quale è stato tentato di « cambiare mestiere »? Se sì, in quale occasione?

R. Momenti di scoraggiamento sì. Tentativi di cambiar mestiere, no.

D. Ritiene di essere ambizioso o vanitoso? In ogni caso qual è, a suo giudizio, la differenza fra vanità ed ambizione?

R. Credo di essere ambizioso, ma senza superbia, quindi non vanitoso, poiché la vanità è una smania di mettere il proprio merito in cose dappoco, mentre l'ambizione è la spinta a migliorare se stessi. Ciò tuttavia non basta a mantenere l'ambizione nei limiti della virtù. Bisogna che vi sia equilibrio tra l'amor proprio — che è la molla dell'ambizione — e le reali qualità di ciascuno: se l'ambizione è indirizzata a mete raggiungibili diviene una grande forza morale; se è indirizzata a mete superiori alle proprie capacità acquista il carattere di presunzione. Io cerco di stare egualmente lontano dalla vanità e dalla presunzione. Ma in questi limiti — ripeto — credo di essere ambizioso.

D. Si è mai trovato nelle condizioni di avere un'amnesia? Se sì, in quale occasione?

R. Nel presentare un illustre personaggio, di cui improvvisamente avevo dimenticato il nome. Me la cavai dicendo: « Avrete tutti capito di chi si tratta ». Il personaggio ne fu molto lusingato.

D. Qual è il miglior rimedio per scongiurare il pericolo di una amnesia?

R. Non sforzarsi di ricordare.

D. Ritiene, tutto sommato, di possedere delle qualità di attore?

R. Assolutamente no.

D. In quale modo lei riesce ad apparire sul video sempre uguale a se stesso?

R. Non facendo nulla per apparire diverso.

D. Lei ha viaggiato molto. Conosce, come suoi dursi, mezzo mondo. Qual è la città e il luogo e il paese che ritiene più a sé congeniale?

R. Penso a tre città: Roma, Parigi, New York. Ma credo che la risposta alla sua domanda dipenda soprattutto dall'ambiente in cui si vive e si lavora, il quale spesso è indipendente da un luogo o da un paese determinato. La regola di queste distinzioni è sempre una regola di libertà. Non sono le città od i paesi che risultano congeniali a noi stessi; ma la misura della nostra libertà nei diversi luoghi in cui viviamo.

D. Se lei dovesse intervistare un'attrice rinomata, come suo costume, un uomo politico, si sentirebbe imbarazzato?

R. Perché dovrei essere imbarazzato? Gli uomini politici sono molto più complicati degli attori.

D. Quale domanda rivolgerebbe per prima a Sophia Loren?

R. Buonasera, Sophia. Come sta?

D. Ritiene che un giornalista sia più di chiunque altro esposto ai pericoli che comporta lo scetticismo? Se sì, in che modo è possibile difendersene?

R. Credo che lo scetticismo sia un'ottima igiene dello spirito. Naturalmente, entro una certa misura. Il problema è quindi non difendersi dallo

scetticismo in sé, ma dai suoi eccessi. D. Qual è l'aneddoto più divertente della sua carriera?

R. E' l'aneddoto — a molti noto — che ebbe per protagonisti Clara Luce, De Gasperi, e una collezione di farfalle. Ma è troppo lungo per raccontarlo qui.

D. Qual è stata la personalità politica più difficile da intervistare?

R. Più la personalità è importante, più l'intervista è facile. E poiché la regola vale esattamente anche nell'altro senso, per citare il protagonista dell'intervista più difficile dovrei nominare una personalità così poco importante che non la cito nemmeno.

D. Dovendo scrivere per un'enciclopedia la definizione della parola « notizia » come se la caverebbe?

R. Notizia è il ragguaglio delle circostanze in cui un fatto è avvenuto. Si compone di quattro elementi essenziali: chi, come, dove, quando. La vera notizia è breve. Deve poter essere raccontata, correndo, sul marciapiede della stazione, ad un amico affacciato al finestrino di un treno che sta partendo.

D. Qual è il lato della sua vita, privata più luoposto a quello della sua professione?

R. Non sono curioso, mi alzo presto, odio il telefono non fumo la pipa.

D. Riuscirebbe a tenere una conferenza alla televisione senza giocherellare con la sua biro?

R. Certo. Ma non lo faccio.

D. Qual è a suo giudizio, il problema principale che si pone nella realizzazione del telegiornale?

R. Informare dieci milioni di persone che appartengono a tutte le idee politiche, a gradi dissimili di cultura, di gusti e di interessi spesso diametralmente opposti. Tutto questo facendo un solo telegiornale.

D. Un buon direttore di giornale deve possedere dei difetti, se non propriamente dei vizi, che in pratica si rivelano positivi?

R. Deve unire l'entusiasmo alla logica; il che è una contraddizione costante, quindi un difetto. Ma necessario.

D. Ciascuno ha un modo suo, tutto particolare, di opporre un rifiuto. Qual è precisamente il suo?

R. Cerco di convincere la persona che chiede che il mio rifiuto è più utile a lei che a me.

D. Un giudizio negativo, una critica, la scoraggia? In qual modo in genere vi reagisce?

R. Pensando che sarebbe disumano pretendere di accontentare tutti.

D. Lei è in genere sorridente. Ciò corrisponde ad un fondamentale ottimismo del suo carattere?

R. Credo di sì.

D. C'è una domanda che teme che io le rivolga?

R. Credo di no.

D. C'è un libro che ha cominciato più volte e non è mai riuscito a finire?

R. Molti libri, molte volte; ma spesso per colpa mia, del mio tempo o della mia pigrizia.

D. In base a quale canone, in nome di che cosa si può giudicare l'importanza di un fenomeno in un'epoca problematica come la nostra?

R. Dipende dal punto di vista da cui si considera il fenomeno. La relatività di Einstein, che quasi nessuno riesce ad intendere, ha determinato la vita del secolo. Vi sono invece dei fenomeni collettivi, popolari (il jazz, la televisione, la moda di certi spettacoli sportivi) molto meno importanti della relatività di Einstein, ma con influenze più profonde sul costume dei nostri contemporanei. Non credo vi siano dei « canoni », come non credo vi siano dei criteri di misura circa l'importanza maggiore o minore dei problemi — e degli aspetti — di una società.

D. In quali termini lei avrebbe annunciato ai telespettatori, la fuga di Napoleone dall'Elba?

R. Siccome Napoleone fuggì dall'Elba a mezzogiorno ed il telegiornale si trasmette la sera, avrei cominciato così: « Come certo già saprete, alcune ore fa Napoleone è fuggito dall'isola d'Elba ».

D. E, a proposito, come si sarebbe comportato lei in quel frangente?

R. Avrei chiesto subito di andare come inviato speciale in Francia.

D. Per quale motivo gli sconfitti della storia suscitano, a suo giudizio, maggior simpatia che non i conquistatori fortunati?

R. Non sono d'accordo. Non c'è nulla che attiri la simpatia quanto la fortuna.

D. Vuol rivolgere a me una domanda alla quale non saprei rispondere?

R. Non ci penso neppure.

Enrico Roda

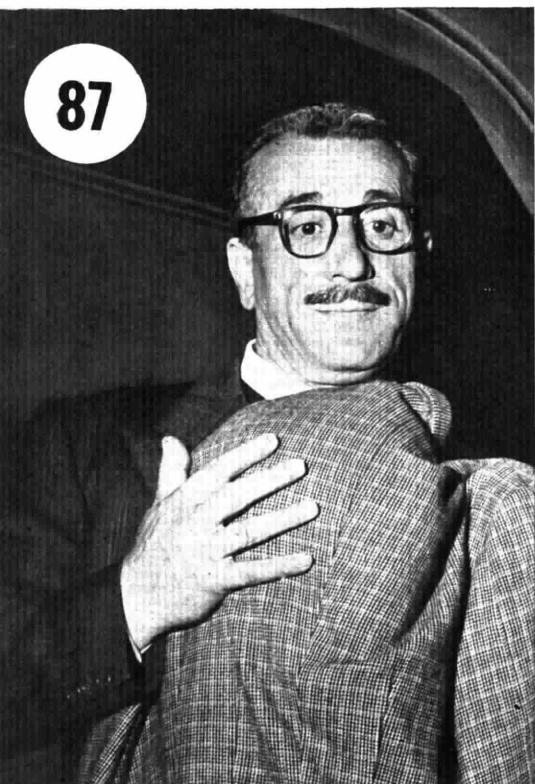
Gianni Granzotto (di fronte) ed Enrico Roda durante il loro colloquio



I gusti degli italiani che seguono la televisione

CHE COSA PIACE? A QUANTI

87



Nel ciclo dei lavori dialettali ripresi in teatro, Peppino De Filippo ha raggiunto un indice di gradimento di 87 con la commedia « Non è vero... ma ci credo! ». Nella favorevole accoglienza per queste commedie ha giocato la notorietà e la simpatia di cui godono i capocomici delle compagnie

DIECI MILIONI E MEZZO di italiani, tutti i giorni dell'anno, seguono il programma televisivo di prima serata. Questo è forse il dato più eloquente che emerge dal settimo «quaderno» del Servizio opinioni della Rai, licenziato in questi giorni alla stampa.

La rilevazione è stata fatta la scorsa primavera quando gli abbonamenti si avvicinavano ai due milioni e mezzo, ma le più recenti indagini ci dicono che queste cifre non sono sostanzialmente mutate nel corso degli ultimi mesi e rimangono comunque impressionanti. Il «quaderno» del Servizio opinioni ci offre, è vero, delle «punte» anche più elevate: ci ricorda i quattordici milioni e mezzo di spettatori radunati da *Giardino d'inverno*, i tredici milioni e oltre raccolti da *Campanile sera*: ma non sono le punte che ci interessano. Si-

mili «punte» erano già state toccate, due anni prima, dal *Musichiere*, probabilmente anche da *Lascia o raddoppia?* (purtroppo mancano dati precisi, in proposito, perché quando il Servizio opinioni cominciò le rilevazioni sistematiche sull'ascolto, la trasmissione di *quiz* che aveva suscitato il delirio nell'inverno del 1956 era già nella fase calante). Ma i dieci milioni rappresentano la media quotidiana degli italiani davanti al teleschermo, per tutte le sere della settimana — ed è questo l'elemento decisamente nuovo emerso dall'attuale inchiesta.

«Con lo sviluppo della televisione nelle abitazioni — ci osserva il professor Resta — si ha non tanto un aumento della «punta» di ascolto, quanto della media, poiché si trasferisce gradualmente a casa parte del pubblico che prima vedeva la televisione al bar, e che era quindi portato a concentrare il suo ascolto in

Le preferenze dei telespettatori sono accertate attraverso i sondaggi del servizio opinioni: mille interviste al giorno, mentre altre 1300 persone compilano ogni settimana un questionario esprimendo il loro giudizio sulle singole trasmissioni

particolari serate (ovviamente, varietà, musica leggera e quiz). Diventano cioè più ascoltati i programmi «medi»; le commedie, i film, le inchieste e i documentari giornalistici, nonché il *Telegiornale*. Paolo Resta è il responsabile del Servizio opinioni, che la Rai riorganizzò alcuni anni or sono per dare un carattere di continuità e di organicità ai sondaggi e alle inchieste sul pubblico: rese necessarie sia dal notevole sviluppo della utenza radiofonica, sia dall'inizio delle trasmissioni televisive. Napoletano, già assistente e libero docente di statistica economica all'Università di Napoli, nonché funzionario presso l'ufficio studi della SME, Resta venne chiamato a questo incarico nel 1955, e organizzò il suo servizio puntando soprattutto su due direttrici: le indagini sull'ascolto, e sulla composizione dell'uditorio; le indagini sulle reazioni, e sulle preferenze degli ascoltatori. Due sono oggi gli strumenti fondamentali di cui questo servizio dispone per raccogliere il necessario materiale di inchiesta: una rete capillare di intervistatori, distribuiti in tutta Italia, che produce una media di mille interviste al giorno; un «panel» di ascolto, di seicento persone, duecento delle quali rinnovate ogni mese, che compila settimanalmente un questionario sui programmi ascoltati (raddoppiato ora a milleduecento per far fronte alle trasmissioni del Secondo Programma; mentre altri tre «panel» operano settorialmente nel campo della radio).

La rete di intervistatori è quella che viene impiegata per stabilire il «barometro d'ascolto», nonché la composizione dell'uditorio raccolto dalle singole trasmissioni radio e televisive. Organizzata nel 1958, dopo un periodo di sei mesi di elaborazione, cominciò a funzionare nel 1959, e da allora ha già recato al Servizio un contributo di oltre seicentomila interviste (la media è appunto di trecentomila l'anno). Gli intervistatori sono per la maggior parte maestri elementari, reclutati attraverso inviti su riviste scolastiche e distribuiti secondo precisi criteri nelle varie regioni d'Italia, nei grandi, nei medi e nei piccoli centri, in modo da poter raccogliere, quotidianamente, un campione effettivo del pubblico nazionale. Per i medi e i grandi centri il Servizio opinioni fornisce le caratteristi-

che delle singole persone da intervistare: età, sesso, professione, eccetera, lasciando poi l'intervistatore libero di scegliere il soggetto corrispondente. Ma per i piccoli centri viene indicato anche lo specifico nominativo, estratto a sorte dalle liste elettorali del comune: in modo che l'intervistatore non si orienti soltanto sulla popolazione del centro, ma sia costretto ad avvicinare anche gli abitanti delle frazioni, o della campagna. I questionari raccolti da questi collaboratori periferici, e convogliati al Servizio opinioni, consentono di stabilire, mediante un congegno di proporzioni, quante persone hanno seguito le singole trasmissioni radio o televisive, nelle varie serate, e quale era la composizione dell'uditorio: per sesso, età, categoria professionale, ripartizione geografica, eccetera.

Il «panel» di ascolto è quello che viene invece impiegato per conoscere i giudizi del pub-

blico sulle singole trasmissioni, i suoi apprezzamenti, i suoi desideri, e tutte le osservazioni particolari che possono scaturirne. E da questo «panel» nascono i famosi «indici di gradimento» che rappresentano in cifra le reazioni del pubblico ai vari programmi ascoltati.

L'indice di gradimento è una cifra compresa fra lo zero e il cento, frutto di semplici conteggi sulla base dei giudizi emessi dal pubblico; ma per capirne esattamente il valore, e non lasciarsi sfiorire dai numeri, si tenga presente questa scala: se tutti gli spettatori dessero il giudizio più negativo, con il voto C — sul questionario, la trasmissione otterrebbe l'indice 0; se tutti dessero un giudizio di mediocrità, con il voto C, l'indice sarebbe 25; mentre se tutti considerassero la trasmissione sufficiente, con il voto B, l'indice salirebbe a 50, e se tutti la trovassero buona, con il voto A, andremmo a 75. Per ave-



85

Quasi a fianco di De Filippo, Govi, con un indice di gradimento di 85 con «Il porto di casa mia». La popolarità degli interpreti ha fatto perdonare anche l'uso del dialetto, o la scelta di copioni con trame definite «troppo ingenue»

PIACE?

re l'ipotetico gradimento 100, mai realizzato e, a quanto pare, mai realizzabile, occorrerebbe che tutti gli spettatori, indistintamente, trovassero la trasmissione ottima (voto A+).

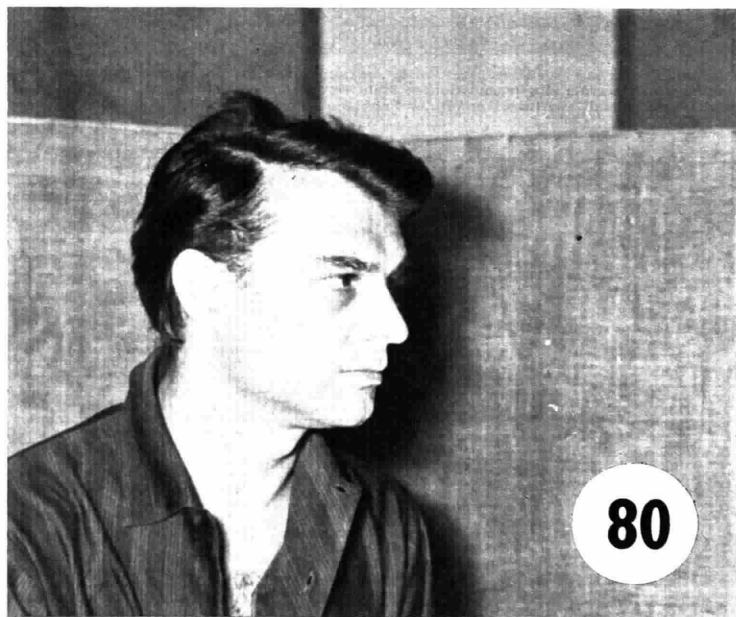
Naturalmente per poter disporre di questi indici occorre attendere un paio di settimane dal giorno della trasmissione: dato che i questionari, compilati settimanalmente dai componenti il « panel », molti dei quali residenti in centri lontani, devono avere il tempo di giungere al Servizio opinioni, ed essere poi elaborati secondo tutti i giudizi contenu-

trasmisioni andate in onda dal luglio 1959 al marzo di quest'anno, permette ora a tutti i lettori di conoscere queste reazioni; e di valutare soprattutto la graduale, ma ben significativa evoluzione del gusto del pubblico di fronte ai programmi televisivi.

Un dato balza subito all'occhio, fra tutti quelli contenuti in questa parte del quaderno (la più ampia e, diciamo francamente, la più ghiotta per il lettore): la media degli indici di gradimento per le trasmissioni di prosa è più alta che la media realizzata dalle tra-



Per « Ottocento » di Gotta gli spettatori gradirono la scelta sia per il periodo storico trattato nel romanzo, sia per lo spirito patriottico che lo pervade. Interpretato, fra gli altri da Lea Padovani (a sinistra) e Virna Lisi, ha ottenuto un indice di gradimento di 79



Le trasmissioni di romanzi sceneggiati incontrano quasi sempre una larga popolarità. « L'Idiota » che venne messo in onda fra la fine di settembre e l'ottobre 1959, interpretato da Giorgio Albertazzi (nella foto), ha ottenuto un indice di gradimento medio di 80

ti. Il professor Resta, anzi, tiene a sottolineare, a questo proposito, che tutte le considerazioni sul gradimento dimostrato dal pubblico per determinati programmi apparsi recentemente sui vari giornali nei giorni immediatamente successivi alla loro andata in onda non potevano materialmente derivare dalle indagini svolte dal Servizio opinioni. Quindi, dieci giorni dopo la trasmissione, però, i responsabili della nostra TV sono messi in grado di sapere con chiarezza le reazioni provocate dai singoli programmi, e di trarne tutte le opportune conseguenze.

Il nuovo « quaderno » del Servizio opinioni, che pubblica i dati sull'ascolto e gli indici di gradimento di tutte le

smisioni di varietà; non solo, ma nell'ambito della stessa prosa la media ottenuta dai « classici » è superiore alla media generale delle altre produzioni. Se, in linea assoluta, gli indici più alti sono infatti riportati da alcune commedie di Peppino De Filippo — *Non è vero ma ci credo* è in testa alla graduatoria con 87 — e di Govi — *Il porto di casa mia* segue a due lunghezze — gli « indici » ottenuti dalle grandi produzioni di prosa delle due stagioni 1959-60 e 1960-61 sono più che considerevoli: *Re Lear*, di Shakespeare raggiunge l'indice 81, *Candida* di Shaw il 78, *La locandiera* di Goldoni il 77, *I masnadieri* di Schiller e *Ruy Blas* di Victor Hugo il 76, *Andromaca* di Racine e

Macbeth il 75, *Il malato immaginario* di Molière il 73... Non solo, ma vantano ottimi indici anche alcune commedie di alto livello che, pur non presentate sotto l'etichetta dei « classici », hanno comunque assolto a una sicura funzione culturale nell'ambito dei programmi televisivi: *Il sorriso della Gioconda* di Huxley ha avuto l'indice 85 (secondo po-

« Controcanele », con Abbe Lane e Xavier Cugat, nel campo delle trasmissioni di rivista ha raggiunto un indice medio di gradimento di 73 toccando, alla terza messa in onda, una punta di 77

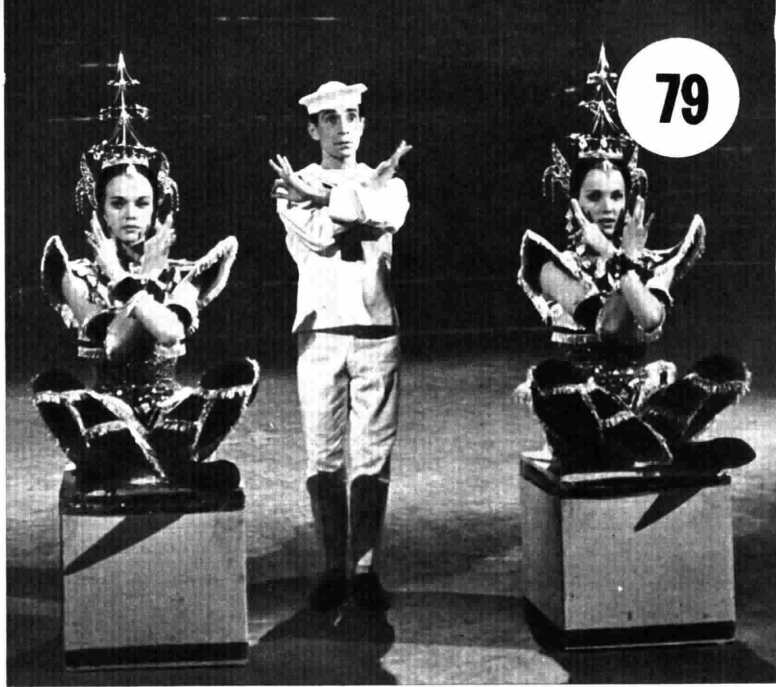
sto assoluto). *La professione della signora Warren* di Shaw l'80, *Giulio Cesare* di Shakespeare il 78, *Anna Christie* di O' Neill il 77, *Marianna Pineda* di Garcia Lorca il 76, *Tristi amori* di Giacosa il 74, *Capitano dopo Dio* di De Hartog il 72; e perfino lo sconvolgente *Enrico IV* di Pirandello, che obbligò i programmatori a far precedere la trasmissione da un discorsetto chiarificatore, ha ottenuto un indice di gradimento (71) che lo pone al di sopra della media assoluta nazionale. Il discorso si ripete per i romanzi sceneggiati, dove troviamo, al primo posto la nobile edizione dell'*Idiota* di Dostoevskij curata da Giorgio Albertazzi, con un indice medio di 80 e una punta di 87 per la prima puntata; mentre al secondo segue *Ottocento* di Gotta con una media di 79.

Sorprendenti i risultati di queste indagini nel settore della rivista e varietà, dove assistiamo a un fenomeno curioso: gli indici di gradimento spesso modesti o addirittura bassi nei confronti della media nazionale si accompagnano a indici di ascolto addirittura vertiginosi, che non trovano riscontro per alcuna altra produzione della TV. Il diagramma tracciato sulla base degli indici di *Campanile sera*, per esempio, ci dice che dal gennaio del 1960 la trasmissione ottiene un gradimento al di sotto della media nazionale, fra il 60 e il 65; ma le rilevazioni sull'ascolto di questo programma, nello stesso periodo, ci danno, settimanalmente, un uditorio superiore ai tredici milioni. La *Canzonissima* del 1959 (quella di Delia Scala, Manfredi e Panelli)





La ripresa del Festival di Sanremo ha avuto nella sua ultima edizione, vinta da Luciano Tajoli e Betty Curtis, un indice di 70, appena sulla media delle altre trasmissioni di varietà



«Giardino d'inverno» aveva totalizzato nelle sue dodici trasmissioni un indice medio di 79. L'accoglienza riservata alla trasmissione è stata veramente eccezionale: si è valutato che circa 14 milioni di spettatori in Italia l'abbiano seguita sul video ogni sabato sera



«L'amico del giaguaro» partito in sordina con una media di gradimento di 65 per le prime sei trasmissioni, è andato guadagnando simpatie crescenti, fino a raggiungere un indice massimo dell'85 per lo spettacolo finale, che fu seguito da milioni di persone

ha un indice medio di 79: ma la *Canzonissima* dell'anno successivo scende a 70. *Buone vacanze* di Kramer ha 73 il primo anno e 65 il secondo. E se *Controcanele*, con Abbe Lane e Xavier Cugat, arriva al 73, *Tintarella* sta sul 65. *Il ventaglio* sul 62; per non parlare di *Tempo di musica* (47) o di *Sentimentale* (44). La ripresa del Festival di Sanremo, che polarizzava annualmente per tre serate il pubblico davanti agli apparecchi, ha avuto, nella sua ultima edizione, un indice medio di 70 (un punto in meno, insomma, dell'*Enrico IV* di Pirandello); mentre il Festival di Napoli è a 63. Tanto più significativa è dunque l'eccezione di *Giardino d'inverno*, che ha totalizzato, nelle sue dodici trasmissioni, un indice medio di 79. Fra le rubriche di varietà andate in onda successivamente al 31 marzo di quest'anno, e non comprese quindi nel presente quaderno, il polo negativo è toccato da *Volubile*, con un indice medio di 35; mentre *L'amico del giaguaro*, partito in sordina, con una media di 65 per le prime sei trasmissioni, è andato man mano guadagnando simpatie presso i telespettatori, e ha concluso con una serie di punte nettamente positive, fino a un indice massimo di 85 per lo spettacolo finale.

Il gusto degli italiani, dopo otto anni di televisione, andrebbe dunque lentamente evolvendo, a favore di una produzione di maggior impegno? Si direbbe di sì, a giudicare da molti dei segni contenuti in questo quaderno. Prendiamo la graduatoria dei film trasmessi nel corso di questi due anni, che ci sembra esemplare: i dieci film che sono più piaciuti al pubblico sono tutti film di impegno, che non sfuggirebbero in alcun programma di cine-club. In testa a tutti *In nome della legge*, di Germi (84), quindi, a tre lunghezze, *Roma città aperta* di

Rossellini (81), e poi *Amici per la pelle* di Rossi (78), *Il cammino della speranza* ancora di Germi e *L'ultimo ponte* di Kautner (77). *Vivere in pace* di Zampa (76), *La fuga di Daves* (75), *Dio ha bisogno degli uomini* di Delannoy (74), *Com'era verde la mia valle* di Ford e *Pinky, la negra bianca* di Kazan (73). E non ci sono soltanto i film, di livello, a riscuotere consensi da parte del pubblico: ci sono anche le inchieste, i documentari giornalistici, i dibattiti; di cui l'esempio più vistoso rimane sempre *Tribuna elettorale*, seguita, lo scorso ottobre da una media di undici milioni di spettatori, con un indice di gradimento complessivo di 75.

Dovremmo dunque trarre delle conclusioni nettamente positive da questi dati? Il professor Resta, ci suggerisce di valutarli con cautela.

Certo il gusto dei telespettatori ha subito un affinamento nel corso di questi anni e se un tempo gli alti indici di gradimento espressi per le opere classiche erano giustificati dal più ristretto — e quindi più selezionato — pubblico cui si rivolgeva il mezzo televisivo, oggi l'apprezzamento verso testi di impegno che giunge da un auditorio tanto più vasto, e indiscriminato, può incoraggiare all'ottimismo. Ma non dimentichiamoci che le trasmissioni maggiormente seguite sono ancora oggi quelle a carattere leggero: indipendentemente dal giudizio di merito che poi il telespettatore pronuncia. L'italiano medio, insomma, è cresciuto, comincia ad apprezzare Pirandello e Shaw; ma non si stanca di chiedere le canzonette. Le ascolta irritato, si inquieta contro la televisione, blocca i centralini con le telefonate di protesta: ma la sera del martedì, quando va in onda lo spettacolo di musica leggera o la ripresa d'una rassegna di canzoni non riesce a muoverlo dall'apparecchio.

Giorgio Calcagno

Lelio Luttazzi dalla bacchetta al microfono

L'ULTIMO DEI CANTAUTORI

Roma, novembre

DUE SETTIMANE FA, in *Studio Uno*, abbiamo assistito al suo debutto televisivo, in qualità di cantautore; tre giorni dopo l'abbiamo rivisto in *Canzonissima*. Nell'uno caso e nell'altro egli è entrato in scena velocissimo, a larghe falcate, come sospinto da un razzo. A pochi passi dalla telecamera si è fermato. Poi, ha strabuzzato gli occhi, e dalla sua bocca spalancata sono uscite le prime parole della sua canzone, *Canto... anche se sono stonato*.

La voce, roca, che sembrava uscirgli a stento dalla gola, i

no quelli di un giovane puledro, costretto a tirare un carretto su per un'erta interminabile, in cima alla quale non si sa bene che ci sia, ma quasi certamente c'è un'altra condanna, più pesante del carretto e un'altra erta, più ripida. Gli chiediamo come mai, lui, un direttore d'orchestra affermato, ritenuto bravo, a trentotto anni suonati e di punto in bianco, abbia deciso di porre in ripostiglio la bacchetta per cominciare a fare il cantante, da zero o quasi.

«Dirigere un'orchestra è una faticaccia. A voi non sembra? Forse pensate che il lavoro di un direttore si riduca ad agitare con eleganza sul podio? Questo è il lato più divertente del mestiere. Ma c'è un altro la-

dere che quella di cantare è stata sempre per lui la vocazione vera, che fu costretto però a tener celata, fino a qualche tempo fa. Avrebbe desiderato cantare fin da bambino o poco più. Ma la sua voce era terribilmente roca, le note non gli uscivano dalla gola. Finché non decise di sottoporsi a una operazione: la sua laringe era in parte ostruita da un polipo... Subito dopo, però, forse temendo di essersi spinto troppo avanti colla vocazione del cantante aggiunge di averne un'altra, antichissima: quella del jazzista.

«Il jazz, lo swing, il ritmo, mi scorrono nelle vene, sono parte integrante del mio sangue, come l'emoglobina, i globuli bianchi e quelli rossi. E se, come direttore d'orchestra, come compositore, qualcosa di buono ho fatto, è proprio nel campo del jazz, nel filone dei popolari americani. Invece, qui in Italia, mi stimano per aver composto canzoni come *Il giovanotto matto*, *Muleta mia*, *Souvenir d'Italie* e via di seguito. Tutte canzoni che ho scritto in mezz'ora, col solo proposito di guadagnare dei soldi.

E come se ciò non bastasse, le dirò che sono diventato famoso solo quando in *Motivo in maschera*, ogni settimana, con Isa Bellini, facevo *Frosinone* e *Gallarate*. Ancor oggi, a distanza di tanti anni, la gente mi riconosce e mi ricorda per quella sciocchezza. Nelle canzoni che da qualche tempo ho composto e comporrò per me stesso ci metto il jazz, il ritmo: in esse la melodia e l'armonia avranno sempre un'importanza pari... Insomma vorrei dire questo: dal momento che il jazz non me lo fanno suonare, io ho deciso di cantarlo. E vedremo come andrà a finire... Certo che questa volta non posso permettermi il lusso di perdere».

A giudicare da quest'ultima



Lelio Luttazzi nella sua nuova veste di cantante

frase, detta in modo secco, amaro, si capisce che Lelio Luttazzi di battaglie ne ha perse parecchie. Ma il guaio è che per Luttazzi una battaglia persa, anche con l'onore delle armi, come accadde in *Sentimentale*, acquista, almeno sulle prime, il significato di una rotta disastrosa. Allora egli si tappa in casa. Per mesi e mesi rimane inattivo. E quando risorte fuori, invece di battere sullo stesso chiodo fino a piantarlo interamente, aggira l'ostacolo, finisce cioè col cimentarsi in un'altra professione. Potrebbe decidere ad esempio di fare l'attore, come gli è capitato di recente. (Appunto dopo *Sentimentale* ebbe una parte nell'*Avventura* di Antonioni e proprio nei giorni scorsi ha finito di girare *Gli attendenti*, un film comico brillante, in cui egli svolge una parte di primo piano).

«Vorreste sapere, insomma,

se io mi sento cantante, direttore d'orchestra, compositore, attore o qualcosa d'altro ancora?». Ecco, adesso, si ravviva un poco. Si assesta meglio sulla sedia scomoda e nei suoi occhi patetici, di puledro affaticato, appare un po' di luce. «Voi credete d'avermi posto una domanda imbarazzante. In effetti è una domanda che m'aspettavo, piuttosto ovvia, mi pare. Mi sento musicista — dice d'un fiato. — Musicista di jazz. Se fossi cresciuto in America, invece che in Italia, avrei potuto frequentare i conservatori (laggiù il jazz e i *populars* si studiano al conservatorio). E forse, oggi, mi troverei a competere con uomini del calibro di Miles Davis, di Gill Evans, di Thelonius Monk. Qui è diverso: preferisco fare un po' di tutto dal momento che non posso fare — almeno per ora — quello che mi piace. E non chiedetemi quello che farò domani: posso dirvi soltanto che comporrò molte canzoni, moltissime e tutte con Chiosso. Già, proprio lo stesso che scriveva le parole per le canzoni di Fred Buscaglione. A proposito, dicono che quando canto imito il povero Fred. Il fatto che il suo paroliere sia passato a me, ha indubbiamente dato lo spunto a queste voci. Riconosco comunque che il mio modo di cantare è tanto vicino a quello di Buscaglione, quanto il suo era vicino a quello di Armstrong. Siamo dei parenti stretti, è indubbio, ma è una parentela soltanto formale. Ci siamo trovati tutti con una voce roca, senza affatto volerlo, e cerchiamo di sfruttarla nel modo migliore possibile. I mondi però sono diversi, come diversi sono i personaggi». Lelio Luttazzi siede sempre di fronte a noi, compatto, piegato su se stesso, immobile, mentre la sua bocca seguita a piegarsi, in molteplici disegni, tutti stranissimi. E, anche all'atto di salutarci, si limita a muovere appena un braccio, chinando leggermente il capo. Ma ecco che ci viene un dubbio e gli poniamo un'ultima domanda: Qual è il suo scrittore preferito? «Francis Scott Fitzgerald», risponde senza esitazione.

Giuseppe Lugato



Il Luttazzi direttore d'orchestra e, in basso, attore: ecco con Dorian Gray in una scena di film comico

capelli, corti ma disordinati, che s'alzavano e s'abbassavano anch'essi a ritmo di *swing*, le stesse parole della canzone, richiamavano alla mente certi campioni della generazione perduta degli anni trenta, della quale oggi sopravvivono soltanto alcuni cattivi epigoni. Infine, all'improvviso, su una nota altissima, la musica s'è interrotta. Lui si è subito composto, in una statuarità immobilità; e, con un sorriso di circostanza appiccicato al volto, s'è piegato in un inchino impeccabile. Con quest'immagine ben fissata in mente, l'altra sera, varcammo la soglia di Rosati, in via Veneto, dove avevamo un appuntamento con l'ultimo dei cantautori, ovvero con il maestro Lelio Luttazzi. Ecco, seduto a un tavolino. Ha la faccia compressa fra le mani, i capelli pettinati con cura, una espressione sul volto teso, asimmetrico, che fa pensare a un personaggio stanco, pigro, che seguita a girare con pervicacia intorno alla propria noia. E molte rughe, garbate, sottili che rivelano una vita amara, difficile, carica di delusioni. I suoi occhi sembra-

to, il retro della medaglia: è un lavoro sfibrante, che non termina mai: le prove, gli arrangiamenti. A un certo punto non ho resistito più. Comunque potrebbe trattarsi soltanto di una crisi momentanea. Io alle crisi vado soggetto continuamente. Eppoi c'è un altro fatto che mi sembra abbastanza importante: a mio avviso la maggior soddisfazione che possa trarre un musicista è proprio di cantare delle canzoni composte da lui. Almeno mi pare sia proprio così. Però, forse, è meglio che non lo scriva...».

Egli dice tutto questo con voce monotona, sempre uguale, senza alterazioni di sorta, senza un gesto, soltanto una smorfia gli scuote di continuo la bocca, che si piega in molteplici disegni, tutti stranissimi, sotto il naso impertinente, a becco d'uccello, il quale pare si spinga sempre più avanti.

Poi cerca di convincerci che lui, ha deciso di mettersi a cantare per puro caso, con punta convinzione, sollecitato dal direttore della sua casa discografica. Ma poco dopo si contraddice e ci fa chiaramente inten-





Una suggestiva visione del porto di La Valletta, la capitale dell'isola di Malta

Quindicimila teleschermi accesi

LA TV ITALIANA A MALTA

Malta, novembre

STUDIO UNO» arriva anche quaggiù. E le gemelle Kessler hanno anche qui, fra i tranquilli maltesi, una schiera di accessi ammiratori. Basta entrare, la sera del sabato, in un qualunque caffè di La Valletta, sempre che si riesca nello slalom fra i tavolini gremiti, per accorgersi di come la televisione italiana abbia qui i suoi più appassionati sostenitori.

Il perché è facile comprenderlo: la TV vince la malinconia, male antico degli isolani. Vince la noia della passeggiata di ogni sera, su quei cinquecento metri di marciapiedi che son sempre gli stessi, della partita a carte, dei discorsi nati soltanto per far passare il tempo. La definizione forse più trita della TV, «una finestra sul mondo», trova qui la sua più vera ragione d'essere. I 15 mila teleschermi che s'accendono tutte le sere (uno ogni 21 dei 320 mila abitanti di Malta, con una densità pressoché pari a quella italiana), portano a Malta il resto del mondo: la cronaca viva in un paese dove

non succede mai nulla o quasi. Quella che per noi è ordinaria amministrazione — l'arrivo di una celebre diva, la visita di uno statista, l'inaugurazione di un'autostrada — assume qui proporzioni più vaste, desta un interesse assai più diffuso. Un esempio recente: il caso dell'ex-ergastolano Salvatore Gallo. In Italia, dopo la prima impressione certamente intensa provocata dalla notizia, l'interesse del pubblico si è andato rapidamente affievolendo. Qui invece la vicenda è stata per settimane al centro di discussioni animate, nei caffè, negli uffici, nelle stesse famiglie, anche quando ormai s'era esaurito il mordente dell'attualità: tanta era stata la curiosità nata intorno alle immagini trasmesse alla TV.

Chi si lamenta qualche volta sono gli sportivi, a Malta numerosissimi: non bisogna dimenticare che la miglior squadra calcistica locale, l'*Hibernian*, ha partecipato anche quest'anno alla Coppa Europea dei Campioni. Interessano le vicende del campionato italiano, gli incontri della Nazionale azzurra: Juventus, Inter, Milan e Roma sono squadre popolarissime; e i ragazzi, quando giocano a palla nei cortili o per le strade, s'ingegnano di imitare

le finte di Suarez, il «tunnel» di Sivori, i «colpi di testa» di Charles. I tifosi dunque, un po' egoisti come quelli di tutto il mondo, vorrebbero più calcio, in genere più sport.

Il maggior entusiasmo tuttavia i maltesi lo mostrano per le opere liriche, la prosa e il varietà. Nell'anteguerra, l'opera era qui molto seguita: periodicamente si trasferivano a Malta compagnie italiane anche di un certo livello, e il loro arrivo era un avvenimento. Se ne parlava per mesi prima e dopo, si discuteva a lungo di quel tal soprano bravissimo nella *Traviata* o di una memorabile personificazione di Figaro. Durante la guerra, il Teatro di La Valletta venne distrutto in un bombardamento e ancora non è stato ricostruito. Ecco perché un'edizione televisiva del *Barbiere* richiama l'attenzione dei maltesi, dei più anziani in specie, nostalgicamente legati alla tradizione del bel canto.

Anche gli spettacoli di prosa sono a Malta una rarità, limitata alle poche esibizioni fornite, a mesi di distanza, da compagnie inglesi o italiane: sicché il venerdì televisivo consacrato al teatro è per molti una specie di immancabile appuntamento. Diceva un nostro

conoscente, da anni residente a La Valletta, che la recente serie di atti unici interpretati da Tino Buazzelli ha richiamato davanti al video un pubblico davvero considerevole.

Ma le più accanite «tifose» del video sono forse le donne. La TV popola di immagini i loro tranquilli pomeriggi, portando in casa con le rubriche specializzate, non soltanto le notizie di moda (in un Paese dove le sfilate, le presentazioni di modelli sono rarissime) ma anche dibattiti sui problemi della donna e del bambino, consigli utili per la cucina e per le mille attività della massaia. E' tipico il caso di «Personalità», una trasmissione che ha destato l'entusiasmo delle signore maltesi. Inoltre, le rubriche pomeridiane tengono quieti i ragazzi per un paio d'ore, il che, sotto ogni latitudine, non è poco.

Quali siano le conseguenze di questo generalizzato interesse dei maltesi per la televisione italiana, non è difficile intuirlo: la nostra lingua, ufficialmente non più insegnata nelle scuole fin dal 1934, è sostituita dall'inglese e dal dialetto locale, un linguaggio di origine semitica, è tornata prepotentemente alla ribalta. Fino a ieri era

conosciuta ed usata soltanto dagli anziani, memori di una tradizione culturale tipicamente latina; oggi invece, stimolati dalla curiosità per la televisione, la studiano anche i giovanissimi. Un'altra conseguenza è di carattere commerciale: «Carosello», «Tic-tac», «Gong» hanno diffuso a Malta i prodotti italiani, richiestissimi in ogni settore malgrado i dazi alquanto elevati.

Questo singolare fenomeno non poteva non richiamare l'attenzione delle autorità maltesi: sicché ottenuta ormai l'indipendenza (la decisione è recentissima, risale alla fine di ottobre) si è deciso di venire incontro alle aspirazioni televisive della popolazione. Verrà istituita a La Valletta un'autonoma stazione trasmittente (ne esiste già una radiofonica, la cui attività è attualmente piuttosto ridotta). A tale scopo è stato creato un ente, la «Malta Broadcasting Authority»: si prevede che le prime trasmissioni potranno andare in onda verso la fine del 1962. Il materiale sarà in gran parte fornito dalla BBC, ma verranno allestiti programmi anche in lingua maltese.

P. Giorgio Martellini

Il LEGGAMO INSIEME

La nuova scuola spagnola

È ARRIVATO anche da noi, questa settimana, il nome di Ana Maria Matute che insieme a Carmen Laforet (e barcelonense, e del '26, e la nuova scrittrice Consuelo Alvarez, rivelatasi in questi giorni con *La ciudad de los muertos*), A. M. Matute esordì nel 1947 con *Los Abel*, e da allora ha al suo attivo ben otto romanzi, due dei quali, *Los hijos muertos* (1958), e *Primera memoria* (1959), hanno meritato il Premio Cervantes e il Premio Nadal. *Festa al Nordovest*, uscito da pochi giorni da Einaudi, è il suo secondo libro, del 1952, e non è certo il migliore, ma il lettore si accorgerà comunque di essere di fronte ad una scrittrice dotata, sensibile, carica; e là dove può sembrare che la pagina si infiacchisca, sarà bene non dimenticare che la Matute, da questo libro e da quel '52, ha triplicato le sue qualità, alla genuinità aggiungendo forza e durata.

La Matute, invece, di libro in libro ha guadagnato sempre più terreno. Nata anch'essa a Barcellona, il 26 luglio 1926, di cinque anni più giovane quindi della Laforet (e barcelonense, e del '26, e la nuova scrittrice Consuelo Alvarez, rivelatasi in questi giorni con *La ciudad de los muertos*), A. M. Matute esordì nel 1947 con *Los Abel*, e da allora ha al suo attivo ben otto romanzi, due dei quali, *Los hijos muertos* (1958), e *Primera memoria* (1959), hanno meritato il Premio Cervantes e il Premio Nadal. *Festa al Nordovest*, uscito da pochi giorni da Einaudi, è il suo secondo libro, del 1952, e non è certo il migliore, ma il lettore si accorgerà comunque di essere di fronte ad una scrittrice dotata, sensibile, carica; e là dove può sembrare che la pagina si infiacchisca, sarà bene non dimenticare che la Matute, da questo libro e da quel '52, ha triplicato le sue qualità, alla genuinità aggiungendo forza e durata.

La Matute, invece, di libro in

libro ha guadagnato sempre più terreno. Nata anch'essa a Barcellona, il 26 luglio 1926, di cinque anni più giovane quindi della Laforet (e barcelonense, e del '26, e la nuova scrittrice Consuelo Alvarez, rivelatasi in questi giorni con *La ciudad de los muertos*), A. M. Matute esordì nel 1947 con *Los Abel*, e da allora ha al suo attivo ben otto romanzi, due dei quali, *Los hijos muertos* (1958), e *Primera memoria* (1959), hanno meritato il Premio Cervantes e il Premio Nadal. *Festa al Nordovest*, uscito da pochi giorni da Einaudi, è il suo secondo libro, del 1952, e non è certo il migliore, ma il lettore si accorgerà comunque di essere di fronte ad una scrittrice dotata, sensibile, carica; e là dove può sembrare che la pagina si infiacchisca, sarà bene non dimenticare che la Matute, da questo libro e da quel '52, ha triplicato le sue qualità, alla genuinità aggiungendo forza e durata.

Festa al Nordovest si apre, e in parte si svolge, come un racconto picaresco. È la storia di un saltimbanco che fa ritorno al nato villaggio castigliano, abbandonato da ragazzo per seguire una troupe di gitani; lungo la strada, il carrozzone travolge un pastorello, e il saltimbanco, Dingo, che è tratto in arresto, fa ricorso a Juan Medina, che ora è il signore d'Artamila, ed era stato il suo più caro compagno d'infanzia, quasi in un'aria da *Gran Meaulnes*. L'incontro dei due vecchi compagni, riporta indietro, con un salto di memoria, l'uno e l'altro, ma soprattutto Juan, all'infanzia comune, raffrontata crudamente alla realtà sopravvenuta, sullo sfondo eterno della terra di Castiglia: « Ah terra triste, terra oscura, che dà per togliere, come Dio! ». Ma non si creda che *Festa* sia uno dei soliti « romanzi della memoria », perché se le zone liriche che abbondano in questo denso ed intenso racconto, vi si

alternano anche le zone realistiche, — quelle cioè che ora caratterizzano splendidamente tutta la più recente narrativa spagnola, da Juan Goytisolo a Rafael Sanchez Ferlosio, da Armando Lopez Salinas a Juan Garcia Hortelano, da Jesus Fernandez Santos a Ignacio Aldecoa, a Antonio Ferrer, a Jesus Lopez Pacheco, a Alfonso Grosso, a Daniel Sueiro, a Nino Quevedo — e di questi ultimi tre narratori sono proprio usciti ultimamente tre nuovi romanzi, di Grosso *La Zanja* (Ed. Destino, Barcellona, 1961), di Sueiro *La criba* (Seix Barral, Barcellona, 1961), di Quevedo *Las noches sin estrellas* (Ed. Destino, Barcellona, 1961).

Per ora, il lettore italiano conosce bene soltanto Juan Goytisolo. *Fiestas*, pubblicato da Einaudi, *Giochi di mano* da Lerici, *Lutto in Paradiso* e *La riscossa* da Feltrinelli, hanno avuto da noi un autentico successo, e tutta la portata di una scoperta. Presto sarà tradotto anche *L'isola*, un romanzo vietato in Spagna e già uscito in Francia. Anche di Juan Garcia Hortelano è imminente, presso Lerici, la tradu-

zione di *Nuevas amistades*, subito seguito da *Tempestas de verano*, che avendo vinto recentemente il premio internazionale Formentor uscirà contemporaneamente da noi e in diciotto Paesi, tranne in Spagna, dove è stato censurato. Da poche settimane, Lerici ha tradotto e pubblicato *Centrale elettrica*, il solido romanzo di Pacheco, che i lettori italiani hanno conosciuto — per primi — come poeta, dal momento che il suo *Pongo la mano sobre España*, proibito da Franco, è uscito in edizione originale e in traduzione qui da noi, per iniziativa della rivista *L'Europa Letteraria*.

Chi voglia avere un panorama abbastanza assortito della narrativa spagnola, può ricorrere alla recente antologia, *Narratori spagnoli del '900*, a cura di Giuseppe Bellini, stampata presso l'editore Guanda, e già vi troverà i classici di questo secolo, da Clarín a Baroja, da Ramón M. del Valle-Inclán a Miró; ma quando si avvicinerà ai nostri giorni dovrà accogliere con cautela certi nomi di dubbio valore, valga per tutti José Maria Gironella.

Giancarlo Vigorelli

L'editore del "piccolissimo"

Giovanni Scheiwiller è un editore particolare, il sopravvissuto di un artigianato d'arte quale oggi (coi libri di serie e le copertine plastificate) è perfino difficile immaginare. Scheiwiller è sinonimo di edizioni rare, curatissime, scelte nei testi: Scheiwiller vuole anche dire, però, e diremo soprattutto — il « piccolo formato », cioè quei libricini in copie numerate della collana « All'insegna del pesce d'oro » dai quali ci hanno parlato, con voce spesso inedita, poeti allora in embrione ed ora molto noti in un arco che va da Quasimodo a Pound, da Montale a Sinigalli.

Questi volumetti uscivano (ed escono ancora, per la cura del figlio Vanni) quasi di soppiatto e apparivano nelle librerie come dei « bomboni » di gusto difficile, non adatti per tutti i palati.

Giovanni Scheiwiller ha settant'anni e una vitalità da ventenne: la sua Casa editrice (che ora è tutta del figlio Vanni) l'ha lasciata il 1° gennaio 1952 non ha una sede vera e propria: è nella sua stessa abitazione, in via Melzi D'Eril 6, a Milano. L'appartamento, che si snoda in

diversi locali, è pieno di libri e quadri, statue e fotografie con dedica. C'è perfino, nello studio, una bilancia sulla quale il Scheiwiller pesa i libri per sapere come dovrà affrancarli per la spedizione. Giovanni e Vanni fanno tutto in proprio: i libri d'arte, preziosi e rari e dal costo mite non consentono impiegati, il « margine » è minimo.

Giovanni Scheiwiller cominciò questo suo « hobby » nel 1925 con la collezione « Arte moderna italiana ». Era impiegato da Hoepli e pubblicava quelle cose a tergo perso. Poi non poté continuare « in proprio » e cedette i diritti al grande editore, riservandosi tuttavia di scegliere testi, caratteri tipografici (il suo caro bodoni) e impostazione. Riprese poi ad essere lui, in tutto e per tutto, l'editore e i poeti noti e no, italiani e stranieri, vennero alla ribalta in compagnia di pittori.

A Giovanni Scheiwiller abbiamo rivolto le seguenti domande.

Trova che i libri tascabili di cui lei fu il creatore si prestino alla divulgazione della poesia?

Sì, soprattutto perché costa minore fatica leggerli.

Quali sono i poeti italiani più cari al suo cuore?

Ungaretti, Montale, Quasimodo e Sbarbaro.

Quali gli autori che le hanno dato le maggiori soddisfazioni?

Sinigalli e Solmi.

Lei scrive versi?

Ne scrissi, poi visto l'esito, li distrussi.

Lei ha pubblicato anche Pasolini. Che cosa ne pensa?

Lo stimo molto, lo giudico uno degli scrittori di più alto valore.

E' anche lei del parere che la Televisione allontani dalla lettura?

No, chi legge legge e poi la Televisione è un mezzo efficace per la diffusione del libro.

Segue la rubrica Uomini e libri?

Sì, è ben fatta, è presentata con garbo e con obiettività. Di Silvio mi piacerebbe essere incrementata perché serve a far leggere. Trovo che interessi il nonlettore come *Tribuna politica* interessa (lo dico per me) il nonpolitico.

mo arrabbiato. Longanesi, rilegato, 816 pagine, 2800 lire.

Storia. Correlli Barnett: « I generali del deserto ». Un inglese ricostruisce le vicende dell'ultima guerra nell'Africa Settentrionale collocando in una cornice più obiettiva, in confronto a quella narrata da Montgomery, le dimensioni della battaglia di Alamein e il comportamento dei nostri soldati. La prefazione è di Antonino Trizzino, la narrazione è molto documentata, le fonti sono citate diffusamente. Editore Longanesi, volume rilegato, 506 pagine, 1900 lire.

VETRINA

Romanzo. Mika Waltari: « Marco il romano ». Conclude la trilogia che ha avuto le precedenti puntate in « Sinuhe l'egiziano » ed in « Turms l'etrusco » ma sta completamente a sé. Racconta la vita di un giovane patrizio all'epoca di Tiberio. Deluso del mondo in cui vive, Marco lascia Roma per la Giudea, dove incontra Gesù ed

è sconvolto dall'atmosfera del nascente cristianesimo. L'autore è finlandese. Rizzoli, rilegato, 410 pagine, 2000 lire.

Romanzo. Gerald Green: « I mangiatori di loto ». Due uomini, in una spiaggia della Florida sconvolta da un gruppo di archeologi che cercano i resti della civiltà indiana, si innamorano della stessa donna. Il contrasto di temperamento fra i due uomini e lo sfondo torbido della società che li ospita alimentano la drammatica vicenda. L'autore è noto per il suo precedente libro « L'ultimo uo-



L'editore Giovanni Scheiwiller nella sua abitazione milanese. Il nome di Scheiwiller è sinonimo di edizioni rare

NON
CI VOGLIONO
PIU'
DEI MESI
PER
AVERE
I REGALI!



D. 10/61

D. M. n. 49376

Bastano pochi giorni, col BOLLO ITALIA!
È una grandiosa iniziativa di molte importanti Ditte, che Vi permette di collezionare i punti
BOLLO ITALIA, acquistando quei prodotti che abitualmente consumate.
Sono a Vostra disposizione
ben 100 diversi prodotti di varie importanti Ditte.

IL GRANDE CONCORSO NAZIONALE A PREMI

BOLLO ITALIA

BONOMELLI camomilla, the, sciroppi, liquori
CURTI riso, alimenti per l'infanzia
ITALSILVA saponi, detersivi (TOM - Caporal - Superneve)
LOMBARDI dadi per brodo, succhi di frutta
ORCO maionese, pasta d'acciughe, senape
POLENGHI LOMBARDO burro, formaggi, salumi
RICCARDI pasta all'uovo e di semola, grissini
THOMY maionese, senape
ZAINI cioccolato, cacao, caramelle



COL BOLLO ITALIA
IN TEMPO PIU'
BREVE
REGALI PIU' BELLI

Chiedete
il catalogo regali
a BOLLO ITALIA MILANO.
Vi verrà spedito gratis



— Che piacere vedervi!

Visite serali

Be', diciamo la verità, una volta ci comportavamo in modo leggermente diverso col prossimo nostro. Specially col prossimo che veniva a farci visita a casa, la sera.

Perché capitava che qualcuno sentisse il bisogno di uscire la sera per recarsi in casa di conoscenti a trascorrere una serata lietamente discorrendo o giocando a canasta, magari. Quando non si andava al cinema o al teatro, e al cinema o al teatro non si andava tutte le sere. Forse una volta la settimana e in certi casi due, ma non di più.

E le altre sere? Era sempre un piacere quando suonava il campanello e arrivava il signor tale per un'improvvisata, oppure una telefonata pomeridiana annunciava la visita di qualche amico. Allora si accendevano tutte le luci, erano sorrisi, pacche sulla schiena, calorose strette di mano. Come va la famiglia, perché non si fa vedere più spesso, perché non ha portato il cognolino, ma si accomodi, Teresina fa subito il caffè, prendi la bottiglia del Cognac, tira fuori le paste, le caramelle, le noccioline americane, ci racconti, ci racconti dove è stato quest'estate, noi siamo stati un po' in montagna e un po' al mare e abbiamo avuto un gran bel tempo, e anche lei, ma che piacere vederla, sa che è ingrassato? No? Allora è dimagrito, ma sta proprio bene, si vede che fa vita sana all'aperto.

Una volta era così, e non si sapeva più come fare per dimostrare tutta la nostra gioia per la visita straordinariamente gradita. Alcuni spingevano la loro ospitalità fino ad offrire all'ospite un paio di pantofole e gli proponevano di trattenerci anche a dormire la notte. In certi casi, pur di avere l'ospite in casa quella sera, si arrivava ad andarlo a prendere con l'automobile fino a casa sua.

Adesso ci comportiamo tutti in un modo assolutamente di-

verso, con gli ospiti, i quali, da quando abbiamo la televisione in casa, non sono poi tanto graditi. Ecco per esempio cosa succede in casa della famiglia, diciamo pure Brambilla, tanto per dire un cognome qualsiasi. Finita la cena, sono tutti davanti al televisore. Anche la domestica Teresina ha lavato le stoviglie in fretta e furia e ha messo a posto la cucina alla bell'e meglio, perché non vuole perdere il programma. Così se ne sta seduta sull'angolo di una seggiola accanto alla porta del salotto.

Il programma è incominciato da poco quando suona il campanello. Siamo in un momento abbastanza delicato e nessuno si muove. Dopo un po', il campanello suona un'altra volta.

— Hanno suonato il campanello — dice il signor Brambilla.

— Io non ho sentito — dice la domestica.

— Chi può essere a quest'ora? — domanda la signora Brambilla. Poi le viene in mente qualcosa e si batte la fronte; — Ah già, che distrazione che sono, oggi pomeriggio hanno telefonato i signori Sbroffi. Sono loro.

— Cosa vengono a fare? — domanda il signor Brambilla.

— A farci visita, — dice la signora. — Era tanto tempo che non venivano. Quando non avevano la televisione venivano due volte la settimana.

Siccome nessuno va ad aprire, il campanello suona un'altra volta e allora la domestica si alza, corre ad aprire la porta poi torna di corsa.

— Sono i signori Sbroffi — annuncia, tutta la famiglia si alza e si affretta in anticamera mandando alcune esclamazioni non eccessivamente entusiastiche.

— Ma accomodatevi, accomodatevi — dice il signor Brambilla. — Avete fatto benissimo a venire, vi aspettiamo.

E intanto il capofamiglia guarda con la coda dell'oc-

Carlo Manzoni la vede così



— Tuo fratello è arrivato dall'America e viene a trovarci dopo cena.
— Ma se c'è Campanile Sera!

chio verso il televisore, mentre la moglie, completamente voltata verso il televisore, parla con la signora Sbroffi informandosi debolmente sulla sua salute.

I signori Sbroffi, al momento, non si rendono conto della faccenda, tanto che il signor Sbroffi si avvia a parlare di una sua parente che è caduta dalla finestra del secondo piano, per esempio, e non ha ancora cominciato a raccontare i particolari che il signor Brambilla, che ha sempre un occhio fisso al video, si mette a ridere e dice che si tratta proprio di una cosa divertente.

Non capisco che cosa ci sia di divertente — dice il signor Sbroffi diventando improvvisamente serio. — A lei non importerà niente della mia parente, ma...

Ma no, ma no, ma si figuri — dice il signor Brambilla — mi importa sì, altro se mi importa della sua parente. Lei mi deve scusare, ma avevo visto il finale di una scenetta alla televisione e non ho afferrato al momento.

Forse vi abbiamo disturbati — dice la signora Sbroffi. — Voi stavate guardando la televisione.

Ma niente affatto — dice la signora Brambilla — non ci importa assolutamente niente della televisione. Ci avete fatto un piacere immenso a venire. Così si passa un po' di tempo insieme, no?

Ma certo — dice il signor Brambilla — prendete un caffè, intanto?

Grazie, veramente...

Sì, sì, un caffè. Fai il caffè per i signori Sbroffi — dice il signor Brambilla alla moglie.

Ma non si disturbi! — Disturbo? Ma che dice mai? — dice la moglie — Linuccia prepara il caffè per i signori Sbroffi.

Sì, mamma — dice la figlia. Poi si rivolge alla domestica: — Lo metti tu sul gas, Teresina?

Teresina si alza e corre in cucina, ci rimane mezzo mi-

nuto poi torna in salotto. I discorsi tra i Brambilla e i signori Sbroffi procedono molto a stento, con lunghe pause nelle quali tutti gli sguardi sono fissi al televisore. Anche i signori Sbroffi non possono sottrarsi alle immagini del video. Così ad un certo momento più nessuno si rivolge la parola, fino a quando si sente qualcosa friggere di là in cucina.

Il caffè! — grida la signora Brambilla. Allora la domestica Teresina si alza di scatto, corre in cucina. Si sente un gran sbattere di piatti, chiacchiere e cucchiaini, e subito dopo ecco Teresina che appare nel salotto con in mano un vassoio. Lo posa davanti ai signori Sbroffi.

Voi non prendete il caffè? — L'abbiamo già preso, grazie — dice il signor Brambilla.

Il momento è cruciale. Tutti sono attenti e quasi trattengono il respiro. I signori Sbroffi sorbiscono il caffè senza togliere gli occhi dal video. Poi posano le tazze.

Quando il programma è finito, i signori Brambilla balzano in piedi come se i signori Sbroffi fossero entrati in quel momento, e danno sfogo a tutta la loro gioia per la visita, si informano sulla salute della parente caduta dalla finestra, poverina, ma come ha fatto, e come mai non ha visto, e meno male che non si è fatta niente e adesso non si circola più per le strade eccetera eccetera. Proprio come una volta quando non c'era la televisione. Ma oramai è rimasto poco tempo ed è già ora di tornare a casa.

Con la promessa di tornare presto, i visitatori se ne vanno e magari la signora Brambilla si accorge che la domestica Teresina ha sbagliato pentolino e ha servito agli ospiti una tazza di brodo invece di una tazza di caffè.

E ci hai messo anche lo zucchero — dice. — Meno male che con la televisione non se ne sono nemmeno accorti.

Carlo Manzoni



Viaggerà meglio: salutatelo con un Alpestre in acqua calda zuccherata



ALPESTRE brindisi di lunga vita

versando lire 600 sul C.C.P. 2/39492 FRESIA CARMAGNOLA riceverete una bottiglia di ALPESTRE da un quarto di litro

LA SINFONIA



le più celebri sinfonie raccolte nel 1° album della serie classici SUPRAPHON. 10 microsolco da 30 cm. con elegante custodia e note illustrative a L. 24.000. Escluse imposte e dazio in vendita presso i migliori negozi di dischi o direttamente in contrassegno



BEETHOVEN	sinfonia n. 3 "EROICA"
DVORAK	sinfonia n. 9 "DAL NUOVO MONDO"
TCHAIKOWSKY	sinfonia n. 4
BRAMHMS	sinfonia n. 4
BEETHOVEN	sinfonia n. 5
TCHAIKOWSKY	sinfonia n. 5
BEETHOVEN	sinfonia n. 6 "PASTORALE"
TCHAIKOWSKY	sinfonia n. 6 "PATETICA"
BEETHOVEN	sinfonia n. 7
BERLIOZ	sinfonia fantastica

UN DONO CLASSICO PER OGNI CLASSICA RICORRENZA

UN DISCO IN OMAGGIO

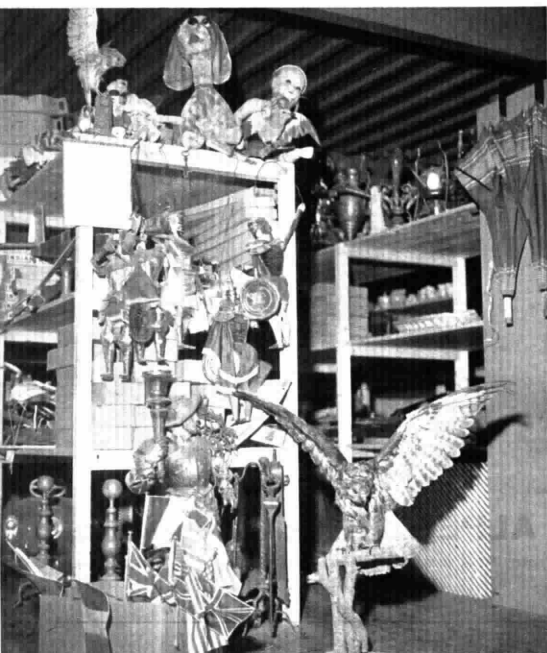
La Supraphon, al fine di far conoscere la fedeltà e la qualità delle proprie incisioni, sarà lieta di inviare un disco dimostrativo di musica classica a tutti coloro che ne faranno richiesta inviando L. 150 in francobolli per spese postali, indirizzando a:



SUPRAPHON ITALIANA s.r.l. - ROMA - VIA ENRICO TAZZOLI, 6

Uomini sconosciuti dietro le telecamere

LE AVVENTURE DEI TRO



Un angolo del magazzino dove i Trovarobe raccolgono gli oggetti più disparati che sono necessari per gli spettacoli TV

Per loro non esiste la parola impossibile - Due esempi: la cornamusa per Rascel e la zebra a pois



Sembrano quattrini veri, ma sono solo banconote in carta «duplex» (usata perché ha le due facce impressionabili). Così si possono creare, in fac-simile, tutti i tipi di valuta

QUALCHE ANNO FA, alle tredici di una domenica, nello studio n. 3 di via Teulada, Renato Ranucci, in arte Rascel, stava terminando le prove del primo numero di «Rascel city». Tutto era ormai pronto: le scene in studio definitivamente sistemate, gli attori avevano il trucco: sembrava proprio che non mancasse nulla. Ma no, un momento... dove si era cacciato il Trovarobe? Rascel desiderava avere una cornamusa per uno sketch che doveva interpretare e quello strumento gli era necessario.

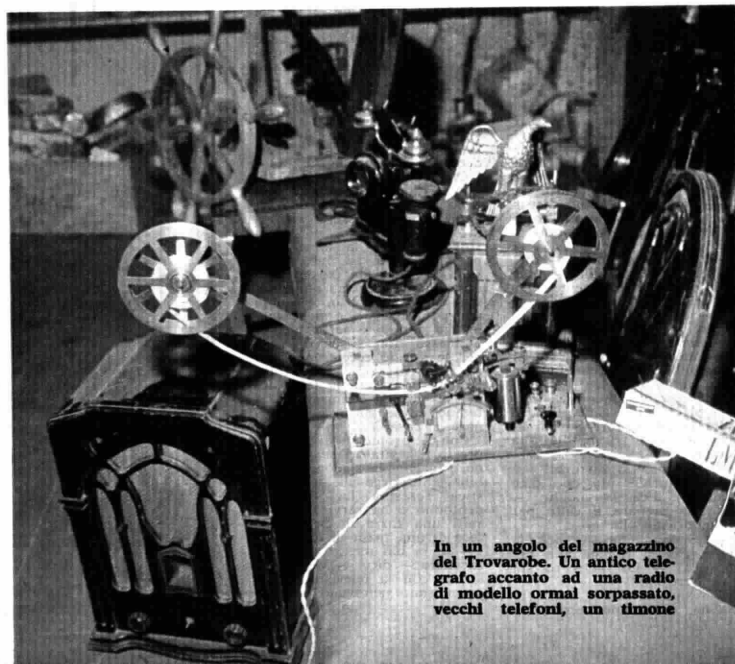
Il Trovarobe (così viene chiamato con un antico termine teatrale quel personaggio che riesce a scovare gli oggetti e le cose più impensabili) comparve subito. «Una cornamusa entro un'ora deve essere a disposizione di Rascel» gli dissero. Uno sguardo all'orologio, erano le tredici e cinque minuti. Se fosse stata una giornata qualsiasi anche a quell'ora gli sarebbe stato facile trovare quanto gli chiedevano. Ma era domenica e la cornamusa doveva assolutamente essere scovata.

Il Trovarobe balzò in macchina e si diresse verso un magazzino di strumenti musi-

cali. Sperava di imbattersi in un guardiano per farsi aprire. Ma davanti al magazzino tutto era silenzio: che fare? Ricordò che c'era una finestra che dava sul cortile. Provò a spingere le imposte: si aprirono. Con un salto balzò sul davanzale e da lì eccolo nel magazzino. La cornamusa era a portata di mano, la afferrò e riprese la strada di prima.

Ma, appena messo piede in cortile, ecco pararglisi davanti il guardiano. Non era quello che conosceva, ma uno nuovo, il guardiano della domenica. Acciuffò il Trovarobe per un braccio e non volle sentire ragioni. «Telefoni al proprietario», sconsigliò il Trovarobe, «mi conosce. Ho fretta: devo portare subito la cornamusa alla televisione». Nulla da fare: intervenne un agente e soltanto dopo una serie di telefonate e di spiegazioni tra il proprietario del magazzino, il Trovarobe e la Televisione, l'equivoco venne chiarito, giusto in tempo per permettere che la cornamusa fosse consegnata a Rascel pochi istanti prima dell'inizio dello sketch.

Cose del genere accadono spesso, anche se non sempre così avventurose. I Trovarobe, che sono i più diretti collaboratori degli arredatori (così infatti essi terrebbero ad essere chiamati, perché il termine Trovarobe, pur essendo ormai tradizionale e in un certo senso romantico, non piace



In un angolo del magazzino del Trovarobe. Un antico telegrafo accanto ad una radio di modello ormai sorpassato, vecchi telefoni, un timone

VAROBE



Serve un dicocero per Telescuola? L'uccello raro è presto trovato e passa dalle mani del guardiano dello Zoo a quelle dell'infaticabile Trovarobe

più), sono le persone alle quali si affida il difficile compito di trovare tutto il necessario per allestire le scene di un qualsiasi lavoro teatrale. Naturalmente debbono conoscere alla perfezione il copione, sapere quale è l'ambiente in cui si svolge la vicenda, devono essere documentatissimi sugli stili, le epoche, gli usi e costumi dei diversi periodi storici. Devono essere al corrente anche dei particolari più insignificanti, che spesso rivestono importanza per rendere fedelmente un'epoca. Un servizio di piatti o di bicchieri, una caraffa, una lampada, una penna, mille cose disparate possono svelare chiaramente gli anni nei quali si svolge un fatto. Una penna moderna, anziché una penna d'oca in un massiccio calamaio di ottone, nello studio di un notaio dell'Ottocento, non farebbe forse ridere anche il più disattento dei telespettatori? Al Centro romano di via Teulada i Trovarobe dispongono

di due ampi magazzini dove hanno raccolto una quantità di materiale che può servire nelle diverse occasioni. Ma spesso, molto spesso, le richieste sono così strane che, per esaudirle, bisogna ricorrere all'esterno. I Trovarobe hanno pertanto una quantità di indirizzi utili, sanno sempre a chi rivolgersi. Le loro ricerche si indirizzano sia presso i Musei che prestano, sotto garanzia per l'incolumità del materiale, antiche stampe, manoscritti, fotografie, carteggi, armi, corazzate, archibugi, sia presso collezionisti di oggetti più disparati. Quando occorrono animali si rivolgono allo zoo, oppure a un circo, e, in casi particolari, anche a privati.

Il Trovarobe deve saper trovare tutto e in fretta: può sempre capitare che all'ultimo momento occorra qualcosa, e questo qualcosa può non essere a portata di mano: ecco allora il Trovarobe cominciare la ricerca. Durante una tra-

smissione de « Il Musichiere », occorre un'anatra. Dove trovarla, se non in campagna? Fu infatti « rapita » in un campo all'inizio della via Cassia, portata velocemente in via Teulada, riconsegnata alla sera al suo legittimo proprietario che si vede recapitare l'animaletto da un giovanotto che sembrava avere molta fretta. Forse nemmeno oggi quel contadino ha capito come mai la sua anatra fosse capitata nelle mani di quel signore a bordo di una veloce automobile. Ultimamente, per « Canzonissima », occorre diverse migliaia di metri di fili argentati (quelli che normalmente si usano per adornare gli alberi di Natale). La decisione era stata presa di notte. Il Trovarobe addetto a quello spettacolo non si perse d'animo. Girò tutta Roma svegliando i proprietari dei magazzini che potevano avere i famosi fili argentati.

Può anche capitare che non riesca a trovare l'oggetto

ricercato. Allora bisogna costruirlo, crearlo. Come fare, ad esempio, ad avere una « zebra a pois »? Sì, proprio « a pois » (serviva per « Sentimentale »), e non a strisce, come di solito sono tutte le zebre di questo mondo. Ma anche questa volta fu trovato il rimedio: venne cucita indosso ad un somarello una calza-maglia nera a grossi pois bianchi. Il somaro, poco soddisfatto, tentò di scappare, tirando anche una certa quantità di calci, ma poi alla fine si rassegnò ed anche la zebra « a pois » non mancò all'appuntamento col video.

Alcuni di questi oggetti che appaiono in televisione raggiungono una inaspettata fortuna; i Trovarobe, giustamente, si vantano di lanciare « una moda ». E' infatti capitato che venisse loro richiesto, o da singoli telespettatori o da ditte, dove avessero scovato ad esempio determinati bicchieri dalla foggia particolare, o un delizioso parafulco, o una lampada

di un romantico Ottocento. Per non parlare dei vecchi telefoni che, dopo aver fatto la loro comparsa alla televisione, sono letteralmente andati a ruba nei pochi negozi di antiquariato che ne erano provvisti.

Ma non sono solo queste le soddisfazioni dei Trovarobe. Uno dei sei che abbiamo incontrato in via Teulada ci ha mostrato, ad esempio, con un certo giustificatissimo compiacimento, una lettera ricevuta dall'Ufficio stampa dell'Ambasciata tedesca. Si trattava di un alto riconoscimento a loro rivolto e di frasi elogiative per la « perfetta ambientazione » realizzata nel romanzo sceneggiato « Il caso Maurizius ».

A dire il vero, quale collezionista, quale accanito ricercatore di antichità, non sarebbe tentato di rivolgersi a questi abilissimi ragazzi che, spesso volte collezionisti essi stessi, sarebbero forse capaci di scovare l'oggetto ricercato inutilmente per anni?

Rosanna Manca



NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dall'Aula Gemelli dell'Università Cattolica del Sacro Cuore in Milano

SANTA MESSA
in occasione del 35° anniversario della fondazione dell'Associazione Fanciulli Cattolici

11.30-12 C'E' UNO SCONOSCIUTO IN MEZZO A NOI

Terza trasmissione a cura di Gustavo Boyer

Pomeriggio sportivo

16-17 a) RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

b) **DOVE NASCE LO SPORT**
Servizio del Telegiornale a cura di Bruno Benek
Seconda puntata

La TV dei ragazzi

17.30 a) IL CLUB DI TOPO-LINO

di Walt Disney
Sommario:

- Topolino presentatore
- Vetri e merletti di Venezia
- Un'avventura di Pluto
- Le avventure di Bill e Marty: « Marty torna a casa »
- Paperino e le macchine

b) **ROBIN HOOD**

Il fuggiasco
Telefilm - Regia di Dan Birt
Distr.: I.T.C.

Int.: Richard Greene, Archie Duncan, John Rutland



Nicoletta Orsomando presenta « Cineselezione » la rubrica settimanale delle 20.10

Pomeriggio alla TV

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Vel - Vicks Vaporub)

18.45 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

19.35 L'UOMO E LA SFIDA

Punto di rottura
Racconto sceneggiato - Regia di Alan Crosland Jr.

Distr.: ZIV-TV

Int.: George Nader, Alfred Rider, Yoyce Meadows

20.10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

La Settimana Incom e **Il Film Giornale Sedi**
a cura della INCOM

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Zoppas - Telerie Bassetti)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Società del Plasmon - Café Paulista - Brylcreem - Camicie CIT)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Permafex - (2) Durban's - (3) Ramazzotti - (4) Mobil - (5) Alemagna
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Ondatelema - 3) Eurofilm - 4) Organizzazione Pagot - 5) General Film

21.15

ADRIANA

LECOUVREUR

Commedia-dramma in quattro atti di Eugenio Scribe ed Ernesto Legouvé

Musica di Francesco Cilea
Edizione Sonzogno

Personaggi ed interpreti:

Maurizio di Sassonia

Nicola Filacuridi

Il Principe di Beullon

Alessandro Maddalena

L'Abate di Chaeul

Giusepe Scablini

Michennet

Afro Poli

Quinault

Augusto Frati

Polissen

Ottavio Taddei

Adriana Lecouvreur

Magda Olivero

La Principessa di Bouillon

Annamaria Rota

Mlle Jouvenet

Anna Maria Costantini

Mlle Dangville

Silvana Brandolini

Direttore d'orchestra

Mano Wolf-Ferrari

Maestro del Coro

Bruno Pizzi

Coreografa e prima ballerina

Giuliana Barabaschi

Regia teatrale di Enrico Colosimo

Ripresa televisiva di Piero Turchetti

Negli intervalli:

ore 22.30 c.

LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

ore 23.15 c.

TELEGIORNALE

Edizione della notte

La più bella opera di Cilea

Adriana Lecouvreur con Magda Olivero

nazionale: ore 21.15

L'Adriana Lecouvreur fu tenuta a battesimo al Lirico di Milano, il 6 novembre del 1902, da Enrico Caruso, lo stesso che, cinque anni prima, nel medesimo teatro, aveva trovato, nell'Arlesiana, la grande affermazione che lo consacrava definitivamente come uno dei maggiori tenori di quei tempi. Il felicissimo incontro fra la musicalità di Cilea e la vocalità di Caruso non stupisce. Nonostante la materia e le suggestioni del teatro musicale naturalista francese, sia nell'opera ricavata dal lavoro di Daudet, sia nel tragico dramma della grande attrice Adriana Lecouvreur, nel quale abilmente si mescolano l'arte all'ingegno, la passione alla morte, la musica di Cilea si conserva tipicamente italiana, anzi, per l'afflato melodico che la pervade, tipicamente napoletana. Ed appare naturale che quel napoletano puro sangue che fu Caruso la trovasse congeniale al proprio stile spontaneo di canto, e mentre sapeva renderne, con gli accenti che si convenivano, tutta la commozione, vi cogliesse in pari tempo l'occasione per far brillare le proprie meravigliose doti canore.

Il libretto di Colautti segue la figura di Adriana Lecouvreur dai fasti del palcoscenico, attraverso la sua relazione col cavaliere Maurizio, fino alla tragica morte procurata dal veleno nascosto fra i fiori che la gelosa principessa di Bouillon le ha fatto inviare. Ma malgrado la crudezza degli avvenimenti Cilea non indulge agli effetti teatrali, non cade mai nell'enfasi vacua. Moderno continuatore della gloriosa tradizione napoletana, s'è detto, egli si raccoglie in un intimo sentimento lirico, si esprime con accenti di affettuosa tenerezza, contenendo pudicamente i propri trasporti. Arte raccolta e controllata — ha scritto giustamente Franco Abbati — ben lontana dal voler soddisfare gusti correnti proclivi alle concessioni di maniera e alle sforzature degli effetti. Arte comunque equilibrata, nella quale gli elementi dell'armonia, del ritmo e del colore obbediscono costantemente al vocalismo melodico che resta la base fondamentale del linguaggio. Alle crea-

ture del suo teatro Francesco Cilea non chiedeva altro che un sincero palpito di umanità, un brivido di commozione: ai suoi drammi la verità di spontanei trapassi psicologici. Allora soltanto il Maestro si sentiva di definire i caratteri, di creare le immagini e di colorire l'atmosfera, arricchendo la sorgente delle proprie idee che scaturivano fresche ed efficaci.

Cilea riflette insomma nella propria arte la sua origine meridionale e la sua educazione scolastica, benché la sua carriera teatrale dovesse poi de-

cidersi prevalentemente a Milano. Nato a Palmi di Calabria nel 1866 fu ammesso, nel 1881, al Conservatorio di San Pietro a Majella di Napoli, dove ebbe a maestri per il pianoforte Beniamino Cesi, e per l'armonia, il contrappunto e la composizione Paolo Serrao e più tardi il Platania. Egli assimilava così al proprio talento quella tradizione musicale che a Milano, diversi anni dopo, avrebbe nuovamente maturato i frutti generosi dell'Arlesiana e dell'Adriana Lecouvreur.

Piero Santì



LE RAGAZZE DI CATERINA

Ogni domenica va in onda, sul Secondo Programma TV, « Bonsoir Catherine », spettacolo di varietà con Cate-



Il soprano Magda Olivero, protagonista dell'opera di Cilea



SECONDO

21.15 Caterina Valente

in
**BONSOIR
CATHERINE**

Testi di Faele e Verde
Irving Davies and his dancers
Scene di Gianni Villa
Costumi di Sebastiano Sol-dati
Orchestra diretta da Enzo Ceragioli
Regia di Vito Molinari

22.15

TELEGIORNALE

22.35 CRONACA REGISTRA-
TA DI UN AVVENIMENTO
AGONISTICO

Al termine:

LA DOMENICA SPORTIVA
(Replica dal Programma Nazionale)



rina Valente che ha ritrovato, per questo suo atteso ritorno sui teleschermi, le più larghe simpatie del pubblico. La trasmissione è animata, tra i vari « numeri », dalle belle ragazze del balletto di Irving Davies (nella foto)

La TV per gli sportivi

Con l'entrata in funzione del Secondo Programma TV più ampio spazio sarà dedicato, particolarmente la domenica, alle cronache sportive.

Il Programma Nazionale continua a mettere in onda, come per il passato, la ripresa diretta di un avvenimento agonistico nel primo pomeriggio e, alle 18,30, una cronaca registrata di una partita di calcio. Registratori e filmati vengono inoltre irradiati nelle varie edizioni del Telegiornale per la parte riservata allo sport.

In aggiunta a questi programmi ora, sul Secondo TV, alle 22,35 viene messa in onda la cronaca registrata di un avvenimento agonistico (un intero incontro di calcio od altro) e, alle 23, la rubrica « La domenica sportiva » che illustra tutti gli avvenimenti della giornata. Un altro appuntamento fisso con i tifosi sul Secondo Programma è per giovedì sera, con la rubrica « Giovedì sport » che comprende riprese dirette di avvenimenti agonistici ed inchieste di attualità.

Abbiamo dedicato due pagine di questo numero, pagg. 11 e 12, per illustrare i nuovi programmi che vengono messi in onda dalla TV per gli sportivi.

la sigaretta
economica
di
classe!



Prezzo
di vendita

L.260

per pacchetto
da 20

In vendita presso le Rivendite Generi di Monopolo - Aut. Monital
n. 04/10.752 del 27 luglio 1961

in **Carosello Dalida**
canterà «Le bonheur»



permafleX
il famoso materasso a molle

NON CONFONDETE IL VERO PERMAFLEX E' QUELLO DAL MARCHIO DELL'OMINO IN PIGIAMA

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 12 novembre 1961 - ore 15-15,30 - Secondo Programma

Musica leggera

SCHONER, FREMDER MANN (Hosey-Gordon-Nicolas)
Comité Francis

CINDERELLA (Paul Anka)
Paul Anka

BULLSEYE (Farina-Farina-Farina)
Santo e Johnny

YOU'RE GETTING TO BE A HABIT WITH ME (Warren-Dubin)
(Petula Clark)

PERDIDO (Tizol-Lengsfelder-Drake)
Sarah Vaughan
Orchestra Count Basie

PEG O' MY HEART (Bryan-Fisher)
Jarry Murrad's Harmonicats

Musica sinfonica

Edward Grieg: «ADAGIO» dal Concerto in la minore op. 16
per pianoforte e orchestra
Solista: Philippe Entremont
Orchestra Sinfonica di Philadelphia diretta da Eugene Ormandy

SERIE A

(12ª GIORNATA)

Fiorantina (14) - Roma (14)	
Vicenza (10) - Venezia (8)	
Lecco (8) - Udinese (3)	
Mantova (11) - Bologna (14)	
Milan (13) - Juventus (10)	
Palermo (8) - Atalanta (15)	
Sampdoria (13) - Inter (18)	
Spal (9) - Padova (6)	
Torino (15) - Catania (9)	

Domenica «B» ferma

Essendo state anticipate a domenica 5 novembre le partite della nona giornata, domenica 12 la serie B riposa.

SERIE C

(8ª GIORNATA)

GIRONE A

Bolzano (0) - Sanremese (8)	
Casale (6) - Mestre (10)	
Ivrea (4) - Fanfulla (11)	
Legnano (3) - Marzotto (8)	
Pordenone (5) - Vitt. Ven. (10)	
Pro Vercelli (4) - Treviso (6)	
Savona (8) - Cremonese (6)	
Triestina (9) - Saronno (6)	
Varese (10) - Biellese (11)	

GIRONE B

Anconitana (10) - Rimini (7)	
Arezzo (5) - Forlì (8)	
Cagliari (6) - Pisa (10)	
Cesena (7) - S. Ravenna (9)	
Grosseto (4) - Pistoiese (7)	
Livorno (8) - Siena (7)	
Perugia (7) - D. D. Ascoli (8)	
Portociv. (5) - Torres (7)	
Spezia (6) - Empoli (5)	

GIRONE C

Barietta (2) - Taranto (10)	
Crotone (6) - Trapani (9)	
Foggia I. (9) - Chieti (5)	
L'Aquila (8) - Bisceglie (6)	
Lecco (8) - Akras (8)	
Marsala (7) - Tevere (6)	
Pescara (7) - Potenza (8)	
Reggina (5) - Salernitana (8)	
Siracusa (6) - Sanvito (6)	

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 * Musica serena

7.15 Almanacco - Previsioni del tempo

* Musica per orchestra d'archi

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gianni Agus (Motta)

7.40 Culto evangelico

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

8.55 L'informatore dei commercianti

9.10 Quartetto d'archi

A. Scarlatti: Quartetto n. 2 in do minore: a) Allegro, b) Grave, allegro, c) Minuetto (Vittorio Emanuele e Dandolo Sentuti, violini; Emilio Berengo-Gardini, viola; Bruno Morrelli, violoncello); Brahms: Dal Quartetto in si bemolle maggiore op. 67: Poco allegretto con variazioni (Esecuzione del Quartetto Wiener Konserthaus: Anton Kamper e Karl Fritz, violini; Erich Weiss, viola; Franz Kwarda, violoncello)

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giuseppe Tenzi

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

« Il trombettiere », rivista di Marcello Jodice

11.15 Canzoni presentate al IX Festival della Canzone napoletana

11.45 Casa nostra: circolo dei genitori a cura di Luciana Della Seta

Rompiano il ghiaccio: genitori e figli s'incontrano

12.10 Parla il programmatista

12.20 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria

di Luzzi e Mancini

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 L'ANTIDISCOBOLO

a cura di Tullio Formosa

(Oro Pilla Brandy)

14 — Giornale radio

14.15 Bice Valori e Gianrico

Tedeschi presentano:

Le domeniche di Bice e

Gianrico

di Vittorio Metz

Regia di Federico Sanguigni

14.30 * Le interpretazioni di

Rosanna Carteri e Giuseppe

Di Stefano

Verdi: La Traviata: « Addio

del passato »; Massenet: Ma-

non: « Ah! Dispar vision... »; Puccini: Turandot: « Signore, ascolta... »; Donizetti: L'elisir d'amore: « Quanto è bella, quanto è cara »; Mascagni: Iris: « Un di ero piccina »

14.30-15 Trasmissioni regionali

14.30 « Supplemento di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche e Sardegna

15 — * Franck Pourcel e la sua orchestra

15.15 Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di (Stock)

16.45 * Cantano Betty Curtis e Giorgio Consolini

17.15 CONCERTO SINFONICO

diretto da CARL MELLE

con la partecipazione del

violinista Angelo Stefanato

Beethoven: Sinfonia n. 4 in

si bemolle maggiore op. 60:

a) Adagio - Allegro vivace, b)

Adagio, c) Allegro vivace, d)

Allegro non troppo; Lalo: Sinfonia

spagnola op. 21, per violino

e orchestra: a) Allegro non

troppo, b) Scherzando

(Allegro molto), c) Andante,

d) Rondò (Allegro); Kodaly:

Danze di Galanta

Orchestra Sinfonica di Torino

della Radiotelevisione Italiana

18.45 * Canta Nico Fidenco

19 — Donne di Sardegna

Documentario di Clara Falcone

19.30 La giornata sportiva

Risultati, cronache, commen-

ti e interviste a cura di Eugenio

Danese e Guglielmo Moretti

20 — * Album musicale

Negli intervalli comunicati

commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale

radio

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 — UN INCONTRO CON

NINO TARANTO

21.40 Il garibaldino del

Generale Custer

a cura di Giuseppe Lazzari

22.05 VOCI DAL MONDO

Settimanale di attualità del

Giornale radio

22.35 Concerto del pianista

Rudolf Firkusny

Schumann: a) Fantasia op. 17

in do maggiore, b) Da es-

eguirsi con molta fantasia e

passione, c) In tono di leg-

genda misurato, d) Assoluta-

mente energico, e) Con por-

tamento lento, f) Da tenersi

sempre piano

(Registrazione effettuata il 5-

11-1960 dal Teatro della Per-

gola in Firenze, durante il

Concerto eseguito per la so-

cietà « Amici della Musica »)

23.15 Giornale radio

Questo campionato di cal-

cio, commento di Eugenio

Danese

23.30 Appuntamento con la

sirena

Antologia napoletana a cu-

ra di Giovanni Sarno

24 — Segnale orario - Ultime

notizie - Previsioni del tempo

- Bollettino meteorologico

- I programmi di do-

mani - Buonanotte

7.50 Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle

famiglie

8.30 Preludio con Canzonis-

sima

9 — Notizie del mattino

05 La settimana della donna

Attualità e varietà della do-

menica

(Omopoli)

30 I successi del mese

(Sorrisi e Canzoni TV)

10 — Musica per un giorno

di festa

10.30 GRAN GALA

Panorama di varietà con Isa

Bellini, Deddy Savagnone e

Antonella Steni

Partecipano Tino Buazzelli

e Alighiero Noschese

Orchestra diretta da Carlo

Savina

Regia di Riccardo Mantoni

(Replia)

11.30 Parla il programmatista

11.45-12 Sala Stampa Sport

12.30-13 Trasmissioni regionali

12.30 « Supplementi di vita re-

gionale » per Toscana, Abruz-

zi e Molise, Umbria, Calabria

e Basilicata

13 La Ragazza delle 13 pre-

sentate:

Le canzoni senza frontiere

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionario dei

successi

(Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo

giornale

40 L'Occhialino

Fatti e cose graziosamente

visti attraverso l'occhialino

di Carlo Manzoni

Compagnia di rivista di Mi-

lano

Piero Giorgetti e il suo com-

plesso

Regia di Pino Gilloli

(Mira Lanza)

14 — Scatola a sorpresa

(Stimmenthal)

05 Tempo di Canzonissima

14.10-14.30 I nostri cantanti

Negli intervalli comunicati

commerciali

14.30-15 Trasmissioni regionali

14.30 « Supplementi di vita re-

gionale » per Trentino-Alto

Adige, Veneto, Piemonte, Lom-

bardia, Liguria, Emilia-Roma-

gna, Toscana, Marche, Friuli-

Venezia Giulia, Sicilia, Lazio,

Campania, Puglia, Umbria,

Basilicata

15 — I dischi della settimana

15.30 Album di canzoni

Cantano Adriano Celenta-

no, Betty Curtis, Gina Gra-

rofolo, Nadia Liani, Corrado

Lojacono, Bruno Marti-

no, Flo Sandon's, Luciano

Tajoli, Anita Traversi

Nisa-Livraghi: Centiamo insie-

me; Cesareo-C. A. Rossi: « Te

staje scurdanno e' me; Mis-

selvia-Aiguero: Perché non

sono un angelo; Chiosso-Livra-

ghi: Coriandoli; Garnet-Gio-

vannini-Kramer: Soldi, soldi,

soldi; Nisa-Lojacono: Non so

resisterci; Pinchi-Cavazzuti: Ti

saprò aspettare; Beretta-Leoni:

Asù ale; Misselvia-Millet: Va-

lentino

bardia, Liguria, Emilia-Roma-

gna, Toscana, Marche, Friuli-

Venezia Giulia, Sicilia, Lazio,

Campania, Puglia, Umbria,

Basilicata

15 — I dischi della settimana

15.30 Album di canzoni

Cantano Adriano Celenta-

no, Betty Curtis, Gina Gra-

rofolo, Nadia Liani, Corrado

Lojacono, Bruno Marti-

no, Flo Sandon's, Luciano

Tajoli, Anita Traversi

Nisa-Livraghi: Centiamo insie-

me; Cesareo-C. A. Rossi: « Te

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu in Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onnda Media)

15' (in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Musica polifonica

Concerto del Coro Polifonico di Roma e dell'orchestra delle Vacanze Musicali diretti da Nino Antonellini Marcello: a) *Salmò 18*, per soli, coro, organo e orchestra (Seta Paiculan, contralto; Bruno Marangoni, basso; Aldo Margiotta e Angelo Mori, tenori); b) *Salmò n. 10*, per soli, coro, organo e orchestra (Seta Paiculan, contralto; Bruno Marangoni, basso; Floriano Balestra, organo; Guido Mascellini e Ernesto Gordini, violoncelli; Soliman, contrabbasso; Maria Vittoria Guidi, clavicembalo); A. Gabrieli (rev. Cislino); *Psalmus primus*, a sei voci; G. Gabrieli (rev. Cislino); 1) *Beata es, Virgo Maria*, a sei voci; 2) *Gloria*, a tre cori (Registrazione effettuata il 28-8 dal Chiostro dei cipressi all'isola di S. Giorgio in Venezia, in occasione delle «Vacanze Musicali 1961»)

10.30 Liszt e la musica ungherese

Liszt: Quattro *Liriche* su poem di Goethe, per mezzosoprano e pianoforte: a) *Mignon's Lied*, b) *Der du von dem Himmel bist*, c) *Freudvoll und Liedvoll*, d) *Über allen Gipfeln ist Ruh* (Allice Gabballi, mezzosoprano; Piero Guarino, pianoforte); Bartók: *Rumänsche Weihnachtslieder*, per pianoforte (Pianista Armando Rendi)

11 — La sonata moderna ungherese

Poulenc: Sonata per flauto e pianoforte: a) Allegro malinconico, b) Cantilena, c) Presto giocoso (Bruno Martinotti, flauto; Armando Beltrami, pianoforte); Kerkel: Sonata per onde Martenot, pianoforte e percussioni: a) Prelude (Adagio), b) Allegro, lento, c) Finale (Presto) (Ariette Sibon: onde Martenot; Eliana Marzadu, pianoforte; Konstantin Simonovic, percussioni)

11.30 L'opera lirica nel primo '800

Adam: *Si j'ai l'air Rot*: Ouverture; Bellini: *La Sonnambula*: a) «Come per me sereno», b) «Prendi l'anello di dono», c) «Vi ravviso, o luoghi ameni», d) «Ah, non credea mirarti»; Weber: *Der Freischütz*: a) «Was gleicht wohl», b) «Wir winden dir»; Rossini: *La Semiramide*: «Ah, quel giorno ognor rammento»; Lortzing: *Undine*: a) «Was schickst du»; Ouverture

12.30 La musica attraverso la danza

Schubert: Sedici valzer sentimentali (Pianista Marisa Candolero); Sanz: *Fuente* (Chitarrista André Segovia)

12.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13 — Pagine scelte

da «Venti uomini, un sa-

tiro e un burattino» di Pietro Pancrazi: «Elogio di Pinocchio»

13.15 «Musiche di Haydn, Brahms e Bartók»

(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 11 novembre - Terzo Programma)

14.15-15.15 Grandi interpretazioni

Chopin: *Barcarola* (Pianista Nicolai Orloff); Brahms: *Ouverture tragica* op. 81 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Walter); Wagner: *Idillio di Sigfrido* (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Artur Rodzinski)



Il pianista Nicolai Orloff interpreta Chopin alle 14,15

TERZO

16 — Parla il programmatista

16.15 (°) Alas, poor Yorick

Il buffone di corte nella storia e nella letteratura
Programma a cura di Alberto Ca' Zorzi Novanta

Pagine di: Sacchetti, Baudouin, Bocaccio, Rabelais, Croce, Poe - Scene di: Calderon, Shakespeare, Hugo, Musset

Regia di Gastone Da Venezia

17.15 (°) William Walton

Façade trattenimento per voce recitante e orchestra da camera con versi di Edith Sitwell
Voce recitante Alvar Lidell

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis

18 — (°) Racconti di fantascienza scritti per la Radio

La bella addormentata nel frigo di Primo Levi
Lettura

18.30 La Rassegna

Letteratura italiana a cura di Carlo Bo

Alvaro e il romanzo - Un nuovo Dessì - Lo scartafaccio di Pavolini - Fallacara e Maria - Ancora poesia

19 — Domenico Cimarosa

Concerto per oboe e orchestra (Trascriz. A. Benjamin)

Italiana, diretta da Franco Caracciolo

19.15 Biblioteca

Anna delle cinque città di Arnold Bennett, a cura di Giuseppe Franco Ferrari

19.45 La vita del Comune rurale

Mario Bandini: La nuova struttura e le nuove funzioni del Comune rurale

20 — Concerto di ogni sera

ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione

Franz Schubert (1797-1828): Quintetto in do maggiore op. 163

Allegro, ma non troppo - Adagio - Scherzo - Allegretto
Arrigo Pelliccia, Pina Carmirelli, violini; Luigi Sagrati, viola; Mario Brunelli, Arturo Bonucci, violoncelli

Jean Françaix (1912): Quartetto

Allegro vivace - Andante - Scherzo - Allegretto moderato
Esecuzione del Quartetto della Filarmonica di Monaco

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 HULDA

Opera in quattro atti ed un prologo di Charles Grandmougin
Versione ritmica italiana di Vittorio Gui

Musica di César Franck

Hulda Orietta Moscucci
Swanhilde Liliana Poi
La madre di Hulda Anna Maria Rota
La madre di Aslak Lucia Danieli

Edel Alberta Valentini
Eloif Giacinto Prandelli
Gudieik Antonio Boyer
Aslak Massimiliano Malaspina
Gunther Mario Carlin
Eyrick Bruno Cioni
Yann Nino Valsani
Eynar Arrigo Cattelani
Halgerde Elena Wolkowicz
Direttore Vittorio Gui

Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

23.30 Congedo

Liriche di Rainer Maria Rilke e Paul Valéry



Orietta Moscucci è la protagonista di «Hulda» di César Franck in onda alle 21,30

Una marca di fiducia



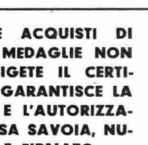
Fondata nel 1924

L'APPARECCHIO DI PARAGONE

WATT RADIO - G. SOFFIETTI & C. TORINO - VIA BISTAGNO 10

La coniazione ufficiale de "I Re d'Italia"

serie commemorativa in oro 900/1000
autorizzata da CASA SAVOIA



SCULTORE
C. BERTOLAZZI

Rovescio

PER EVITARE ACQUISTI DI FALSI O DI MEDAGLIE NON UFFICIALI ESIGETE IL CERTIFICATO CHE GARANTISCE LA UFFICIALITA' E L'AUTORIZZAZIONE DI CASA SAVOIA, NUMERATO E FIRMATO.

emessa nei seguenti formati:

da gr. 10 Ø mm. 25 Lit. 11.600 - Serie dei 4 pezzi Lit. 46.400

da gr. 22 Ø mm. 35 Lit. 25.000 - Serie dei 4 pezzi Lit. 100.000

da gr. 44 Ø mm. 45 Lit. 50.000 - Serie dei 4 pezzi Lit. 200.000

PRENOTAZIONI PRESSO: ISTITUTI BANCARI E CAMBIAVALUTE

In vendita presso:

LA NUMISMATICA - PIAZZETTA GUASTALLA, 5 - MILANO

Telefono 70 92 87

A RICHIESTA VERRANNO INVIATI OPUSCOLI ILLUSTRATIVI

NOTTURNO

Dalle ore 23.10 alle 6.30: Programmi musicali e notizie trasmessi da Roma 2 su k/c/s. 845 pari a m. 355 e k/c/s. 6060 pari a m. 49.50 e su k/c/s. 9515 pari a metri 31.53.

23.05 Vacanza per un continente - prego, sorridete... - 0.36 Penombra - 1.06 Melodie di tutti i paesi - 1.36 Incerti - 1.36 Lirica romantica - 2.36 Stratosfera - 3.06 Due voci e un'orchestra - 3.36 Musica sinfonica - 4.06 Irrescenzione - 4.36 Lo ricordate? - 5.06 Solisti alla ribalta - 5.36 Lirica - 6.06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notizie.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE
12-12.30 La conca d'argento - Gara a squadre fra ventisei comuni (Pescara 2 e stazioni MF II).

SARDEGNA
8.30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

12.20 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui primi giorni della settimana - Musica leggera - 12.30 Musiche e voci del folklore sardo - 12.45 Ciò che si dice della Sardegna - 12.55 Qualche ritmo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.30 Gazzettino sardo - 14.45 Canzoni in vetrina (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

20 Motivi di successo - 20.10 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA
14.30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II).

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE
8 Gute Reisel Einsprüche für das Autoradio - 8.15 Musik am Sonntagmorgen (Rete IV).

8.50 Complessi caratteristici (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9.20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9.30 G. F. Händel: Concerto grosso Nr. 11 in A Op. 6 - 9.50 Heilige Melodien: Gelaut der Pfarrkirche zu den Heiligen Ingenuin und Albin in Taisten - 10 Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10.45 Sendung für die katholische Kirche - 11.05 Speziell für Siet (1. Teil) (Electronia-Bozen) - 12 Sport am Sonntag - 12.10 Musikalische Einlage - 12.20 Katholische Kirche: Es spricht Peter Karl Eichert - 12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsendungen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13.15 Leichte Musik - 13.30 Familie Sonntag von Grell Bauer - 13.45 Kalenderblatt von Erika Gögele (Rete IV).

14.30-15 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

16 Speziell für Siet (2. Teil) (Electronia-Bozen) - 17 Fünfuhre - 18 Leichte Musik und Spornnachrichten (Rete IV).

18.30 Lang, lang ist's her! - 19 Volksmusik - 19.15 Nachrichtendienst und Sport (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Aschenslung - Hörspiel von Samuel Beckett. (Baraufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 21.05 Aus dem Musikpavillon: es spielt Hans Carste mit seinem Orchester (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Konzert des Symphonie Orchesters der Stadt Innsbruck unter der Leitung von Robert Wagner. Solisti: Maura Moreira, Mezzosopran. (Die Aufnahme erfolgte am 4. Oktober 1961 im Meraner Kursaal) - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23.05 Spät Nachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUIRI-VEVENZIA GIULIA

7.15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - coordinamento di Pino Misori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9.30 Oggi negli Stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso i servizi, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9.45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11.15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12.40-13 Gazzettino giuliano - Una settimana in Friuli e nell'Isontino - di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almamacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.40 Italiani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Settimana giuliana - 13.55 Note sulla vita politica italiana - 13.59 Successi di ieri e di oggi (Venezia 3).

14.30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - testi di Dutillo Savarini, Lino Carpinini e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amadeo (Trieste 1, Gorizia 1 e stazioni MF II).

14.30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Trieste e Gorizia - Testi di Ili Benini, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amadeo (Trieste 1, Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano - Le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

in lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - 8.30 Segnale radio - 8.35 Segnale meteorologico - 8.35 Settimana radio - 9.30 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Cori sloveni - 10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - Predica di Bert Kämpfer, Mag Gregor e le loro orchestre - 11.30 Teatro dei ragazzi: L'arpa nella foresta - 11.45 Segnale orario - 11.50 Segnale radio - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Cronaca della settimana a Trieste, a cura di Mitja Volčič.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - parte seconda - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 15.15 Sette giorni nel mondo - 15.45 Trio - 16.15 Segnale orario - 16.30 Jam Session - divagazioni sul jazz, a cura di Sergio Portaleoni e Amedeo Scagnoli - 15.40 - Ap-

puntamento con Tony Dallara ed i Continentali - 16.30 Concerto popolare - 16.45 L'alcantara dei sogni, indiscrezioni, curiosità ed aneddoti dal mondo cinematografico - 17.30 Te danzante - 18.30 - 19.15 Musica sinfonica - 19.15 La gazzetta della domenica - 19.15 Musica di riviste - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 - Bud Shank e Pino Calvi con le orchestre Len Mercer e Dino Olivieri - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno - a cura di Niko Kuret (A) - La sagra di San Martino - 21.30 Schubert: Trio N. 1 in si bemolle, op. 99 - 22 La domenica dello sport - 22.10 Sete rante danzante - 23 Musiche di epoche lontane - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANO

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.C.)
Kc/s. 6190 - m. 48.72
Kc/s. 7280 - m. 41.38 (O.C.)

9.30 Santa Rita, Letta in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegri - 10 Beatificazione del Venerabile Innocenzo

zo da Berzio, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17 Venerazione del Beato Innocenzo da Berzio da parte di S. Giovanni XXIII, 19.33 Orizzonti Cristiani: Il divino nelle sette note di Mariella Raya, 21.30 Santo Rosario, 21.35 Tempio di Dio, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

ESTERI

ANDORRA
[Kc/s. 998 - m. 300, 60 - Kc/s. 6195 - m. 48.43]

19.30 Virtuosi, 19.40 - Tra due culture, 19.45 - Jacques Grell, 19.45 - Il solista di turno, 20 Il successo, 20.10 - Il pittore dell'amore, 20.15 - Il pittore di Gounod, di Colin Shaw, Orchestra della BBC diretta da Stanford Ross, 20.35 Spettacolo corale della BBC diretto da Stephen Wilkinson, Solisti: soprano Una Hale, tenore John Mitchinson, basso Harvey Alar, 20.45 - Structures.

GERMANIA
MONACO [Kc/s. 800 - m. 375]

20.45 Musica da compositori svizzeri, Luc Balmer: Suite di canzoni popolari svizzere, Otnar Nussio: Suite ticinese, Jean Binet: Suite di arie e di danze popolari, Esecutori: Complesso da camera di Radio Berna diretto da Luc Balmer, Radiorchestra di Monte Ceneri, diretta da Otnar Nussio, Radiorchestra di Beromünster diretta da Paul Burkhard, 22 Notiziario, 22.05 Musica di jazz, 22.45 - Nero su bianco, 23.05 - Roger Williams e Winnifred Atwell, 23.05 Un racconto.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 808 - m. 370.8; Wales Kc/s. 881 - m. 340.5; London Kc/s. 908 - m. 330.4; West Kc/s. 1052 - m. 285.2)

20.45 La fede cristiana e la sua vivente espressione, 21.30 - Il pittore dell'amore, 21.35 - Il pittore di Gounod, di Colin Shaw, Orchestra della BBC diretta da Stanford Ross, 20.35 Spettacolo corale della BBC diretto da Stephen Wilkinson, Solisti: soprano Una Hale, tenore John Mitchinson, basso Harvey Alar, 20.45 - Structures.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247.1)

19 Canzoni interpretate dal complesso di Cliff Adams, accompagnate da Jack Embrow, 19.30 - The Ted Heath Show, 20.30 Notiziario, 20.35 Spettacolo di varietà presentato da Bernard Delfont, 21.30 Canti sacri, 22 Dischi presentati da Richard Attenborough.

SVIZZERA

BERNOMUNSTER
Kc/s. 529 - m. 567.1

19.30 Notiziario, 19.55 Musica leggera, 21.25 Concerto sinfonico, Lortzing: Ouverture e scene da Ondina - Glinkowsky: Romeo e Giulietta - Suite fantastica.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538.6)

14 Quintetto Moderno di Ilker Patençin, 17.15 - Safari - di Sergio Cappelletti, 18.15 - Concerto di brani di strumenti a fiato, Beethoven: Otello op. 103 in mi bemolle maggiore, 19 Il duo di Amadeo, 20.15 - Concerto in sol maggiore KV 11 di Mozart, 20.35 L'opera della vita, azione drammatica, 21.15 - Concerto in sol maggiore KV 11 di Mozart, 21.55 Melodie e ritmi, 22.40-23 Domenica in musica.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18.25 Schumann: Meine Rose - nell'interpretazione del tenore Bill Miskell, 18.45: Fantasie: Doris Ross, 19.15: Notiziario, 19.25: Partito senza la sua incisione, 19.45: Documentario di Jean Buhler, 19.45: Musica leggera, 20 - Coriolano, 20.35: Tragedia di William Shakespeare, 22.35: Aaron Copland: Red pony suite.

III (NAZIONALE)
(Parigi II Kc/s. 1070 - m. 280)

19.35 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con il sassofonista Marcel Mule e il complesso Les Djinns, 20 Pierre Sencan: Tre impressioni (testo Francis Carco); Toccata: Sonatina per oboe e pianoforte - Un tempo per pianoforte; Sonata per violoncello e pianoforte, 21 Serata parigina, 22.15 - Memorie d'un regno bianco - Testo di Michel Siffert, 23.05 Musica da ballo, 18.20 - Corsica, terra d'avvenire, 19.02 Le premiazioni della settimana, 19.30 - Tra due porte - con Jacques Grell, 19.35 Oggi, nel mondo, 20.09 - Il sogno della vostra vita, animato da Roger Bourgeois, 20.40 Sconcerti celebri, 21.10, avvenire, il vostro cuore, 21.25 Colloquio con il Comandante Cousteau, 21.30 - Un millionnaire au bout du fil, animato da Jacques Solnes, 21.55 - Il sogno della vostra vita (parte 2), 22 Musica senza passaporto.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 705; Kc/s. 6035 - m. 49.71; Kc/s. 7140 - m. 42.02)

17.20 Berlioz: Sinfonia fantastica, diretta da Louis Frémus, 18.05 Musica da ballo, 18.20 - Corsica, terra d'avvenire, 19.02 Le premiazioni della settimana, 19.30 - Tra due porte - con Jacques Grell, 19.35 Oggi, nel mondo, 20.09 - Il sogno della vostra vita, animato da Roger Bourgeois, 20.40 Sconcerti celebri, 21.10, avvenire, il vostro cuore, 21.25 Colloquio con il Comandante Cousteau, 21.30 - Un millionnaire au bout du fil, animato da Jacques Solnes, 21.55 - Il sogno della vostra vita (parte 2), 22 Musica senza passaporto.

GERMANIA

MONACO
[Kc/s. 800 - m. 375]

20.45 Musica da compositori svizzeri, Luc Balmer: Suite di canzoni popolari svizzere, Otnar Nussio: Suite ticinese, Jean Binet: Suite di arie e di danze popolari, Esecutori: Complesso da camera di Radio Berna diretto da Luc Balmer, Radiorchestra di Monte Ceneri, diretta da Otnar Nussio, Radiorchestra di Beromünster diretta da Paul Burkhard, 22 Notiziario, 22.05 Musica di jazz, 22.45 - Nero su bianco, 23.05 - Roger Williams e Winnifred Atwell, 23.05 Un racconto.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 808 - m. 370.8; Wales Kc/s. 881 - m. 340.5; London Kc/s. 908 - m. 330.4; West Kc/s. 1052 - m. 285.2)

20.45 La fede cristiana e la sua vivente espressione, 21.30 - Il pittore dell'amore, 21.35 - Il pittore di Gounod, di Colin Shaw, Orchestra della BBC diretta da Stanford Ross, 20.35 Spettacolo corale della BBC diretto da Stephen Wilkinson, Solisti: soprano Una Hale, tenore John Mitchinson, basso Harvey Alar, 20.45 - Structures.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247.1)

19 Canzoni interpretate dal complesso di Cliff Adams, accompagnate da Jack Embrow, 19.30 - The Ted Heath Show, 20.30 Notiziario, 20.35 Spettacolo di varietà presentato da Bernard Delfont, 21.30 Canti sacri, 22 Dischi presentati da Richard Attenborough.

SVIZZERA

BERNOMUNSTER
Kc/s. 529 - m. 567.1

19.30 Notiziario, 19.55 Musica leggera, 21.25 Concerto sinfonico, Lortzing: Ouverture e scene da Ondina - Glinkowsky: Romeo e Giulietta - Suite fantastica.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538.6)

14 Quintetto Moderno di Ilker Patençin, 17.15 - Safari - di Sergio Cappelletti, 18.15 - Concerto di brani di strumenti a fiato, Beethoven: Otello op. 103 in mi bemolle maggiore, 19 Il duo di Amadeo, 20.15 - Concerto in sol maggiore KV 11 di Mozart, 20.35 L'opera della vita, azione drammatica, 21.15 - Concerto in sol maggiore KV 11 di Mozart, 21.55 Melodie e ritmi, 22.40-23 Domenica in musica.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18.25 Schumann: Meine Rose - nell'interpretazione del tenore Bill Miskell, 18.45: Fantasie: Doris Ross, 19.15: Notiziario, 19.25: Partito senza la sua incisione, 19.45: Documentario di Jean Buhler, 19.45: Musica leggera, 20 - Coriolano, 20.35: Tragedia di William Shakespeare, 22.35: Aaron Copland: Red pony suite.

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19-11: musica leggera; VI canale: supplementare stereofono.

Fra i programmi odierni:

Rete di:

ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) in «Antologia Musicale» brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) «Un'ora con Ildebrand Pizzetti» - 17 (21) per la rubrica «Interpretazioni»; Strauss: Morce; Musica a programma: Poema sinfonico op. 24, dir. E. Ormandy - 18.30 (22.30) Musica a programma - 19.30 (23.30) «Suite divertimenti».

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» - 7.30 (13.30-19.30) «Vedette straniere» - 8 (14-20) «Tastiera» - 8.45 (14.45-20.45) «Caldo e freddo» - 10 (16-22) «Ribalta internazionale» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

Rete di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) in «Antologia Musicale» brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) «Un'ora con Claudio Monteverdi» - 17.05 (21.05) per la rubrica «Interpretazioni»; Strauss: Morce e Trasfigurazione: Poema sinfonico op. 24, dir. H. von Karajan - 17.30 (21.30) «Vedette straniere» - 8 (14-20) «Tastiera» - 8.45 (14.45-20.45) «Caldo e freddo» - 10 (16-22) «Ribalta internazionale» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

Rete di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) in «Antologia Musicale» brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) «Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart» - 17.05 (21.05) per la rubrica «Interpretazioni»; Beethoven: Concerto in re magg. op. 61 per violino e orchestra, sol. H. Krebbers - 18 (22) «Musica a programma» - 18.55 (22.55) «Quartetti e quintetti per archi».

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» - 7.30 (13.30-19.30) «Vedette straniere» - 8 (14-20) «Tastiera» - 8.45 (14.45-20.45) «Caldo e freddo» - 10 (16-22) «Ribalta internazionale» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

Rete di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) in «Antologia Musicale» brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) «Un'ora con Anton Dvorak» - 17.05 (21.05) per la rubrica «Interpretazioni»; Beethoven: Concerto in re magg. op. 61 per violino e orchestra, sol. M. Elm - 18 (22) «Musica a programma» - 18.55 (22.55) «Quartetti e quintetti per archi».

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» - 7.30 (13.30-19.30) «Vedette straniere» - 8 (14-20) «Tastiera» - 8.45 (14.45-20.45) «Caldo e freddo» - 10 (16-22) «Ribalta internazionale» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

Rete di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) in «Antologia Musicale» brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) «Un'ora con Anton Dvorak» - 17.05 (21.05) per la rubrica «Interpretazioni»; Beethoven: Concerto in re magg. op. 61 per violino e orchestra, sol. M. Elm - 18 (22) «Musica a programma» - 18.55 (22.55) «Quartetti e quintetti per archi».

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» - 7.30 (13.30-19.30) «Vedette straniere» - 8 (14-20) «Tastiera» - 8.45 (14.45-20.45) «Caldo e freddo» - 10 (16-22) «Ribalta internazionale» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

Una nuova rubrica
di varietà sul "Secondo"

L'Occhialino

secondo: ore 13,40

La rivistina in onda alle 13,40 della domenica sul Secondo Programma, da parecchi anni, è divenuta un pezzo fisso della radio, fra i più graditi al pubblico degli ascoltatori. Nacque nel 1955 col titolo di *Urgentissimo*; l'anno successivo si trasformò in *Cordialissimo*, poi in *Semplicissimo*, in *Spensieratissimo*, in *Piacevolissimo*, in *Divertentissimo*, infine in *Parole in vacanza*, il titolo attuale, di anno in anno, ma il programma rimaneva pressoché invariato nella struttura: era sempre un susseguirsi velocissimo di trovate, battute, frecciate, telegrafici couplets, sui fatti e personaggi della settimana. A partire dallo scorso 5 novembre, *Parole in vacanza*, ha ceduto il posto a *L'Occhialino*, il quale, a differenza che per il passato, con le rubriche che l'hanno preceduto conserva soltanto dei lontani vincoli di parentela. Anche in questo caso, è vero, vengono presentati, in una prospettiva umoristica, i fatti e i personaggi saliti alla ribalta della cronaca nei sette giorni precedenti la trasmissione, ma con un meccanismo completamente rinnovato e l'aggiunta di una serie di elementi che danno a questo programma un caratte-

re di competizione fra i nomi maggiori dell'umorismo. Alla stesura dei testi dell'*Occhialino* si alterneranno infatti, di mese in mese, i più noti autori della nostra rivista, da Carlo Manzoni, che ha inaugurato la serie, a Brancacci, ad Amurri, a Faele, a Campanile. E un gruppo di radioascoltatori, ogni settimana, sarà invitato ad esprimere un giudizio sulla trasmissione, attraverso il punteggio di 1-2-x. Ciascun ascoltatore interpellato voterà 1 se l'autore avrà dato di un personaggio o di un avvenimento una interpretazione umoristica che egli condivide pienamente; nel caso opposto voterà 2; x invece corrisponde al né bene e né male.

La funzione che questa nuova rubrica del Secondo Programma si propone di assolvere diligentemente ogni settimana non è quello di fustigare i costumi, come a prima vista potrebbe sembrare, ma di far sorridere, di portare un poco di buon umore nell'ora rituale del desinare domenicale, senza sconvolgere nel terreno minato della satira. La realizzazione del programma è stata affidata alla compagnia di rivista di Radio Milano diretta da Pino Gilioli; le musiche al maestro Piero Giorgetti.

g. l.

Nel Concerto sinfonico
diretto da Carl Melles

Suona Stefanato

nazionale: ore 17,15

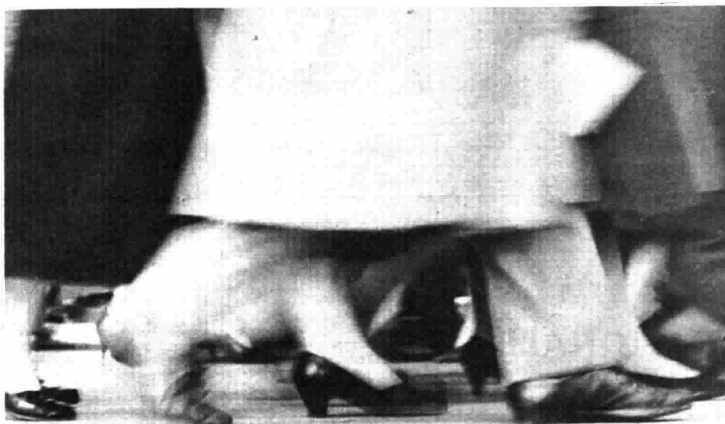
Interpretata dal valente violinista Angelo Stefanato, la Sinfonia spagnola di Edoardo Lalo figura, accanto alle Danze di Galantha di Zoltan Kodaly e alla quarta Sinfonia di Beethoven, nella trasmissione diretta da Carl Melles.

Autore di lavori teatrali — tra i quali ricordiamo *Le Roi d'Ys* e il balletto *Namouna* — Edouard Lalo, compositore e violinista francese vissuto dal 1823 al 1892, ebbe anche il merito di farsi intimità, con César Franck e Camille Saint-Saëns, della rinascita sinfonica francese, in un'epoca che conosceva Berlioz per accordare tutte le sue simpatie al Grand Opéra di Meyerbeer. Rispetto a Franck e a Saint-Saëns, Lalo rivela caratteristiche che lo avvicinano, più di quelli, al gusto moderno: senso ritmico dinamico, tavolozza orchestrale vivacemente colorata, espressione controllata — senza effusioni di sentimentalismi dubbi o di intemperanti abbandoni —, interesse per il melos popolare (di cui abbiamo un esempio nell'uso di alcuni temi spagnoli di questa Sinfonia), linearità incisiva dai contorni netti e vibrante chiarezza d'insieme. Qualità che brillano in questo lavoro per violino e orchestra che, nonostante il titolo, si av-

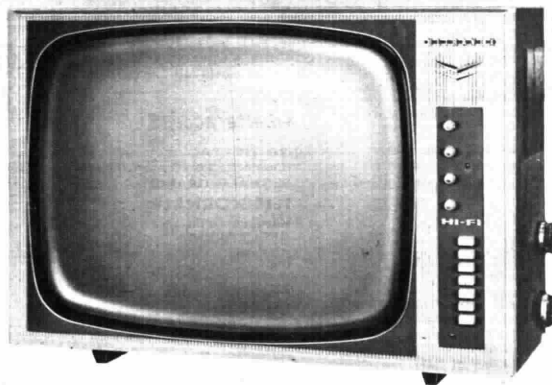
vicina più alla Suite che alla Sinfonia, per la varietà e molteplicità dei tempi: un *Allegro* appassionato, uno *Scherzo* grazioso, un *Intermezzo* dal ritmo franco, un *Andante* dallo stile elevato e un *Rondò* che combina abilmente diversi motivi pieni di vivacità.

Le Danze di Galantha prendono il titolo dal nome di una piccola città ungherese, dove Kodaly soggiornò durante la sua giovinezza. Una celebre orchestra zingana vi continuava una tradizione musicale locale, vecchia di più di un secolo, e le composizioni del suo repertorio furono raccolte in un volume intitolato *Danze ungheresi degli zingari di Galantha*. Kodaly attinse da questa collezione i temi delle sue Danze, dedicando il lavoro all'Orchestra di Budapest in occasione del 50° anniversario della fondazione. Questa suite comporta una introduzione, cinque danze, dal movimento progressivamente accelerato, e una coda. Il merito del musicista consiste nell'aver trattato tali temi al modo dei rapsodi di villaggio e di aver elaborato un'opera che impiega le risorse dell'orchestra moderna per evocare e trasporre su un piano stilistico elevato le estrose improvvisazioni musicali zingaresche.

n. c.



UN PASSO
SICURO
E' L'ACQUISTO
DI UN
ULTRAVOX

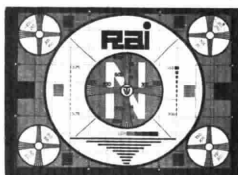


STUDIO AP N. 9

Per la Vostra casa l'ideale è un televisore ULTRAVOX. Nel catalogo 1962 troverete bellissime foto a colori ambientate: richiedetelo alla ULTRAVOX Via G. Jan 5 Milano o direttamente al Vostro rivenditore TV. MODELLI DA 17" 19" 21" 23" Pollici pronti per il 1° e 2° programma da L. 139.000 in su. Interamente garantiti.

DA MILANO IN TUTTO IL MONDO

ULTRAVOX



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA
Prima classe

8.30-9 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

9.30-10 Matematica

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10.30-11 Osservazioni scientifiche

Prof.ssa Anna Fanti Lolli

11-11.30 Latino

Prof. Gino Zennaro

(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11.30-12 Educazione tecnica

Prof. Attilio Castelli

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale e Agrario

13.30 Seconda classe

a) Matematica

Prof. Giuseppe Vaccaro

b) Educazione fisica

Prof. Alberto Mezzetti

c) Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

d) Storia ed educazione civica

Prof.ssa Maria Mariano Gallo

15.10-16.20 Terza classe

a) Matematica

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

b) Educazione fisica

Prof. Alberto Mezzetti

c) Italiano

Prof. Mario Medici

La TV dei ragazzi

17 a) GUARDIAMO

INSIEME

Panorama di fatti, notizie e curiosità

b) ENERGIA E SUE TRASFORMAZIONI

Documentario dell'Enciclopedia Britannica

c) LASSIE

Il puledro Domino

Telefilm - Regia di Lesley Selander

Distr.: I.T.C.

Int.: Jan Clayton, Tommy Rettig, George Cleveland

Lassie

Ritorno a casa

18 - Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO

TARDI

Corso di istruzione popolare

per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi
Regia di Marcella Curti Gialdino

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Alka Seitzer - L'Oreal de Paris)

18.45 PASSEGGIATE

ITALIANE

a cura di Franca Caprino e Giberto Severi

19.05 CANZONI ALLA FINESTRA

con il complesso Barimar

19.35 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa

Realizzazione di Sergio Spina

20.05 TELESPORT



Lina Siri partecipa al programma «Canzoni alla finestra» in onda alle ore 19.05

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Caramelle Pip - Orologi Dozza)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Caffettiera Moka Express - Oia - Pasta Barilla - Calze Si-Si)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 - CAROSELLO

(1) Max Factor - (2) Confetto Falqui - (3) Movil -

(4) Vecchia Romagna Buton - (5) Polenghi Lombardo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelema -

2) Cinetelevisione - 3) Perego

4) Roberto Gavioli - 5) Recta Film

21.15 CAIRO ROAD

Film - Regia di David McDonald

Prod.: Mayflower

Int.: Eric Portman, Lawrence Harvey

22.40 RUOTE E STRADE

Giornale degli automobilisti (interessa anche i pedoni)

a cura di Gino Rancati ed Emilio Sanna

Realizzazione di Giuseppe Recchia

23.10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

La seconda parte del dramma di Shakespeare

La storia di re Enrico IV



Tino Buazzelli, nella parte di Falstaff, con

secondo: ore 21.15

La battaglia della piana di Shrewsbury non dona del tutto i nemici di re Enrico IV: Northumberland, che ha appreso la notizia dell'eroica morte di suo figlio «Sprone ardente» per mano del principe Enrico, medita propositi di vendetta e a lui si aggiungono altri nobili dissidenti, capeggiati dall'arcivescovo Scroop. D'altra parte, lo stesso re Enrico non può dirsi soddisfatto di come sono andate le cose: il suo cruccio continua ad essere il comportamento del principe Enrico il quale, dopo la breve parentesi guerresca, ha ripreso con maggiore intensità la vita scioperata di prima. Tutta la seconda parte della Storia di re Enrico IV si differenzia infatti

dalla prima per il rilievo che concede alle imprese degli amici di Enrico, con Falstaff in testa, e agli scherzi che usano fra di loro. Come ad esempio il tiro mancino che Enrico, col fido Poins, gioca a Falstaff e a Bardolfo, travestendosi da garzone di taverna e sorpendendo i due mentre con l'ostessa Quickly e con un'altra donna si danno alla pazzia gioia: Falstaff, ignorando chi si nasconde sotto quel travestimento, spara di Enrico e di Poins e sta per essere punito come merita quando la notizia dell'addensarsi della ribellione fa sì che Enrico si precipiti a raggiungere il padre. Infatti le forze ribelli marciano già contro le truppe reali, alla cui testa si trovano il figlio minore di Re Enrico, Giovanni di Lan-

caster e il conte di Westmoreland. Quest'ultimo, giunto in vista del nemico, invece di attaccare subito, manda dei messaggeri a chiedere le ragioni della rivolta e l'arcivescovo gli fa pervenire in risposta una pergamena nella quale sono contenute le richieste dei ribelli. Fingendo di ritenere giuste e mostrando apertamente il proposito di evitare spargimento di sangue, Westmoreland invita i capi ribelli ad incontrarsi con Giovanni per raggiungere un accordo. Tutto sembra andare nel migliore dei modi, le trattative paiono aver raggiunto lo scopo quando Westmoreland, ottenuto lo scioglimento dell'esercito nemico, arresta all'improvviso i capi della rivolta. Sicché la guerra si risolve in isolate scar-



Lino Trosi (da sinistra), Carlo D'Angelo e Silvano Tranquilli in una scena dell'Enrico IV

NOVEMBRE



Elsa Vazzoler (Doll Strappalenzuoli) e Renzo Palmer (Pistola)

mucce con i ribelli dispersi: quanto basta a Falstaff per proclamarsi ancora una volta l'eroe di incredibili imprese, di temerarie azioni. Sanati i contrasti interni, il regno di Enrico IV pare ormai avviato verso anni di prosperità e di pace, ma la salute del re, già fortemente minata, ha assai risentito degli ultimi avvenimenti. Ma prima di chiudere gli occhi per sempre, re Enrico ha un lungo colloquio con il figlio primogenito, ed apprende così che la vita scioperata di Enrico non ne ha mai intaccato profondamente l'animo, che il giovane è pronto a cancellare con un colpo di spugna il suo passato per assumere quei diritti e quei doveri regali che non ha mai inteso

rinnegare. E infatti, non appena il vecchio re muore, i primi atti di governo del nuovo re si dimostrano improntati a rettitudine e a saggezza. Ignaro del mutamento sopravvenuto nel suo ex compagno di un tempo, Falstaff si precipita a corte sicuro di esservi bene accolto e di trarre ulteriori benefici dall'amicizia regale: ma re Enrico V lo accoglie freddamente. Quel capitolo della sua vita è ormai definitivamente chiuso: Falstaff e i suoi amici vengono infatti provveduti di tutto ma messi al bando, almeno fino a che il loro contegno e la loro vita non dimostreranno che essi hanno abbandonato, per sempre, il vizio e la crapula.

Caran.

Un film di David Mc Donald **Cairo Road**

nazionale: ore 21,15

La vita di David Mac Donald — il regista del film Cairo Road — può considerarsi piuttosto movimentata. Infatti il Mac Donald, nato a Helensburg, in Scozia, il 9 maggio 1904, ha diviso la sua attività in «turni» americani e in «turni» britannici. Nel 1929 emigrò infatti negli Stati Uniti, e, ad Hollywood, fu accanto al veterano Cecil B. De Mille. Ed è curioso il fatto che, dei modi caratteristici del più grande falsificatore della Storia amante dello spettacolo per lo spettacolo, nel cineasta inglese non sia rimasta traccia. Anzi si potrebbe addirittura affermare che, quasi saturato dalle «saghe del cartone» demitiane, egli abbia ricevuto, per contrasto, come una spinta assai forte verso il documentarismo. Anche questo Cairo Road può essere considerato una specie di «documentario a trama». La favola prende le mosse dall'assassinio di un arabo, un tal Bashiri, coinvolto nel traffico della droga. Nelle tasche del morto viene trovato un biglietto col nome di un piroscalo che sta navigando verso Por-

to Said. E a Porto Said il colonnello Youssef, capo della lotta contro i contrabbandieri, spedisce il tenente Mourad, suo aiutante, per l'indagine. Quando il piroscalo giunge a destinazione, Mourad sale a bordo e, nel corso dei suoi controlli, incontra una giovane donna svenuta. La donna si chiama Anna: Mourad la fa subito trasportare in ospedale, non senza aver fatto arrestare Humble e Armadum, fortemente indiziati. Anna, durante il delirio, svela particolari assai interessanti sul contrabbando; contemporaneamente alcuni beduini arrestati forniscono altri importanti elementi. Sulla base degli uni e degli altri, Youssef dà ordine che Humble e Armadum vengano scarcerati e peditati. L'opera di pedinamento prosegue senza eccessiva difficoltà ma improvvisamente Armadum riesce a «seminare» il poliziotto che lo seguiva ed a fuggire in automobile. Poi... Ma a questo punto, conviene interrompere il racconto per lasciare al telespettatore il sapore della sorpresa.

Caran



SECONDO

21.15

LA STORIA DI RE ENRICO IV

di William Shakespeare
Traduzione e adattamento di Giorgio Brunacci
Parte seconda

Personaggi ed interpreti:
Re Enrico IV Carlo d'Angelo
Enrico, Principe di Galles Guido Lazzarini
Giancarlo Sbragia
Lord Giovanni di Lancaster Osvaldo Ruggeri
Conte di Westmoreland Silvano Tranquilli
Conte di Warwick Lino Troisi
Harcourt Mauro Carboni
Conte di Northumberland Luciano Rama
Riccardo Scroop Diego Michelotti
Lord Bardolph Corrado Annicelli
Travers Luciano Melani
Morton Antonio Meschini
Sir John Coleville Renato Mori
Sir John Falstaff Tino Buazzelli
Poins Alessandro Sperli
Pistola Renzo Palmer
Peto Manlio Guardabassi
Bardolfo Michele Riccardini
Comare Quickly Lina Volonghi
Doll Strappalenzuoli Elsa Vazzoler
Lord Gludice Supremo Oltio Cristina
Gower Alberto Carloni
Shallow Stefano Sibaldi
Silence Giulio Gioia
Fang Quinto Parmeggiani
Muffo Sandro Merli
Ombra Gianni Magni
Natta Mario Lombardini
Flacca Alfredo Bianchini
Vittello Gianni Bonagura
e inoltre: Carlo Enrico, Silvio Vecchietti, Nilo Checchi, Stefano Varriale, Sandro Dori, Sergio Dionisi, Nino Puddu, Enrico Lazzareschi, Roberto Morbidi

Scenari di Cesarini da Senigallia
Costumi di Maurizio Monteverde
Regia di Sandro Bolchi
Nell'intervallo (ore 22,20)
TELEGIORNALE



Mario Ferrari che interpreta la parte del conte di Northumberland nel dramma di Shakespeare « Enrico IV »

FALQUI

presenta in carosello

TINO SCOTTI in “basta la parola”



una dieta perfetta deve essere controllata



per conoscere con precisione il vostro peso per essere informati sul vostro stato di salute pesatevi tutti i giorni

CON LA BILANCIA PESAPERSONE

LAGOSTINA

in vendita
nei buoni negozi
a sole lire

4.950

Solida, elegante,
precisa, esce dal
“REPARTO PRECISIONE”



LAGOSTINA

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - **Domenica sport** - **Musiche del mattino** **Mattutino** giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Gianni Agus (Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Le Borse in Italia e all'estero il banditore Informazioni utili

8,30 OMNIBUS a cura di Tullio Formosa **Prima parte**

— **Il nostro buongiorno** Loewe-Lerner: *The parisiens*; Meccia: *Pissi pissi bon bon*; Tierney-Mac Carthy: *Alice blue gown*; Sciascia: *Con... senza parlar*; Paramor: *Back street*; Yatsuhashi: *Rokudan (Beautiful harpist)*

— **Le melodie dei ricordi** Cherubini-Bixio: *Violino trisano*; Ignato: *La petite valse*; Hammerstein-Kern: *Make believe*; Davis-Robinson-Conrad: *Margie*; Califfano-Gambardella: *Nini Tirabusciò (Palmolive-Colgate)*

— **Allegretto americano** con i Firehouse Five Plus Two e l'orchestra di Leo Peracchi

Jerome-Schwartz: *Chinatown, my Chinatown*; Wolcott-Oliver-Washington: *Saludos amigos*; Clapp: *Girl of my dreams*; Barroso: *Os quindins de yaya*; La Rocca: *Original Dizieland one step*

— **L'opera** Elena Nicolai e Aldo Protti Mascagni: *Cavalleria rusticana*; Verdi: *1. Don Carlos: «O don fatale...»; 2. La Traviata: «Di Provenza il mar...»; 3. La forza del destino: «Rataplan della gloria...» (Knorr)*

— Intervallo (9,35) - **Giornale degli anni dimenticati**

— **Romanze senza parole di Mendelssohn** Pianista Walter Gieseking 1) *Romanza in re maggiore n. 4* (Op. 85, n. 4); 2) *Romanza in sol minore n. 21* (Op. 85, n. 21); 3) *Romanza in fa diesis minore* (Op. 30, n. 6)

— **Sinfonie e concerti di Schumann** Sinfonia in si bemolle maggiore n. 1 (Op. 38) (Primavera); Andante un poco maestoso - Allegro molto vivace - Larghetto - Allegro vivace - Allegro animato (Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino, diretta da Ferenc Pricas)

10.30 La Radio per le Scuole (per il 2° ciclo della Scuola Elementare) **Giro del mondo**, settimanale di attualità Giotto, racconto sceneggiato di Benedetto Ilforte

II OMNIBUS **Seconda parte**

— **Gli amici della canzone** — Le canzoni di ieri Successi di Youmans e Redi Caesar-Youmans: *Sometimes I'm happy*; Nisa-Redi: *Bambola rosa*; Youmans: *I want to be happy*; Galdieri-Redi: *T'ho voluto bene*; Caesar-Youmans: *Tea for two*; Galdieri-Redi: *Perché non sognar*; Caldwell-Youmans: *I know that you know (Lavabiancheria Candy)*

b) Le canzoni di oggi Pallavicini-De Ponti: *Ay... ma perché non mi baci mai*; Grasso-Galano: *Con te resterò*; Harbert: *Diffa down dilly*; Copas: *Alabama*; Guljarro: *Pide*; Marquez: *Mambo en España*; Feltz-Gietz: *Angel, armer picolino*

c) Ultimissimo Pincini-Marlotti: *Ti ho vista una volta*; Coppo-Prandi: *Che sensazione*; Esposito-Paralardo: *E' amore mia*; Garin-Giovannini-Kramer: *M'ha baciato*; Ardente-Proust: *Grazie settembre*; Pincini-Aber-Ross: *Il mio trenino (Invernizzi)*

— **Il nostro arrivarci** con l'orchestra di Armando Trovajoli e la International Pop

Barroso: *Rio De Janeiro*; Galdieri-Rota: *La strada*; De Torres-Bixio: *Conte se la vuol cantar (Quanto sei bella Roma)*; Langdon-Wittstatt: *Pepe*; Marini: *La più bella del mondo*; Fortela-Vale-Galhardo: *Libsba antiqua (Olà)*

12.20 *Album musicale Negli interv. com. commerciali

12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo Carillon (Manetti e Roberts) **Il trenino dell'allegria di Luzzi e Mancini (G. B. Pezzoli)** **Zip-Zag**

13.30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA (Vero Frank)

14.12.20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali 14,20 - «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 - «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Calanissetta 1)

15.15 *Canta Tonina Torrielli

15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 — Programma per i ragazzi

La vita di Budori Gusco Romanzo di Mia Sawa Kengi Adattamento di Stefania Plona

Regia di Ugo Amodeo Secondo episodio

16.30 Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese Jazz e vecchie auto - Una visita a Beaulieu

16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)

A. Giordani-Solka: *Venezia è destinata a scomparire nelle acque?*

17 — **Giornale radio** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Concerto della pianista Lya De Barberis

Haydn: *Sonata in si bemolle maggiore*; a) *Allegro* (non troppo); b) *Adagio cantabile*; c) *Finale* - tempo di minuetto; Clementi: *Sei valzer in forma di rondò*; Casella: *Sei stu-*

di da concerto, op. 70: a) *Sulle terze maggiori*; b) *Sulle settime maggiori e minori*; c) *Di legato sulle quarte*; d) *Sulle note ribattute*; e) *Sulle quinte* (omaggio a Chopin); f) *Perpetuum mobile* (toccata)

18 — **Cerchiamo insieme** Colloqui con Padre Virginio Rotondi

18.15 Vi parla un medico Antonio Lunedi: *Importanza dei fattori psichici in medicina generale*

18.30 CLASSE UNICA Aroldo De Tivoli - *L'elettricità: Corrente nei liquidi*

Emilio Peruzzi - *Le meraviglie del linguaggio umano: Il segno linguistico*

19 — **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

19.15 L'Informatore degli artigiani

19.30 Il grande gioco Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulle civiltà di domani

20 — ***Album musicale** Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio (Aiaz)

20' Oggi canta Gian Costello (Agipgas)

30' Un ritmo al giorno: il charleston (Supertrm)

45' Come le cantano gli altri (Motta)

10 — **Lia Zoppelli e Enrico Viariso** presentano **I SIGNORI DELL'ALTRO IERI**

Rivista di Mario Brancacci e Angelo Gangarossa

Regia di Riccardo Mantoni

— **Gazzettino dell'appetito** (Omopiti)

11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica (Ecco)

25' Canzoni, canzoni

Zanin-Bassi: *Polite*; Chiosso-Capotosti: *I tuoi occhi*; Migliacci-Marchetti: *Chi qua che querele qua qua*; Bonagusta: *Doce, doce*; Medini-Soffici: *Nessuna sai*; Paoli: *Senza fine*; De Vera-Losani: *Brava*; Testa-Cozzoli: *La gente va*; Da Vinci-Monnot: *C'est l'amour qui fait qu'on s'aime*; Marini: *Maschere maschere, maschere (Mira Lanza)*

55' Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12,20 - «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 - «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

21 — **CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**

diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI con la partecipazione del soprano Luisa Malagrida e del tenore Carlo Franzini

organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della Ditta Martini & Rossi

Puccini: *Monne Lescart*; «Tra voi belle, brune e bionde»; Verdi: *Un ballo in maschera*; «Morro, ma prima in grazia»; Puccini: *La Gioconda*; «Cielo e mar»; Verdi: *Ernani*; «Ernani, Ernani inviolami»; Pizzetti: *Lo straniero*; Preludio; Giordano: *Fedora*; «Amor ti vieta»; Cilea: *Adriano Lecocquer*; «Io son l'umile ancella»; Puccini: *1) La fanciulla del West*; «Ch'ella mi creda»; *2) Madama Butterfly*; «Un bel di vedremo»; Wagner: *Tristan e Isotta*; Preludio e morte di Isotta

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22.15 IL CONVEGNO DEI CINQUE

23 — **Posta aerea**

23.15 Giornale radio Questa sera si replica...

24 — **Segnale orario - Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

13 **La Ragazza delle 13** presenta:

Pokerissimo di canzoni (C.G.D. - Galleria del Corso)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario del successo (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Stinger)

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Tempo di Canzonissima** — **I nostri cantanti** Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.45 Ruote e motori Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martelli

15 — **Tavolozza musicale Ricordi** (Ricordi)

15.15 Ritmo in pochi

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 Novità Italdisc-Carosello (Italdisc-Carosello)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Polvere di stelle

— **I nostri solisti: Gianni Basco e Oscar Valdambrini**

— **Voci di oggi: Joe Damiano**

— **Viaggio in Italia: The Troubadors**

17 — **Microfono oltre Oceano**

17.30 Lelio Luttazzi con Maria Pia Fusco presenta **MUSICA CLUB**

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 Discoteca Bluebell (Bluebell)

18.50 *TUTTAMASICA (Camomilla Sogni d'oro)

19.20 *Motivi in tasca Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.20 Zip-Zag

20.30 RADIOCLUB Incontro con il

QUARTETTO CETRA Presenta Renato Tagliani

21.30 Radionotte

21.45 Giallo per voi

RICATTO Giallo radiofonico di Roderick Wilkinson

Versione italiana di Paola Ferroni

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Ken Daly, investigatore privato

Adolfo Geri Mavis Sangster, giornalista

Madama Negri Murphy, uomo della banda

Templeton Tino Erler

Corrado Gaipa Jan Rino Romano

La signora Spence Wanda Pasquini

La signora Jane Kenny Nella Bonora

Peggy Mevey, ragazza di Murphy Maria Teresa Angelò

Dulcis, proprietario di una sala da ballo Franco Luzzi

L'avvocato Charlie Lameron

Miss Bellamy, sua segretaria Alina Moradei

Ellis, un uomo della banda

Corrado Gaipa Un portiere d'albergo

Angelo Zamobich Una telefonista

Grazia Radichich L'ispettore Rae

Giorgio Piamonti Il tenente Pollok Lucio Rama

Un cameriere Carlo Pennetti

Jarvis Gianni Pietrasanta

Regia di Dante Raiteri (Registrazione)

22.45-23 Ultimo quarto Notizie di fine giornata

RETE TRE

8.55.00 BENVENUTO IN ITALIA

LI Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

9.45 La musica strumentale in Italia (da Boccherini ai giorni nostri)

Durante (Trascr. Luadli): *Concerto n. 8 in la maggiore «La pazzia»*; a) *Allegro molto*, b) *Allegretto*, c) *Allegro non troppo* (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); Boccherini (Rev. Leuwena): *Concerto in re maggiore*; op. 27 per flauto e orchestra; a) *Allegro moderato*, b) *Adagio*, c) *Allegretto* (Solista Severino Gaz-

NOVE RE

zelloni - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Celibidache; Buchi: *Ballata del silenzio* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

10.30 Le opere di Claudio Monteverdi
Madrigali a 5 voci dal IV libro: a) «Ah dolente partita», b) «Sfogava con le stelle», c) «A un giro sol di begli occhi», d) «Io mi son giovinetta», e) «Quell'augelin che canta», f) «Si ch'io vorrei morire», g) «Piagne e sospira» (Piccolo Coro Polifonico di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghlini)

11 — CONCERTO SINFONICO diretto da ERICH SCHMID con la partecipazione del violinista Hansheinz Schneberger

Schoeck: *Te Pezzi dalla Suite in la bemolle maggiore* per orchestra d'archi (1946): 1) Andante maestoso, 2) Pastorale tranquillo, 3) Tempo di marcia - Allegro; Burkhard: *Concerto op. 69 per violino e orchestra* (1943): 1) Sehr frei, Im Charakter einer Improvisation, b) Lento, c) Allegro; Huber: *Litania instrumentalis*, per orchestra (1957); Blum: *Sinfonia n. 4* (1959): a) Corale, b) Moderato - Allegro - Moderato, c) Lento - Vivace - Adagio - Corale
Orchestra della Radio Svizzera
(Registrazione effettuata il 7-9-1961 dalla Radio Svizzera in occasione delle «Semaines Internationales de Musique» di Lucerna)

12.30 Strumenti a fiato
Tessarini: *Sonata in fa maggiore*, per flauto e cembalo: a) Largo, b) Allegro, c) Adagio
d) Vivace (Severino Gazzelloni, flauto; Mariolina De Robertis, clavicembalo); Ibert: *Trois pièces breves*, per quintetto a fiati: a) Allegro, b) Andante, c) Assai lento, vivo (Domenico Fallero, flauto; Sabato Cantore, oboe; Nicola Conte, clarinetto; Marco Costantini, fagotto; Filippo Settembrini, corno)

12.45 Danze sinfoniche
Mozart: *Contradanza in do maggiore K. 535 «La Battaglia»* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Zecchi); Beethoven: *6 danze tedesche op. 140* (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

13 — Pagine scelte
da «Il cittadino Cossu Così» di Luigi Lucatelli: «L'eroe di Borgopiana»



Carlo Zecchi dirige la «Contradanza in do maggiore K. 535» di Mozart alle ore 12.45

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 «Listini di Borsa»

13.30 * Musiche di Schubert e Francaix
(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 12 novembre - Terzo Programma)

14.30 Il Lied
Beethoven: *Quattro Lieder*: 1) Ecco quel fiero istante, 2) T'intendo sì ben mio, 3) Arietta triste (che fa il mio ben), 4) Arietta buffa (che fa il mio ben) (Luciana Gaspari, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Brahms: *Dieci Lieder*: 1) An sin Velichen, 2) Liebe und Frühling, 3) Sandmännchen, 4) Wie bist du meine Königin, 5) Von ewiger Liebe, 6) Der Schmelde, 7) Der Tod, das ist die Kühle Nacht, 8) Treue Liebe, 9) Der Jäger, 10) Vergebliches Ständchen (Ester Orelli, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); R. Strauss: *Quattro Lieder*, per voce e orchestra (Soprano Marilyn Horne - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

15.30 Musica da camera
Monteverdi: «Lasciatemi morire»; Haendel: a) «Piangerò la sorte mia», b) «Ah spietato», Aria di Amadigi; Paisiello: a) «Donne vaghe», b) «Il mio ben quando verrà»; Respighi: a) Nebbie, b) La notte; Pizzetti: *Ninna nanna* (Renata Mattioli, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

16.16.30 Ribalta del Metropolitan di New York
Stagione lirica 1960-61

Seconda serie
Settima trasmissione
Pagine da

Tannhäuser
di Richard Wagner
a) «Salve d'amor recito eletto» (Soprano Leonie Rysanek); b) «Ebbene, quel che mi sen tha detto» (Basso Jerome Hines e coro); c) «Fior di morte già il crepuscolo cade» (Baritono Hermann Prey)

Orchestra e Coro del Teatro Metropolitan di New York diretti da Georg Solti
Maestro del Coro Kurt Adler
(Registrazione)

TERZO

17 — * Musiche da camera di Mozart

Divertimento in si bemolle maggiore K. 287 per archi e due corni

Allegro - Tema (Andante grazioso) e Variazioni - Minuetto - Adagio - Minuetto - Andante, allegro molto

Willi Boskovsky, Philipp Maheis, violini; Günter Brettenbach, viola; Johann Krump, contrabbasso; Josef Veleba, Josef Lackner, corni

Sonata in si bemolle maggiore K. 378 per violino e pianoforte

Allegro moderato - Andantino sostenuto e cantabile - Rondò (Allegro)

Wolfgang Schneiderhan, violino; Carl Seemann, pianoforte

18 — Novità librerie

Le 19 Europe di Raymond Cartier a cura di Franco Briatico

18.30 Reginald Smith Brindle
Epitaffio per Alban Berg per orchestra d'archi
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

Ernst Krenek
Variazioni su una canzone americana

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore

19 — Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19.30 Antonio Vivaldi
Credo per coro e orchestra
Credo - Et incarnatus - Crucifixus - Et resurrexit
Direttore Renato Fasano
Maestro del Coro Nino Antonellini
Complesso Strumentale «Collegium Musicum» e Coro Polifonico di Roma
(Registrazione effettuata il 29 agosto alla Scuola Grande di San Rocco di Venezia, in occasione delle «Vacanze Musicali» 1961)

19.45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
Johann Sebastian Bach (1685-1750): *Concerto in re minore per pianoforte e orchestra*

Atlegro - Adagio - Allegro
Solista Sviatoslav Richter
Orchestra dell'URSS, diretta da Kurt Sanderling

Alexander Borodin (1834-1887): *Sinfonia n. 3 in la minore - Incompiuta*

Moderato assai - Scherzo (Vivo)
Orchestra Sinfonica della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet

Maurice Ravel (1875-1937): *Le tombeau de Couperin* suite per orchestra

Prélude - Forlane - Menuet - Rigaudon
Orchestra della Radiodiffusione Francese, diretta da André Cluytens

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 La Rassegna

Cinema
a cura di Pietro Pintus

21.45 L'opposizione tedesca al nazismo

V. Illusioni e speranze nella Germania religiosa del III Reich
a cura di Mario Bendiscioli

22.25 Anton Dvorak

Quintetto in sol maggiore op. 77 per archi (con contrabbasso)

Allegro con fuoco - Scherzo (Allegro vivace) - Poco andante - Finale (Allegro assai)

Pina Carmirelli, Montserrat Cervera, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello; Lucio Buccarella, contrabbasso

Leos Janacek
Sonata per violino e pianoforte

Con moto - Ballata - Allegretto - Adagio
André Gertler, violino; Diane Andersen, pianoforte

23.15 Racconti di fantascienza scritti per la Radio

L'enigma
di Livio De Stefani

23.35 * Congedo

Frédéric Chopin
13 preludi per pianoforte n. 1 in do maggiore (Agitato) - n. 2 in la minore (Lento) - n. 3 in sol maggiore (Vivace) - n. 4 in mi minore (Largo) - n. 5 in re maggiore (Allegro molto) - n. 6 in si minore (Lento assai) - n. 7 in la maggiore (Andantino) - n. 8 in fa diesis minore (Molto agitato) - n. 9 in mi maggiore (Largo) - n. 10 in do diesis minore (Allegro molto) - n. 11 in sol maggiore (Vivace) - n. 12 in sol diesis minore (Presto) - n. 13 in fa diesis maggiore (Lento)

Pianista Arthur Rubinstein



AUTOVOX

MOD. 782 AUTOVOX
schermo quadro 23 pollici - 114"
commutazione a tasto 1° e 2° programma (UHF)
focalizzazione automatica - antenna interna

ALT!
FERMATEVI



è il vostro vecchio televisore che vale ancora

50.000 LIRE

scientificamente studiato per istruire divertendo



COLOREDO

mosaico multicolore

SULLA TAVOLETTA PERFORATA
POSSIBILITÀ DI COMPORRE E
SCOMPORRE OGNI SOGGETTO
COI CHIODINI COLOREDO

Quercetti
TORINO

vostro assortimento di modelli
in vendita nei migliori negozi

il giocattolo che non finirà in soffitta!

NOTTURNO



Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalla Calanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

23.05 Musica per tutti - 0.36 Canzoniere napoletano - 1.06 Microscopio - 1.36 La lirica ed i suoi grandi interpreti - 2.06 La vostra orchestra di oggi - 2.36 Folklore - 3.06 Musica sinfonica - 3.36 Da vicino e da lontano - 4.06 Fantasia - 4.36 Pagine liriche - 5.06 Solisti di musica leggera - 5.36 Alba melodiosa - 6.06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE
7.40-8.30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12.20 Fausto Papetti e i suoi ritmi. Cantato Sergio Franchi - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Polka e mazurke (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.36 La RAI in tutti i Comuni: Paesi che dobbiamo conoscere - 14.55 Canzoni di ieri (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Little Gerhard e i suoi rockers - 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7.15 Remi Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 12 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.30 Notiziario des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autotradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Opernmusik - 12.20 Volks- und heimatliche Rundschau (Rete IV).

12.30 Mitteilungs- und Werbe- durchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

13 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladini de Gherdina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Pagnella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhre - 17.30 „Dai Crepes del Sella“ - Trasmissione in collaborazione coi comites de la vallées de Gherdina, Badia e Fassa (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast: Humor auf Schallplatten - 18.30 Für unsere

Kleinen. a) Gerd Angermann: „Das Wunderklavier“ b) Kinder- musik - 19 Volksmusik - 19.15 Die Rundschau - 19.30 Lerni Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.15 Ein Dirigent - ein Orchester: Fritz Lehmann und die Bamberger Symphoniker. A. Dvorak: Symphonie Nr. 4 - Gdur Op. 88 - 21.15 Neue Bücher. B. Marshall: „Der rote Hut“ - Buchbesprechung von Hochw. Reiter. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

21.30 Opernmusik, „Fidelio“, Oper in zwei Akten von Ludwig van Beethoven. II. Akt. Ausführende: Leonie Rysaneck, Irmgard Seefried, Dietrich Fischer-Dieskau, Ernst Haffinger, Gottlob Frick, Friedrich Lenz, Kith Eugen; Chor der Bayerischen Staatsoper, Bayerisches Staatsorchester, Dirigent: Ferenc Fricsay - 22.30 Aus der Welt der Wissenschaft. „Der Bergbau Raum und Zeit“ - Vortrag von Dr. Paul Stacul - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23.05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUILI - VENEZIA GIULIA
7.10 Buon giorno con Carlo Pacchiori e il suo complesso (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Nuova focolare - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.20 „La Cortesale“ - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di „Risultiva“ - Testi di Aurelio Cantoni, Otmar Muzzolini (Meni Uci), Alviro Negro, Riedo Pupio, Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

14.40 „Vetrina degli strumenti e delle novità“ a cura del Circolo Trentino del Jazz - Testi di Orio Giacinto e Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15.15 Coro del Doposolario Aziendale „E. Solvay“ di Montefalcone, diretto da Alberto Polacco. 2° Premio categoria cantanti popolari al IX Concorso Polifonico Internazionale di Arezzo. (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15.45-15.55 „Il Carso“ e la sua preistoria di Dante Cannarella (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano - „Il microfono a...“, interviste di Duilio Saveri con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artigianale triestino (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 „Musica del mattino“ - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 „Per ciascuno qualcosa“ -

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 „Canzoni del giorno“ - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra Armando Sciascia - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 „Canzoni e ballabili“ - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jeti - 18.15 Arti, lettere e spettacolo - 18.30 Giovani solisti: Tito Lorenz - Sedelbauer: Quattro miniature - Haydn: Trio N. 2 in fa diesis minore - Ciaikovski: Notturno - Merku: Introduzione e allegro - Esceutori: Tomaž Lorenz, violino; Matja Lorenz, violoncello; Primo Lorenz, pianoforte - 19 Scienza e tecnica: a) I carbodotti, nuovo mezzo di trasporto dei carboni - 19.20 Gaudeamus: Orchestra René Touzet - Canzoni del Mejmurje - Il banjo di Freddy Morgan - Ritmando con Will Glahé - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletić - 20.15 Segnale orario - Bollettino radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Wolfgang Amadeus Mozart: „Il flauto magico“, opera in due atti - Direttore: Albert Gruenes - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro „Giuseppe Verdi“ di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale „Giuseppe Verdi“ di Trieste il 16 dicembre 1960 - Nell'intervallo (ore 21,40 circa) - Un palcoscenico all'Opera - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA



14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.30 Notiziario. 20.15 Canzoni cristiane. 20.30 Canzoni cristiane. 20.45 Canzoni cristiane. 20.55 Canzoni cristiane. 21.05 Canzoni cristiane. 21.15 Canzoni cristiane. 21.25 Canzoni cristiane. 21.35 Canzoni cristiane. 21.45 Canzoni cristiane. 21.55 Canzoni cristiane. 22.05 Canzoni cristiane. 22.15 Canzoni cristiane. 22.25 Canzoni cristiane. 22.35 Canzoni cristiane. 22.45 Canzoni cristiane. 22.55 Canzoni cristiane. 23.05 Canzoni cristiane. 23.15 Canzoni cristiane. 23.25 Canzoni cristiane. 23.35 Canzoni cristiane. 23.45 Canzoni cristiane. 23.55 Canzoni cristiane. 24.05 Canzoni cristiane. 24.15 Canzoni cristiane. 24.25 Canzoni cristiane. 24.35 Canzoni cristiane. 24.45 Canzoni cristiane. 24.55 Canzoni cristiane. 25.05 Canzoni cristiane. 25.15 Canzoni cristiane. 25.25 Canzoni cristiane. 25.35 Canzoni cristiane. 25.45 Canzoni cristiane. 25.55 Canzoni cristiane. 26.05 Canzoni cristiane. 26.15 Canzoni cristiane. 26.25 Canzoni cristiane. 26.35 Canzoni cristiane. 26.45 Canzoni cristiane. 26.55 Canzoni cristiane. 27.05 Canzoni cristiane. 27.15 Canzoni cristiane. 27.25 Canzoni cristiane. 27.35 Canzoni cristiane. 27.45 Canzoni cristiane. 27.55 Canzoni cristiane. 28.05 Canzoni cristiane. 28.15 Canzoni cristiane. 28.25 Canzoni cristiane. 28.35 Canzoni cristiane. 28.45 Canzoni cristiane. 28.55 Canzoni cristiane. 29.05 Canzoni cristiane. 29.15 Canzoni cristiane. 29.25 Canzoni cristiane. 29.35 Canzoni cristiane. 29.45 Canzoni cristiane. 29.55 Canzoni cristiane. 30.05 Canzoni cristiane. 30.15 Canzoni cristiane. 30.25 Canzoni cristiane. 30.35 Canzoni cristiane. 30.45 Canzoni cristiane. 30.55 Canzoni cristiane. 31.05 Canzoni cristiane. 31.15 Canzoni cristiane. 31.25 Canzoni cristiane. 31.35 Canzoni cristiane. 31.45 Canzoni cristiane. 31.55 Canzoni cristiane. 32.05 Canzoni cristiane. 32.15 Canzoni cristiane. 32.25 Canzoni cristiane. 32.35 Canzoni cristiane. 32.45 Canzoni cristiane. 32.55 Canzoni cristiane. 33.05 Canzoni cristiane. 33.15 Canzoni cristiane. 33.25 Canzoni cristiane. 33.35 Canzoni cristiane. 33.45 Canzoni cristiane. 33.55 Canzoni cristiane. 34.05 Canzoni cristiane. 34.15 Canzoni cristiane. 34.25 Canzoni cristiane. 34.35 Canzoni cristiane. 34.45 Canzoni cristiane. 34.55 Canzoni cristiane. 35.05 Canzoni cristiane. 35.15 Canzoni cristiane. 35.25 Canzoni cristiane. 35.35 Canzoni cristiane. 35.45 Canzoni cristiane. 35.55 Canzoni cristiane. 36.05 Canzoni cristiane. 36.15 Canzoni cristiane. 36.25 Canzoni cristiane. 36.35 Canzoni cristiane. 36.45 Canzoni cristiane. 36.55 Canzoni cristiane. 37.05 Canzoni cristiane. 37.15 Canzoni cristiane. 37.25 Canzoni cristiane. 37.35 Canzoni cristiane. 37.45 Canzoni cristiane. 37.55 Canzoni cristiane. 38.05 Canzoni cristiane. 38.15 Canzoni cristiane. 38.25 Canzoni cristiane. 38.35 Canzoni cristiane. 38.45 Canzoni cristiane. 38.55 Canzoni cristiane. 39.05 Canzoni cristiane. 39.15 Canzoni cristiane. 39.25 Canzoni cristiane. 39.35 Canzoni cristiane. 39.45 Canzoni cristiane. 39.55 Canzoni cristiane. 40.05 Canzoni cristiane. 40.15 Canzoni cristiane. 40.25 Canzoni cristiane. 40.35 Canzoni cristiane. 40.45 Canzoni cristiane. 40.55 Canzoni cristiane. 41.05 Canzoni cristiane. 41.15 Canzoni cristiane. 41.25 Canzoni cristiane. 41.35 Canzoni cristiane. 41.45 Canzoni cristiane. 41.55 Canzoni cristiane. 42.05 Canzoni cristiane. 42.15 Canzoni cristiane. 42.25 Canzoni cristiane. 42.35 Canzoni cristiane. 42.45 Canzoni cristiane. 42.55 Canzoni cristiane. 43.05 Canzoni cristiane. 43.15 Canzoni cristiane. 43.25 Canzoni cristiane. 43.35 Canzoni cristiane. 43.45 Canzoni cristiane. 43.55 Canzoni cristiane. 44.05 Canzoni cristiane. 44.15 Canzoni cristiane. 44.25 Canzoni cristiane. 44.35 Canzoni cristiane. 44.45 Canzoni cristiane. 44.55 Canzoni cristiane. 45.05 Canzoni cristiane. 45.15 Canzoni cristiane. 45.25 Canzoni cristiane. 45.35 Canzoni cristiane. 45.45 Canzoni cristiane. 45.55 Canzoni cristiane. 46.05 Canzoni cristiane. 46.15 Canzoni cristiane. 46.25 Canzoni cristiane. 46.35 Canzoni cristiane. 46.45 Canzoni cristiane. 46.55 Canzoni cristiane. 47.05 Canzoni cristiane. 47.15 Canzoni cristiane. 47.25 Canzoni cristiane. 47.35 Canzoni cristiane. 47.45 Canzoni cristiane. 47.55 Canzoni cristiane. 48.05 Canzoni cristiane. 48.15 Canzoni cristiane. 48.25 Canzoni cristiane. 48.35 Canzoni cristiane. 48.45 Canzoni cristiane. 48.55 Canzoni cristiane. 49.05 Canzoni cristiane. 49.15 Canzoni cristiane. 49.25 Canzoni cristiane. 49.35 Canzoni cristiane. 49.45 Canzoni cristiane. 49.55 Canzoni cristiane. 50.05 Canzoni cristiane. 50.15 Canzoni cristiane. 50.25 Canzoni cristiane. 50.35 Canzoni cristiane. 50.45 Canzoni cristiane. 50.55 Canzoni cristiane. 51.05 Canzoni cristiane. 51.15 Canzoni cristiane. 51.25 Canzoni cristiane. 51.35 Canzoni cristiane. 51.45 Canzoni cristiane. 51.55 Canzoni cristiane. 52.05 Canzoni cristiane. 52.15 Canzoni cristiane. 52.25 Canzoni cristiane. 52.35 Canzoni cristiane. 52.45 Canzoni cristiane. 52.55 Canzoni cristiane. 53.05 Canzoni cristiane. 53.15 Canzoni cristiane. 53.25 Canzoni cristiane. 53.35 Canzoni cristiane. 53.45 Canzoni cristiane. 53.55 Canzoni cristiane. 54.05 Canzoni cristiane. 54.15 Canzoni cristiane. 54.25 Canzoni cristiane. 54.35 Canzoni cristiane. 54.45 Canzoni cristiane. 54.55 Canzoni cristiane. 55.05 Canzoni cristiane. 55.15 Canzoni cristiane. 55.25 Canzoni cristiane. 55.35 Canzoni cristiane. 55.45 Canzoni cristiane. 55.55 Canzoni cristiane. 56.05 Canzoni cristiane. 56.15 Canzoni cristiane. 56.25 Canzoni cristiane. 56.35 Canzoni cristiane. 56.45 Canzoni cristiane. 56.55 Canzoni cristiane. 57.05 Canzoni cristiane. 57.15 Canzoni cristiane. 57.25 Canzoni cristiane. 57.35 Canzoni cristiane. 57.45 Canzoni cristiane. 57.55 Canzoni cristiane. 58.05 Canzoni cristiane. 58.15 Canzoni cristiane. 58.25 Canzoni cristiane. 58.35 Canzoni cristiane. 58.45 Canzoni cristiane. 58.55 Canzoni cristiane. 59.05 Canzoni cristiane. 59.15 Canzoni cristiane. 59.25 Canzoni cristiane. 59.35 Canzoni cristiane. 59.45 Canzoni cristiane. 59.55 Canzoni cristiane. 60.05 Canzoni cristiane. 60.15 Canzoni cristiane. 60.25 Canzoni cristiane. 60.35 Canzoni cristiane. 60.45 Canzoni cristiane. 60.55 Canzoni cristiane. 61.05 Canzoni cristiane. 61.15 Canzoni cristiane. 61.25 Canzoni cristiane. 61.35 Canzoni cristiane. 61.45 Canzoni cristiane. 61.55 Canzoni cristiane. 62.05 Canzoni cristiane. 62.15 Canzoni cristiane. 62.25 Canzoni cristiane. 62.35 Canzoni cristiane. 62.45 Canzoni cristiane. 62.55 Canzoni cristiane. 63.05 Canzoni cristiane. 63.15 Canzoni cristiane. 63.25 Canzoni cristiane. 63.35 Canzoni cristiane. 63.45 Canzoni cristiane. 63.55 Canzoni cristiane. 64.05 Canzoni cristiane. 64.15 Canzoni cristiane. 64.25 Canzoni cristiane. 64.35 Canzoni cristiane. 64.45 Canzoni cristiane. 64.55 Canzoni cristiane. 65.05 Canzoni cristiane. 65.15 Canzoni cristiane. 65.25 Canzoni cristiane. 65.35 Canzoni cristiane. 65.45 Canzoni cristiane. 65.55 Canzoni cristiane. 66.05 Canzoni cristiane. 66.15 Canzoni cristiane. 66.25 Canzoni cristiane. 66.35 Canzoni cristiane. 66.45 Canzoni cristiane. 66.55 Canzoni cristiane. 67.05 Canzoni cristiane. 67.15 Canzoni cristiane. 67.25 Canzoni cristiane. 67.35 Canzoni cristiane. 67.45 Canzoni cristiane. 67.55 Canzoni cristiane. 68.05 Canzoni cristiane. 68.15 Canzoni cristiane. 68.25 Canzoni cristiane. 68.35 Canzoni cristiane. 68.45 Canzoni cristiane. 68.55 Canzoni cristiane. 69.05 Canzoni cristiane. 69.15 Canzoni cristiane. 69.25 Canzoni cristiane. 69.35 Canzoni cristiane. 69.45 Canzoni cristiane. 69.55 Canzoni cristiane. 70.05 Canzoni cristiane. 70.15 Canzoni cristiane. 70.25 Canzoni cristiane. 70.35 Canzoni cristiane. 70.45 Canzoni cristiane. 70.55 Canzoni cristiane. 71.05 Canzoni cristiane. 71.15 Canzoni cristiane. 71.25 Canzoni cristiane. 71.35 Canzoni cristiane. 71.45 Canzoni cristiane. 71.55 Canzoni cristiane. 72.05 Canzoni cristiane. 72.15 Canzoni cristiane. 72.25 Canzoni cristiane. 72.35 Canzoni cristiane. 72.45 Canzoni cristiane. 72.55 Canzoni cristiane. 73.05 Canzoni cristiane. 73.15 Canzoni cristiane. 73.25 Canzoni cristiane. 73.35 Canzoni cristiane. 73.45 Canzoni cristiane. 73.55 Canzoni cristiane. 74.05 Canzoni cristiane. 74.15 Canzoni cristiane. 74.25 Canzoni cristiane. 74.35 Canzoni cristiane. 74.45 Canzoni cristiane. 74.55 Canzoni cristiane. 75.05 Canzoni cristiane. 75.15 Canzoni cristiane. 75.25 Canzoni cristiane. 75.35 Canzoni cristiane. 75.45 Canzoni cristiane. 75.55 Canzoni cristiane. 76.05 Canzoni cristiane. 76.15 Canzoni cristiane. 76.25 Canzoni cristiane. 76.35 Canzoni cristiane. 76.45 Canzoni cristiane. 76.55 Canzoni cristiane. 77.05 Canzoni cristiane. 77.15 Canzoni cristiane. 77.25 Canzoni cristiane. 77.35 Canzoni cristiane. 77.45 Canzoni cristiane. 77.55 Canzoni cristiane. 78.05 Canzoni cristiane. 78.15 Canzoni cristiane. 78.25 Canzoni cristiane. 78.35 Canzoni cristiane. 78.45 Canzoni cristiane. 78.55 Canzoni cristiane. 79.05 Canzoni cristiane. 79.15 Canzoni cristiane. 79.25 Canzoni cristiane. 79.35 Canzoni cristiane. 79.45 Canzoni cristiane. 79.55 Canzoni cristiane. 80.05 Canzoni cristiane. 80.15 Canzoni cristiane. 80.25 Canzoni cristiane. 80.35 Canzoni cristiane. 80.45 Canzoni cristiane. 80.55 Canzoni cristiane. 81.05 Canzoni cristiane. 81.15 Canzoni cristiane. 81.25 Canzoni cristiane. 81.35 Canzoni cristiane. 81.45 Canzoni cristiane. 81.55 Canzoni cristiane. 82.05 Canzoni cristiane. 82.15 Canzoni cristiane. 82.25 Canzoni cristiane. 82.35 Canzoni cristiane. 82.45 Canzoni cristiane. 82.55 Canzoni cristiane. 83.05 Canzoni cristiane. 83.15 Canzoni cristiane. 83.25 Canzoni cristiane. 83.35 Canzoni cristiane. 83.45 Canzoni cristiane. 83.55 Canzoni cristiane. 84.05 Canzoni cristiane. 84.15 Canzoni cristiane. 84.25 Canzoni cristiane. 84.35 Canzoni cristiane. 84.45 Canzoni cristiane. 84.55 Canzoni cristiane. 85.05 Canzoni cristiane. 85.15 Canzoni cristiane. 85.25 Canzoni cristiane. 85.35 Canzoni cristiane. 85.45 Canzoni cristiane. 85.55 Canzoni cristiane. 86.05 Canzoni cristiane. 86.15 Canzoni cristiane. 86.25 Canzoni cristiane. 86.35 Canzoni cristiane. 86.45 Canzoni cristiane. 86.55 Canzoni cristiane. 87.05 Canzoni cristiane. 87.15 Canzoni cristiane. 87.25 Canzoni cristiane. 87.35 Canzoni cristiane. 87.45 Canzoni cristiane. 87.55 Canzoni cristiane. 88.05 Canzoni cristiane. 88.15 Canzoni cristiane. 88.25 Canzoni cristiane. 88.35 Canzoni cristiane. 88.45 Canzoni cristiane. 88.55 Canzoni cristiane. 89.05 Canzoni cristiane. 89.15 Canzoni cristiane. 89.25 Canzoni cristiane. 89.35 Canzoni cristiane. 89.45 Canzoni cristiane. 89.55 Canzoni cristiane. 90.05 Canzoni cristiane. 90.15 Canzoni cristiane. 90.25 Canzoni cristiane. 90.35 Canzoni cristiane. 90.45 Canzoni cristiane. 90.55 Canzoni cristiane. 91.05 Canzoni cristiane. 91.15 Canzoni cristiane. 91.25 Canzoni cristiane. 91.35 Canzoni cristiane. 91.45 Canzoni cristiane. 91.55 Canzoni cristiane. 92.05 Canzoni cristiane. 92.15 Canzoni cristiane. 92.25 Canzoni cristiane. 92.35 Canzoni cristiane. 92.45 Canzoni cristiane. 92.55 Canzoni cristiane. 93.05 Canzoni cristiane. 93.15 Canzoni cristiane. 93.25 Canzoni cristiane. 93.35 Canzoni cristiane. 93.45 Canzoni cristiane. 93.55 Canzoni cristiane. 94.05 Canzoni cristiane. 94.15 Canzoni cristiane. 94.25 Canzoni cristiane. 94.35 Canzoni cristiane. 94.45 Canzoni cristiane. 94.55 Canzoni cristiane. 95.05 Canzoni cristiane. 95.15 Canzoni cristiane. 95.25 Canzoni cristiane. 95.35 Canzoni cristiane. 95.45 Canzoni cristiane. 95.55 Canzoni cristiane. 96.05 Canzoni cristiane. 96.15 Canzoni cristiane. 96.25 Canzoni cristiane. 96.35 Canzoni cristiane. 96.45 Canzoni cristiane. 96.55 Canzoni cristiane. 97.05 Canzoni cristiane. 97.15 Canzoni cristiane. 97.25 Canzoni cristiane. 97.35 Canzoni cristiane. 97.45 Canzoni cristiane. 97.55 Canzoni cristiane. 98.05 Canzoni cristiane. 98.15 Canzoni cristiane. 98.25 Canzoni cristiane. 98.35 Canzoni cristiane. 98.45 Canzoni cristiane. 98.55 Canzoni cristiane. 99.05 Canzoni cristiane. 99.15 Canzoni cristiane. 99.25 Canzoni cristiane. 99.35 Canzoni cristiane. 99.45 Canzoni cristiane. 99.55 Canzoni cristiane. 100.05 Canzoni cristiane. 100.15 Canzoni cristiane. 100.25 Canzoni cristiane. 100.35 Canzoni cristiane. 100.45 Canzoni cristiane. 100.55 Canzoni cristiane. 101.05 Canzoni cristiane. 101.15 Canzoni cristiane. 101.25 Canzoni cristiane. 101.35 Canzoni cristiane. 101.45 Canzoni cristiane. 101.55 Canzoni cristiane. 102.05 Canzoni cristiane. 102.15 Canzoni cristiane. 102.25 Canzoni cristiane. 102.35 Canzoni cristiane. 102.45 Canzoni cristiane. 102.55 Canzoni cristiane. 103.05 Canzoni cristiane. 103.15 Canzoni cristiane. 103.25 Canzoni cristiane. 103.35 Canzoni cristiane. 103.45 Canzoni cristiane. 103.55 Canzoni cristiane. 104.05 Canzoni cristiane. 104.15 Canzoni cristiane. 104.25 Canzoni cristiane. 104.35 Canzoni cristiane. 104.45 Canzoni cristiane. 104.55 Canzoni cristiane. 105.05 Canzoni cristiane. 105.15 Canzoni cristiane. 105.25 Canzoni cristiane. 105.35 Canzoni cristiane. 105.45 Canzoni cristiane. 105.55 Canzoni cristiane. 106.05 Canzoni cristiane. 106.15 Canzoni cristiane. 106.25 Canzoni cristiane. 106.35 Canzoni cristiane. 106.45 Canzoni cristiane. 106.55 Canzoni cristiane. 107.05 Canzoni cristiane. 107.15 Canzoni cristiane. 107.25 Canzoni cristiane. 107.35 Canzoni cristiane. 107.45 Canzoni cristiane. 107.55 Canzoni cristiane. 108.05 Canzoni cristiane. 108.15 Canzoni cristiane. 108.25 Canzoni cristiane. 108.35 Canzoni cristiane. 108.45 Canzoni cristiane. 108.55 Canzoni cristiane. 109.05 Canzoni cristiane. 109.15 Canzoni cristiane. 109.25 Canzoni cristiane. 109.35 Canzoni cristiane. 109.45 Canzoni cristiane. 109.55 Canzoni cristiane. 110.05 Canzoni cristiane. 110.15 Canzoni cristiane. 110.25 Canzoni cristiane. 110.35 Canzoni cristiane. 110.45 Canzoni cristiane. 110.55 Canzoni cristiane. 111.05 Canzoni cristiane. 111.15 Canzoni cristiane. 111.25 Canzoni cristiane. 111.35 Canzoni cristiane. 111.45 Canzoni cristiane. 111.55 Canzoni cristiane. 112.05 Canzoni cristiane. 112.15 Canzoni cristiane. 112.25 Canzoni cristiane. 112.35 Canzoni cristiane. 112.45 Canzoni cristiane. 112.55 Canzoni cristiane. 113.05 Canzoni cristiane. 113.15 Canzoni cristiane. 113.25 Canzoni cristiane. 113.35 Canzoni cristiane. 113.45 Canzoni cristiane. 113.55 Canzoni cristiane. 114.05 Canzoni cristiane. 114.15 Canzoni cristiane. 114.25 Canzoni cristiane. 114.35 Canzoni cristiane. 114.45 Canzoni cristiane. 114.55 Canzoni cristiane. 115.05 Canzoni cristiane. 115.15 Canzoni cristiane. 115.25 Canzoni cristiane. 115.35 Canzoni cristiane. 115.45 Canzoni cristiane. 115.55 Canzoni cristiane. 116.05 Canzoni cristiane. 116.15 Canzoni cristiane. 116.25 Canzoni cristiane. 116.35 Canzoni cristiane. 116.45 Canzoni cristiane. 116.55 Canzoni cristiane. 117.05 Canzoni cristiane. 117.15 Canzoni cristiane. 117.25 Canzoni cristiane. 117.35 Canzoni cristiane. 117.45 Canzoni cristiane. 117.55 Canzoni cristiane. 118.05 Canzoni cristiane. 118.15 Canzoni cristiane. 118.25 Canzoni cristiane. 118.35 Canzoni cristiane. 118.45 Canzoni cristiane. 118.55 Canzoni cristiane. 119.05 Canzoni cristiane. 119.15 Canzoni cristiane. 119.25 Canzoni cristiane. 119.35 Canzoni cristiane. 119.45 Canzoni cristiane. 119.55 Canzoni cristiane. 120.05 Canzoni cristiane. 120.15 Canzoni cristiane. 120.25 Canzoni cristiane. 120.35 Canzoni cristiane. 120.45 Canzoni cristiane. 120.55 Canzoni cristiane. 121.05 Canzoni cristiane. 121.15 Canzoni cristiane. 121.25 Canzoni cristiane. 121.35 Canzoni cristiane. 121.45 Canzoni cristiane. 121.55 Canzoni cristiane. 122.05 Canzoni cristiane. 122.15 Canzoni cristiane. 122.25 Canzoni cristiane. 122.35 Canzoni cristiane. 122.45 Canzoni cristiane. 122.55 Canzoni cristiane. 123.05 Canzoni cristiane. 123.15 Canzoni cristiane. 123.25 Canzoni cristiane. 123.35 Canzoni cristiane. 123.45 Canzoni cristiane. 123.55 Canzoni cristiane. 124.05 Canzoni cristiane. 124.15 Canzoni cristiane. 124.25 Canzoni cristiane. 124.35 Canzoni cristiane. 124.45 Canzoni cristiane. 124.55 Canzoni cristiane. 125.05 Canzoni cristiane. 125.15 Canzoni cristiane. 125.25 Canzoni cristiane.

Una trasmissione per tutti i gusti

Omnibus

nazionale: ore 8,30

L'Omnibus che il Programma Nazionale fa partire alle 8,30 tutti i giorni (tranne la domenica) è in questo momento uno dei più cospicui successi radiofonici. Sapete già che le indagini sugli ascolti della radio hanno dimostrato che le trasmissioni del mattino preferite dal pubblico sono quelle che offrono un gradevole sottofondo, consentendo lo svolgimento d'una qualche attività: le faccende di casa da parte delle donne, i giri d'affari da parte degli uomini. «Ascoltatori in movimento»: questa definizione (che, salvo errore, è dell'umorista Carlo Manzoni) è la più adatta per indicare il pubblico che segue la radio fra le 8,30 e le 12,30. E' appunto in queste ore che va in onda Omnibus. La trasmissione, come diciamo a suo tempo (quando, cioè, fu presentata per la prima volta), si differenzia dai soliti program-

Abbiamo detto che la trasmissione ha avuto successo. C'era da aspettarselo, dal momento che sembra fatta apposta per accontentare un po' tutti i gusti. Ma alcuni ascoltatori ne hanno sottolineato particolarmente certi aspetti, al di là di una generica adesione. Sentiamo, per esempio, il parere di un musicista moderno, Piero Umiliani. «Il vantaggio d'un programma come Omnibus — dice Umiliani — è che in meno di due ore presenta praticamente un'intera giornata radiofonica in sintesi, con le sue alternative dei diversi generi: venti minuti di canzoni, venti d'operetta, venti d'opera, ecc. In questo modo, col sistema cioè delle piccole dosi che per me è sempre il più efficace, si può abituare gradualmente l'ascoltatore al gusto della musica più nobile, che fino a ieri, magari, rifiutava, soltanto perché la considerava difficile o pesante. D'altra parte, anche per gli ascoltatori più preparati ci sono motivi d'interesse, perché possono trovare nell'Omnibus certe esecuzioni di grandi solisti che altrimenti non conoscerebbero, a meno di essere dei nababbi. Infatti, non tutti possono comperare l'intera produzione discografica che viene pubblicata mensilmente». Quest'ultima osservazione si riferisce a un'altra caratteristica importante della trasmissione: ossia all'inserimento nel programma di alcune esecuzioni dovute a concertisti di fama mondiale come Emil Gilels, David Oistrakh, Sviatoslav Richter, delle più celebri incisioni di Arturo Toscanini, di selezioni speciali delle opere liriche più popolari, ecc.

Quanto all'avvocato Cesare D'Angelantonio, la sua opinione su Omnibus è questa: che interpreta puntualmente le esigenze dell'ascoltatore d'oggi, al quale non si possono più infliggere ore e ore consecutive dello stesso genere di musica, né esecuzioni dozzinali del repertorio più conosciuto. L'interpretazione di gran classe, ormai, non è più riservata a una minoranza di intenditori. Oggi anche il pubblico cosiddetto «disarmato» ha imparato a distinguere, sia pure soltanto istintivamente, la versione artisticamente valida da quella insignificante di un determinato brano musicale. Più «professionale», se così si può dire, è il giudizio di Miranda Martino. «Anzitutto — ci ha detto — la trasmissione può essere utile a tutti gli ascoltatori, perché aiuta a capire che nella musica non ci debbono essere compartimenti stagni. A noi cantanti, poi, serve come documentazione. E' chiaro che, per le esigenze stesse della nostra professione, dobbiamo essere sempre al corrente della più importante produzione musicale internazionale, ma spesso i nostri impegni ci impediscono di chiuderci in casa in santa pace ad ascoltare i dischi. Omnibus, invece, ci permette di aggiornarci anche mentre guidiamo l'automobile».

p. f.

La giornata dell'uomo moderno comincia con **Gillette**



sempre ben rasato, col viso fresco, liscio, pulito!

E' naturale che sia così! Un uomo istruito conquista il successo con la sua intelligenza e la sua volontà, ma non ignora che l'esser ben rasato ispira fiducia e irradia simpatia. E non c'è dubbio: soltanto il sistema Gillette vi assicura la rasatura più dolce e più «completa!». Con la nuova lama Gillette Blu Extra che «vi rade e non ve ne accorgete» e il nuovo rasoio Gillette Giromatic, voi otterrete una rasatura vellutata mai provata finora.

Gillette BLU-EXTRA

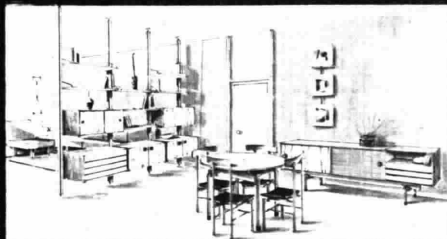
Provate subito le nuove fantastiche lame Gillette Blu Extra. Sbalordirete! Le trovate anche nella confezione del nuovo rasoio Gillette Giromatic che costa soltanto 500 lire.



PER RADERSI >>> BENE >>> CI VUOLE GILLETTE

PER LA VOSTRA CASA CONSIGLIAMO.... di comporre Voi stessi il

mobile che desiderate con:



selex

MODULARE
A PANNELLI
INDIPENDENTI
PER
L'ARREDAMENTO
DI ALTA CLASSE

BAROVERO via belfiore 43
INDUSTRIA MOBILI TORINO

CONCESSIONARI
IN TUTTA ITALIA



Sensazionale!

5 MODELLI BREVETTATI ESCLUSIVI
DA 40 a 400 INGRANDIMENTI
DA L. 2500 in poi

RICHIESTE CATALOGO GRATIS:
DITTA ING. ALINARI

VIA GIUSTI 4-R TORINO

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO L. 600
mensili
Garanzia 5 anni
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS: radio da
tavolo e portatili, radiofonografi,
fonovalige, registratori magnetici.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 131

Ore 21



Stasera, alla Televisione, un'ora lieta vi attende. Buon divertimento!

L'ora più attesa da tutti coloro che si godranno la trasmissione con un IRRADIO, la visione che incanta, il televisore sicuro, preciso, e che assicura una perfetta visione del secondo programma.

GARANZIA TOTALE

1 anno, comprese valvole e tubo.

IRRADIO

la visione che incanta

Richiedete il catalogo a IRRADIO - Uff. R.C. - Via Faravelli 14 - Milano

"PAOLO SOPRANI,"

Ditta Comm. PAOLO SOPRANI & F., Castelfidardo
Anno di fondazione 1863

FISARMONICHE

ESPORTAZIONE IN TUTTI I PAESI DEL MONDO

In Italia presso i migliori negozianti di strumenti musicali.

Per informazioni rivolgersi alla Casa

LE TERME IN CASA

REUMATISMI - ARTRITI - SCIATICA - GOTTA - OBESITA' curati con la
Saunacasa Kreuz-Thermalbad

L'UNICA NEL MONDO A RAGGI INFRAROSSI RIFLESSI



MEDICI COMPETENTI E MIGLIAIA DI REFERENZE LO CONFERMANO
Richiedere opuscolo alla: THERMOSAN - MILANO - v. Bruschetti, 11 - Tel. 603-959

Novità

Finalba e Fincolor
Due prodotti per biancheria fine bianca oppure colorata ravvivano e puliscono contemporaneamente!

Finalba per la vostra biancheria fine bianca Fincolor per la vostra biancheria fine colorata

Scatole da 6 e 12 bustine. Una bustina serve per un bagno da 4-5 litri. In vendita nelle drogherie.

finalba fincolor

TV

MARTEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione è la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8.30-9 Italiano Prof.ssa Fausta Monelli

9.30-10 Educazione artistica Prof. Enrico Accatino

10.30-11 Geografia Prof.ssa Maria Bonzano

Strona

11-11.30 Francese Prof. Enrico Arcaini

11.30-12 Inglese Prof. Antonio Amato

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

13.30 Seconda classe:

a) Osservazioni scientifiche Prof.ssa Ginestra Amaldi

b) Religione Prof. Enrico Accatino

c) Disegno ed educazione artistica Prof. Franco Bagni

d) Esercitazioni di agraria Prof. Fausto Leonori

e) Economia domestica Prof.ssa Anna Marino

15.10-16.20 Terza classe:

a) Geografia ed educazione civica Prof. Riccardo Loreto

b) Religione Frat. Anselmo F.S.C.

c) Tecnologia Ing. Amerigo Mei

La TV dei ragazzi

17 — a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

Sommario:

— Australia: Il giornalino dei ragazzi

— Italia: Visita al salone del bambino

— Finlandia: I lustrascarpe di Helsinki

— Austria: La giornata mondiale del risparmio

ed un cartone animato della serie

Il Gatto Felix: Felix e l'elfante

b) I GRANDI VIAGGI

Il ritorno di Pigafetta

a cura di Paola De Benedetti e Giovanna Ferrara

Regia di Vittorio Brignole

Ritorno a casa

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare

Ins. Carlo Piantoni

Regia di Marcella Curti

Gialdino

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Tide Sloan)

18.45 LA PISANA

da «Le confessioni di un italiano»

di Ippolito Nievo

Riduzione e sceneggiatura televisiva di Aldo Nicolaj e

Marcello Sartarelli

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)

Carlini, fanciullo

Carlini De Lellis

Il Conte Edoardo Toniolo

Il signor Cancelliere

Monsignor Lionello Zanchi

Monsignor Michele Malaspina

Capitan Sandraccia

Veronica Mario Scaccia

Martino Giuseppe Pagliarini

Marchetto Fausto Guerzoni

Germano Massimo Planforini

Puigenzio Armando Bondini

Cuoca Pina Cei

Faustina Vittoria Di Silverio

La signora Contessa Giovanna Galletti

La contessa Madre

Clara Teresa Franchini

Lucilio Vianello Fulvia Mammì

Pisana, fanciulla Franco Graziosi

Il contadino Romano Bernardi

Il signor Di Venchleredo

La signora Zia Irene Aiosi

Augusto, suo figlio

Il giovane Partigiano Elio Lo Cascio

Il Bullo Umberto Orsini

Marianna Rina Franchetti

Il senatore Frunier Ointo Cristina

Il barone Durling di

Caporetto Vincio Sofia

Pisana Lidia Alfonsi

Carlini Giulio Bosetti

Costumi di Marcel Escoffier

Supervisione musicale di

Gian Luca Tocchi

Scene di Emilio Voglino

Regia di Giacomo Vaccari

(Registrazione)

20.15 MADE IN ITALY

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Gradina - Lavatrice Indesit)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Vaser Satwa) - Pirelliconfezioni

ni - ecco - Remington Roll

A. Motici

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) L'Oreal de Paris (2)

Cera Solex (3) Orologi Reue

vue (4) Olio Dante (5)

Cinzano

I cortometraggi sono stati realizzati

da: 1) Slogan Film - 2)

Roberto Gavotti - 3) Ultra-

vision Cinematografica - 4)

Recta Film - 5) General Film

21.15

CANZONISSIMA

Programma musicale abbinato

alla Lotteria di Capodanno

realizzato da Eros Macchi

Testi di Scarnicci e Tarabusi

Orchestra diretta da Franco

Pisano

Coreografie di Paul Steffen

Scene di Giorgio Vecchia e

Tommaso Passalacqua

Costumi di Maurizio Monteverdi

22.30 LIBERTÀ DALLA FAME

Servizio di Ugo La Rosa

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Una serie di Il teatro

secondo: ore 21.45

Il «Teatro di Robert Herridge» comprende una serie di originali televisivi di durata pressappoco costante — sulla mezz'ora — ma diversi ciascuno dall'altro per argomento e per genere. L'intera serie, grazie alla quale gli spettatori italiani potranno conoscere un aspetto insolito della televisione americana, fa capo a un unico produttore dalla personalità indipendente e polemica, affermatosi al di fuori delle grandi organizzazioni industriali e in contrasto con la richiesta della maggioranza dei consumatori. Solo recentemente la C.B.S., uno dei tre colossi che dominano la rete televisiva degli Stati Uniti ha attribuito un valore commerciale alle realizzazioni di Robert Herridge rilanciandole sul piano nazionale e internazionale e dimostrando che in America come nel mondo intero c'è un pubblico anche per gli spettacoli nati col miraggio esclusivo dell'arte.

Robert Herridge firma i suoi programmi come produttore; ma nel suo caso il termine ha un significato assai più esteso di quello che gli viene attribuito normalmente. Forte di una complessa esperienza di scrittore, attore e regista, oltreché di organizzatore, Herridge è il principale responsabile dello spettacolo; a lui spetta la scelta del testo, il controllo sulla sua elaborazione e il governo dei vari strumenti destinati a realizzarlo; è lui a

ABBINAMENTI



A. Testa



G. Meccia

**Preludio all'amore
L'ultima lettera
Controluce**

Tempesta
Il primo mattino del mondo
Uno dei tanti
Montecarlo (1)

1) In sostituzione della canzone «Madame Sans-Gêne» n. 22 dell'elenco pubblicato nel «Radiocorriere-TV» 1-7 ottobre.

RICORDIAMO

Ricordiamo al pubblico che tutte le apposite cartoline, purché munite del tagliando della Lotteria di Capodanno, partecipano ai sorteggi settimanali, qualunque sia il titolo della canzone indicata ed in tutte le fasi della manifestazione. Ai fini dei sorteggi settimanali saranno cioè valide anche le cartoline che attribuiscono la preferenza a canzoni che non siano più in gara.

originali televisivi americani

di Robert Herridge

indicare il fine da proporsi e i mezzi per raggiungerlo. L'autorità della sua presenza è evidentissima nel corso di una serie dove, come si è detto, variano non solo gli argomenti, ma anche i generi: si passa dalla commedia tradizionale al racconto propriamente televisivo, dalla musica alla poesia al balletto. E la mediazione tra codesti generi e il mezzo televisivo, col linguaggio originale che ne deriva, porta l'impronta di una personalità tecnica e stilistica inconfondibile.

Lo stile è prevalentemente allusivo, basato cioè sulla presenza di simboli, ma non mancano gli esempi di realizzazioni a carattere realistico o addirittura naturalistico; e queste diverse soluzioni possono figurare all'interno di uno stesso programma.

Ciò che conta, per Herridge, è raccontare una storia umana, con un grado di tensione e una intensità espressiva, fin dalle prime sequenze, che gli permettano di concentrare nello spazio di tempo più breve la maggior quantità di emozione e di dramma. Per ottenere questo risultato, egli ha a disposizione tre elementi: la scenografia, le luci, la recitazione. La prima è il più delle volte di una sobrietà essenziale e, grazie al concorso delle luci, suggerisce anziché descrivere, isolando e sottolineando di un ambiente fisico o psicologico quei particolari che ne esprimano, con un alto grado di concentrazione, i caratteri fondamentali. L'impiego delle luci

gli consente poi di dilatare all'infinito le ristrette dimensioni dello studio fino a implicarvi l'intera gamma non solo dei sentimenti, ma delle situazioni nelle quali concretamente si verificano. Quanto alla recitazione, essa è di ordine prevalentemente realistico, ma portata a un alto grado di intensità. Il primo esempio della serie che verrà programmato s'intitola *Tutti i petali di tutte le rose del mondo*. Esso si ambienta in uno studio televisivo, dove uno scrittore famoso viene invitato per una intervista sulla sua ormai lontana adolescenza. Lo scrittore si trattiene nello studio durante una pausa nella lavorazione. E, nella solitudine e nel raccoglimento, prima che l'intervista abbia inizio, egli rievoca per sé i suoi quindici anni, l'insorgere di una precoce vocazione letteraria, il motivo struggente del primo amore: è un uomo timido e riservato, e nel corso dell'intervista ufficiale non potrà esprimere col medesimo accento quel che gli sale nella memoria nel silenzio dello studio abbandonato. Il secondo numero sarà ancora costituito da un racconto televisivo basato sull'esperienza diretta di uno scrittore; mentre la terza puntata ospiterà una delle più popolari ballate americane, *Frankie and Johnny*. Figureranno poi nella serie pantomime, una farsa tradizionale, un racconto drammatico che verranno di volta in volta illustrati.

correzione



L'odierno ospite dell'«incontro»: Giuseppe Ungaretti



SECONDO

21.15 I VIAGGI DI JOHN GUNTHER

Aspetti segreti della natura e della civiltà visti da un celebre giornalista americano

I calciatori di feste del Borneo
Realizzazione di Karl Hittelman

21.45 Il teatro di Robert Herridge

TUTTI I PETALI DI TUTTE LE ROSE DEL MONDO

di John Bell Clayton
Adattamento televisivo di James Ambassadors
Musiche di Tom Scott
Personaggi ed interpreti:
John Borgne Cannon
Philip Bourneuf
Miss Merryweather
Sally Chamberlain
V. T. Hammermill Jim McKay
Max Carl Reindel
John Carl Reindel
Narratore Paul Stevens
Regia di Michael Dreyfuss

22.20 TELEGIORNALE

22.40 INCONTRO CON GIUSEPPE UNGARETTI

a cura di Ettore Della Giovanna

Partecipano Carlo Laurenzi, Alfredo Mezio, Leonardo Sinisgalli

Incontro con Giuseppe Ungaretti

secondo: ore 22,40

La sera dell'8 novembre, gli Incantri passeranno sul Secondo Canale con un colloquio fra Giuseppe Ungaretti e un giornalista, Carlo Laurenzi, un critico, Alfredo Mezio, e un altro poeta, Leonardo Sinisgalli, che è uno dei nostri più raffinati scrittori ed è anche un ingegnere. Questo incontro con Ungaretti sarà una specie di inaugurazione della nostra immissione nel Secondo Canale e noi contiamo molto sulla personalità del poeta per catturare l'attenzione dei telespettatori, nella speranza che poi qualcuno senta il bisogno di andare a rileggere *Il Porto Sepolto*, o *Sentimento del Tempo*. Quaranta e più anni fa, Ungaretti era un poeta celebre non soltanto in Italia, ma in tutta Europa, specialmente in Francia, come l'autore della poesia «pura» limitata alla nuda essenzialità, quindi non più «limitata», ma assolutamente libera proprio grazie a quella sintesi in cui talvolta il verso di una sola parola desta immagini magiche.

Ungaretti ha conservato l'entusiasmo di quando, giovanissimo, scopriva Leopardi e poi scriveva le sue prime poesie, di quando, nel 1945, ha tenuto la sua prima lezione, su Leopardi, all'Università di Roma. Parla con passione, con foga,

si commuove nelle rievocazioni e par che vibri tutto dentro quando un argomento lo prende. Se non lo conosciamo come un uomo sincerissimo, penseremmo di trovarci di fronte ad un attore di classe. Le sue collere, facili e violente, sono anche espressioni di quella sincerità, e osservate gli occhi di Ungaretti: quando vi fissano, sembrano quelli di un bambino, limpidi e azzurri e ridenti, ma quando lanciano uno sguardo di traverso, allora par proprio di vedere gli occhi del diavolo. Ha fatto la guerra e la ricorda spesso. La guerra deve avere avuto una grande influenza sulla formazione della sua mente, sia attraverso gli orrori quotidiani cui non poteva non assistere, sia grazie alle lunghe pause dedicate alla meditazione. E' un dotto che conosce lingue per noi incomprensibili, è un saggista, ed è un umorista, non certo nel senso di scrittore di cose umoristiche, ma per il suo modo di giudicare gli uomini e gli avvenimenti con la prontezza di chi li analizza in un baleno e ne vede, quando c'è, il lato umoristico o il contenuto spregevole.

Molti telespettatori ricorderanno Alfredo Mezio, che pochi giorni fa ha partecipato all'incontro con Giorgio De Chirico. Mezio è l'interlocutore che dà più preoccupazioni

al moderatore, perché occorre non lieve fatica per farlo stare zitto, e nonostante tutte le raccomandazioni, non riesce a trattenersi dal pronunciare commenti che si accavalano alla voce di chi sta già parlando. Ma vivaddio, è umano, caldo, pieno di vita, e i suoi interventi sono sempre gradevolissimi, perché alla vasta cultura unisce un'espansività avvincente, fatta di parole impetuose e talvolta un poco azzardate, di gesti, di mezzi toni, di movimenti e contorsioni di tutto il corpo, di risatine con cui sembra voglia dire: «Va bene, ho capito tutto, ed è inutile che perdiamo tempo a discutere. Comunque, a me non me la fa...».

Anche Laurenzi è già noto ai telespettatori. E' l'opposto di Mezio. Corretto e contegno, ordinatissimo nel vestire e nell'esposizione dei suoi concetti, rivela nel parlare quelle stesse doti di acutezza e di diligenza che hanno fatto di lui uno dei nostri migliori e più apprezzati giornalisti. Sinisgalli è un fenomeno a se stante, perché è un poeta nato nei circoli dell'ermetismo, che ha scritto quelle poesie fresche e limpide che sono raccolte in *Fioretti*, *Fioretti* e in *Belliboschi*, ed è un nostro vecchio amico al quale vogliamo molto bene.

Ettore Della Giovanna

per la VI puntata di CANZONISSIMA



F. Sandom's



L. Virgili



Milva



J. Sentieri

Kramer-Testa
Meccia-Migliacci
Cassano-Pallavicini
D'Anzi-Filibello
Capotosti-Gentile-De Simone
Mogol-Donida
Chiosso-Calvi

Arturo Testa
Gianni Meccia
Flo Sandom's
Luciano Virgili
Milva
Joe Sentieri
Johnny Dorelli

quinta estrazione: vincono

- L. 1.000.000: Tobia Ignazio - via Dante, 141 - Alcamo (Trapani)
- L. 500.000: Carlini Irene - via Cataone, 4 - Sangemini (Terni)
- L. 100.000: Frigerio Vittorio - via Ravenna, 11 - Roma
- L. 100.000: Viscuso Carini Rosaria - via Dondero, 2/7 - Sampierdarena (Genova)
- L. 100.000: Canonici Agnese - via Matas, 32 - Ancona
- L. 100.000: Giardini Oberdan - via Michelangelo, 9 - Faenza (Ravenna)
- L. 100.000: Verdi Carlo - via Ovada, 3 - Milano
- L. 100.000: Mazzotta Olmina - corso De Stefanis, 2/6 - Genova
- L. 100.000: Coli Valeria - via Roma, 21 - Cairo Montenotte (Savona)

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gianni Agus (Motta)

Le Commissioni parlamentari

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana, in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

8.30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa

Prima parte

— Il nostro buon giorno
Leoncavallo: Mattinata; Abinger: High day; Graud: Comme au premier jour; Matanzas: Aria aperta; Friend-Clare-Brown: Then I'll be happy; Zacharias: Bravo torero

— Canzoni napoletane

Successi di Rendine e Vian
Pugliese-Rendine: Vurria; Scarfò-Vian: 'O ritratto e Nanninella; De Crescenzo-Rendine: Malmiconico autunno; De Crescenzo-Goell-Vian: Luna rossa; De Crescenzo-Rendine: 'Nnamurate dispettute (Palmolive-Colgate)

— Allegretto hawaiano e giapponese

con le orchestre di Johnny Poi e Werner Müller
Ignoto: Tahiti; Ignoto: Haru ga kita (Springtime); Lelelo-haku-Noble: Hawaiian war chant (Toku voku uochi); Ignoto: Sanju Sangendo (Willow and carpenter); Ignoto: Kila kila Haleakala; Anonimo: Sakura (Cherry blossom time)

— L'opera

Tre arie e un duetto dalla Traviata di Verdi
1) « Ah, forse è lui... »; 2) « De' miei bollenti spiriti... »; 3) « Addio del passato... »; 4) « Parigi, o cara... » (Knorr)

— Intervallo (9.35) -

Pagine di viaggio

— Suanano Milstein e Pommers Szyanowski: La fontaine d'Arcthusse (da « Mythes », Op. 30); Pizzetti: Canto n. 3 (da « Tre Canti per violino o violoncello e pianoforte »)

— Sinfonie e concerti di Schumann

Sinfonia in do maggiore n. 2 (Op. 61): Sostenuito assai - Allegro ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Trio 1° e 2° - Adagio espressivo - Allegro molto vivace (Orchestra Filarmonica d'Israele, diretta da Paul Kletzki)

10.30 La Radio per le Scuole

(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)
Incontri al microfono: Torino-Palermo, trasmissione-concorso a cura di Giuseppe Aldo Rossi

II OMNIBUS

Seconda parte

— Gli amici della canzone

a) Le canzoni di John-Kahn: It had to be you; Utrera-Menendez: Ojos verdes; Nuttle-Bovio: Amor di pasto-

rello; Raye-Johnston-De Paul: I'll remember aprì; Marnay-Lemarque: Le cocher de sacre; Morbelli-Barizza: Domani (Ti rivedrò)

(Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi

Testa-Viezzi: Libellule; Specchia-Donagiolli: Il cane di stoffa; Colarossi-Marchetti: Rosci d'acqua; Brighetti-Martino: La ragazza del mio cuore; Beretta - Vivarelli - Lennerker: Tre gocce di pianto; Guerra-Pallesi: Te, chocolate o café; Vindez-Russo: Un urlatore a Napoli

c) Ultimissime

Chiosso-Capoteisti: I tuoi occhi; Nisa-Livraghi: Centiamo insieme; Pinchi-Marini: Un'ora senza te; Testoni-Fanculli: Non dimenticarmi troppo presto; Mogol-Donida: Romanico amoro; Pinchi-Cavazzuti: Saprà aspettare (Invernizzi)

— Galop finale

Race: Popcorn polka; Mojoli: E' charleston; Ignoto: Steffiner Kreuz-polka; Kramer: Pip-pip non lo so; Stullman-Lubun-Lecuna: Para vigo me voy; Ceroni: Cana, ridi e balla; Padilla: Valencia; Goodwin: Headless Horsemen; Van Phillips: Coming up the straight

12.20 Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria di Luzi e Mancini

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 TEATRO D'OPERA

14.14.20 Giornale radio

Media delle valute

Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta 1)

15.15 Cantano Nini Rosso e Ruggero Cori

15.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programmi per i ragazzi

La vita di Budori Gusco

Romanzo di Mia Sava Kengi

Adattamento di Stefania Plona

Regia di Ugo Amodeo

Terzo ed ultimo episodio

16.30 Vita di Roberto Bracco

a cura di Mario Vani (I)

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Danze e canti di cinque continenti

17.40 Ai giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 « Mario Pezzotta e il suo complesso »

18.15 La comunità umana

18.30 CLASSE UNICA

Adalberto Pazzini: Piccola storia della medicina: I pri-

mi « dottori » in medicina del Medio Evo

Marcello Gallo - Il diritto penale e il processo: Il reato

19 La voce dei lavoratori

19.30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raoul Radice e Gian Luigi Rondi

20 Album musicale

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 Quattro drammi di Luigi Pirandello

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

Dramma in tre atti

Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Rina Morelli, Paolo Stoppa, Elena da Venezia, Ivo Garrani, Mario Colli e Luca Ronconi

Personaggi della commedia da fare

Il padre Paolo Stoppa

La madre Elena da Venezia

9 Notizie del mattino

05 Allegro con brio

(Aliaz)

20 Oggi canta Katina Ranieri

(Agipgas)

30 Un ritmo al giorno: il calypso (Supertrim)

45 Contrasti

(Motta)

10 NOI E LE CANZONI

I cantanti presentano e cantano i loro motivi preferiti

— Gazzettino dell'appetito (Omopita)

11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Pochi strumenti, tanta musica (Ecco)

25 Canzoni, canzoni

Pinchi-Muller: Bongo cha cha cha; Schreier-Bottero: Il tango delle rose; Pallavicini-Rossi: Le mille bolle blu; Testoni-Camila: Concerto d'estate; Giacobetti-Savona: Bianco e nero; Miglacci-Mecella: Io lavoro; Bernardini-Galassi: In argento e blu; Rossi-Vianello: Il capello; Carliaggi-Bassi: Tu sei simile a me; Pinchi-Zauli: La peluquera (Mira Lanza)

55 Orchestre in parata

(Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 La Ragazza delle 13

sentita: A voce spiegata (Falqui)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionario dei successi (Palmolive-Colgate)

La figliastra Rina Morelli

Il figlio Luca Ronconi

Madama Pace Gusi Raspani Dandolo

Attori della compagnia

Il capocomico Ivo Garrani

La prima attrice Lia Curci

Il primo attore Mario Colli

La seconda donna Maria Teresa Rovere

L'attrice giovane

Jolanda Verdrosi

L'attore giovane

Umberto Brancolini

Il caratterista Guido Gatti

Il brillante Manlio Vergoz

Il promiscuo Giotto Tempestini

Il generico Fernando Soleri

Regia di Corrado Pavolini (Registrazione)

22.30 Richard Hayman e la sua orchestra

22.45 Padiglione Italia

Avvenimenti di casa nostra e fuori

23 Nunzio Rotondo e il complesso

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

* Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa

(Stimmenthai)

45 Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott

(Compagnia Singer)

50 Il disco del giorno

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Tempo di Canzonissima

— I nostri cantanti

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.40 Discorama Jolly

(Soc. Saar)

15 Voci d'oro

15.15 Fonte viva

Canti popolari italiani

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 Recentissime in microsolco

(Meazzi)



Marilyn Monroe, cantante e attrice partecipa oggi a « Il programma delle quattro »

16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Profili in musica: Vienna

— Marilyn Monroe, cantante attrice

— Quattro salti in famiglia

— Cantiamo le canzonette: Giacomo Rondinella

— Marce e marcette

17 Breve concerto sinfonico

Mendelssohn: 1) La Grotta di Fingal, ouverture op. 26; 2) Concerto n. 1 in sol minore, op. 25, per pianoforte e orchestra; a) Molto allegro, b) Andante, c) Presto - Molto allegro - Vivace (Sollsta Giuseppe La Licata - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Mannino)

17.30 Da Talamona la Radiosquadra presenta

IL VOSTRO JUKE BOX

Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da Beppe Breveglieri

(Palmolive-Colgate)

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 Un quarto d'ora con i dischi marca Juke Box

(Juke Box Edizioni Fonografiche)

18.50 *TUTTAMUSICA

(Camomilla Sogni d'oro)

19.20 *Motivi in tasca

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Mike Bongiorno

presenta

STUDIO L CHIAMA X

Rispondete da casa alle domande di Mike

Gioco musicale a premi

Orchestra diretta da Gianfranco Intra

Realizzazione di Adolfo Perani

(L'Oreal)

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera

(Camomilla Sogni d'oro)

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenuti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Manozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15 (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Rassegne varie e informazioni turistiche

30 (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 L'evoluzione del tonalismo

Prokofiev: Sinfonia classica in re maggiore op. 25; a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta (Non troppo allegro), d) Fina (Molto vivace) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli)

NOVEMBRE

della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Tausman: Sinfonietta per orchestra da camera: a) Allegro assai, b) Mazurka, c) Notturno, d) Fuga - Toccata (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Pizzetti: Concerto in do per violoncello: orchestra: a) Conciato, b) Largo, c) Allegro energico ma non troppo mosso (Sollata: Amedeo Baldovino - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore)

11 Romanze e arie da opere
Mozart: Le nozze di Figaro: «Porti amor»; Gounod: Faust: «Dio possente»; Verdi: «Un ballo in maschera»: «Ma se m'è forza perir»; Rossini: «Il barbiere di Siviglia»: «Una voce poco fa»; Gounod: Faust: «Dio dell'or»; Boito: Mefistofele: «L'altra notte in fondo al mare»

11.30 Il solista e l'orchestra
Dvorak (rev. Kurz): Concerto op. 33, per pianoforte e orchestra: a) Allegro allegro, b) Andante sostenuto, c) Allegro con fuoco (Sollata Rudolf Firkušný (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella); Respighi: Concerto in stile antico, per violino e orchestra: a) Allegro con spirito, b) Largo, c) Allegro (Sollata Vittorio Emanuele - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali)

12.30 Musica da camera
Fauré: Après un rêve (Rossana Cartier, soprano); Giorgetti: Favaretto, pianoforte; Debussy: Sonata per violoncello e pianoforte: a) Lento, b) Serenata, c) Finale (Daniel Shafan, violoncello; Frida Bauer, pianista)

12.45 Overture
Mozart: Overture à grand orchestre K. 311 a (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Lutoslawski: Overture per orchestra d'archi (Grande Orchestra Sinfonica della Radiodiffusione Polacca diretta da Jan Krenz) (Registrazione della Radio Polacca)

13 - Pagine scelte
da «Scritti letterari e critici» di Scipio Slapater: «Rimbi italiani di Medardo Rosso»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali
13.15 «Listini di Borsa»

13.30 Musiche di Bach, Borodin e Ravel
(Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 13 novembre Terzo Programma)

14.30 Il virtuosismo strumentale
Paganini: Le streghe (violonista Tibor Varga - al pianoforte Ermelinda Magnetti); Liszt: Grande studio da concerto in re bemolle maggiore n. 3 (Un sospiro) (Pianista Geza Anda); Rimsky-Korsakov: Il volo del cacciatore (violonista Jascha Heifetz - al pianoforte Emanuel Bay)

14.45 Affreschi sinfonico-coral
Beethoven: Gloria, dalla «Messa solenne in re maggiore», per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Nino Antonellini); Pannal: Requiem per soli, coro e orchestra (Milla Parutto, soprano; Agostino Lazzari, tenore - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Nino Antonellini); Stravinsky: Sinfonia di Salini, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Fernand Previtali - Maestro del Coro Nino Antonellini)



Al soprano Myriam Funari è dedicata la trasmissione odierna «Concertisti italiani» in programma alle 16

16-16.30 Concertisti italiani
Soprano Myriam Funari
Stradella: «Se nel ben sempre incostante»; Cavalli: «Affé mi fate ridere»; Cimarosa: «Resta in pace idolo mio»; Davico: Liriche giapponesi: a) Luna d'estate, b) Pioggia, c) Gioia umana, d) Quando avrò, e) Sogno (Al pianoforte l'Autore); Alfano: «Giorno per giorno»; Pizzetti: «O vero e sommo Iddio»; Respighi: «Acqua» (Pianista Loredana Franceschini)

TERZO

17 - «Musiche di scena»

Franz Schubert
Rosamunda op. 26 (di Helmina von Chézy)
Overture (Alfonso ed Estrella) - Intermezzo I - Balletto I - Intermezzo II - Romanza - Coro di uomini - Intermezzo III - Melodia del pastore - Coro di pastori - Coro di cacciatori - Balletto II
Contralto Diana Eustrati
Orchestra e Coro «Berliner Philharmoniker», diretti da Fritz Lehmann

18 - La letteratura religiosa del dopoguerra in Germania
a cura di Marianello Marianelli
I - La crisi dell'umanesimo cristiano

18.30 (*) La Rassegna Cinema
a cura di Pietro Pintus

18.45 Mario Zafred
Sinfonia n. 3 (Canto del Carso)
Tranquillo - Energico - Molto sostenuto
Orchestra Filarmonica Triestina, diretta da Antonio Pedrotti Vieri Tosatti

Due Frammenti dal dramma musicale «Dioniso»
Preudio a Dioniso - Le nozze di Arianna
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi

19.15 Carlo Goldoni console a Venezia
a cura di Bice Mengarini

19.45 L'indicatore economico
20 - «Concerto di ogni sera»
Luigi Boccherini (1743-1805): Sinfonia concertante in sol maggiore

Andantino amoroso - Minuetto con trio - Finale (Allegro vivace)
«Baroque Ensemble» di Londra, diretto da Karl Haas

Robert Schumann (1810-1856): Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra
Allegro affettuoso - Intermezzo (Andante grazioso) - Allegro vivace
Solista Walter Gieseking
Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Herbert von Karajan
Sergei Prokofiev (1891-1953): Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 «Classica»
Allegro - Larghetto - Gavotta (Non troppo allegro) - Finale (Molto vivace)
Orchestra Sinfonica NBC, diretta da Arturo Toscanini

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Mille anni di lingua italiana
I vocabolari nella storia della lingua italiana
a cura di Aldo Duro
V. La produzione e le polemiche dell'Ottocento

22 - La musica italiana del Rinascimento
a cura di Alberto Basso
IV - La musica sacra della scuola veneziana
Adriano Willaert
Locuti sunt motetto a cinque voci
Società Corale «G. Tartini» di Trieste, diretta da Giorgio Kirschner

Andrea Gabrieli
Angelus ad pastores motetto a sette voci
Coro del Duomo di Treviso, diretto da Giovanni D'Alessi
Giovanni Gabrieli
Jubilate Deo omnis terra motetto a otto voci
Coro della Radio di Stato Danese, diretto da Woldike Mogens

In Ecclesiis
Joan Alexander, soprano; Alfred Deller, John Wynton, tenori; Stanley Riley, basso; Hubert Dawkes, organo
Coro e Orchestra «Goldsbrough», diretti da Arnold Goldsbrough

22.35 Ciascuno a suo modo
23.15 «Congedo»
Johannes Brahms
Trio in mi bemolle maggiore op. 40 per pianoforte, violino e corno
Andante, poco più animato - Scherzo (Allegro) - Adagio mesto - Allegro con brio
Rudolf Serkin, pianoforte; Michael Tree, violino; Myron Bloom, corno

23.35 Ciascuno a suo modo
Johannes Brahms
Trio in mi bemolle maggiore op. 40 per pianoforte, violino e corno
Andante, poco più animato - Scherzo (Allegro) - Adagio mesto - Allegro con brio
Rudolf Serkin, pianoforte; Michael Tree, violino; Myron Bloom, corno

23.35 Ciascuno a suo modo
Johannes Brahms
Trio in mi bemolle maggiore op. 40 per pianoforte, violino e corno
Andante, poco più animato - Scherzo (Allegro) - Adagio mesto - Allegro con brio
Rudolf Serkin, pianoforte; Michael Tree, violino; Myron Bloom, corno



Antonio Pedrotti dirige la Sinfonia n. 3 di Mario Zafred per il concerto delle ore 18,45

È LA DURATA CHE CONTA



ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMAE CARRARA - Aperta anche festivi - Chiedete il catalogo a colori RC/46 di 100 ambienti, inviando L. 120 in francobolli. Materassi garantiti a molle Imeaflex. Consegna ovunque gratuita. Pagamenti anche rateali nel giorno più gradito dal Cliente senza recarsi in banca. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento gradita ed ambienti desiderati alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMAE - CARRARA

ERNIA

ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
Se malgrado la pressione dei cuscini la vostra ernia sfugge e si ingrossa provate il **CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO**

SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
Oltre ai modelli classici la nostra organizzazione ci permette di offrire

IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000

La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso.

CATALOGO GRATIS N. 19 - Si riceve tutti i giorni a:

MILANO Sede Centrale: piazzale Loreto n. 7 - Telefono 287.030;
BARI: via Sparano 79;
BOLOGNA: strada Maggiore 28;
BRESCIA: c.so Vitt. Emanuele II n. 1
CATANIA: v. Teatro Massimo 34;
GENOVA: via Caffaro 1;
LA SPEZIA: via Colombo 185;
LIVORNO: piazza dei Mille 31 T;
MANTOVA: corso Italia 51;
MESSINA: via Gran Priorato 14;
MODENA: via Card. Morone, 24;
MONTECATINI: via Manzoni 26;
NAPOLI: via Roma 228;
PADOVA: via Eremitani 13;
PALERMO: via Maqueda 217;
ROMA: via Torino 40;
TORINO: via S. Quintino 4;
TRIESTE: via Carducci 10.

40 Tre signore di 48, 45 e 31 anni e una signorina di 20, ci scrivono:

1) ...Come mai ci sono delle signore che pur essendo avanti cogli anni hanno sempre visi giovanili e freschi? Esiste qualche ricetta speciale?

Renata V. (anni 48) Grosseto

Più che di una ricetta speciale si tratta di una ricetta chimica a base di prodotti naturali come la vergine cera d'api. Il suo nome è «Cera di Cupra» e molte signore ne fanno largo uso perché hanno constatato il beneficio enorme che ne ricavano. Anche lei tornerà ad avere il vago giovane, morbido, senza rughe adoperando la «Cera di Cupra» che troverà solo in farmacia.

2) ...Non so come dire a mio marito che i suoi piedi, sudando, rovinano le calze. Si lava due volte al giorno ma è lo stesso.

Clotilde A. (anni 45) Cremona

Comperi in farmacia la «Polvere di Timo» e gliela faccia trovare in bagno. Suo marito l'adopererà e ne rimarrà così soddisfatto da non abbandonare più questa ricetta. La «Polvere di Timo», spruzzata sui piedi, li mantiene freschi e asciutti tutto il giorno.

3) ...Vorrei un dentifricio che sia buono e che possa essere tranquillamente adoperato anche dai miei bambini.

Sofia L. (anni 31) Belluno

E' la «Pasta del Capitano» che ci vuole per lei, cara signora, e la troverà dal suo farmacista a 300 lire. La «Pasta del Capitano», non contenendo né acidi né abrasivi, può essere tranquillamente usata anche 3 o 4 volte al giorno. Grazie al gradevolissimo sapore di questo dentifricio, i suoi bambini si laveranno i denti spontaneamente.

4) ...Stare tutto il giorno in piedi in negozio è una bella fatica! Le piante dei piedi mi formicolano. Mi dà un consiglio?

Carla N. (anni 20) Napoli

Ecco! accontentata, signorina Carla. Appena a casa, la sera, si faccia un bel massaggio piedi e caviglie con il «Balsamo Riposo». Sarà tale il ristoro e il sollievo, che non le sembrerà nemmeno di essere rimasta in piedi. Il «Balsamo Riposo» lo troverà in tutte le farmacie. Non perda tempo.

Dott. NICO
chimico-farmacista

**Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi
perdi i denari e i calli restan tuoi**

NOTTURNO



Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 per m. 355 e dalle stazioni di Calaissetta O.C. su kc/s. 6060 per m. 49.50 e su kc/s. 9515 per a metri 31,53

23.05 Musica per tutti - 0,36 I grandi interpreti della lirica - 1,06 Abbiamo scelto per voi - 1,36 Fantasia - 2,06 Note vagabonde - 2,36 Sela da concerto - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Napoli canta - 4,06 Canzoni, canzoni - 4,36 Cento motivi per voi - 5,06 Musica sinfonica - 5,36 Prime luci - 5,06 Martinate

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE
7.40-8 Altoparlante in piazza, settantotto comuni alla ribalta radiofonica (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA
12.20 Musiche richieste (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12.20 Canzoni napoletane - 12.50 Notiziario della Gioliettistica - 12.50 Granizio ed il suo complesso Esperia (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 La RAI in tutti i Comuni Paesi che dobbiamo conoscere - 14.55 Viaggio in microscopio (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Aldo Maietti e la sua orchestra di tanghi - 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Calaissetta 1 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

12.40 Gazzettino della Sicilia (Calaissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Calaissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Calaissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Italicum in Radio Sprachkurs für Anfänger. 96. Stunde - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Symphonische Musik. 1. F. Schubert: Ouverture zu "Die Zauberkraft". 2. F. Chopin: Klavierkonzert Nr. 1. 12.30 Das Handwerk (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbendungen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

13. Unterhaltungsmusik - 13.45 Film Musik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladini de Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano - Pagnella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhre (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast. Ein Gast aus Übersee: Doris Day. Es spielt das Orchester Bala Sanders im Rumba- und Chachach-Rhythmus. 18.30 Erzählungen für die jungen Hörer. Erzählungen für jedermann: "Der Tänzer von Murano". Hörbild von

Frank Leberecht (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) - 19 Volksmusik - 19.30 Blick nach dem Süden - 19.30 Italienische Radio - Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbendungen - 20.15 Musikalischer Cocktail - 21 Aus Kultur - und Geisteswelt - Verfall der Phantasie. Vortragsfolge von Edgar Wind. III. Sendung: "Zur Kritik des Kunststücken". (Bandaufnahme der BBC London) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Polydor-Schallplattenparade (Siemens) - 22 Mit Seil, Ski und Pickel - von Dr. Josef Rampold - 22.10 Klaviermusik von O. Korte und S. Prokofiev. Renzo Bonizza, Pianist - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-20.5 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Brunico II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.10 Buon giorno con il duo pianistico Franco Russo e Gianni Sefred (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione dedicata alla Gioliettistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Giorno della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Colloqui con autore - 13.55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.20 «Un'ora in discoteca» - Un programma proposto da Umberto Tosi - Testi: Nini Perco (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

15.20 «Un viaggio in Oriente» - Da una pubblicazione di Rodolfo d'Alban - a cura di Ezio Benedetti (Prima parte) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

15.35-15.55 Suona il chitarrista Bruno Tonazzi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Attualità» dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - 7.30 Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - 8.30 Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, che dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - 13.30 Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - 14.30 Bollettino meteorologico. Indici fatti e opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallinieri - 17.15 Segnale orario - 17.30 Bollettino meteorologico - 17.30 programmi della sera - 17.25 Variazioni musicali - 18.15 Classe Unica: Tone Penko: Gli ormoni. (12) Bollettino meteorologico. (13) Quali sono gli ormoni più importanti - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Richard Willis: Sinfonica - 18.30 Orchestra Sinfonica di Roma diretta da Bruno Maderna - 19 Il Radiocorriere dei piccoli, a cura di Graziella Simonini - 19.30 Folklore da tutto il mondo - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - 20.30 Bollettino meteorologico - 20.30 Serata con Billy Vaughn, June Christie e Aldo Paganini - 21 Il sereto della montagna, di Peter Petrovic Njegos, a

cura di Umberto Urbani. 1ª trasmissione - 21.30 Concerto della pianista Jini Šrebot-Komar - Oster: Corele e Fuga - in Radio - 21.40 Rivista letteraria, radiofonica di Roger Vigny. 22.25 Il francese universale, a cura di Alain Guillemin - 22.55 Inchieste e commenti - 23.13 Dischi.

MONTECARLO
17.05 Da uno scacale all'altro. 18.05 Collezione autunnale. 18.50 L'uomo della vettura rossa, testo a puntale. 19. Notiziario. 19.20 Gioia, umorismo e fantasia. 19.25 La famiglia Duraton. 19.35 Oggi, nel mondo. 20.05 Super Boum, presentato da Maurice Braid. 20.30 Club dei canzonettisti. 20.55 Solo contro tutti, gioco animato da Pierre Desgrupes. 21.30 Varietà. 21.45 Walsperle, C. di Erik Certon. 22 Vedetta della sera. 22.06 Giunti dall'estero. 22.30 Opera Magazine. 23 L'ora del Mediterraneo.

VATICANA



14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani. Notiziario. Dal Pelago alla riva: Giulio Green e Giovanni Barra. Silografia: L'Ussaro sul tetto - Pensionato della sera. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

ESTERI



ANDORRA

19.30 Musica viennese. 19.45 La famiglia Duraton. 19.50 Questa, sì che è musical 20 Pranzo in musica - 20.15 Musica alla Clay, con Philippe Clay. 20.30 Le scoperte di Massimo. 20.45 Complessi d'archi. 21 Il successo della radio. 21.20 Mel-chall da tutto il mondo. 21.35 Les chansons de mon grenier, di Michel Brard. 21.50 Ballabili. 22 Ora spagnola. 22.15 Felix Austria. 22.45 Club degli amici di Radio Andorra. Parte I. 23.05 Lettera da Palma di Maiorca. 23.20-24 Club degli amici di Radio Andorra. Parte II.

AUSTRIA

VIENNA

16 «Non stop», musica leggera e da ballo. 17.10 La piccola radiochessa di Vienna diretta da Charly Gaudriot. 18.30 Qualche disco. 19.20 Musica. 19.30 Musica leggera. 20 Notiziario. 20.15 Der Kreidekreis, commedia dal cinema. 20.45 Notiziario. 21.15 Musica da ballo. 21.24 Musica per i lavoratori notturni.

FRANCIA

PARIGI-INTER

19.45 Concerto diretto da Lorin Maazel e Pierre Boulez: Mahler: Sinfonia n. 10. Scriabin: Poema dell'estasi, op. 54. Debussy: Rondes de printemps. Images n. 3 (dirige Pierre Boulez). 20.45 Tribuna parigina. 21.18 Canzoni in viaggio. 21.45 Jazz nel mondo. 22.18 Programma internazionale del disco. 23 Immagini musicali dei Paesi-Bas. 23.20 Cinema per le onde, a cura di Roger Régent e Jacqueline Adler.

IL REGIONALE

17 Appuntamento alle cinque. 18 Scritti sul teatro. 18.30 Concerto di Pierre Descaes. 18.10 Due preludi di Debussy, interpretati dal pianista Jean Casadesu. 18.15 La finestra aperta, a cura di Elizabeth Audin. 19 Joe Hajo e la sua orchestra. 19.36 Le avventure di Tintin, di Nicole Strauss e Jacques Legeais. 19.50 Rime e melodia. 20 Notiziario. 20.30 Sopravviva il migliore, film radiofonico di Jean Grinard, del romanzo di Edna Sherry. 21.30 Dialogo con la mia memoria, di Stéphane Pizella.

III (NAZIONALE)

17 Brahms: Sonata in mi minore per violoncello e pianoforte, eseguita da Bernard Michel e Germaine Devyze. Chopin: Melodie, interpretata da Ludmilla Lebedeva e dalla pianista Odette Pigault. 18.30 Nuovi artisti lirici. Jean-Paul Vauquelin, Ginette Valder e Anna Joris. 19 La voce dell'America. 19.20 Il centenario di Beau de Roches. 20 Concerto diretto da André Gierard. Solista: arpista Susanne Mironian. Jacqueline Fontyn: Introduzione. Maurice Ravel: Introdu-

zione e allegro: Ildebrand Pizzetti: Concerto per arpa e orchestra. Pierre Wisner: Casazione. 21.40 Rivista letteraria, radiofonica di Roger Vigny. 22.25 Il francese universale, a cura di Alain Guillemin - 22.55 Inchieste e commenti - 23.13 Dischi.

MONTECARLO

17.05 Da uno scacale all'altro. 18.05 Collezione autunnale. 18.50 L'uomo della vettura rossa, testo a puntale. 19. Notiziario. 19.20 Gioia, umorismo e fantasia. 19.25 La famiglia Duraton. 19.35 Oggi, nel mondo. 20.05 Super Boum, presentato da Maurice Braid. 20.30 Club dei canzonettisti. 20.55 Solo contro tutti, gioco animato da Pierre Desgrupes. 21.30 Varietà. 21.45 Walsperle, C. di Erik Certon. 22 Vedetta della sera. 22.06 Giunti dall'estero. 22.30 Opera Magazine. 23 L'ora del Mediterraneo.

GERMANIA

MONACO

19.45 Notiziario. 20.15 Ferdinando l'imperatore, radiocommedia di Alix du Frénes. 21.20 Manuel de Falla: a tre punte, b) L'ultimo giardino di Spagna, c) Impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Radiochessa sinfonica diretta da Walther Wallberg). 21.45 Albert con la partecipazione della pianista Denise Delamarche. 22 Notiziario. 22.40 Dischi presentati da Werner Grotz. 23.20 Intermezzo intimo. 0.05 Musica di Respighi e di Pizzetti. Tre preludi su melodie corali gregoriane. Trio in la maggiore per violoncello, violino, violoncello. (Esecutori: Günter Weiner, Ornella Puliti Santolungo, pianoforte, Arrigo Pelliccia, violino, Massimo Amfiteatrov, violoncello). 1.05-5.20 Musica da Francoforte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18.40 «Out of the Shallows», di Richard Armstrong (1ª puntata). 19. Notiziario. 20. Frank: Sonata in la, eseguita dalla violinista Teresa Robbins e dal pianista Robin Wood. 20.30 Ritratto di Frieda Lawrence. 21. Alvar, 21.30 Concerto diretto da Charles Groves, con la partecipazione del complesso vocale «The Mansel Thomas Singers» e del baritone Gordon Clinton. Gluck: Ifigenia in Aulide, ouverture; Handel: «Revenge» da «Alessandro, Re di Scozia». 21.45 «Soyez les bienvenus», di Vaughan Williams: Cinque canti mistici per baritono, coro e orchestra. 22.30 Concerto n. 3 in re. 23. Notiziario. 23.30 Racconto.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

16 Musica del Rinascimento. 17.05 Musica pianistica francese. 17.30 «Contrabbando nell'universo», radiocommedia. 18.55 Musica da jazz. 19.30 Notiziario. 20 Concerto sinfonico. 22.15 Notiziario. 22.20 Bobby Darin e Johnny Mercer, due vocali moderni. 22.45 «In lighter mood».

MONTECENERI

13.10 La demoiselle élue di Claude Debussy (Esecutori: Janine Michéau, soprano; Janine Colliard, mezzosoprano; Louis Lécuyer, Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Fournet. Coro Elisabeth Brasseur). 13.30 Precipitevolmente. 13.45 Concerto della grande orchestra sinfonica di Praga diretta da Václav Smetacek. 13.50 Stanislav Knor. 14.25 Clauvina. 14.30 Concerto in si bemolle minore per pianoforte e orchestra; Rimski-Korsakov: L'Isola delle streghe, suite sinfonica op. 35. 18 Musica richiesta. 18.50 Musica dello schermo. 20 Novità della varietà e del musical. 20.30 Martedì. 20.45 quattro atti di Federico Flotow, diretta da Francesco Molinari Pradelli. 22 Viaggi in Italia di scrittori stranieri. 22.15 Melodie e rime. 22.35 23 Mambi e Cha cha cha.

SOTTENS

18.45 In musical 19.15 Notiziario. 19.50 «L'avventura vi parla», a cura di Claude Mossé. 20.05 Il coro di Radio Losanna. 20.30 Le toni bianche, di Fedor Dostoevskij. Adattamento francese di Gil Serran. 21.45 «Plein feu sur la danse», a cura di Antoine Livio. 22.35 Il corriere del cuore. 22.45 Jackie Gleason. 23-23.15 Concorso ippico internazionale di Ginevra.

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma; Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1) musica leggera; VI canale: supplementare stereofono.

Fra i programmi odierni:

Rete di:

ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) in «Musiche di scena»: Fauré, Shylock; Mendelssohn, musiche per il suo anno; un atto di opera; 9.45 (13.45) «Musiche inglesi» - 9.15 (15.15) «Antiche musiche strumentali italiane» - 10 (14-20) «Un'ora con Claudio Vercellotti» - 10.15 (16.15) «Antiche musiche strumentali italiane» - 11 (17-21) in stereofonia: musiche di Haydn, Mahler, Stravinsky - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera.

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» - 7.30 (13.30-19.30) «Vedette straniere» - 8 (14-20) «Tastiera» - 8.45 (14.45-20.45) «Caldo e freddo» - 10 (16-22) «Ribalta internazionale» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

Rete di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) in «Musiche di scena»: Schumann: Scene dal «Faust» per soli, coro e orchestra (3ª parte); Grieg: Suite n. 1 op. 46 dal Peer Gynt e Sigurd Jorsfals; 9.45 (13.45) «Musiche inglesi» - 9.15 (15.15) «Antiche musiche strumentali italiane» - 10 (16-22) «Un'ora con Claudio Vercellotti» - 10.15 (16.15) stereofonia: musiche di Berlioz - 18 (22) La baronessa stramba di Domenico Cimarosa.

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» - 7.30 (13.30-19.30) «Vedette straniere» - 8 (14-20) «Tastiera» - 8.45 (14.45-20.45) «Caldo e freddo» - 10 (16-22) «Ribalta internazionale» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

Rete di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) in «Musiche di scena»: Schumann: Scene dal «Faust» per soli, coro e orchestra (3ª parte); Grieg: Suite n. 1 op. 46 dal Peer Gynt e Sigurd Jorsfals; 9.45 (13.45) «Musiche inglesi» - 9.15 (15.15) «Antiche musiche strumentali italiane» - 10 (16-22) «Un'ora con Claudio Vercellotti» - 10.15 (16.15) stereofonia: musiche di De Falla, Bizet - 18 (22) La favola di Orfeo, di Casella.

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» - 7.30 (13.30-19.30) «Vedette straniere» - 8 (14-20) «Tastiera» - 8.45 (14.45-20.45) «Caldo e freddo» - 10 (16-22) «Ribalta internazionale» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

Rete di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) in «Musiche di scena»: Schumann: Scene dal «Faust» per soli, coro e orchestra (I e II parte) - 9.45 (13.45) «Musiche inglesi» - 9.15 (15.15) «Antiche musiche strumentali italiane» - 10 (16-22) «Un'ora con Anton Dvorak» - 17 (21) in stereofonia: musiche di Haydn - Mussorgskij-Ravel - 18 (22) Il Protagonista di Weill.

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» - 7.30 (13.30-19.30) «Vedette straniere» - 8 (14-20) «Tastiera» - 8.45 (14.45-20.45) «Caldo e freddo» - 10 (16-22) «Ribalta internazionale» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

Il capolavoro di Pirandello

Sei personaggi in cerca d'autore

nazionale: ore 21

Sul palcoscenico di un teatro una compagnia d'attori, sotto la guida di un capocomico, sta provando sconvolatamente una nuova commedia. La prova è anzi appena iniziata quando irrompono in teatro, vincendo le resistenze del custode, sei strani personaggi. Chi sono? Tra lo stupore generale gli intrusi asseriscono d'essere dei personaggi nati dalla fantasia d'un autore che li concepì ma che non volle poi, o non fu in grado, di realizzarli. Vivi, dun-



Rina Morelli: « La figliastra »

que, ma senza vita, essi ora son venuti lì, in teatro, in cerca di un autore che li accolga e dia loro vita compiuta. Di fronte agli attori, prima ironici poi interessati, i « personaggi » cominciano disordinatamente, freneticamente, sovrappacciandosi l'un l'altro, a narrare la loro vicenda, a esporre il dramma che brucia loro dentro e che ardono di vivere sulla scena. Il capocomico, dopo un primo sbigottimento, si lascia allettare dall'idea di esser lui, una volta tanto, l'autore, e si dichiara disposto a trarre dal loro dramma un copione per i suoi attori. Ma il tentativo fallisce. I personaggi s'avvedono che l'espressione scenica, così come la elabora il capocomico, secondo i dettami del mestiere, e come la possono dare gli attori, non è che un tradimento: essi sentono d'essere in un certo modo, credono d'avere un certo volto, mentre gli attori interpretandoli danno loro tutt'altra realtà. Una realtà ch'essi non possono fare a meno di respingere. Sicché abbandonano il palcoscenico, torneranno a vagare nel loro limbo, mentre gli attori e il capocomico rifletteranno come liberati da un incubo. La commedia « da fare », dunque, non s'è fatta. In suo luogo abbiamo assistito al dramma, appunto, di questa impossibilità.

Sei personaggi in cerca d'autore è il dramma più celebre di Pirandello; il più tradotto, il più rappresentato, il più studiato dalla critica, che ne ha

date infinite interpretazioni. Anche perché, effettivamente, nei Sei personaggi sono presenti tutti i grandi temi pirandelliani: l'incomunicabilità tra uomo e uomo, l'angoscia del sentirsi « uno » e d'essere « tanti », il dissidio tra il movimento della vita e la fissità della forma, l'illusione della realtà e la verità della finzione, il travaglio della creazione artistica, ecc. Ma quel che a noi oggi, a distanza di 40 anni dalla prima rappresentazione, colpisce di più riascoltando i Sei personaggi non è la validità o meno delle tesi in essi reperibili, ma la drammatica, vivente rappresentazione di due mondi che si scontrano.

Il palcoscenico dove i sei personaggi giungono non è soltanto il vecchio teatro, con le sue banalità e sciochezze, ma è la vecchia società cadente, che ancora non s'avvede delle novità spirituali che stanno per sommergerla o che s'illude presuntuosamente di poterle assimilare senza sforzo e senza dolore. I sei personaggi sono, invece, creature coscienti di esistere che chiedono alla compagnia (e cioè alla società) sicura del suo copione, di essere ammessi alla vita. E si scontrano con la incomprensione e la sufficienza di chi crede di avere le carte in regola solo perché ha un copione da recitare, ossia un binario di luoghi comuni da percorrere. Questa società ammette, di poter concedere una prova ai nuovi personaggi. Ma pretende poi di edulcorare secondo le proprie ricette il loro dramma, rendendolo irriconoscibile: solo a questo patto accetta che i personaggi salgano sul palcoscenico della vita.

E i personaggi se ne riandranno, apparentemente sconfitti; in realtà hanno creato uno scompiglio, e incrinato irrimediabilmente delle certezze. Il che conferma ancora una volta che in Pirandello il problema della conoscenza si tramuta in problema etico: la moralità dei « personaggi » contro la moralità degli « attori ».

a. d'a.



Paolo Stoppa: « Il padre »

Cinque giorni di sogno!



Andiamo a Capri, facciamo questo meraviglioso viaggio gratis. Andiamo a Capri per cinque giorni nel Grande Albergo "Caesar Augustus" dal quale si gode il più bel panorama del mondo!

La Cassetta Natalizia Cirio, costa lire 5.000.

Questo è il viaggio che tutti sognano, ma che pochi sanno realizzare. Eppure la soluzione c'è:

Comperate la **CASSETTA NATALIZIA CIRIO**: contiene 30 prodotti Cirio assortiti, il libro "Cirio per la Casa 1962", un buono per 50 etichette Cirio, valevole per la raccolta e un buono numerato per partecipare al sorteggio di **30 VIAGGI GRATIS a CAPRI**, per due persone, con cinque giorni di soggiorno nel Grande Albergo "Caesar Augustus".



Autorizzazione Ministeriale N. 32992 del 17-7-61

CASSETTA NATALIZIA CIRIO

un'offerta
veramente
eccezionale

UNA
CERA
SOLEX

più
UN
VETRIL

A SOLE
LIRE

290

e... in più
potrete
vincere:

MAGNIFICHE
COLLANE
DI PERLE VERE
coltivate

e migliaia di
abbonamenti
alle più note riviste
spedendo la
cartolina-concorso
contenuta in ogni
confezione

GRANDE CONCORSO
UNA PERLA
DI MASSAIA

AUT. MIN. N. 27491 del 9/1961

TV MERCOLEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA
Prima classe

8.30-9 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9.30-10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10.30-11 *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Anna Fanti Lolli

11.10-12 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11.30-12 *Educazione tecnica*
Prof. Attilio Castelli

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale e Agrario

13.30 Seconda classe

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Maceo

b) *Musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) *Francese*
Prof.ssa Maria Luisa Khouri-Obeid

14.45 Due parole tra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

14.55-16.20 Terza classe

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi

b) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio

c) *Francese*
Prof. Torello Borriello

La TV dei ragazzi

17 — a) L'ABC DI PULCINELLA

Programma per i più piccini a cura di Luciana Salvetti
Regia di Maria Maddalena Yon

b) SUPERCAR

Superviaggi di marionette a bordo di un superbolide
Operazione salvataggio
Distr.: I.T.C.

Ritorno a casa

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Frullatore Moulinex - Ramek)

18.45 Dal Teatro «La Fenice» di Venezia

CONCERTO OPERISTICO

diretto da Alfredo Simonetto

con la partecipazione del soprano Elena Rizzieri, del tenore Luciano Saldari e del baritono Scipio Colombo
Musiche di Ermanno Wolf-Ferrari

Il segreto di Susanna: Ouverture, «Il dolce idillio», «O gioia la nube leggera», «La vedova sciatra: «Quanta soave pace», «Nella notturna selva»; Le donne curiose: «Ah, finalmente»; I gioielli della Madonna: Primo intermezzo: Il Campiello: «Voria, mi sposar-me», «Che 'l diga quel che 'l diga»; I gioielli della Madonna: «Aprila, o bella, la finestrella»

Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Alberto Gagliardini

19.40 AVVENTURE DI CAPO-LAVORI

La casa sulla cascata di F. L. Wright
a cura di Emilio Garroni e Anna Maria Cerrato

20 — CHI E' GESU'?

a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

20.30 TIC - TAC

(Brisk - Vicks Vaporub)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Vini Folonari - Supertrim - Macleens - Super-Iride)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

20.55 CAROSELLO

(1) Facis - (2) Sarti Special Fynsec - (3) Camay - (4) Tè Atti - (5) Invernizzi Invernizzina

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelmaria - 2) Adriatica Film - 3) Incom - 4) Cinetelevisione - 5) Ibis Film

21.10 TRIBUNA POLITICA

22.10 UN UOMO D'ONORE

Racconto sceneggiato - Regia di Elliot Silverstein
Distr.: Screen Gems
Int.: Edward G. Robinson, Lee Philips

22.40 RAINER MARIA RILKE

Regia di Mauro Morassi

La trasmissione di questa sera rievoca, in occasione del trentacinquesimo anniversario della morte, la figura e l'opera di Rainer Maria Rilke, uno dei maggiori poeti contemporanei di lingua tedesca, che soggiornò a lungo anche in Italia, dove compose alcune delle sue opere più belle e significative.

23.15

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un telefilm con Edward G. Robinson

Un uomo d'

nazionale: ore 22,10

Dire che il cinema americano deve moltissimo del suo successo e della sua costante popolarità alla bravura dei propri attori, è ribadire ormai una verità largamente sperimentata dall'esperienza e che più nessuno osa mettere in dubbio. Sull'attore, anzi sul grande attore, punta tutti i suoi atouts una nuova serie di telefilm americani, a carattere antologico e della durata di mezz'ora per ogni episodio, prodotta col nome di Award Theatre dalla Screen Gems Columbia, e presentata da questa sera al pubblico italiano.

Edward G. Robinson, attore tra i più bravi e simpatici e con un curriculum davvero eccezionale, è il protagonista di *Un uomo d'onore* (A Good Name). Fondatore di una grande fabbrica di stoffe, Harry si trova improvvisamente in contrasto con suo figlio Vincent, da lui stesso elevato alla carica di direttore generale, per un grave incidente che ha messo in pericolo il buon nome della azienda.

La ditta ha da qualche mese lanciato sul mercato l'HarperTex, una nuova fibra sintetica che dovrebbe essere assolutamente ininfiammabile, ma a Miami un fiammifero ha dato fuoco al vestito di una donna che è morta bruciata. Evidentemente sono state messe in commercio alcune pezze di stoffa non collaudate. Che cosa bisogna fare in questo caso? Nella dialettica delle accuse e

delle difese si viene intanto a sapere che il controllo sulle stoffe in vendita non è stato effettuato con la dovuta scrupolosità perché Vincent aveva dato ordine «di affrettare al massimo le consegne». Il giovane industriale per nulla scosso da quanto è avvenuto, insiste, per non dare troppo peso all'incidente. Vorrebbe mandare qualcuno a Miami per tacitare il marito della morta ed impedire che la notizia si propaghi, e non vuole assolutamente che il pubblico sia messo in allarme. Egli è convinto che in tre settimane alcune squadre di tecnici saranno in grado di effettuare i controlli sulle pezze in vendita. Si tratta di osare per tre settimane. Di diverso avviso è na-



Rilke (a sinistra) in una foto

Nel 35° anniversario della morte del poeta Rainer

nazionale: ore 22,40

Breve ma intensa, varia, ricchissima la parabola vitale di Rainer Maria Rilke. Nato a Praga nel 1874, abbandonò ben presto l'accademia militare e, trovata in Lou Andreas-Samone, donna già assai influente nella vita di Nietzsche, un'energica guida nel bel mondo di allora, cominciò la sua singolare carriera di grande poeta e di gentiluomo salottiero. Come autore, dopo alcune ancor gracili raccolte di versi e quel fortunato poemetto che è *La canzone d'amore* e di morte dell'alliere Cristoforo Rilke, egli ha una delle esperienze decisi-

ve della sua vita: un viaggio in Russia, in compagnia della russa Samonè, da cui riporta il senso profondo di una religiosità tolstojana, tutta mistero e fatalismo, ch'egli esprime nei ritmi stupefatti e adoranti del Libro d'Ore (1899-1903), e che è ancora vivissima, benché in modi più occidentali, nel Libro delle immagini e nelle Nuove poesie. Poi, a Parigi, due nuove grandi esperienze: quella della metropoli fasciosa e corrotta, e l'amicizia con lo scultore Rodin, del quale sarà anche, per breve tempo, il segretario. Nasce, da quegli anni, la prosa lirica e allucinata dei

onore

turalmente Harry. Il pubblico va avvisato, le stoffe vanno ritirate dalla circolazione, c'è un morto di mezzo, non si può giocare con la vita degli altri, grida esasperato al figlio. Le parole si fanno sempre più grosse, da una parte e dalla altra. Si minacciano provvedimenti e si indicano riunioni. Sarà il vecchio e saggio capitano d'industria ad averla vinta e ad azzeccarne la soluzione più giusta, anche da un punto di vista commerciale; ma in che modo Vincent si adatti alle idee del padre, pur avendo il consenso del consiglio di amministrazione per le proprie tesi, sarà bene lasciarlo spiegare alla scena madre che conclude il racconto.

Giovanni Lero



Edward G. Robinson è il protagonista del Telefilm



SECONDO

21.15

DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney

Paperinoland

Prod.: Walt Disney

22.05

TELEGIORNALE

22.25 PICCOLO CONCERTO

Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Carlo Savina

Arrangiamenti ed elaborazioni musicali di Ennio Morricone

Cantano Nicola Arigliano, Daisy Lumini, Fausto Cigliano

Regia di Enzo Trapani

Per la serie "Disneyland"

È di scena Paperino

secondo: ore 21,15

Il protagonista del secondo Disneyland è Paperino, l'irascibile e testardo anatroletto. Walt Disney ha cercato di opporsi alla smania di mettersi in mostra del celebre personaggio, traendo pretesto dalla voce di questi che non è propriamente da speaker. Ma Paperino, con l'aiuto dei tre nipoti, para il colpo e ha il permesso di imbastire un super-spettacolo che fonde in un unico show il paese del futuro, della frontiera e delle meraviglie. In Il nostro ospite Paperino, il più famoso dei paperi contemporanei apparirà nelle vesti di esploratore, di pioniere del Vecchio West in lotta non con i pellirosse ma con le formiche rosse, di astronauta, di vagabondo e di moschettiere. Sempre imprevedibile e sempre sconfitto, ora dalle formiche e ora dalla nave spaziale, Paperino, una volta impadronitosi del teleschermo, non vorrà distaccarsene. « Il mio spettacolo non finisce mai, urlerà quando alla fine sarà reso inoffensivo, mentre l'audio scoppiierà nel gran clamore degli « effetti sonori assortiti ». E d'ora in avanti tornerà sovente nella nuova serie del programma del mago e industriale dei cartoni.

Apparsi in una storia secondaria degli album disneyani, Donald, come lo chiamano in America, ha finito con l'assumere man mano il ruolo del matto, oscurando la fama di Topolino. Una volta, gli americani amavano, soprattutto, Mickey

Mouse « All American » (americani dai capelli ai piedi). Quando i G.I., dagli occhiali che spuntavano sotto l'elmo e dalla mela in bocca, occuparono l'Europa avevano il loro bravo album di Topolino in tasca. Il buffo roditore rappresentava l'esplosione della gioia dell'azione. Senza tener conto del pericolo, Mickey Mouse si buttava, infatti, all'arrembaggio della realtà. I suoi desideri si trasformavano in leggi. La macchina si torceva, si imballava ma finiva sempre col subirla. Gli americani, come il loro portafortuna, avevano allora fiducia nella tecnica e nell'inventiva dell'uomo.

In seguito, l'intelligenza ha disintegrato l'atomo, ma l'atomo — qualcuno si chiede — distruggerà l'intelligenza? Una evidente ribellione dei robots, finora soggiogati, è in ogni episodio di Il nostro ospite Paperino. Abituato a vivere tra oggetti servizievole, il nostro Donald affronta con sicurezza la macchina. Ma essa si rifiuta di obbedire (e la nave spaziale, costata più di sei miliardi di dollari, si ostina a non partire). Perfino le cose più casalinghe, gli animaletti si intestardiscono nel non obbedire. E Paperino protesta, urla, batte i piedi e il becco, non connette più. In questa sfortunata davanti agli oggetti in ribellione, egli appare assai meno giocattolo di umano, si starebbe per dire. Certamente, coi suoi scatti di ira e d'ostinazione, è molto simpatico.

f. b.

TARR

felice inizio d'ogni giorno

Per il benessere della pelle, per una facile rasatura, per il vostro buonomore, per un aspetto elegante, per il successo della vostra giornata, incominciatela con Tarr. Tarr pone fine ad ogni noia del radersi, a bruciori, pruriti, irritazioni. Con Tarr per tutto il giorno signorilmente a posto.

prima radersi
e poi...



SCHERK

Conc. Soc. des Grandes Marques Roma

OGGI POTETE REALIZZARE
IL SOGNO DI POSSEDERE
UNA ELEGANTISSIMA

CONFEZIONE IN PELLE

ANCHE IN DODICI RATE



Prova a
domicilio
ovunque
LAVORAZIONE
SU MISURA

Giacche
Settecentari
Soprabiti
Tailleurs
Abiti
in
RENN
ANTELOPE
NAPPA

PREZZI CONVENIENTISSIMI
Chiedeteci illustrazioni dei modelli
e campioni gratuiti

Ditta A.C.I. Vittoria
Via Principe Eugenio, 25 R - MILANO



che lo ritrae in Russia con Lou Andreas-Samone (a destra)

Maria Rilke

Quaderni di Malte Laurids Brige (1910), disperato tentativo d'un'anima introversa di ancorarsi alla realtà. Quindi la terza, terribile esperienza: la guerra mondiale. Rilke ammutolisce, sconvolto, per quasi un decennio, e quando riprenderà a parlare la sua voce sarà un'altra. Nelle Elegie di Duino e nei Sonetti a Orfeo (1923) egli tenta di trasformare la materia in valori spirituali, redimendone la caducità e facendo così della poesia una sorta di grande sacramento. Divenuto in tal modo veggente, sacerdote, profeta, il suo linguaggio si fa mirabilmente oscuro, tra lampi di

luce e brividi misteriosi. Potrebbe dire altro, dopo questo? La morte, che lo colse in terra svizzera (dov'egli è sepolto) nel dicembre del 1926, parve il frutto, più che di una leucemia, di una maturazione interna e fece ripensare alla sua vecchia invocazione contenuta nel Libro d'Ore: « Da', o Signore, a ciascuno la sua morte! ».

Il documentario televisivo, che rievoca suggestivamente i principali luoghi rilkeiani, basandosi soprattutto sui ricordi personali di Mimi Romanelli, amica del poeta, porta la firma del regista Mauro Morassi.

Italo A. Chlusano

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gianni Agus (Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

8.30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

Fisher-Bryan: Peg o' my heart; C. A. Rossi: Le mille bolle blu; Popp: Tom Pilibi; Caslar: Te sto aspettando (Only forever); Drejac-Giraud: L'arlecquin de Toledo; Groffo-Azzola: Lucky Pierre

— **Valzer e tanghi celebri**

Rossas: Sobre las olas (Ueber den Wellen); Schreier-Bottero: Tango delle rose (You are my rose); Kalman: Valzer (dalla «Principessa della Czarada»; Gypsy princess); Belmonte: Ecstasy; Giraud: Sous les cieux de Paris (Under Paris skies) (Palmolive - Colgate)

— **Allegretto italiano**

Panzutti: Splende il sole; Nisa-Carone: Nerone rock; Tienno-Pattacini: Clarino abruccese; Rastelli-Mariotti: Bevilacqua; Gustafino; Di Giacomo: De Leva: E spingole frange; Zucchi-Rota: Vittorio e Zelma

— **L'opera**

Licia Albanese e Jan Peerce: Puccini: 1) Turandot; «Signore ascolta»; 2) Madama Butterfly; «Bimba dagli occhi pieni di malia...» (Knorr)

— **Intervallo (9.35)**

Poesia in dischi

— **Friedrich Gulda e due «preludi» di Debussy**

1) La cathédrale engloutie; 2) La danse de Puck

— **Sinfonie e concerti di Schumann**

Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 3 (Renana - op. 97): a) Allegro, b) Scherzo (Allegretto), c) Moderato, d) Grave (Solenne), e) Finale (Allegro)

Orchestra Berliner Philharmoniker, diretta da Ferdinand Leitner

10.30 La Radio per le Scuole

(per il I ciclo della Scuola Elementare)

L'Aquilone, giornale a cura di Stefania Piona

Allestimento di Ruggero Winter

II OMNIBUS

Seconda parte

— **Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri

Interpretate da Ferruccio Tagliavini e Helen Trautman

D'Anzi: Voglio vivere così; Goldoni-Burns: Bubboli; Poor Enter-ry; De Crescenzo: Rondini nido; Shannon: Ninna nana irlandese (Toora-toora-toora); D'Anzi: Tu non mi lacerai; De Sylva-Katscher:

Three O'clock in the morning; Bixio: Mamma (Laabianchiera Candy)

b) Le canzoni di oggi

Garvarentz-Aznavor: La marche des anges; Lombardi-Guerrini-Pilippini: Gelsomente; Sherman: Bright and shiny; Tremble: Yo tengo una muñeca; Arrigoni-Proust: L'armadio; Rossi-Baron: Bella, bella bambina

c) Ultimissimo

Garinet - Giovannini - Kramer: Soldi soldi soldi; Beretta-Leoni: Auli ule; Misselvia-Alguerò: Perché non sono un angelo; Fiorentini-Polito: La fine del mondo; Coppo-Prandi: Noccio-lina; Misselvia-Mojoli: You and me (Invernizzi)

— **Il nostro arrivederci**

Modugno: Nel blu dipinto di blu; Sello: Brasília; Luttazzi: Souvenir d'Italie; Tozzi: La strada di Sorrento; Bonifay-Gochring: Adonis; Arnoldi: Tunes of glory (Whisky e gloria); Steffaro: Happy strings and jumping bows (Gla)

12.20 *Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria

di Luzzi e Mancini

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 IL RITORNELLO NAPOLETANO

Dirige Carlo Esposito

14.14.20 Giornale radio

Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettina regionale» per la Basilicata

Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)

15.15 Complesso «I Gentleman's»

15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i piccoli

Gli zolfanelli

Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Corriere dell'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

A. E. Dyson: I paradossi di Oscar Wilde

17 **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Trattenimento musicale

a) Sinfonie e arie da opere Rossini: 1) La Cenerentola, Sinfonia (Orchestra Sinfonica NBC, diretta da Arturo Toscanini); 2) Il barbiere di Siviglia; e Contro un coro (Soprano Maria Callas - Orchestra Sinfonica Philharmonia di Londra, diretta da Aleco Gallie-

ra); Verdi: Il Trovatore; a) «Ah si ben mio» (Tenore Mario Del Monaco); b) «D'amor sull'ali rose» (Soprano Renata Tebaldi - Orchestra del Grande Teatro di Ginevra, diretta da Alberto Erede)

b) **Notturmi, rapsodie e danze**

Chopin: 1) Notturmo in do diesis minore op. 27 n. 1; 2) Valzer in mi bemolle maggiore; Brahms: Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2 (Pianista Arthur Schnabel)

c) **Il fiabesco nella musica**

Ravel: Ma mère l'Oye, suite; 1) Pavane de la belle au bois dormant, 2) Petit Poucet, 3) L'Alceste, 4) Les entretiens de la belle et de la bête, 5) Le Jardin féérique (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da André Cluytens)

18.15 L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

18.30 CLASSE UNICA

Araldo De Tivoli - L'ellettricità: Corrente nei gas

Emilio Peruzzi - Le meraviglie del linguaggio umano: Tabù ed eufemismi

19 **Cifre alla mano**

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19.15 Noi cittadini

9 **Notizie del mattino**

05' Allegro con brio

(Alto)

20' Oggi canta Renato Rascel

(Alto)

30' Un ritmo al giorno: il boogie woogie

(Supertrimp)

45' Voci in armonia (Motta)

10 **NEW YORK - ROMA - NEW YORK**

Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America

— **Gazzettino dell'appetito** (Omopia)

11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— **Pochi strumenti, tanta musica** (Ecco)

25' Canzoni, canzoni

Screwball-Intra: Acquarello in blu; Cigliano: Tu, incantestimo d'amore; Beretta-Leoni: Auli ule; Celli-Guarnieri: Un'anima tra le mani; D'Acquisto-Seracini: Tre volte felice; Modugno: Sono di mezzo estate; Lojano: Non so resistere; Galdieri-Leveque-Greuer: Ti-pi-pi; Faustini-Piubeni: Gitano; Bertini-Cavallari: Cantiamo all'italiana (Mira Lanza)

55' Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 La Ragazza delle 13 pesen-

te: Discografia (Ricordi)

19.30 La ronda delle arti

Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Marziano Bernardi, Raffaele De Grada e Valerio Mariani

20 ***Album musicale**

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 **Le canzoni di Canzonissima**

21.10 TRIBUNA POLITICA

22.10 Quattro salti in famiglia con Angelini

Cantano Milva e Giuseppe Negroni

22.50 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte

Giorgio Morì: Le riviste italiane del Risorgimento - Note e rassegne

Al termine:

Oggi al Parlamento - Giornale radio

Dall'Olimpia di Milano

Gorni Kramer e la sua orchestra

24 **Segnale orario - Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

20 **La collana delle sette perle**

(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario dei successi

(Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 **Tempo di Canzonissima**

— **I nostri cantanti**

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.45 Gioco e fuori gioco

15 **Vetrina Vis Radio**

(Vis Radio)

15.15 Intermezzo romantico

Tosti: Non l'amo più (Basso Cesare Siepi - Orchestra diretta da Cesare Gallino); Mendelssohn: Romanza senza parole in la bemolle maggiore, op. 38 n. 6 (Pianista Walter Gieseking); Vieuxtemps: Romanza in do minore n. 3 op. 7 (Violonista David Oistrakh; al pianoforte Vladimir Jampolsky)

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 Parata di successi (C.G.D. - Galleria del Corso)

16 **IL PROGRAMMA DEL QUATTRO**

— **Scuola di ballo: la Fred Astaire Dance Studio Orchestra**

— **Dal canzoniere dei nonni**

— **Jonah Jones, trombettista giramondo**

— **Quattro voci quasi un'orchestra**

— **Cinema e musica: Alessandro Cicognini**

17 **Voci del teatro lirico**

Soprano Graziella Sciutti - Tenore Luigi Infantino

Puccini: Turandot; «Non piangere più»; Mozart: Le nozze di Figaro; «Deh, vien, non tardar»; Puccini: Tosca; «Recondita armonia»; Donizetti: La figlia del Reggimento; «Le ricchezze, il rango»; Verdi: 1) Luisa Miller; «Quando le sare al placido»; 2) Falstaff; «Sul fil d'un soffio etesio»; Puccini: Tosca; «E lucean le stelle»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Toffolo

17.30 SALTO A TRE

Commedia in un atto di Robert Delavaux

Traduzione di Woika Bon

Lel Valeria Valeri

Lui Arnoldo Foà

Il marito Carlo Romano

Regia di Gastone de Venezia

18.05 Canzoni presentate al Festival della canzone napoletana

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 Selezione dischi Combo (Trevisan Combo Record)

18.50 *TUTTAMUSICA (Canomilla Sogni d'Oro)

19.20 *Motivi in tasca

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 **Segnale orario - Radiosera**

20.20 Zig-Zag

20.30 LA COPPA DEL JAZZ

Torneo radiofonico tra i complessi jazz italiani

Primo girone - Quarta trasmissione

Presenta Sylva Koscina

21.30 Radionotte

21.45 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

— **I grandi concerti solistici**

Violonista Henryk Szering

Beethoven (cadenze di Joachim); Concerto in re maggiore op. 61, per violino e orchestra; a) Allegro ma non troppo, b) Larghetto, c) Rondò

Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno

22.30 Voci nella sera

Julie London e Mel Tormé

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata



Nino Sanzogno dirige l'orchestra da camera «Alessandro Scarlatti» alle 21.45

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmissione anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

9.45 **Musiche di scena**

Grig: *Peer Gynt* - Sulte n. 1 per orchestra op. 46: a) *Au mein*, b) *La mort d'Aase*, c) *La danse d'Anitra*, d) *Dans le Hall du Roi de la Montagne* (Musiche di scena per il dramma omonimo di Ibsen) (Orchestra sinfonica «Pro Musica» di Vienna diretta da Ernst Graf); Pizzetti: *Musiche strumentali e corali* per «Edipo a Colono» di Sofocle: a) *Preludio e danza delle Eumenidi*, b) *Ingresso del Coro*, c) *Entrata d'Ismene*, d) *Il rito propiziatorio delle Eumenidi* (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini)

10.15 **Quando il pianoforte descrive**

Liszt: *Tre pezzi da «Années de pèlerinage»* 1° anno (Svizzera): a) *Eglogue*, b) *Au lac de Wallenstadt*, c) *Au bord d'une source* (Pianista Wilhelm Kempff); Debussy: a) *Cloches à travers les feuilles*, b) *Et la lune descendant sur les temples qui fût* (Pianista Marcelle Meyer); Prokofiev: *Visioni fugitive* op. 22: n. 3 (Allegretto); n. 5 (Molto giocoso); n. 11 (Cruelty); n. 17 (Poetico); n. 10 (Ridicolosamente); n. 7 (Pittorresco) (Pianista Emil Gilels)

10.45 **La scuola di Mannheim**

Cannabich: *Quartetto* n. 2: a) *Andantino*, b) *Allegro* ma non troppo (Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana: Ercole Giacomone e Renato Valesio, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Ferraro, violoncello); Stanitz: *Sinfonia in re magg.* op. 3 n. 2: a) *Presto*, b) *Andantino*, c) *Minuetto*, d) *Prestitissimo* (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento)

11.10 **CONCERTO SINFONICO**

diretto da FRANCO CARACCIOLO

A. Scarlatti (Rev. Napoli): *Credo concertato* a quattro voci (Bruna Rizzoli, soprano; Miti Truccato Pace, contralto; Petre Munteanu, tenore; Antonio Finizio, basso); A. Scarlatti (Rev. Piccoli): *San Filippo Neri*, oratorio per soli, coro e orchestra (Bruna Rizzoli, soprano; Jolanda Gardino, mezzosoprano; Miti Truccato Pa-

ce, contralto; Petre Munteanu, tenore)

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo - Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, diretto da Emilia Gubitosi

12.30 **Musica da camera**

Strauss: *Alta fonte solitaria*, per violino e pianoforte (Riccardo Brendola, violino; Giuliana Bordoni Brendola, pianoforte); Casella: *Barcarola* e scherzo, per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; Armando Renzi, pianoforte)

12.45 **Balletti da opere**

Massenet: *Le Cid*: a) *Aubade*, b) *Catalana* (Orchestra Pops di Boston diretta da Arthur Fiedler); Strauss: *Solmi*: *Danza del sette veli* (Orchestra Sinfonica di Chicago, diretta da Fritz Reiner)

13 — **Pagine scelte**

da «Stato di grazia» di Massimo Bontempelli: *Pae- se di Circe*

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**

«L'istinto di Borsa»

13.30 «Musiche di Beethoven, Schumann e Prokofiev» (Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 14 novembre - Terzo Programma)

14.30 **Composizioni brevi**

Mozart: *Fantasia in re minore*, K. 397 (Pianista Rudolf Serkin); Debussy: *Chanson de Bilis*; La fùda da Pan (Pianista Antonio Beltrami); Valverde: *Zapateado* (Chitarrista Enrico Tagliavini); Stravinsky: *Circus Polka* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna)

14.45 **L'«Impressionismo» musicale**

Debussy: *Da «Images»* per orchestra: a) *Iberia*, b) *Rondes de printemps* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Victor Desarzens)

15.15 **Concerto d'organo**

Freccobaldi: a) *Canzona 1ª* dal 2° libro di toccate e partite; b) *Toccata VI* per l'organo sopra i pedali e senza (dal 2° libro di toccate e partite) (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini); A. Scarlatti: *Toccata* n. 11: a) *Allegro*, b) *Presto*, c) *Partita alla lombarda*, d) *Puga* (Organista Ferruccio Vignanelli); Bach: *Preludio e fuga in la minore* (Organista Marcel Dupré)

15.45-16.30 **Musica d'oggi in Italia**

G. F. Mallipiero: *Dialogo* n. 5 per viola e piccola orchestra: a) *Non mosso*, ritenuto, un poco mosso, b) *Lento*, c) *Allegro* (Sollista Bruno Giuranna - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Cortese: *Deux odes de Ronsard* op. 25 per voce e orchestra (Soprano Luciana Gaspari - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); Jachino: *Pagine di Ramon*, variazioni per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bernhard Conz)

17 — (°) **CONCERTO SINFONICO**

diretto da Mario Rossi

con la partecipazione del mezzosoprano Genia Las e del baritono Scipio Colombo

Paul Hindemith

Quando i lillà per l'ultima volta fioriron nel giardino (un Requiem «per coloro che amiamo») per mezzosoprano, baritono, coro e orchestra (su poema di Walt Whitman)

Solisti Genia Las, mezzosoprano; Scipio Colombo, baritono

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

18 — **La Rassegna**

Storia moderna

a cura di Franco Venturi
Gli «Scritti sul Risorgimento» di Gaetano Salvemini - Salvemini e Chabod storici della società italiana

18.30 (°) **La musica italiana del Rinascimento**

a cura di Alberto Basso
IV - *La musica sacra della scuola veneziana*

Adriano Willaert

Locuti sunt mottetto a cinque voci

Società Corale «G. Tartini» di Trieste, diretta da Giorgio Kirschner

Andrea Gabrieli

Angelus ad pastores mottetto a sette voci

Coro del Duomo di Treviso, diretto da Giovanni D'Alessi

Giovanni Gabrieli

Jubilat Deo omnis terra mottetto a otto voci

Coro della Roda di Stato Danese, diretto da Woldike Mogens

In Ecclesiis

Joan Alexander, soprano; Alfred Deller, John Wynton, tenori; Stanley Riley, basso; Herbert Dawkes, organo
Coro e Orchestra «Goldsbrough», diretti da Arnold Goldsbrough

19.15 **Panorama delle idee**

Selezione di periodici italiani

19.45 **L'indicatore economico**

20 — **Concerto di ogni sera**

Georg Philipp Telemann (1681-1767): *Suite* in la minore per flauto e archi
Ouverture - Les plaisirs - Air à l'italienne - Menuet - Polonaise - Réjouissance

Sollista Elaine Shaffer

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Eberhard Kurtz

Felix Mendelssohn (1809-1847): *Sinfonia* n. 5 in re minore op. 107 «Riforma»

Andante, Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante - Andante con moto, Allegro maestoso

Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Lorin Maazel

Arthur Honegger (1892): *Pastorale d'été*

Orchestra del Concerti «La Mousmeux», diretta da Jean Martinon

21 — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **IL CUSTODE**

Commedia in tre atti di Harold Pinter

Traduzione di Elio Nissim

Mick Albert Lionello
Aston Enzo Tarascio
Davies Tino Buzzelli

Regia di Giorgio Bandini

23.40 «Congedo»

Franz Liszt

Due Studi per pianoforte n. 5 in si bemolle maggiore «Feux-follets»; n. 11 in re bemolle maggiore «Harmonies du soir»

Pianista Sviatoslav Richter

LA LEGA CONTRO IL FUMATO
"Il filtro «obbligatorio»"
«SETTIMANA MEDICA»
Il fumo è il maggiore responsabile degli effetti del cancro polmonare
e l'infarto
STOPPI
alla nicotina con Denicotea
Oggi stesso, per fumare tranquillamente, scegliete un bocchino DENICOTEA. Il bocchino DENICOTEA ha un filtro intercambiabile, di formula tedesca, lungo ben 6 cm! L'efficacia del filtro DENICOTEA è controllabile. Provate ad aprire una volta il filtro usato: l'aspetto dei cristallini completamente imbevuti di nicotina e catrame vi convincerà d'avere fumato con un "vero filtro". Acquistate, oggi stesso, un bocchino DENICOTEA, nei diversi eleganti modelli da L. 150 in su.

DENICOTEA

NOTTURNO



Dalle ore 23.05 alle 01.00: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su k/c, 845 pari a m. 955 e dalle stazioni di Callanissetta O.C. su k/c, 6600 pari a m. 4950 e su k/c, 9515 pari a metri 31,53

23.05 Musica per tutti - 0,36 Musica, dolce musica - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Canzoni per tutti - 2,06 Musica operistica - 2,36 Ritratti d'oggi - 3,06 Serate di Broadway - 3,36 Un motivo da ricordare - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Bianco e nero - 5,36 Musica per il nuovo giorno - 6,06 Mattinata

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE
7.40-8 Vecchie e nuove musiche, programmi in diretta a richiesta dagli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12.20 Piccoli complessi - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 A soli di piano (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 - stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 La Rai in tutti i Comuni: Paesi che dobbiamo conoscere - 14.55 Musica operistica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 - stazioni MF I).

20 Appuntamento con i Platters - 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Callanissetta 1 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Callanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Callanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Callanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. (Radioaufnahme) des SWF Baden-Baden - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeitscheu. Eine Reise in die Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 14.30 Kammermusik - 14.50 Trio di Trieste - 1 J Haydn: Klaviertrio Nr. 4 in E-dur, 2 L. v. Beethoven: Klaviertrio in B-dur Nr. 97 - 12.20 Der Fremdenverkehr (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten Werdbuchungen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Operettenshow (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissioni in Ladins, del Fasse (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhre (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast. Ein kleiner Bummel durch die Schlagerwelt - 18.30 Die Jugendmusikstunde. Text und Gestaltung von Helene Baldauf - 19 Volksmusik - 19.15 Wirtschaftsfunk - 19.30 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeitscheu - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Aus Berg und Tal - 20.30 Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 21 Hans Thimm spricht Peter Rosengger. Aus: Waltheimat - Band 2 - Als ich, Christagsfreude holen ging - 21.15 Wir stellen vor! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Musikalische Stunde. Die Kantaten Johann Sebastian Bachs. X. Folge. a) Amore traditore; b) Non sa che sia dolore; c) Jauchzet Gott in allen Landen. Gestaltung der Sendung: Johannes Blum - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23.05 Spät Nachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

7.10 Buon giorno con Franco Vallisneri e il suo complesso (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata all'Italia oltre frontiera - Ribalta lirica - 13.30 Almanacco giuliano - 13.35 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.40 Una risposta per tutti - 13.47 Mismas - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borse di Trieste - Notizie finanziarie (Staz. MF III).

14.20 «L'amico dei fiori» - Consigli e risposte di Bruno Netti (Venezia 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

14.30 «Amleto» - Opera in tre atti dalla tragedia di William Shakespeare - Versione italiana di Liljan e Mario Zafred - Musica di Otto Zafred - Edizione Ricordi - Atto 2o. Amleto: Antonio Boyer; Il Re: Luigi Infantino; La Regina: Anna Maria Rota; Ofelia: Maria Di Giovanni; Laerte: Gastone Limarilli; Orazio: Agostino Lezzari; Polonio: Carlo Cava; Il Re: Adello Zagorana; La Regina: Valeria Mericci; Il Prologo: Sergio Tedesco; Luciano: Enzo Tel - Direttore Fernando Previtali - Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma - Concerto effettuato dal Teatro dell'Opera di Roma il 7 gennaio 1961 (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15 «Il tagliatore» - di Oliviero Oliviero. Bianchi e neri: la collaborazione dei libri della regione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15.15 «Amedeo Tommasi Trio» (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I).

15.35-15.55 Archivio italiano di musiche rare - Testi di Carlo de Luca - (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Il mondo del lavoro» che raccoglie notizie, interviste, comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Fulvio Tomizza (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena

(Trieste 1 - Gorizia 1)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» nell'intelletto (ore 8) - 15.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 15.30 «Musica del mattino» nell'intelletto (ore 8) - 15.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buoni pomeriggi con il duo Gergol-Safred - 17.15 Segnale orario - 17.30 «Musica del mattino» nell'intelletto (ore 8) - 15.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 15.30 «Musica del mattino» nell'intelletto (ore 8) - 15.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La musica del nostro giorno - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Musica del mattino» nell'intelletto (ore 8) - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La musica del nostro giorno - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Musica del mattino» nell'intelletto (ore 8) - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La musica del nostro giorno - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Musica del mattino» nell'intelletto (ore 8) - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La musica del nostro giorno - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Musica del mattino» nell'intelletto (ore 8) - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La musica del nostro giorno - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Musica del mattino» nell'intelletto (ore 8) - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La musica del nostro giorno - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Musica del mattino» nell'intelletto (ore 8) - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La musica del nostro giorno - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Musica del mattino» nell'intelletto (ore 8) - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La musica del nostro giorno - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Musica del mattino» nell'intelletto (ore 8) - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La musica del nostro giorno - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Musica del mattino» nell'intelletto (ore 8) - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La musica del nostro giorno - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Musica del mattino» nell'intelletto (ore 8) - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La musica del nostro giorno - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Musica del mattino» nell'intelletto (ore 8) - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La musica del nostro giorno - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Musica del mattino» nell'intelletto (ore 8) - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La musica del nostro giorno - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Musica del mattino» nell'intelletto (ore 8) - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La musica del nostro giorno - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Musica del mattino» nell'intelletto (ore 8) - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La musica del nostro giorno - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Musica del mattino» nell'intelletto (ore 8) - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La musica del nostro giorno - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Musica del mattino» nell'intelletto (ore 8) - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La musica del nostro giorno - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Musica del mattino» nell'intelletto (ore 8) - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La musica del nostro giorno - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Musica del mattino» nell'intelletto (ore 8) - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La musica del nostro giorno - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Musica del mattino» nell'intelletto (ore 8) - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La musica del nostro giorno - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Musica del mattino» nell'intelletto (ore 8) - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

sezione del medico, a cura di Milan Starc - 19.15 «Caleidoscopio: Orchestra Johnny Douglas e i Cantanti danze russe» - Nel ritmo del mambou con Perez Prado - Crazy Otto alla pianola - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Logan, il rosso», tragedia in due parti di Ivan Mrak. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Giuseppe Peterlin indi «Il canillon della notte» - 22.15 «Mozart: Concerto per clarinetto e orchestra in la maggiore, KV. 622» - 22.45 Les Brown e la sua orchestra - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA



14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estere - 19.33 Orizzonti Cristiani - Notiziario - Situazioni e commenti - Il grande scontro: La Chiesa maritizzante (Bruno Lena, Heinrich Ziehe, violini, Georg Rethy-Gazda, viola, Wilhelm Schneller, violoncello).

23 Jazz-Journal: Saxofono trasformo - 23.45 Chitarre - 23.50 Replica di Orizzonti Cristiani.

18 «Di tutto un po', per la Signora» - 18.30 Il vostro disco - 18.49 «L'umo della vetrina rossa» - d'Yves J. Jamique - 19 Lancio del disco - 19.30 Ritratti.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

19.40 La famiglia Duranton - 19.50 Grandi Lightheatre di Maurice Wilshire e David Climie - 21 Melodie e ritmi - 21.31 «The Wedding» - di Willis Hall e Keith Waterhouse - 22.31 Musica per la vita - 23.30 Notiziario - 23.45 Dischi presentati da Jack Jackson - 0.31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin - 0.55-1 Ultimo notizio.

Kern, 22.30 Dischi. 22.45 Inchieste e commenti. 23.10 Mendelssohn: Oratorio in tre atti: Gemme maggiore, eseguito dall'Orchestra di Vienna: Variazioni serie, eseguite dalla pianista Regina Gianoli.

MONTECARLO

17.05 Da uno scaffale all'altro. 18.05 Canzoni in dischi. 19.50 «L'umo della vetrina rossa», testo a puntate. 19. Notiziario. 19.25 La famiglia Duranton. 19.35 Oggi nel mondo. 20.05 «Parata Martini» - presentata da Robert Rocca. 20.35 «Il Conte di Montecristo». Adattamento di J. L. Richard. 21. La scia o raddoppio?». gioco. 21.20 Colloquio con il Comandante Cousteau. 21.30 «Alib Sacha», con Sacha Distel. 22 Vedetta della sera.

Col "papà della canzone"

Quattro salti in famiglia con Angelini

nazionale: ore 22,10

Lo chiamano tutti Angelini, come se fosse il suo vero cognome e come se non esistesse un nome di battesimo. Lui stesso, forse, ha dimenticato come si chiama in realtà, visto che è per tutti Angelini da quasi quarant'anni, da quando cioè ottenne la prima scrittura in una sala da ballo di Torino destinata a diventare famosa: la Sala Gay. In realtà, il suo nome e cognome è Angelo Cinico. Pare che l'origine di quell'Angelini si debba ricercare proprio alla Sala Gay. Si era nel 1923, e Angelo Cinico aveva appena 22 anni. Il pubblico, che lo sentiva suonare *Exotations* a tutto andare, lo chiamava confidenzialmente Angelino (e Angelino diventò Angelini abbastanza facilmente).

Il giovanissimo violinista dimostrava già allora un gusto sicuro in fatto di canzoni e di musica da ballo. Aveva quello che nel gergo dei musicisti si chiama « naso » per fiutare un successo. I suoi primi cavalli di battaglia furono *Appassionatamente* di Rulli e *Ritorna* di Carosio. Pochi sapevano che Angelini era diventato violinista quasi per caso e che fino a un paio di mesi prima della scrittura alla Sala Gay faceva il disegnatore industriale in un piccolo studio che aveva aperto con Angelo Bioletto, un pittore che dieci anni dopo sarebbe diventato famoso con le figurine dei « Quattro Moschettieri ».

Nato a Crescentino, Angelini s'era trasferito a Torino nel 1911 assieme al padre, calzolaio. Cominciò a prendere lezioni di violino all'età di 12 anni, e furono appunto questi studi che gli permisero di fare il gran salto dal disegno industriale alle sale da ballo. Venne poi il momento della prima tournée all'estero, in Venezuela per la precisione. Era il 1925, e l'orchestra di Angelini aveva un nome pittoresco secondo la moda dell'epoca: si chiamava « Perroquet Royal Band ». Dopo quattro anni di enorme successo tra i nostri emigrati, Angelini tornò in Italia e suonò per qualche tempo con Armando Di Piramo e con Pippo Barzizza, prima di rientrare alla Sala Gay con un proprio complesso.

Fu dalla Sala Gay che nel 1933 fece la sua prima trasmissione radiofonica. Dicono che, alla vigilia del debutto, Angelini fosse poco persuaso. L'idea di suonare per un pubblico invisibile non gli piaceva. Era troppo abituato a veder ballare la

gente, a controllarne le reazioni subito dopo ogni canzone, a ricevere i bigliettini con la richiesta di questo o quel pezzo, per accettare l'idea di un programma eseguito praticamente al buio. Non immaginava che sarebbero bastati pochi mesi di trasmissioni per assicurargli le simpatie di un pubblico immenso, per dargli una popolarità che non avrebbe mai potuto conquistare, nemmeno se per magia fosse riuscito a suonare contemporaneamente in tutti i night clubs d'Italia.

Oggi lo chiamano il « papà della canzone »: soprannome meritato, prima di tutto perché pochi altri direttori d'orchestra hanno lanciato tante nuove canzoni e tanti cantanti, e poi perché la canzone italiana moderna è nata, praticamente, con le sue trasmissioni radiofoniche. E' stato Angelini il primo in Italia a presentare un cantante inquadrato nell'orchestra, un « vocalist », come dicono gli americani. Quel « vocalist » era Vittorio Belleli. Più tardi, Angelini fece conoscere altri cantanti che sarebbero diventati popolarissimi: da Alberto Rabagliati a Dea Garbaccio, dal trio Lescano a Lina Termini, da Oscar Carboni a Norma Bruni, da Alfredo Clerici a Giovanni Vallarino, da Achille Togliani a Nilla Pizzi, Carla Boni, Gino Latilla, ecc. fino a quelli delle « ultime leve » come Milva e Giuseppe Negroni che partecipano con la sua orchestra alle trasmissioni della rubrica *Quattro salti in famiglia*.

Il suo primo amore è stato il jazz, e Angelini non l'ha mai dimenticato. Nei limiti del possibile, anzi (compatibilmente, cioè, con le esigenze della canzone e della musica da ballo) ha mantenuto i suoi complessi sempre *à la page*, il repertorio aggiornatissimo. Parecchie sue orchestrazioni del passato, riascoltate oggi, risultano molto ardite per l'epoca.

C'è una chiesetta, la sigla della sua orchestra, è uno dei motivi più familiari agli ascoltatori. Angelini ne ha cambiato varie volte l'arrangiamento; ma non l'ha più abbandonato. E' il segno della sua personalità: la personalità d'un musicista esperto che è contro gli elementi d'urto e preferisce le innovazioni a piccole dosi, in modo che il pubblico le accetti in tutta semplicità, quasi senza accorgersene. Ed è una formula indovinata, se il successo l'accompagna da quasi quarant'anni.

Blam.

oh... Kaloderma! Kaloderma Gelée...

... che mani splendide mi hai dato!



Una donna di classe non trascura alcun particolare della sua bellezza.

Le mani - sempre in evidenza - vanno curate in modo preminente. Kaloderma-Gelée è il mezzo più sicuro ed efficace per dare alle Vostre mani bellezza, morbidezza, delicato splendore.



TUBO PICCOLO L. 150
TUBO MEDIO L. 240
TUBO GRANDE L. 390



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8.30-9 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

9.30-10 Storia

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

10-11 Educazione artistica

Prof. Enrico Accatino

11.30-11.45 Religione

Fratel Anselmo F.S.C.

12-12.15 Educazione fisica

Prof.ssa Matilde Franzini

Trombetta

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

13.30 Seconda classe

a) Matematica

Prof. Giuseppe Vaccaro

b) Calligrafia

Prof. Saverio Daniele

c) Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

14.40-16.20 Terza classe

a) Matematica

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

b) Musica e canto corale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) Italiano

Prof. Mario Medici

d) Economia domestica

Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti

La TV dei ragazzi

17 — a) LA COPPA DEL GRAN PREMIO

Film - Regia di Angio Zane

Prod.: Onda Film

b) ARIA DEL XX SECOLO

La traiettoria di un missile



Franca Aldrovandi canta nel programma musicale « Canzoni in vacanza » (ore 19,15)

Ritorno a casa

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Carlo Piantoni

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Atlantic - Pastiglie Valda)

18.45 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

19.15 CANZONI IN VACANZA

Programma di musica leggera presentato da Nuto Navarrini

Complesso di Pier Emilio Bassi

Regia di Gianfranco Bettini

19.40 CURIOSITA' SCIENTIFICHE

Il freddo

In questo servizio prodotto dalla BBC è narrata la storia del freddo artificiale, che viene prodotto nei laboratori scientifici, dove gli scienziati studiano le curiose metamorfosi delle sostanze a centigradi di gradi sotto zero.

20 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Verrutti

Ribalta accesa

20.30 TIC - TAC

(Candy - Prodotti Marga)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Bertelli - Gradina - Chatillon - Buitoni)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Motta - (2) Prodotti Squibb - (3) Doppio Brodo Star - (4) Linetti Profumi - (5) Persil

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Cinelevisione - 3) Adriatica Film - 4) Ibis Film - 5) Cine-televisione

21.15

CAMPANILE SERA

Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora

Realizzazione di Romolo Siena, Cesare Emilio Gaslini e Piero Turchetti

22.30

ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità

Redattori Carlo Mazzarella ed Emilio Ravel

Trasmissione a cura di Silvano Giannelli

22.30

LE MERAVIGLIE DEL MARE

L'ineffabile polipo

Distr.: Fremantle

23.15

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Racconti dell'Italia di ieri

Il maestro dei ragazzi

secondo: ore 21.15

Peppino, il maestro dei ragazzi dell'omonima novella di Giovanni Verga, è un personaggio che tutti gli scapoli farebbero bene a tenere ogni tanto davanti agli occhi come ammonimento: soprattutto quelli, e sono la maggioranza, che scapoli non sono per il diritto di nascita (qualche volta zitelloni

si nasce), ma lo sono diventati col tempo, strada facendo. Sono la maggioranza, si è detto; nonostante che quella loro strada sia tutt'altro che agevole, irta com'è di ostacoli vertiginosi spesso insuperabili da chi conta unicamente sulle proprie forze. Nessun dubbio: per diventare scapoli, esattamente

come per diventari mariti, bisogna che un'altra persona, donna naturalmente, dia una mano. Ai mariti, guarda combinazione, la moglie; agli altri una madre, una sorella, una zia, magari una vecchia fantesca. Che cosa fanno queste care donne — intendiamo quelle de-



Carolina (Marisa Fabbri) e Angelo (Warner)



A "Campanile sera"

VITTORIOSO RITORNO DI ARONA

Tornata alla ribalta di « Campanile sera » (esattamente alla centesima puntata) dopo la lunga attesa del ricorso, Arona ha conquistato il titolo ai danni di Correggio: con ferreo impegno ma non senza difficoltà, data la tenacia degli avversari. Il duello si è risolto proprio alle ultimissime battute in cabina dove erano schierati: per Correggio, Giacinto Prosperi (riserva), Antonio Milloni, Maurizio Rizzolo; per Arona, Mamante Rabozzi, Aldo Meardi (riserva), Gianfranco Capra. Per il giovedì seguente, ad affrontare Arona, è stata chiamata Formia



Bentivegna) durante una scena del « Maestro dei ragazzi »

gli scapoli — per assolvere la loro filantropica missione? In primo luogo attaccano i bottoni; e già con questa semplice trovata riesce loro il colpo di annetterci un discreto numero di zerbiniotti che al matrimonio non avevano poi tanto da chiedere. Per i rimanenti, gli inflessibili campioni dei diritti del cuore, esse hanno in serbo un'altra specie di filo, fatto di carezze e attenzioni, ottimo sotto ogni aspetto per tessere tutt'intorno al prescelto beniamino un bel bozzetto tepido, dal quale egli uscirà, se uscirà, coi capelli bianchi, le lombagini e una gran voglia di scaldare le ossa al sole dei giardini pubblici.

Il celibato di Peppino, il maestro dei ragazzi, si chiama Carolina, la sorella. Carolina è una ragazza spenta e sfiorita, « dai pomelli ossuti e il naso troppo lungo », che in uno squallido quartierino della periferia milanese rigoverna gli « abituati del più che quarantenne fratellino, gli rifà il letto, gli cuoce il magro desinare. E se lo cova, il suo uomo, con uno sguardo quasi materno di zitella che ha tesori di devozione ancora tutti da spendere. Peppino se ne bea, e, in fondo, non chiede di più alla vita, anche se fuori dell'uscio ama dar si arie di dongiovanni con le comari del rione, alle quali concede i frutti stentati della sua vena di poeta fallito: sonetti, madrigali, innocue galanterie altisonanti. Ma niente di più.

Il malinconico sodalizio dei due ex giovani punta ormai la prua

verso il porto della vecchiaia quand'ecco, prima che il sipario cali sulla vicenda, il piccolo colpo di scena di un amore, naturalmente deluso. Insignificante e piuttosto ridicolo quello di Peppino, il cui carattere è molto vicino alla macchietta curioso a questo proposito come il Verga nel tratteggiare la sua figura sia rimasto in bilico fra umana pietà e distaccata ironia; più consistente quello di Carolina. La burrasca si placherà ben presto. L'uno sarà il consolatore dell'altro, e questa volta senza più fare ricorso alle puerili finzioni con cui fino allora si erano vicendevolmente lusingati nell'amor proprio e avevano assopito la coscienza della realtà. E' finito il tempo in cui potevano illudersi e vagheggiare di principesse e di principi azzurri pronti a rispondere a un loro cenno. E proprio Peppino troverà il coraggio di pronunciare una parola, se non ancora di verità, almeno di franca rinuncia: « La realtà non è fatta per noi. Noi siamo troppo semplici, troppo umili. Noi non dobbiamo vivere, dobbiamo solo sognare ».

Così nella riduzione che il commediografo Aldo Nicolaj ha eseguito, con grande sensibilità e perizia, per la Televisione. Esigenze di spettacolo infatti lo hanno indotto a discostarsi a questo punto dal racconto verghiano che, mortagli la sorella Carolina, trova invece il rostro scapolo rincitrullito aggirarsi per la casa vuota, solo come un cane.

Angelo Merlin



SECONDO

21.15 RACCONTI DELL'ITALIA DI IERI

IL MAESTRO DEI RAGAZZI

Sceneggiatura di Aldo Nicolaj da un racconto di Giovanni Verga

Personaggi ed interpreti:

Peppino	Franco Volpi
Battista	Giovanni Dolfini
Carolina	Maria Fabbri
Luisina	Annabella Ceriani
Amalia	Cesarina Gheraldi
Lucetta	Alba Cardilli
Agata	Adriana Innocenti
Assunta	Sara Ridoifi
Angelo	Warner Bentivegna
Oiga	Franco Badeschi
Bartolino	Rodolfo Bianchi
Carolino	Maur Carbonoli
Masino	Roberto Chevalier
Scene di	Lucio Lucentini
Regia di	Edmo Fenoglio

22.15

TELEGIORNALE

22.35 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità

23

JAZZ IN ITALIA

con la Rheno New Emily Dixieland Band e il Quartetto Sergio Mondadori

Jazz in Italia

secondo: ore 23

La trasmissione di questa settimana di Jazz in Italia è interamente dedicata a Bologna. Bolognesi sono infatti entrambi i complessi che vi prendono parte: il Quartetto di Sergio Mondadori che suona jazz moderno, e la New Emily Rheno Dixieland Band che rappresenta il jazz tradizionale.

Il Quartetto Mondadori (oggi molto noto anche al pubblico dei night club) è stato praticamente lanciato l'anno scorso dalla Coppa del jazz radiofonica. E' formato da due chitarre (Sergio Mondadori e Giuseppe Geronzi), contrabbasso (Elmore Gamberini) e batteria (Nemo Petazzoni). La New Emily Rheno, che è il risultato della fusione di due efficienti orchestre emiliane (la New Emily Jazz Band e la Rheno Dixieland Band) ha due leaders: il trombettista e cantante Nardo Giardina e il trombonista Romolo Grande. Gli altri componenti sono Franco Slingardi (clarinetto), Gilberto Crovato (pianoforte), Marcello Franchini (banjo), Gilberto Deppi (soubassophone) e Graziano Sola (batteria). Per la cronaca, Giardina è un giovane ostetrico, figlio di uno dei più illustri clinici di Bologna.

CON DUCENTI



Moltissimi gravi incidenti stradali traggono origine dallo slittamento degli autoveicoli sulla carreggiata, resa sdruciolevole dalla pioggia.

Ricordatevi sempre che la scivolosità delle pavimentazioni stradali è particolarmente insidiosa all'inizio della pioggia.

Sulle strade bagnate occorre essere estremamente prudenti: ridurre la velocità, frenare con giudizio, evitare troppi sorpassi, soprattutto quelli azzardati, aumentare la distanza dal veicolo che precede.

Di notte le superfici speculari delle pavimentazioni bagnate costituiscono un triplice pericolo: diminuzione dell'effetto illuminante dei proiettori del proprio veicolo, aumento dei riflessi nocivi dei proiettori degli altri veicoli, diminuzione della aderenza.

Un saggio comportamento nel guidare sotto la pioggia, o comunque, su strade bagnate, non può che aumentare la vostra e l'altrui sicurezza!



Rispettate il codice della strada

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Gianni Agus (Motta)

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico**

Il banditore Informazioni utili

8.30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Sherman - Moesser: *Morgen* (One more sunrise); Coates: *High flight*; Calabrese-Bindi: *Il nostro concerto*; Mac Dermot: *African waltz*; Cini: *Estates a Venezia* (Summertime in Venice); Wrubel-Gilbert: *Zip-a-dee-doo-dah*

— **I ritmi dell'Ottocento**
Lavagnino: *Tarantella*; Anonimo: *Polka fran. valse*; Anonimo: *Cielito lindo*; Anonimo: *La Marianna la va in campagna*; Lumbye: *Sparkling champagne* (Palmolive-Colgate)

— **Allegretto americano**
con l'orchestra Lawson-Haggart e la voce di Peggy Lee
La Rocca: *Tiger rag*; Barbour-Lee: *Mañana* (Is soon enough for me); Shields-Mercer-La Rocca: *At the jazz band ball*; Ross-Adler: *Heart*; Christian-Ragas-Shields-La Rocca: *Lasses candy*; Watts-Wyche: *Allright, okay, you win!*

— **L'opera**

Caterina Mancini, Paolo Siliveri e Mario Filipposchi
Verdi: *Nabucco* («Salgo dal trono aurato...»); Bizet: *Carmen*: «Canzone del toreador»; Rossini: *Mosè*: «Ah, se puoi così lasciarmi...»; Verdi: *Nabucco*: «Deh, perdona ad un padre...» (Knorr)

— Intervallo (9.35)

L'informattissimo, dizionario delle cose di cui si parla

— **Il «New Music Quartet» interpreta Boccherini**

Quartetto in si minore per archi (Op. 58, n. 4): Allegro molto - Andantino - Rondò (Allegro ma non presto)

— **Sinfonie e concerti di Schumann**

Sinfonia in re minore n. 4 (Op. 120): Lento assai - Vivace - Scherzo (vivace) - Finale (lento, vivace) (Orchestra Berliner Philharmoniker, diretta da Wilhelm Furtwängler)

10.30 L'Antenna

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale

Regia di Ugo Amodeo

II OMNIBUS

Seconda parte

— **Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri
Berlin: *Top hat, white tie and*

tails; Hess - Trenet - Misraki: *Vous qui passez sans me voir*; Rini-Mascheroni: *Addormentarmi così*; Skylar-Lara: *Noche de ronda*; Di Giacomo-Costa: *Oili, oili*; Martelli-Sordi-MacKeben: *Bei dir war es immer so schön* (Da te era bello restar)

(Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi
Calabrese-Bindi: *Nuvola perduta*; Migliacci-Polito: *Il tempo si è fermato*; Losani-De Vera: *Basta*; Lattuada-Rolla-La Valle: *Il mare nel cassetto*; Carissimi-Malgoni: *Flamenco rock*; Cigliano: *Uh! che cielo*

c) Ultimissime (Invernizzi)

— **Brillantissimo**

Lindt-Kötscher: *Lichtensteiner Polka*; Hanson: *Rattlesnake rag*; Vatro: *Mambo bacari*; Gray-Wood: *Running wild*; Kinsler - White: *Flutterbug*; Smith: *Boomerang*; Savadra-Morgan: *Mambo de Guendia*; Rinski-Korakov: *Il volo del calabrone* (*Flight of the bumble bee*)

(Miscela Leone)

12.20 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commercialmente

12.55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria di Luzi e Mancini (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 IL JUKE BOX DELLA NONNA

Dirige Enzo Ceragioli (L'Oreal)

14.14.20 Giornale radio

Media delle valute

Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15.10 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)

15.15 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 — Programma per i ragazzi

Heidi

Romanzo di Johanna Spyri
Adattamento di Roberto Cortese

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Il racconto del giovedì

Sherwood Andersen: *L'avventura*

16.45 Autoritratto di Svevo

a cura di Alberto Spaini

II - **Il personaggio Emilio Brentani**

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Vita musicale in America

17.40 Ai nostri giorni

Curiosità d'ogni genere e da tutte le parti

18 — **Il sud**, di Alfonso Gatto

a cura di Elio Filippo Accrocca

18.15 Lavoro italiano nel mondo

18.30 CLASSE UNICA

Adalberto Pazzini - *Piccola storia della medicina*: La nascita dell'anatomia; Leonardo Da Vinci e Andrea Vesalio

Marcello Gallo - *Il diritto penale e il processo*: L'elemento psicologico del reato

19 — **Il settimanale dell'agricoltura**

19.30 Tutte le campane

I campanili di ogni regione messi in collegamento da Emilio Pozzi

20 — *** Album musicale**

Negli interv. com. commerciali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

21 — **I PURITANI**

Melodramma serio in tre atti di Carlo Pepoli

Musica di VINCENZO BEL-LINI

Lord Gualtiero Walton

Vito Susca

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio (Aiea)

20' Oggi canta Anita Sol (Aspaga)

30' Un ritmo al giorno: la conga (Supertramp)

45' Cinque film, cinque canzoni (Motta)

10 — **IL BATTIPANNI**

Rivista con lo spolvero, di D'Onofrio, Gomez e Nelli

Compagnia di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Franco Godi e il suo complesso

Regia di Amerigo Gomez

— **Gazzettino dell'appetito** (Omopoli)

11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— **Pochi strumenti, tanta musica** (Eco)

25' Canzoni, canzoni

Pinch-Vantellini: *Ho smarrito un bacio*; Bob Cardini: *Rome at night* (Roma di notte); De Filippo: *Paese mio*; Frati-Ramondo: *Scrittini*; Leiber-Da Vinci-Salvet-Spectro: *Spanish Harlem* (Harlem spagnolo); Donaghy: *Come stufonia*; De Lorenzo-Malgoni: *Quando c'è la luna piena*; Bonagura-Rendine: *Color settembre*; Vancheri: *Vorrei solare*; Carraresi-Endrigo: *La brava gente*; Pinchi-Ahner-Rossi: *Chico cha cha cha* (Mira Lanza)

55' Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 **La Ragazza delle 13 presenze:**

Gli allegri suonatori (Brillantina Cubana)

Sir Giorgio Raffaele Arié

Lord Arturo Talbo

Sir Riccardo Forth

Sir Bruno Robertson

Enrichetta di Francia

Elvira

Direttore Mario Rossi

Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Edizione Ricordi (Manetti e Roberts)

Nell'intervallo: (ore 22,05 circa)

Lecture poetiche

«I canti di Leopardi» commentati da Giuseppe Ungaretti, a cura di Luigi Silori

Al termine:

Oggi al Parlamento - Giornale radio

* **Musica da ballo**

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico** - I programmi di domani - **Buonanotte**

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Tempo di Canzonissima**

— **I nostri cantanti**

Negli intervalli comunicati commercialmente

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

20.20 Zig-Zag

20.30 FRA TERRA E CIELO

Radiodramma di Hans Rofe Traduzione italiana di Italo Alighiero Chiusano

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Katina Flannery

Ronny, suo marito

Lo sceriffo Hunt

L'agente di custodia

Wanda Pasquini

Inoltre: Maria Teresa Angeli, Giampiero Becherelli, Rino Benini, Corrado De Cristoforo, Tino Erler, Corrado Golpa, Franco Luzzi, Rodolfo Martini, Alina Moradei, Carlo Pennetti, Giorgio Piamonti, Gianni Plestasanta, Grazia Radicechi, Rino Romano, Franco Sabani, Angelo Zanobini

Regia di Umberto Benedetto

Al termine:

I successi di Xavier Mitchell

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera (Camomilla Sogni d'oro)

22.15 Mondorama

Cose di questo mondo in questi tempi

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

«Il programma delle quattro» ospita Franco Cerri per la rubrica «I nostri solisti»



RETE TRE

8-8.55 BENVENUTO IN ITALIA

LIA
Benvenuti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 Il Settecento

Sammartini: *Sinfonia n. 3* in sol maggiore; a) Spasioso (Allegro); b) Andantino grazioso; c) Rondò (Allegro vivo) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali); Haendel: *Il pianto di Maria*; Cantata sacra per mezzosoprano e orchestra (Mezzosoprano Jolanda Gardino - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Luciano Rosada); Cherubini: *Amorente: Ouverture* (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi)

10.30 La musica sinfonica negli Stati Uniti

Sanders: *Piccola sinfonia in si bemolle n. 2*; a) Allegro cantabile; b) Molto lento; c) Vivace (Orchestra Sinfonica di Louisville, diretta da Robert Whitney); Gerahwin: *Pop and Best: Sinfonia Pop* di Boston, diretta da Arthur Fiedler; Barber: *Allegro con moto perpetuo*, dal «Concerto» op. 14 per violino e orchestra (Solisti Giuseppe Prencipe - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

11 — Letteratura pianistica

Schumann: *Arabesca op. 18* (Pianista Wilhelm Kempff); Franck: *Preludio, fuga e variazioni* per due pianoforte (Duo pianistico Lydia e Mario Conter); Schoenberg: *Sette piccoli pezzi* op. 19 (Pianista Pietro Scarpalato); Petras: *Toccata* (Pianista Marcelle Meyer)

11.30 Musica a programma

A. Gabrieli (Rev. Ghedini): *Aria della battaglia* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Casali: *Il convento veneziano* (Frammenti sinfonici); a) Marche de fête; b) Ronde de Bafants; c) Barcarolle; d) Sarabande; e) Pas de vieilles dames; f) Nocturne - danse (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Umberto Cattini); Wagner: *Sigfrido: Mormorio della foresta* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Glazunov: *Stenka Razin*, poema sinfonico (Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet)

12.30 Arie da camera

Haendel: *«Bel piacere»* (Anna Moffo, soprano; Giorgio Fav-

retto, pianoforte); Pergolesi: *Quattro arie*: a) «Ingrato core»; b) «Se amor ti compose»; c) «Plangerò tanto»; d) «Quanti inganni insegna amore» (Maria Teresa Mandarini, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Rossini: *«Mi lagnerà facendo»* (Adriana Martino, soprano; Mario Caporali, pianoforte)

12.45 La variazione

Schumann: *Variazioni in fa maggiore sul nome «Abegg»* op. 1 (Pianista Tito Aprea); D'Ambrosi: *Cinque variazioni per piccola orchestra su un tema di Niels Gade* (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Manno Wolf Ferrari)

13 — Pagine scelte

da «Frammenti di un giornale in'imo» di Henri Frédéric Amiel: «Pensieri di un solitario»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 «Listini di Borsa»

13.30 «Musique di Telemann, Mendelssohn e Honegger

(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 15 novembre - Terzo Programma)

14.30 Il '900 in Germania

von Elmen: *Due Sonatine* (Pianista Edith Farnady); Stockhausen: *Zeitmasse*, per quintetto a fiati (Hans Jürgen Mohring, flauto; Wilhelm Meyer, oboe; Richard Hartung, corno inglese; Paul Bocher, clarinetto; Karl Weiss, fagotto)

15.16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da GEORGES MAES con la partecipazione del soprano Hilde Gueden

Mozart: *Scherzo musicale K. 552*, per archi e due corni; a) Allegro, b) Minuetto, c) Adagio cantabile; d) Presto (Van Boxtaale e Van Driessche, corni); Haendel: *«Ah spietato»* dall'opera «Amadigi»; Mozart: 1) «Deh, vieni non tardar» da «Le Nozze di Figaro»; 2) «L'amerò» da «Il re Pastore»; 3) «Diverimento in si bemolle maggiore K. 137, per orchestra; a) Andante, b) Allegro molto, c) Allegro assai; 4) «Mi tradì» dal «Don Giovanni»; 5) *Serenata notturna in re maggiore K. 239*, per due piccole orchestre; a) Marcia - Maestoso, b) Minuetto, c) Rondò (allegretto - adagio - allegro)

Orchestra da Camera Belga (Registrazione effettuata il 30 agosto dalla Radio Belga in occasione del «Festival di Flanders 1961»)

TERZO

17 — «Musique da camera di Mozart

Allegro in sol minore K. 312 per pianoforte

12 Variazioni in mi bemolle maggiore K. 353 per pianoforte

Pianista Walter Gieseking

Sonata in sol maggiore K. 379 per violino e pianoforte

Wolfgang Schneiderhan, violino; Carl Seemann, pianoforte

Quartetto in sol maggiore K. 287 per archi

Esecuzione del «Quartetto Juilliard»

Robert Mann, Robert Koff, violini; Raphael Hillyer, viola; Claus Adam, violoncello

18 — La Rassegna

Cultura francese

a cura di Carlo Cordié

18.30 Tadeusz Baird

Erotiques per soprano e orchestra

Solista Cathérine Gayer

Witold Lutoslawski

Jeux venitiens

Orchestra Sinfonica della Filarmonica Nazionale Polacca, diretta da Witold Rowicki (Registrazione effettuata il 16 settembre dalla Radio Polacca in occasione dell'Autunno Varsoviense 1961)

19 — Le malattie della civilizzazione

a cura di Antonio Morera III - *Le nevrosi nel determinismo di alterazioni organiche*

19.15 Problemi economici dell'unificazione

Unificazione finanziaria a cura di Domenico De Marco

II - *Struttura del bilancio unitario (1859-1862)*

19.45 L'indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera

Karl Stamitz (1746-1801): *Sinfonia concertante in fa maggiore* per sette strumenti solisti e orchestra

Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Henry Swoboda

Louis Spohr (1784-1859): *Concerto in la minore op. 131* per quartetto d'archi e orchestra

Orchestra Sinfonica «Linz Bruckner», diretta da L. G. Jochum

Frank Martin (1890): *Ballata per flauto, pianoforte e orchestra d'archi*

Solisti Pasquale Esposito, flauto; Pietro Spada, pianoforte

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Da Mosca a Pechino con

Luigi Barzini e Virgilio Lilli a cura di Giambattista Vicari

22.10 «I figli di J. S. Bach

a cura di Riccardo Allorto

Quarta trasmissione

Carl Philipp Emanuel Bach

Sinfonia in do maggiore

Allegro assai, adagio - Allegretto

Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Henry Swoboda

Dal «Magnificat in re maggiore» per soli, coro e orchestra

Facit potentiam - Deposuit potentes - Suscepit Israel - Gloria Patri - Sicut erat

Solisti Dorothea Siebert, soprano; Hilde Rösse-Majdan, contralto; Waldemar Kmentt, tenore; Hans Braun, basso

Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna e «Akademie Kammerchor», diretti da Felix Prohaska

22.55 Libri ricevuti

23.10 Piccola antologia poetica

Giovani poeti italiani

Franco Costabile

presentato da Libero De Libero

23.25 «Congedo

Luigi Boccherini

Due quintetti per pianoforte e archi:

In re minore

Allegro giusto, ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai

In la maggiore

Allegro moderato - Minuetto - Andantino - Allegro

Esecuzione del «Quintetto Chigiano»

Riccardo Brendola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte



Era un uomo tranquillo, fino a poco tempo fa. Dinamico, s'intende, e ricco d'iniziativa, ma anche equilibrato e socievole...

...da qualche tempo invece, forse perché assillato da maggiori responsabilità, ha i nervi a fior di pelle, riposa poco, mangia in fretta un boccone, e intanto trascura la salute.

Attenzione: esaurimento in vista!

forza!

Da domani, ogni mattina, una buona tazza di Ovomaltina! Ovomaltina rinfranca muscoli e nervi.

Ovomaltina

dà forza!

DR. A. WANDER S.A. VIA MEUCCI 39 MILANO



SORDI (DEBOLI D'UDITO)!

Gli Auricolari «WEIMER» (della Soc. J. Rouffet & C/le) invisibili, senza fili, senza pile, restituiscono la normale audizione ed eliminano i ronzii! L. 9.000 cad.

Invio gratuito opuscolo illustrato e raccolta attestati.

AGENZIA «WEIMER» - Serv. R.C. - Via Fregene 41 - ROMA

IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA veramente imbattibili
RATE SENZA ANTICIPO
Quota minima L. 740 mensili

NIENTE BANCHE
SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo!!!
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (37 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.



PRODUZIONE DI LUSO

BAGNINI - ROMA
PIAZZA DI SPAGNA, 115

Il romanzo sceneggiato per i ragazzi

"Heidi"

nazionale: ore 16

Questa è la storia di una bambina, Heidi, che vive con il nonno in cima a una montagna. E' una storia bella e semplice che non mancherà di commuovere i nostri giovani radioascoltatori. Sull'Alpe, dove la piccola Heidi divide le sue giornate con il nonno, in compagnia delle caprette e degli uccellini, non ci sono scuole, non c'è neppure una chiesetta. Il nonno, chiamato «zio dell'Alpe», è un originale che non ama il suo prossimo. Ha però una adorazione per la nipotina che, rimasta orfana dei genitori, non ha nessun altro al mondo che possa occuparsi di lei.

Heidi è felice lassù e non sa nemmeno che, al di fuori dell'Alpe, esiste un mondo civile, dove i bambini vanno a scuola e imparano tante belle cose. E' il parroco nel paesetto a valle che viene a ricordare allo zio dell'Alpe i suoi doveri verso la bambina. Non basta infatti che essa cresca bella e sana di corpo, bisogna anche che il suo spirito venga educato imparando ad amare Dio e frequentando una scuola. Il nonno si ribella, non vuole passare l'inverno in paese, e nel medesimo tempo ha paura, mandando ogni mattina la piccola a valle, di farle affrontare quel duro cammino durante le rigide giornate invernali. Ma poi succede un fatto imprevisto per cui Heidi, nonostante l'opposizione del nonno, lascia

l'Alpe e viene condotta a Francoforte. Qui faremo conoscenza con Clara, una bambina ammalata che giace in una poltrona a rotelle per una grave infermità agli arti inferiori, con la severa signorina Rottenmeier, con il simpatico e fedelissimo Sebastiano, con la nonna e il papà di Clara. Seguiremo le avventure di Heidi che, in quella grande casa dove tutti e specialmente Clara sono buoni con lei, muore però di nostalgia dell'Alpe, del nonno e delle sue caprette. Heidi impara anche le buone maniere, ma il pensiero del nonno lontano e solo non le dà pace. E così un bel giorno la bambina viene rispedita all'Alpe, dove però, mettendo a frutto quello che ha imparato a Francoforte, riesce a convincere il nonno a ravvicinarsi a Dio e agli uomini. La storia continua con l'arrivo di Clara accompagnata dalla nonna. Clara ottiene il permesso di passare qualche settimana con Heidi all'Alpe. La gioia delle due bambine è grande e Clara, rinforzata dalla buona aria dei monti e dal cibo sano e genuino, si trasforma fisicamente al punto che può abbandonare la poltrona a rotelle sulla quale ha vissuto per tanti anni.

Questo, molto in breve, il sunto del romanzo che, a partire da giovedì 16 novembre ascolterete in 4 puntate sul programma Nazionale. Potrebbe anche essere una storia vera, tanto i personaggi sono reali nella loro umanità.



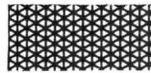
Roberto Cortese che ha curato l'adattamento radiofonico

NOLEGGIARE UN'AUTOMOBILE MAGGIORE

è sempre una **MAGGIORE** economia



Che possediate o no una macchina, la necessità di un'auto a nolo vi si può presentare in qualsiasi momento, sia nella vostra città che in viaggio...



TARIFE RIBASSATE

per noleggi senza autista e senza benzina
con inizio e termine nella stessa sede
(in vigore dal 1-11-1961 al 31-3-1962)

AUTOVETTURE	con diritto a percorrere			PER OGNI KM. IN PIÙ	Chilometraggio illimitato minimo 7 giorni PER GIORNO
	Km. 100	Km. 50	Km. 20		
FIAT 500 Berlina	2.240	1.850	1.580	20	2.700
FIAT 500 Giardiniera	2.380	1.915	1.670	22	2.900
FIAT 600 Berlina	2.520	1.990	1.740	23	3.190
FIAT 1100 Berlina	3.150	2.430	2.060	28	3.840
*INNOCENTI A 40 S.W.	3.150	2.430	2.060	28	3.850
*FIAT 1300 Berlina	3.600	2.700	2.440	34	4.400
*INNOCENTI 950 Cabr.	3.780	2.800	2.620	35	4.500
A.R. GIULIETTA Berlina	3.780	2.800	2.620	35	4.500
FIAT 1800 Berlina	4.130	3.040	2.720	37	4.730
FIAT 1800 2100 S.W.	4.550	3.340	2.980	40	5.210
*FIAT 2300 S.W. C. A.	4.800	3.540	3.040	42	5.440
*FORD CONSUL 315	5.000	3.700	3.400	45	5.700

* Sorzano immesse nell'autoparco dal Gennaio 1962

Le tariffe indicate si intendono per una giornata di 12 ore. Nei noleggi di due o più giorni la giornata viene considerata di 24 ore. Per i noleggi di durata inferiore alla giornata o superiore ai sei giorni si applicano tariffe più convenienti.

IMPORTANTE: La tariffa a chilometraggio illimitato è valida solo per le Sedi; le coperture assicurative sono le seguenti: R.C.T. 100 milioni - Incendio e furto: valore autovettura - Copertura per danni alla stessa autovettura con una franchigia di L. 37.500 a carico del cliente.

ASSICURAZIONE

RCT: 30 milioni. Incendio e Furto: valore autovettura. Compagnia d'Assicurazione: L'Assicuratrice Italiana. Assicurazione per danni alla autovettura noleggiata mediante pagamento di una quota supplementare.

SERVIZI SPECIALI

- Servizio Treno+Auto: disponibile in 21 città italiane, in collaborazione con le Ferrovie dello Stato.
- Servizio Aereo+Auto: in tutti gli aeroporti serviti da linee civili nazionali ed internazionali.
- Servizio Nave+Auto: in tutti i principali porti di scala delle linee passeggeri italiane ed estere.
- Viaggi a lasciare: possibilità di lasciare l'autovettura noleggiata in qualunque località d'Italia e d'Europa. Per tale Servizio vigono le tariffe Treno-Aereo-Nave+Auto.

ATTENZIONE! Nei servizi Treno-Aereo-Nave+Auto le tariffe sono aumentate di una quota supplementare perché comprensive di assicurazione RCT 100 milioni e per danni all'autovettura stessa.

SEDI

AUGUSTA	tel. 414
BARI	tel. 269.974
BOLOGNA	tel. 211.240
CATANIA	tel. 294.578
FIRENZE	tel. 32.040
GELA	tel. 586.569
GENOVA	tel. 13.545
MESSINA	tel. 311.029
MILANO	tel. 311.313
NAPOLI	tel. 240.081
NAPOLI VOM.	tel. 217.414
PALERMO	tel. 22.388
PISA	tel. 27.223
RIMINI	tel. 860.137
ROMA	tel. 20.60
SIRACUSA	tel. 21.159
TAORMINA	tel. 513.550
TORINO	tel. 15.67
TRAPANI	tel. 53.308
VENEZIA MES.	

AGENZIE

AGRIGENTO	tel. 18.42	MANTOVA	tel. 22.11
ALESSANDRIA	tel. 49.92	MODENA	tel. 25.759
ANCONA	tel. 28.647	NOVARA	tel. 21.264
AOSTA	tel. 31.47	OLBIA	tel. 41.03
BERGAMO	tel. 26.355	PADOVA	tel. 24.349
BRESCIA	tel. 43.476	PARMA	tel. 30.76
CAGLIARI	tel. 20.77	PERUGIA	tel. 55.138
CATANZARO	tel. 17.94	PESARO	tel. 41.00
COSENZA	tel. 16.76	PESCARA	tel. 22.724
CREMONA	tel. 16.40	R. CALABRIA	tel. 32.82
CUNEO	tel. 20.22	SALERNO	tel. 71.98
FERRARA	tel. 33.308	SANREMO	tel. 85.165
FOGGIA	tel. 22.067	SASSARI	tel. 22.822
FORLÌ	tel. 22.777	TARANTO	tel. 17.19
GORIZIA	tel. 53.53	TRENTO	tel. 26.352
GROSSETO	tel. 24.531	TRIESTE	tel. 24.215
L'AQUILA	tel. 32.58	VERONA	tel. 31.366
LUCCA	tel. 47.865		tel. 45.685

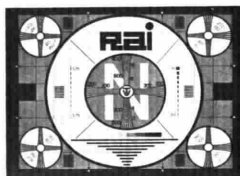
La più grande Organizzazione Italiana di
MAGGIORE Autonoleggi



Si accettano prenotazioni da e per tutto il mondo

L'autoparco **MAGGIORE** è costituito
da autovetture modelli 1961 - 1962

DIREZIONE
GENERALE:
ROMA
Via Po, 50
T. 864.647
867.797



NAZIONALE

Telescuola

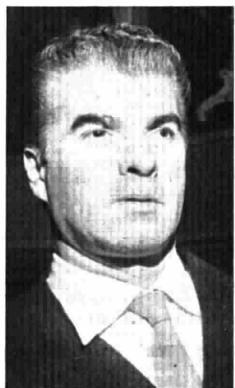
Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

- Prima classe**
8,30-9 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
9,30-10 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
10,30-10,45 Educazione civica
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
11-11,30 Inglese
Prof. Antonio Amato
11,30-12 Francese
Prof. Enrico Arcaini
AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale e Agrario

- 13.30 Seconda classe**
a) Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Ginestra Amaldi
b) Geografia ed educazione civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo
c) Esercitazioni di agraria
Prof. Fausto Leonori
15.16.20 Terza classe
a) Storia ed educazione civica
Prof. Riccardo Loreto
b) Osservazioni scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
c) Disegno ed educazione artistica
Prof. Franco Bagni

La TV dei ragazzi

- 17 — a) QUESTO E' IL JUDO**
1ª trasmissione
a cura di Mario Fiengo
Presenta Aldo Novelli



Giorgio Strehler è il regista teatrale de «L'egoista» in programma alle ore 21,15

b) STORIE DI UN PAGLIACCIO

Scaramacai gladiatore
di Guglielmo Zucconi
Protagonista Pinuccia Nava
Regia di Maria Maddalena Yon

Ritorno a casa

- 18 —** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
(Gemye Dernière Touche - Milvana)

- 18.45 PERSONALITA'**
Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini
Regia di Guido Stagnaro

- 19.30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV**
a cura di Emilio Garroni

- 19.45 PAROLE NUOVE DEL NOSTRO TEMPO**
a cura di Raimondo Musu

- 19.55 L'ITALIA AL TELEFONO**
Servizio di Nanni Cardona

Ribalta accesa

- 20.30 TIC-TAC**
(Chlorodont - Panforte Sapori)

SEGNAL E ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Wylor Vetta Incaflex - Olio Sasso - Dufour Caramelle - Sapone Palmolive)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

- 21 — CAROSELLO**

(1) Fonderie Filiberti - (2) Perugia - (3) Lanerossi - (4) Certosino Galbani - (5) Gancia

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ibis Film - 2) Teledar - 3) Ondateiera - 4) Ondateiera - 5) Teledar

- 21.15 Dal Piccolo Teatro della città di Milano**

L'EGOISTA

Commedia in quattro atti di Carlo Bertolazzi
Personaggi ed interpreti:
Franco Marteno Tino Carraro
Maria Maria Zanolli
Giuseppe Armando Alzimo
Renato Remo Varisco
Carlo Enzo Tarascio
Ciella Andreina Paul
Viani Corrado Nardi
Bice Gabriella Giacobbe
Elena Giulia Lazzarini
Alberto Luigi Montini
Berondi Gianfranco Mauri
Andrea Egitto Marcucci
D'Arceno Cesare Polacco
Una bambina Giovanna Orsini
Un dottore Gastone Moschin
Un prete Ottavio Fanfani
Scene e costumi di Luciano Damiani
Regia teatrale di Giorgio Strehler
Ripresa televisiva di Lyda C. Ripandelli

- 23.55 TELEGIORNALE**
Edizione della notte

Col Piccolo Teatro della città di Milano

Tino Carraro nell'«Egoista»

nazionale: ore 21,15

La rivalutazione di Carlo Bertolazzi è ormai un fatto compiuto. Considerato, per molto tempo, l'ultimo degli autori del gruppo verista milanese, una specie di sua appendice vernacola, egli ha finito col l'essere collocato, quanto a ricchezza e novità di motivi ed a genuinità di linguaggio, al primo posto o quasi.

La commedia — offerta stasera al pubblico televisivo nella magistrale esecuzione del Piccolo Teatro di Milano — non s'era sottratta alla consueta via crucis di tutte le commedie del Bertolazzi. «...L'Egoista — egli scrisse, — pur suscitando discussioni, piacque ovunque, ma sempre rappresentato in dialetto veneziano quale era stato tradotto dal Benini. Per questo facessi quanto pregressi, non mi fu mai concesso di sentire il mio lavoro rappresentato nella sua giusta veste, quale io l'avevo pensato e scritto! Ah, i capicomici italiani!»

L'ambizione e l'impianto son quelli classici della commedia di carattere; e il copione li sconta con qualcosa di schematicamente programmatico, illustrativamente predisposto e moralisticamente edificante, nei quattro, separati e diversi momenti — ognuno per sé — isolati come esemplari manifestazioni del carattere del protagonista, scelte a parecchia distanza di tempo l'una dall'altra, lungo l'arco della sua vita. Vien fatto di dire che gli intervalli col loro presupposto di «evoluzione» e di una involuzione psicologica da come avvenuta, sono altrettanto importanti ed interessanti degli atti. Lo schema dell'opera, in altre parole, si direbbe più da romanzo che da commedia. A questo proposito, anzi, una curiosità legittima è se il Bertolazzi conoscesse il bel romanzo di George Meredith uscito nel 1897 con lo stesso titolo: *The Egoist*. Non è più che un'impressione, ma, da certi particolari, da certe prospettive, si sarebbe tentati di dire di sì.

Ogni atto — quasi in sé autonomo e compiuto — è dunque, una faccia diversa dello stesso ritratto. Al primo, dopo una impostazione perentoria e insistita su note esterne del carattere, vediamo Franco Marteno non farsi scrupolo nel portar via l'innamorata al proprio fratello per sposarsela in sua vece. Al secondo, dieci anni dopo, ha già fatto l'infelicità della moglie. Spenta, delusa, ammalata, la trascura e la tradisce con la consorte di un amico. Come non rispettò i doveri fraterni, non ci si può aspettare che rispetti quelli coniugali e quelli dell'amicizia. Se stesso, il proprio desiderio, il proprio comodo, il proprio piacere e basta. A farne le spese è la tematica matrimoniale ed adulterina che domina i quattro quinti della narrativa e del teatro del tempo. Il Bertolazzi fu un maestro del realismo plebeo — la sua *Lulu!* — ma fu soltanto un allievo

del realismo borghese. Comprensibile che, pur condizionando alla modellazione di un carattere sul filo di una tagliente ironia, alle prese col cerimoniale galante, lo sforzo e la macchina prevalgano ed offuschino l'originalità, l'agile immediatezza, la sensibilità umana delle altre figure non paragonabili a quelle che prompongono così impreviste e vivi, de nei suoi grandi affreschi di realtà popolare. Dove la commedia è bella, veramente e senza riserve bella, è negli ultimi due atti che narrano il rapporto del protagonista con la figlia, l'ultima e maggiore sua vittima; e il suo egoismo si interiorizza in un modernissimo ordito di sfumature rivelatrici, di manifestazioni subcoscienti, di inconsapevoli crudeltà. Il terzo, nella scoperta spontanea del figlio, li per il, cresce col flusso del discorso; ne prende coscienza parola per parola e vi si identifica — che l'arma più preziosa e connaturale all'egoismo è una gesuitica ipocrisia. Si tratta di indurre la figlia a rifiutare una proposta di nozze, di

farle decidere di rinunciare al matrimonio per tenersela vicina nella vecchiaia che avanza. Scena magistrale, di una sobrietà starei per dire casta, dove tutto viene ottenuto senza nulla pretendere, solo col suscitare, nella ragazza, un impulso al sacrificio quale naturale riparazione di un inesistente senso di colpa. Ed al quarto, infine, dove, giustificato dalla decadenza fisica, schiavo della medicina e della superstizione, l'egoismo può gettare ogni maschera, manifestarsi allo stato puro, diventar legittimo, farsi perfino patetico e inerte, quasi compassionevole, d'una compassione acre ed amara nella contemplazione di una solitudine e di uno squallore dominati dall'angoscioso terrore della morte; una nuova tirannide, ma sopra di lui questa volta; che, in un certo senso, quasi caparzio, le distinzioni compiute dalle sue proprie tirannidi, piccole e grandi, su tutti coloro che il destino gli ha fatto passare accanto. Capolavoro a metà, eppure capolavoro.

Carlo Terron

Trasmissioni giornalistiche a cura di Vittorio Zincone

secondo: ore 21,15

I giornalisti del primo Novecento definirono fortunato il secolo che stava iniziando. I treni univano luoghi distanti migliaia di chilometri; le macchine producevano, a ritmo insospettato, strumenti che facilitavano il lavoro dell'uomo; l'illuminazione elettrica rischiardava l'interno delle case e le strade, disperdendo la penombra soffusa dalla luce a gas. L'America era lontana, ancora incerta nell'interpretare il prestigioso futuro che l'attendeva. Con un poco di presunzione, l'Europa si considerava il centro del mondo: «la fortuna e la giustificazione della terra». In

seguito, molto dell'euforia contenuta nell'affermazione sembrò sprecata. Troppo scontento l'Europa, seguita ed illuminata, di Thomas Mann, Alfred Einstein, Benedetto Croce, Bernanos venne calpesta dall'Europa impazzita di Hitler, Mussolini e Stalin. Più che dimenticare il passato, è doveroso rissuonarlo senza pessimismo e senza orgoglio, cogliendo le contraddizioni e le grandezze della storia europea, dal 1900 ad oggi. Anni dell'Europa si propone questo arduo, ma necessario, esame retrospettivo. Le trasmissioni, destinate a svilupparsi nel tempo, comprenderanno argomenti diversi, ora di cronaca e ora



1924: nella città di Gorki muore di paralisi Lenin

NOVEMBRE

e la regia di Strehler

di Bertolazzi



Lydia Ripandelli, che ha curato la ripresa televisiva della commedia di Carlo Bertolazzi dal Piccolo Teatro di Milano



SECONDO

21.15

ANNI D'EUROPA

Nazioni, problemi, ore e momenti, personaggi e testimoni della Storia Europea dal 1900 ad oggi
Carta d'Europa 1900-1960: confini e personaggi
 Soggetto e commento di Vittorio Zincone
 Realizzazione di Bruno Beneck

22.15

TELEGIORNALE

22.35 **STORIE DI ANIMALI**
 La nascita delle farfaghe
 Distr.: Cinevision

22.50 **TEATRINO DI SERGHII OBRÁZOV**

I due cani - Il domatore e la tigre - Romanza di Ciaikovski - Habanera - Romanza lirica - I due gatti - Il coniglio ubriaco - Il beone
 Al pianoforte Olga Obrazov
 Regia televisiva di Stefano De Stefano

Anni d'Europa

di costume. Saggisti e giornalisti di provata esperienza illustreranno, nelle sintesi di Le nazioni e I grandi problemi, le questioni generali mentre, in Ore e momenti e Personaggi e testimoni, analizzeranno gli episodi particolari e i protagonisti degli avvenimenti storici e culturali del mezzosecolo. Anni dell'Europa utilizzerà principalmente materiale cinematografico di repertorio, riprese filmate e, secondariamente, fotografie e stampe in un ben articolato montaggio. Il repertorio dell'apparato documentaristico ha richiesto molti mesi di ricerche nelle principali cinetecche d'Europa e d'America, nel corso delle quali sono stati scoperti documenti creduti perduti (ad esempio, in Carta d'Europa 1900-1960: confini e personaggi è inserito un brano filmato veramente inedito: l'armistizio di Brest-Litovsk tra i russi e i tedeschi nel 1917). I programmi di Anni dell'Europa offriranno così, agli spettatori, una preziosa prospettiva per comprendere il nostro tempo.

Carta d'Europa, a cura di Vittorio Zincone e realizzato da Bruno Beneck, presenterà una ampia sinossi descrittiva dei principali mutamenti territoriali e delle personalità di maggiore rilievo degli ultimi sessant'anni. Agli inizi del secolo, la fisionomia politica dell'Europa appariva semplice, dominata com'era dai « quattro imperi ». L'equilibrio delle alleanze aveva permesso all'Inghilterra e alla Francia l'occupazione di immensi territori coloniali,

e alla Germania e all'impero austro-ungarico il consolidamento delle posizioni continentali. Lo spirito di potenza veniva trapiantato negli affari internazionali. Guglielmo II cercava di inserirsi nel monopolio coloniale e l'Austria di Francesco Giuseppe stendeva la sua lunga mano verso i paesi balcanici, ora che l'eterno malato, la Turchia, era sul punto di spirare. La pace aveva fragili basi. A farla saltare bastarono i colpi di pistola che uccisero, nel '14, l'arciduca Francesco Ferdinando a Sarajevo. Le durissime note diplomatiche annunciarono un conflitto lungo e doloroso: la grande guerra che mutò completamente il volto dell'Europa. Scompaiono i vecchi imperi: lo zarista, l'austro-ungarico, l'ottomano sostituiti dall'unione delle repubbliche sovietiche, dalla repubblica austriaca, dalla Turchia di Kemal Ataturk. Nuovi stati sorsero: la Cecoslovacchia e la Jugoslavia. L'Italia e la Polonia completarono la loro unità. Il pacifismo democratico del presidente americano Woodrow Wilson venne sconfitto, a Versailles, dalle ambizioni degli alleati. Finché operò la Società delle nazioni, che avrebbe dovuto rendere inutili il ricorso alla guerra, tuttavia, l'ordine esterno continuò nell'Europa, mentre quello interno subiva radicali sconvolgimenti in Italia, in Germania, in Russia e in Spagna. Prese a scorrere la triste stagione dei dittatori: Hitler, Mussolini e Stalin trasformarono il « paese fortunato » in una ter-

ra devastata dalle ambizioni di potenza. Resa inoperante la Società delle nazioni, il precario equilibrio europeo si frantumò. I soldati di Hitler calpestarono il suolo polacco, francese, belga, greco, russo ed italiano. Un condannato a morte della resistenza italiana scriveva, nei giorni della morte e della speranza: « Dobbiamo guardare ed esaminare insieme: che cosa? Noi stessi. Per abituarcia a vedere in noi la parte di responsabilità che abbiamo dei nostri mali. Per riconoscere quanto da parte nostra si è fatto, per giungere ove siamo giunti. Non voglio sembrarmi un Savonarola che richiami al flagello. Vorrei che con me conveniste quanto ci sentiamo impreparati, e gravati di recenti errori, e pensassimo al fatto che tutto noi dobbiamo rifare. Tutto dalle case alle ferrovie, dai porti alle centrali elettriche, dall'industria ai campi di grano. Ma soprattutto, vedete, dobbiamo rifare noi stessi: è la premessa per tutto il resto... per evitare il ripetersi di tutto quanto si è abbattuto su noi ».

La guerra raramente insegna la pace; e, dopo il 1945, l'Europa non ha trovato una stabile convivenza. Nuove cortine si sono abbassate tra i popoli che dovrebbero trovare, nella comune tradizione, un motivo di dialogo. L'Europa, « la fortuna e la giustificazione della terra », quando prenderà coscienza della sua grandezza, che è quella di Mann, Einstein, Croce e Bernanos e non di Hitler, Mussolini, Stalin?

Francesco Bolzoni

Dufour
CARMELLE

questa sera
nell' **ARCOBALENO**
alle 20 e 50

otello
jago
desdemona
cherie

le inconfondibili
caramelle al cioccolato



Orasiv super-polvere vero paraurti contro le pressioni della dentiera. Nelle farmacie.

ORASIV

RADIOMARELLI

QUALITÀ GARANTITA
DA
30 ANNI
D'ESPERIENZA



STRETTISSIMO!

RV 529 U - 19" - 114"
 BONDED SHIELD
 PRONTO PER IL 2° PROGRAMMA
 L. 182.000 (escluse I.R.)

Televisori da 17" - 19" - 23" da L. 140.000 In su - altri modelli radio a valvole ed a transistori, radiofonografi, registratori a nastro, ELETTRODOMESTICI

RADIOMARELLI

gratis chiedete catalogo a RADIOMARELLI - C.so Venezia 51 - Milano

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gianni Agus (Motta)

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili

8.30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buon giorno**
Whitting-Donaldson: My blue heaven (Il mio cielo azzurro); Mazza-Lata-Mangus-Christian: Grasshopper jump; Mascheroni: Desiderio (Desire); Styne-Cahn: Three coins in the fountain; Matelini: La gondola va; Glanzberg: C'est d'la musique

— **La fiera musicale**
Strop-Michel: The clown on the Eiffel tower; Fragna: Papà pacifico (Everytime I dance with you); Anonimo-Ignoto-Ignoto: La villanella, Bella se vuoi venire sull'omnibus, Tirolese; Robbone: Dove ti vai; Thomas: Military polka; Katscher: Lisetta va alla moda (My friend Elisabeth) (Palmolive - Colgate)

— **Allegretto francese**
Gerard: Ça va faire du bruit; Vendome-Roché: La belle vie; Bourdin: Pour tes beaux yeux; Michel-Salvador: Le rot du for trot; Astor-Larange: L'écureuil; Roger: Partisan galop

— **L'opera**
Antonietta Stella e Fernando Corena
Verdi: Don Carlo: «Tu che le vanità conosci...» Donizetti: L'Elisir d'amore: «Uddite, udite, o rustici» (Knorr)

— Intervallino (9.35)
Racconti brevi: farina della terra, di Nicola Lisi

— **Wolfgang Schneiderhan e Carl Seeman in una «Sonata» di Schubert**
Sonata in re maggiore per violino e pianoforte (op. 137 n. 1); Allegro molto - Andante - Allegro vivace

— **Sinfonie e concerti di Schumann**
Concerto in la minore per pianoforte e orchestra (op. 54); Allegro affettuoso - Intermezzo (Andantino grazioso) - Allegro vivace (Pianista Wilhelm Backhaus - Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Gunter Wand)

10.30 La Radio per le Scuole (per il 2° ciclo della Scuola Elementare)
I campioni della virtù: San Francesco Saverio, a cura di Domenico Volpi

Musiche che fanno pensare al Cielo: «Il Gloria» di Vivaldi

II OMNIBUS

Seconda parte
— Gli amici della canzone

a) Le canzoni di ieri
Mercer-Malneck: Goody Goody; Panzeri-Rastelli: E poi; Marquis-Delormel-Garnier: Les bas noirs; Rodriguez-Rolig: Quiereme mucho (Yours); Valabrega-Prato: C'è una casetta piccina (Spost); Brown-Dabney-Mack: Shine; Olivieri: Tornerai (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi
Orfellus-Renis: Pozzanghere; Chiosso-Livraghi: Coriandoli; Simoni-Locatelli-Valleroni-Casadei: Mai; De Santis-Otto: Non ti posso dar che baci; Beretta-Leoni: Auli-Auli; Palavicini-Kramer: Nel tuo pensiero; Scarnicci-Tarabusi-Luttazzi: Quando una ragazza a New Orleans
c) Ultimissime (Invernizzi)

— **Il nostro arrivederci**
Mason: Betty boop (Gli scherzi di Betty); Melachino: Fado obrigado; Powell-Terry: Wild gypsy; Concina: Marieta montata in gondola (Maria, Marieta); Fonora: Vita Villa; Modugno: Lazzarella; Palmer: Teenage fun (Oia)

12.20 *Album musicale
Negli intervalli comunicati commercialmente

12.55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Il trionfo dell'allegria di Luzi e Mancini (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag
13.30 IL RITORNELLO
Dirige Angelini (Locatelli)

14.12.20 Giornale radio
Media delle valute
Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali
14.20 «Gazzettini regionali» per Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15.15 Canta Edda Montanelli

15.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 — Programma per i ragazzi
L'aragosta
Radioscena di Giuseppe Casieri

Allestimento di Ruggero Winter

16.30 Complesso Roberto Delgado

16.45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Giorgio Tagliacozzo: Il nuovo insegnamento scientifico nelle scuole americane

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Musica lirica
Soprano Floriana Cavalli - Basso Plinio Clabassi
Delibes: Lakmé: «Quel ciglio a me si rivela»; Weber: Oberon: «Mare, possente mare»; Bellini: La Sonnambula: «Vi ravviso o luoghi ameni»; Verdi: Don Carlo: «Tu che la vanità»; Pizzetti: Assassino nella Cattedrale: «La predi-

ca»; Puccini: Manon Lescaut: «Sola, perduta, abbandonata»; Verdi: Ernani: «Che mal veggio»; Catalani: Dejanice: «Canzone egizia»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Armando La Rosa Parodi

18.15 La comunità umana

18.30 CLASSE UNICA
Aroldo De Tivoli - *L'elettricità: Effetto termojonico*
Emilio Peruzzi - *Le meraviglie del linguaggio umano: La lingua media*

19 — *La voce dei lavoratori*

19.30 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri e Achille Fiocco

20 — **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commercialmente
Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

9 Notizie del mattino

05 Allegro con brio (Aiaz)

20 Gli canti Armando Romeo (Asipapa)

30 Un ritmo al giorno: l'one step (Supertrim)

45 Album dei ritorni (Motta)

10 — **Enza Soldi ed Ernesto Calindri presentano:**
CANTONI SOTTOSPIRITO
Fantascienza musicale di Italo Terzoli e Bernardino Zapponi
Regia di Pino Gilioli

— *Gazzettino dell'appetito* (Omopia)

11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
— Pochi strumenti, tanta musica (Ecco)

25 Canzoni, canzoni
Larici-Wittstatt: Pepe; Modugno: Giovane amore; Faleni-Filibello-Valleroni: Sogni colorati; Marotta-Bruni: «A fata d'e suonno»; Abbate-Arne: Carmen Ramona; Giacobetti-Savona: Cha-cha-cha romano; Pallavicini-Birga: Sera sul mare; Testa-Lajacono: Tu eri l'orizzonte; Forlani-Riccardi: Murolo: Cic cic; De Santis-Otto: Signorina se permette l'accampamento (Mira Lanza)

55 Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 La Ragazza delle 13 presentazioni: Musica, amigos (L'Oréal)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

20.55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **CONCERTO SINFONICO** diretto da PAUL KLECKY con la partecipazione del violista **Dino Asciolla**
Lutoslawski: Concerto per orchestra; a) Intrada, b) Capriccio notturno ed arioso, c) Passacaglia, toccata e corale; Ghedini: Musica da concerto, per viola ed orchestra d'archi; Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 80; a) Allegro con brio, b) Andante, c) Poco allegretto, d) Allegro
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: Paesi tuoi

22.45 Canzoni di Gershwin

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
Dall'Olimpia di Milano

Gorni Kramer e la sua orchestra

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

19.20 *Motivi in tasca
Negli intervalli comunicati commercialmente
Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.20 Zig-Zag

20.30 Dino Verde presenta

GRAN GALA
Panorama di varietà con Isa Bellini, Dedy Savagnone e Antonella Steni
Partecipano Tino Buzzelli e Alighiero Noschese
Orchestra diretta da Carlo Savina
Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive-Colgate)

21.30 Radionotte

21.45 Il Canzoniere di Canzonissima
a cura di Silvio Gigli

22.15 I maestri del Buon vivere
Documentario a cura della Sezione Italiana della BBC

22.45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

SECONDO

25 Fonolampo: dizionario del successo (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Stimmenthal)

45 Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50 Il disco del giorno

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Tempo di Canzonissima**
— I nostri cantanti
Negli intervalli com. commercialmente

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.40 R.C.A. Club (R.C.A. Italiana)

15 — **Dedicato a Harry Warren**

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 Carnet Decca (Decca London)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Le grandi orchestre da ballo: Billy Vaughn

— Musica in casa Valente

— Suona suona mia chitarra

— Canzoni tra la nebbia

— Percy Faith in Italia

17 — **CONCERTO VERDIANO** diretto da PIETRO ARGENTO

Verdi: Nabucco: a) Sinfonia, b) «Va pensiero»; Gandolfi: Corale a Giuseppe Verdi; Verdi: I Vespri siciliani; Sinfonia

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

17.30 Il Quartetto Cetra presenta
MUSICA SOLO MUSICA (Registrazione)

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 Ribalta dei successi Carisch (Carisch S.p.A.)

18.50 *TUTTAMUSICA (Camomilla Sogni d'oro)

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Manozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15 (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30 (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9.45 Musiche spirituali
Bach: Liebet Jesu, wir sind hier: Corale semplice, Preludio I, II, III, IV (Organista Ferruccio Vignarelli); Petraschi: Quattro inni sacri: 1) Jesu dulcis memoria, 2) Te lucis ante terminus, 3) Lucis creator optime, 4) Salvete Christi vulnere (Gianni Jaja, tenore; Aurelio Oppicelli, baritone - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli)

Concerto per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Goffredo Petrassi)

10.15 Il concerto per orchestra
Haendel: Concerto n. 28 in fa maggiore, per orchestra; a) Pomposo, allegro, b) A tempo giusto, c) Largo, d) Allegro, e) A tempo ordinario, f) Andante larghetto, g) Allegro, h) Allegro (Orchestra del Collegium Musicum di Copenhagen diretta da Lavard Frisholm); De Waeytse: Concerto per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

11 — **Musiche dodecafoniche**
Jelinek: Vier Zweistimmige Inventionen (dall'opera dodecafonica op. 5 n. 1) (Pianista Kurt Rapp); Strawninsky: Agon, balletto per 12 danzatori (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Walter Goehr) (Registrazione)

11.30 Il '900 in Francia

Fauré: *Ballata* op. 19, per pianoforte e orchestra (Solista Germaine Thyssens Valentin - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Satie (Orchestra Debussey): «Gymnopédies»: a) Lento e grave, b) Lento e doloroso (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon); Poulenc: *Concerto campestre*, per clavicembalo e orchestra; a) Adagio, b) Siciliana, c) Finale - Presto (Solista Ruggero Gerlin - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Roberto Luppi); Honegger: *Monopartita per orchestra* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Maria Giulini).

12.30 * Musica da camera

Valentino: *Sonata in la minore* n. 9, per flauto e basso continuo (Severino Gazzelloni, flauto; Reinhard Raffalt, cembalo); Chopin: *Tarantelle in la bemolle maggiore* op. 43 (Pianista Alfred Cortot); J. Strauss: *Frühlingsstimmen* op. 410 (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Serge Koussevitzky).

12.45 La rapsodia

Brahms: *Rapsodia in mi bemolle* op. 119 n. 4 (Pianista Aldo Ciccolini); Bartók: *Rapsodia n. 1* per violino e orchestra: a) 1ª parte: Lento, b) 2ª parte: Fris (Violinista Roberto Michelucci - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis).

13 — Pagine scelte

da «Piazza Margana» di Pietro Paolo Trompeo: «Ricordo di Schiaparelli».

13.15-13.25 Trasmissioni regionali «Listini di Borsa».

13.30 * Musiche di Stamitz, Spohr e Martin

(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 16 novembre - Terzo Programma).

14.30 Concerto del pianista Ivan Moravec

Mozart: 1) *Fantasia in do minore* K. 475; 2) *Sonata in do minore* K. 457; a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro assai; Beethoven: 32 *Variazioni in do minore*; Janacek: *Sonata per pianoforte «Nella strada, 1 ottobre 1905»*; a) Il presentimento, b) La morte; Chopin: a) *Ballata in la bemolle maggiore*, b) *Mazurka in la minore*, c) *Scherzo in la minore* (Registrazione effettuata il 16 febbraio 1961 dal Teatro

Petrarca in Arezzo durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della musica»).

15.45-16.30 La sinfonia nel Novecento

Zafred: *Sinfonietta*, per piccola orchestra; a) Tranquillo, b) Allegro vivo, c) Moderato, d) Allegro giusto (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Umberto Cattini); Scialoja: *Sinfonia n. 9* op. 70; a) Allegro, b) Moderato, c) Presto, d) Largo, e) Allegretto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache).

TERZO

17 — La lirica da camera francese

Jules Massenet
Due Liriche
Si tu veux, Mignon (G. Boyer)
Michel Sénéchal, tenore; Jacqueline Bonneau, pianoforte
Elégie (E. Gallet)
Martial Singher, baritone; Marcel Hubert, violoncello; John La Montaine, pianoforte

Gabriel Fauré

Quattro Liriche
Sérénade toscane (R. Bussine) op. 3 n. 2
Janine Micheau, soprano; Roger Blanchard, pianoforte
Chanson du pêcheur (T. Gautier) op. 4 n. 1
Fernanda Langlois, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

Après un rêve (R. Bussine) op. 7 n. 1
Janine Micheau, soprano; Roger Blanchard, pianoforte

Au bord de l'eau (A. Sully-Prudhomme) op. 8 n. 1
Andrée Aubery Luchini, soprano; Adolfo Baruti, pianoforte

Claude Debussy

Chansons de Bilitis (P. Louys)
La fûte de Pan - La chevelure - Le tombeau des Nalades
Adriana Martino, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

Trois Ballades de François Villon
Ballade de Villon à l'amour - Ballade que felt Villon à la requeste de sa mère pour prier Notre-Dame - Ballade des femmes de Paris

Jacques Jansen, baritone; Jacqueline Bonneau, pianoforte

Maurice Ravel

Chansons madécasses (E. Parny)
Nahandove - Aoua! - Il est doux

Irma Bozzi Lucca, soprano; Severino Gazzelloni, flauto; Libero Rossi, violoncello; Antonio Beltrami, pianoforte

André Caplet

Viens une flûte invisible
Martial Singher, baritone; Ross Norwood, flauto; John La Montaine, pianoforte

18 — Orientamenti critici

Aspetti sociologici del federalismo
a cura di Sergio Cotta

18.30 Georg Friedrich Haendel

Concerto n. 10 per organo
Adagio - Allegro - Cadenza - Finale

Organista Marcel Dupré
Luceria cantata per soprano e clavicembalo (Revis. B. Giuranna)

Ester Orell, soprano; Flavio Benedetti Michelangeli, clavicembalo

19 — (*) Mille anni di lingua italiana

I vocabolari nella storia della lingua italiana
a cura di Aldo Duro
V - La produzione e le polemiche dell'Ottocento

19.30 Manuel De Falla

Fantasia baetica per pianoforte
Pianista Gino Gorini

19.45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera

Johannes Brahms (1833-1897) *Concerto in re maggiore* op. 77 per violino e orchestra
Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso, ma non troppo vivace - Poco più presto

Solista Yehudi Menuhin
Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Rudolf Kempe
Béla Bartók (1881-1945): *Dance Suite* (1923)

Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo - Finale (Allegro)

Orchestra «Philharmonia», diretta da Igor Markevitch

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 VICINO E DIFFICILE

Racconto per voci di Luigi Squarzina

Paolo Genovesi, Mario Giuliana, Giorgio De Lullo, Romolo Valli, Gianni Bonagura

Anna Maria Guarnieri e, inoltre: Antonio Battistella, Giovanna Capristo, Lucia Curci, Checco Durante, Massimo Francovich, Paolo Giuranna, Gin Maino, Sandro Merli, Quinto Parmeggiani, Esperia Pieralotti, Camillo Pilotto, Enzo Robutti, Francesco Sormano, Edoardo Toniolo

Regia di Luigi Squarzina

23 — La Rassegna

Storia medioevale
a cura di Ottorino Bertolini
Vescovi e diocesi in Italia nel Medio Evo dal secolo IX al secolo XIII

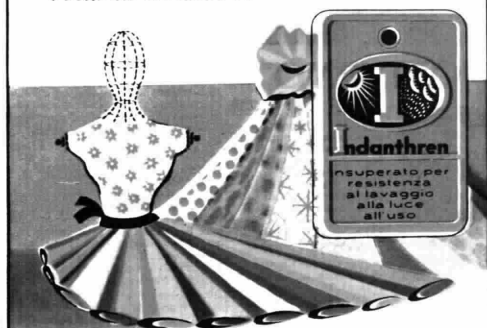
23.30 * Congedo

Ludwig van Beethoven
Quartetto in mi bemolle maggiore op. 16 per pianoforte e archi

Grave, allegro ma non troppo - Andante cantabile - Rondò
Esecuzione del «quartetto Viotti»

Virgilio Brun, violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrini, violoncello; Luciano Giacobelli, pianoforte

Festa di colori...



Indanthren

...per la gioia della vita
è il nome dei più meravigliosi colori che danno vita e splendore ai tessuti ed alle confezioni di cotone e fibre affini. Esigetelo nei vostri acquisti se volete un'assoluta garanzia d'insuperata resistenza al lavaggio, alla luce, all'uso.

agenzia Vanders

PAROLA INDANTHREN e figura INDANTHREN sono marchi depositati per l'Indanthren-Werkechemieverband e. V.

GUADAGNERETE molto!



A chi ama i colori e la pittura - A chi desidera impiegare le ore libere - A chi vuole rendersi indipendente.

Offriamo di colorire per nostro conto stampe antiche e moderne. Gratia invieremo opuscolo illustrativo e nostra offerta.

Scrivere a: Ditta FIORENZA - Via dei Benici, 28 R - FIRENZE.

UN VERO ASPIRAPOLVERE TUTTO DI METALLO (NON DI PLASTICA)

GRANDE OCCASIONE

VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA

ASPIRAPOLVERE LAMPO più maneggevole più potente per l'igiene della casa, pulisce radicalmente tendaggi, tappeti, poltrone, vestiti, pavimenti, materassi, ecc. senza fatica. E' completo di 8 accessori: griglia, bocchette, spazzola, doppio filtro, deodoranti per tutti gli usi.

LUCIDATRICE ASPIRANTE LAMPO

di gran lusso, elegante, eterna, silenziosissima, lucida sotto i mobili e negli angoli. Dotata di 2 spazzole spandicce e autoaccendenti più una spazzola di raccolta della polvere ad aspirazione doppia, incorporata, fare illuminante, accensione automatica.

LIRE 11.500 LIRE 19.500

GARANZIA 5 ANNI - CHI NON E' CONTENTO PUO' CHIEDERE IL RIMBORSO.

REGALO In omaggio il meraviglioso frullatore brevettato TRICO completo di ricettario per preparare maionese, salse, frullati e cibi vari.

Spedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a merce ricevuta (contrasse). L. 400 in più. Scrivere indicando il vaglietto a: C. I. F. E. - Consorzio Internazionale Fabbricanti Elettrodom. - Via Gustavo Modena 29/R - MILANO - Opuscolo gratuito.

ACCADEMIA

BASTA CON LE PORTE CHIUSE!

rapidamente, economicamente, sicuramente, diverrete

Ragionieri - geometri - maestri - interpreti - attori - registi - operatori - giornalisti - investigatori - grafologi - tappezzeri - arredatori - radio-technici - elettricisti - idraulici - idraulici - meccanici - verniciatori - tessitori - infermieri - parrucchieri - massaggiatori - fotografi - pittori - figurinisti - cartellonisti - vetrinisti - disegnatori - sarti - calzai - periti infortunistica stradale, ecc.

studiando per corrispondenza con Accademia

La scuola che dà maggior garanzia di successo
ACCADÉMIA - VIALE REGINA MARGHERITA, 99/P - ROMA
RICHIEDETE SUBITO OPUSCOLO GRATUITO



Il Quartetto Viotti interpreta musiche di Ludwig van Beethoven nel programma in onda questa sera alle ore 23.30

Dirige Paul Klecki

Un "Concerto" di Ghedini

nazionale: ore 21

Composta nel 1953 dietro invito della RAI, la Musica da concerto di Giorgio Federico Ghedini presenta la singolare particolarità di far alternare due diversi strumenti solisti, la viola e la viola « d'amore »: strumento, quest'ultimo, che si differenzia dal primo per la sua specialissima e poetica sonorità prodotta dalla vibrazione « simpatica » delle corde poste sotto il ponticello. Ghedini si è servito di quest'antico strumento, oggi in disuso, per creare quelle rarefatte, metafisiche atmosfere che gli sono proprie e di cui ci ha dato avvincenti esempi specialmente nel Concerto dell'Albatro ispirato ad un episodio del Moby Dick di Melville.

Nella parte affidata alla viola normale, vibrano accenti espressivi, per così dire, più concreti: e nel contrasto dei due strumenti si riassume lo spirito drammatico che anima questo lavoro di uno dei più significativi musicisti del nostro tempo. Partecipa all'esecuzione, che è diretta dal polacco Paul Klecki, l'ottimo violista Dino Asciolla.

La trasmissione presenta inoltre il Concerto per orchestra di Witold Lutoslawski e la terza Sinfonia di Brahms.

Nato a Varsavia nel 1913 e valutato in patria come il rappresentante più importante della giovane musica polacca, il Lutoslawski va oggi conquistandosi questo prestigio anche all'estero. In Italia egli si è fatto conoscere con la Mu-

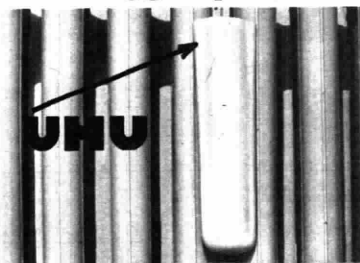
sica funebre per archi, eseguita al Festival di Venezia del '59. La sua produzione ci rivela un musicista capace di rifiutarsi alle formule belle e fatte, e il cui pensiero, impregnato volentieri del profumo della canzone popolare (tuttavia mai citata testualmente), è dotato di freschezza, naturalezza e spontaneità.

Il Concerto per orchestra, scritto nel '54, costituisce, sotto molti aspetti, la sintesi della precedente opera sinfonica del compositore. La concezione del lavoro è indipendente dalle suggestioni del folklore; e le sue affinità col concerto grosso barocco sono soltanto allusive. Nel primo tempo non viene impiegata — come vorrebbe la tradizione — la forma-sonata: questa si accenna soltanto nell'ultimo movimento. Il pezzo iniziale — *Intrada* — è completamente staccato e separato dagli altri da una pausa. Il secondo e terzo tempo — *Capriccio*, *Notturmo* e *Arioso* — formano un tutto che si sviluppa organicamente. Dopo un'altra pausa, il quarto e quinto movimento — *Pasacaglia*, *Toccata* e *Corale* — si svolgono congiuntamente. Il materiale folklorico, trasformato, utilizzato accanto ai temi originali, deve essere qui considerato come un pensiero melodico indipendente, ispirato — è vero — dal folklore, ma risultante dal bisogno di trovare un certo tipo melodico capace di produrre un'autonoma struttura sinfonica.

La terza Sinfonia, composta nel 1883, è la più personale delle quattro scritte da Brahms. Dopo due battute introduttive che, come una « parola d'ordine », riappariranno più volte nel corso dell'intera opera, viene esposto un tema nobilmente grandioso, appassionato ed esuberante, cui segue, a contrasto, un motivo dolce e intimo, dall'espressione riservata. Il primo movimento svolge tale contrasto, ma non lo risolve definitivamente. Tale compito sarà affidato al Finale, che in tal modo supera la convenzione settecentesca, protrattasi spesso nel secolo seguente, della briosa e facile conclusione. Dopo essersi, per così dire, proiettato nella vigoria del primo tempo, Brahms rientra, nei due movimenti intermedi, nella propria interiorità sognante, malinconica e misteriosa: in un Andante, che sembra evocare l'atmosfera leggendaria e meravigliosa di una fiaba, e nelle vaghe mezze tinte del crepuscolare « Allegretto ». Nel Finale sembra scatenarsi un conflitto di forze primordiali su cui dominano gli accenti vittoriosi e giubilanti del secondo tema. Soltanto alla fine torna la calma e, nella coda, riappare la « parola d'ordine » in un'atmosfera rasserenata, per recarci — per usare l'espressione del Geiringer — « un messaggio di speranza e di liberazione ».

n. c.

il collaggio più caratteristico del mese



Questo evaporatore per calorifero è stato aggiustato con UHU-Saldatura Chimica dalla Signora PAOLA URBANI - Via Jenner, 45 - Roma - che ha vinto il premio speciale UHU per il collaggio più caratteristico del mese di Ottobre.

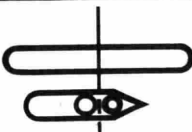
UHU

Tutto, assolutamente tutto, potete aggiustare, incollare, saldare con UHU-Saldatura Chimica



Il Signor LEONE PRIMO - Via S. Francesco, 10 - Manfredonia (Foggia) - ha aggiustato, con UHU-Saldatura Chimica, una tazza da tè giapponese e, mediante estrazione a sorte, ha vinto i 10 gettoni d'oro del mese di Ottobre.

UHU-Italiana S.p.A. - Milano, Via Brunico 15 - Tel. 25.71.639 - 25.71.074



1° corso
ottobre

è uscito il primo numero

scuola media unificata

guida per le lezioni televisive

Le lezioni televisive sono svolte secondo i programmi predisposti dal Ministero della Pubblica Istruzione per la riforma della scuola secondaria in Scuola Media Unificata. Esse sono rivolte principalmente alle località prive di scuole secondarie e sono seguite dagli allievi in Posti di Ascolto, organizzati nell'ambito di ciascuna provincia a cura dei Provveditorati agli Studi. La ERI - Edizioni RAI pubblica una rivista mensile, che raccoglie i testi delle lezioni trasmesse.

I fascicoli sono in vendita esclusivamente presso la

FRATEL ANSELMO
FAUSTA MONELLI
MARIA BONZANO
STRONA

ENRICO ARCAINI
ANTONIO AMATO
LILIANA RAGUSA GILLI
ANNA FANTI LOLLÌ
ATTILIO CASTELLI
ENRICO ACCATINO
GIANNA PEREA LABIA
ALBERTO MEZZETTI
MATILDE TROMBETTA
FRANZINI

RELIGIONE
ITALIANO
STORIA
EDUCAZIONE CIVICA
GEOGRAFIA

FRANCESE
INGLESE
MATEMATICA
OSSERVAZIONI SCIENTIFICHE
EDUCAZIONE TECNICA
EDUCAZIONE ARTISTICA
EDUCAZIONE MUSICALE
EDUCAZIONE FISICA
MASCHILE E FEMMINILE

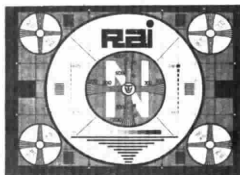
ERI

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21 - Torino

Vendita in abbonamento: 8 NUMERI L. 3000 - 4 NUMERI L. 1500 - Versamenti sul c.c. post. n. 2/37806



Dino Asciolla, solista nella « Musica da concerto » per viola e orchestra d'archi di Giorgio Federico Ghedini



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

- 8,30-9 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
9,30-10 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
10,30-11 Educazione musicale
Prof.ssa Gianna Perea Labia

- 11-11,30 Latino
Prof. Gino Zennaro

(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

- 11,30-11,45 Educazione fisica
Prof. Alberto Mezzetti

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

- 13,30 Seconda classe

- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Nicola Di Maccio

- b) Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

- c) Economia domestica
Prof.ssa Anna Marino

- 14,40-16,20 Terza classe

- a) Tecnologia
Ing. Amerigo Mei

- b) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio

- c) Economia domestica
Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti

- d) Francese
Prof. Torello Borriello

Regia di Marcella Curti Giadino

La TV dei ragazzi

- 17 — Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano.

CHISSA' CHI LO SA?

Programma di indovinelli a premi presentato da Febo Conti
Regia di Cino Tortorella

Ritorno a casa

- 18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Carlo Piantoni

- 18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

GONG

(Vicks Vaporub - Vel)

- 18,50 NEBBIA E SOGNI

Bruno Rovesti pittore e conduttore
Regia di Pier Paolo Ruggerini

- 19,20 UOMINI E LIBRI

a cura di Luigi Silori

- 19,50 LA SETTIMANA NEL MONDO

Rassegna degli avvenimenti di politica estera

- 20,08 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

Ribalta accesa

- 20,30 TIC-TAC

(Teleserie Bassetti - Zoppas)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Motta - Lmetti Profumi - Amaro 18 Isolabella - Confezioni Monti)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

- 21 — CAROSELLO

(1) Cottonificio Valle Susa - (2) Camomilla Montania - (3) Arrigoni - (4) Rex - (5) Locatelli

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Cinetelevisione - 3) Cartoons Film - 4) Cinetelevisione - 5) Cinetelevisione

- 21,15

STUDIO UNO

con

Marcel Amont, i gemelli Blackburn, le Bluebell Girls, il Quartetto Cetra, Don Lurio, le gemelle Kessler, il Trio Mattison, Renata Mauro, Mac Ronay, Mina, Emilio Pericoli

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Don Lurio

con Gino Landi

Costumi di Folco

Scene di Cesarini da Senigallia

Realizzazione di Guido Sacerdote

Regia di Antonello Falgui

- 22,25 GLI STIVALI DELLE SETTE LEGHE

I samurai del XX Secolo

Distr. Screen Gems

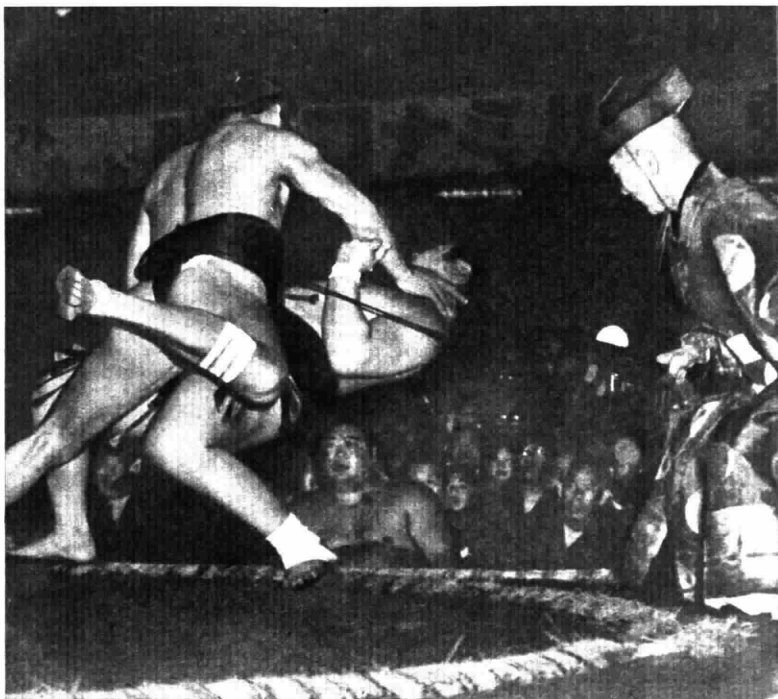
- 22,50

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Emilio Pericoli partecipa a «Studio Uno» alle ore 21,15



Una tradizionale esibizione di lotta giapponese durante un incontro a Tokio

Gli stivali delle sette leghe

I Samurai del XX secolo

nazionale: ore 22,25

Le feste popolari attuali sono meno suggestive e più anonime di quelle di un tempo. La civiltà delle macchine ha molto giocato all'uomo d'oggi. In cambio, gli ha sottratto le cerimonie tradizionali, obbligandolo ad adattarsi, anche nel divertimento e nello sport, a comportamenti stereotipati, differenziati. Ma basta un polveroso dagherrotipo, una fotografia sbiadita, una ripresa degli operatori di Gli stivali delle sette leghe, che hanno firmato i riti antichissimi di alcune popolazioni asiatiche ed americane, per affascinarlo.

I giapponesi, il cui modo di pensare e di comportarsi ha subito radicali innovazioni nel dopoguerra, considerano con un misto di rispetto e di rimpianto il loro passato feudale. Metà della produzione cinematografica dell'onorevole erpelago è costituita da jidai-geki, film in costume ispirato al conflitto tra l'inflessibile educazione guerresca e le esigenze individuali, tra il dovere del rispetto alla religione dei padri e le inclinazioni alla modernità. Se le seconde spingono i nipponici ad aderire alle tecniche occidentali di produzione e di

organizzazione sociale, il primo convince alcuni gruppi a praticare la vecchia arte della lotta.

Jack Douglas, presentatore della serie Gli stivali delle sette leghe, illustra, in I samurai del ventesimo secolo, il kendo, la scherma con spade di bambù, lo judo, praticato anche dalle donne, il karate. Sono, questi, esercizi che richiedono l'educazione del carattere e del fisico. L'ottantenne Watsueba Shinzo descrive il rigoroso allenamento, a cui un campione si sottopone per rendere il suo corpo resistente e scattante. Un esperto di karate non si forma in un mese. Per anni, le sue mani si immergono in secchi pieni di sabbia e, successivamente, di sassi. Con l'esercizio le nocche si coprono di calli, i muscoli acquistano la durezza dell'acciaio, le mani e i piedi riescono a spezzare, con un solo colpo sette, otto, nove e perfino dieci tavolette dallo spessore di due centimetri e mezzo ciascuna. Regole severissime vengono impartite ai samurai del ventesimo secolo. L'uso della forza è lecito solo in caso di legittima difesa. La pena di morte colpisce chi impiega altrimenti le sue mani-martello. L'abnegazione e la disciplina, richiesta per imparare il karate,

è tale che pochi si dedicano a questa tecnica di difesa e rischiavano, di conseguenza, di cadere in simili tentazioni.

Anacronistica ai nostri giorni, l'istruzione dei samurai era essenziale nell'epoca Tokugawa, quando il Giappone era funestato dalle ribellioni dei feudatari. La figura dell'uomo d'arme, sacra e inviolabile fino a vent'anni or sono, è stata cantata con scansioni epiche dal cinema giapponese, da Rashomon a Il trono di sangue. Con I sette samurai, alcuni motivi critici si sono inseriti nello schema consueto. I cavalieri di ventura sono mostrati sotto una luce tragico-grotesca: sono i paladini di un passato destinato a scomparire. Il più anziano tra essi, andandosi da un villaggio commenta: «I vincitori non siamo noi, ma questi contadini». E i rustici abitanti, che li hanno assoldati per difendere le loro messi dalle rubeberie dei predoni, li vedono allontanarsi con ammirazione e con distacco. Con un'analoga certezza di assistere a un caparbio e vano sforzo di fermare il tempo, tenendo in vita i riti bellici superati, osserviamo il karate e il kendo degli ultimi samurai del ventesimo secolo.

f. b.

NOVEMBRE

Un western con Henry Fonda

Alba fatale

secondo: ore 22.10

A chi volesse, nell'immensa produzione dei film western, stabilire una rigida scala di valori, non sarebbe certo arbitrario indicare subito dopo i nomi di *Ombre rosse* e *Spada infernale* di John Ford quello di *Alba fatale* (The Ox-Bow Incident) diretto nel 1943 da William A. Wellman. Un regista in un certo senso tipico ed esemplare della scuola americana: un umile veterano del mestiere, sulla breccia dal 1924 dopo una breve esperienza di attore, capace di passare senza sbandamenti da un genere all'altro: dal film gangster (*Il nemico pubblico*, 1931) al film avventuroso (*Beau geste*, 1939) e ai film di guerra, nei quali soprattutto si segnalò con *I forzati della gloria* e *Bastogne* che rimangono tra le opere più sincere e anticonformiste prodotte in quel periodo dal cinema americano.

E l'anticonformismo è la nota dominante di *Alba fatale*, un western difficilmente classificabile secondo gli schemi tradizionali, per la grande forza di verità che esprime e che dilata il significato umano della storia al di là dell'ambiente evocato in termini universali di giustizia e di morale.

In una delle solite cittadine del West bruciata dal sole, arriva una mattina un cow-boy: un personaggio chiuso in se stesso, con un passato che non emerge e che pure si intuisce carico di dolorose esperienze. All'improvvisa notizia di un delitto il paese si organizza in gran fretta per una spedizione punitiva. Gli uomini appaiono esasperati, schiavi della vio-

lenza e dell'odio più che sensibili a un comprensibile desiderio di giustizia. Al gruppo si unisce, dopo qualche incertezza anche il cow-boy. Egli spera di bilanciare con la sua presenza moderatrice la bestiale intemperanza dei più accaniti. Ma tutto sarà inutile.

Senza prove, sulla base di labili indizi, sono catturati e condannati a morte, dopo sommario giudizio, alcuni poveri disgraziati che invano si proclamano estranei al fatto.

Dopo il linciaggio la verità emerge, ed è un colpo tremendo per quegli uomini che senza alcuna esitazione hanno ucciso degli innocenti. Il ritorno al paese è di una sconsolata tristezza, e il cow-boy se ne riparte, così come è venuto, avvolto nel mistero.

Una storia molto semplice, come si vede, nel suo sviluppo narrativo, senza divagazioni sentimentali o avventurose e senza happy end, che è quasi d'obbligo nei western. Una storia di uomini veri, di un dramma antico e sempre nuovo purtroppo, rappresentato con un straordinario vigore di stile.

Un film, dal pathos intenso, che è una aperta condanna dell'intolleranza e della violenza (non a caso *Alba fatale* fu girato durante gli ultimi anni di guerra). Una grande e commossa lezione di civiltà da meditare sempre.

Alla perfetta realizzazione del film ha contribuito la recitazione di un sensibilissimo Henry Fonda, nella parte del cow-boy, e quella di Dana Andrews che aveva esordito tre anni prima proprio con un western.

Giovanni Loto



SECONDO

21.15 CONCERTO DEL COMPLESSO DA CAMERA DI MILANO

Primo violino solista Cesare Ferraresi

Musiche di Vivaldi, Albini, Mozart

Regia di Maria Maddalena Yon

21.50

TELEGIORNALE

22.10 ALBA FATALE

Regia di William A. Wellman

Prod.: 20th Century Fox

Int.: Henry Fonda, Anthony Quinn, Dana Andrews



Henry Fonda, protagonista del western «Alba fatale»

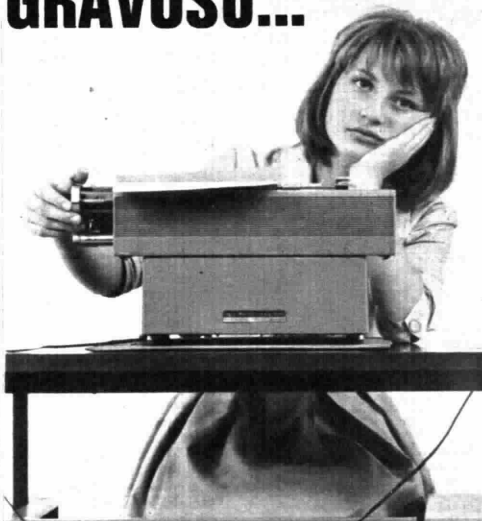
STUDIO UNO

«Studio Uno», già alla quinta puntata, continua a suscitare, con il suo brioso ritmo e il suo eccezionale cast di interpreti, il più largo consenso di pubblico e di critica. Tra le cose migliori delle ultime puntate — oltre alle canzoni di Mina, di Renata Mauro, e del Quartetto Cetra che ha offerto una garbata interpretazione del favoloso mondo salgariano — ricordiamo la sorprendente scenetta sulla «Scienza del brivido», col bravissimo Mac Ronay (a sinistra, nella fotografia)



ORMA
(ACIS n. 699 del 2.2.59 e n. 439 del 13.7.57)

QUANDO OGNI INEZIA DIVIENE UN PESO GRAVOSO...



...l'impegno in qualsiasi attività fisica o mentale procura una fatica insopportabile. Questi segni possono indicare uno stato di esaurimento e l'utilità di una cura ricostituente:

Tonergil

ERBA

RICOSTITUENTE DEL SANGUE E DEL SISTEMA NERVOSO



ARRIGONI

è lieta di presentare in
CAROSELLO:
«CON ARRIGO ME LA SBRIGO»

I Prodotti Arrigoni... sono buoni, sono squisiti... sono ARRIGONI

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
- Mattutino**
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gianni Agus (Motta)
- Leggi e sentenze**
Ieri al Parlamento
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo** - Bollettino meteorologico
- Il banditore**
Informazioni utili
- 8.30 OMNIBUS**
a cura di Tullio Formosa
- Prima parte**
- Il nostro buongiorno
 - L'operetta
 - a) L'Orchestra di Benedict Silberman
Strauss: Valzer da «Il Pipistrello» - Walzermelodien; Lehar: Vitis (da «La vedova allegra»); Zeller: Schenk man sich Rosen in Tirol (da «Il venditore di uccelli»)
 - b) Selezione dalla «Principessa della Czarda» di Kalman (Palmolive-Colgate)
- Tutt'allegretto**
Selezione della settimana
- La Rocca: Tiger rag; Nisa-Carosone: Nerone rock; Ignoto: Tahiti; Barroso: Os quindins de ya ya; Vendome-Roché: La belle vie; Christian-Ragas-Shields-La Rocca: Lasses candy
- L'opera**
Renata Tebaldi e Mario Del Monaco
Puccini: 1) Tosca: «O dolci mani»; 2) Madama Butterfly: «Un bel di vedremo»; Ponicelli: La Gioconda: «Cielo e mar»; Giordano: Andrea Chénier: «Eravate possente» (Knorr)
- Intervallo (9,35)
 - Incontri con la natura
- Egida Giordani-Sartori interpreta Frescobaldi**
Partite sopra «L'aria di Rugiero»

- Sinfonie e concerti di Schumann
Concerto in la minore per violoncello e orchestra (Op. 129): a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Molto vivace (Violoncellista Mstislav Rostropovich - Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Gennady Rozhdestvensky)
- 10.30 La Radio per le Scuole**
(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)
La mia casa si chiama Europa, a cura di Antonio Tatti
Come andrà a finire?
Concorso a cura di Gian Francesco Luzi
Regia di Ugo Amodeo

II OMNIBUS

- Seconda parte**
- Gli amici della canzone
a) Le canzoni di ieri
Hornez-Lopez: Danse avec moi; Black: Paper doll; Marf-Mascheroni: Nostalgico slow; Lafarge-Ponce: Estrellita; Rafaf-Waller: Honeysuckle rose; Cherubini-Fragna: Signora fortuna (Laubiancheria Candy)
 - b) Le canzoni di oggi
Travis: Sixteen tons; Bernard-Pazzaglia: Con le mani sugli occhi; Busino: Un cuore e un palloncino; Amade-Bécaud: Le rideau rouge; Verde-Kramer: Neve al chiaro di luna; Darin: Oo-ee-train
c) Ultimissime (Invernizzi)
- Le canzoni di Canzonissima**
- 12.20 *Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 Metronomo**
(Vecchia Romagna Buton)
- 13 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo
- Carillon** (Manetti e Roberts)
Il trenino dell'allegria di Luzi e Mancini (G. B. Pezzoli)
- Zig-Zag**
- 13.30 TUTTO IL MONDO CANTA IN ITALIANO**
(L'Oréal)
- 14.14.20 Giornale radio**
14.20-15.15 Trasmissioni regionali
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

- 14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 15.15 Chiara fontana**
Un programma di musica folklorica italiana
- 15.30 Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Pellis (Replca)
- 15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 16 — SORELLA RADIO**
Trasmissione per gli infermi
- 16.45 Le manifestazioni sportive di domani**
- 17 — Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20 Il mondo del jazz**
a cura di Alfredo Luciano Catalanì
- 17.50 Concerto di musica leggera**
con le orchestre di Richard Maltby, Chico O'Farrill, Louis Armstrong e con i cantanti Bing Crosby, Patachou, Sergio Bruni
- 18.55 Estrazioni del Lotto**
- 19 — Il settimanale dell'industria**
- 19.30 Il Sabato di Classe Unica**
Risposte agli ascoltatori
Le onde sonore che operano in silenzio
- 19.45 I libri della settimana**
a cura di Renzo De Felice
- 20 — Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)

- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**
- 20.55 Applausi a...**
(Ditta Ruggero Benelli)
- 21 — Il flauto magico**
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
- 21.20 MESSA UNGHERESE DELL'INCORONAZIONE di Franz Liszt**
a) Kyrie, b) Gloria, c) Graduale, d) Offertorio, e) Sanctus, f) Benedictus, g) Agnus Dei
Maria Werner, soprano; Olga Szonyi, contralto; Josef Reti, tenore; Andras Farago, basso
Orchestra Filarmonica della Radiodiffusion-Télévision Française e Cori della Radiodiffusion-Télévision Française et di Saint-Eustache, diretti da Louis Soltész
Maestri dei Cori: René Alix e Padre Martini
(Registrazione effettuata il 18 ottobre 1961 dalla Chiesa di Saint-Eustache dalla R.T.F. in occasione del 150° anniversario della nascita di Franz Liszt)
- 22.45 Italiani e francesi sotto cedri del Libano**
Documentario di Samy Fayad
- 23.15 Giornale radio**
Dal «Whisky a Gogò» di Bologna
Complesso di Rheno Jazz Gang
- 24 — Segnale orario - Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

- 16 — IL PROGRAMMA DEL LE QUATTRO**
— Musica chic: Dino Oliveri
— I ballerini cantanti
— Comica finale
— L'arte del canto: Yves Montand
— Hollywood in ritmo: Ray Conniff
- 17 — Mantovani Concert Spectacular**



Graziella Sciutti interpreta il personaggio di Rosina nel «Barbiere di Siviglia» di Rossini in onda alle ore 20,30

- 17.30 IL LOBBIA**
Rivista a lungo «mitraglio» di Carlo Manzoni
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Pino Locchi e Silvio Noto
Musiche originali di Bruno Canfora dirette dall'Autore
Regia di Nino Meloni (Registrazione)
- 18.15 Per sola orchestra: i successi dell'anno**
- 18.30 Giornale del pomeriggio**
- 18.35 Il quarto d'ora Durlum**
(Durlum)
- 18.50 *BALLATE CON NOI**
- 19.20 *Motivi in tasca**
Negli intervalli comunicati commerciali
Il tacuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

- 20 Segnale orario - Radiosera**
- 20.20 Zig-Zag**
- 20.30 Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana**
IL BARBIERE DI SIVIGLIA
Melodramma buffo in tre atti di Cesare Sterbini
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Il conte d'Almaviva
Agostino Lazzari
Bartolo
Rosina
Figaro
Sesto
Basilio
Fiorello
Berta
Ambrogio
L'ufficiale
Direttore
Maestro del Coro
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Manetti e Roberts)
Negli intervalli:
Asterischi - Radionotte
Al termine:
Ultimo quarto - Notizie di fine giornata

SECONDO

- 9** Notizie del mattino
- 05** Allegro con brio (Alaz)
- 20** Oggi canta Silvia Guidi (Agipgas)
- 30** Un ritmo al giorno: il mambo (Supertrim)
- 45** Le canzoni dei ricordi (Motta)
- 10 — DOMANI E' DOMENICA**
Taccuino per un giorno di festa, di Maurizio Jurgens
— Gazzettino dell'appetito, (Omopità)
- 11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
— Pochi strumenti, tanta musica (Ecco)
- 25** Canzoni, canzoni
Amurri-Ballotta: Tu con me; Fiore-Vian: L'ultimo raggio 'e luna; Zanin-Cenzil: Sogni di sabbia; Deani-Rosoff: Tres chic; Mogol-Massara: Prendi una matita; Colombara-Guarneri: Domdola fantasia; Medini-Fenati: Alle dieci della sera; Pallavicini-Riccardi: Cammina (Walking swing); Verde-Kramer: Pollo e champagne; Endrigo: I tuoi vent'anni; Cadam-Seracini: Il giramondo (Mira Lanza)
- 55** Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)
- 12.20-13 Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

- 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13 La Ragazza delle 13 presenta:**
Il sabato di Peppino di Capri (Gandini Profumi)
- 20** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25** Fonolampo: dizionario dei successi (Palmolive-Colgate)
- 13.30 Segnale orario - Primo giornale**
- 40** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 45** Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)
- 50** Il disco del giorno
- 55** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14 — Tempo di Canzonissima**
— I nostri cantanti
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Segnale orario - Secondo giornale**
- 14.40 Angolo musicale Voce del Padrone**
(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
- 15 — Ariele**
Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara
- 15.15 Album di canzoni**
- 15.30 Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.45 Philips presenta**
(Melodicon S.p.A.)



Patachou partecipa al «Concerto di musica leggera» (17,50)

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

9.45 L'oratorio

Haendel: dal *Messia*, Oratorio per coro e orchestra: «*Alleluia*» (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui, Maestro del Coro Nino Antonellini); Beethoven: «*Cristo al Monte degli Ulivi*» Oratorio op. 85 per soli, coro e orchestra (Bruna Rizzoli, soprano; Giuseppe Barattini, tenore; Ugo Trama, basso - Orchestra e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

10.45 **Concerto del violoncellista Pierre Fournier e del pianista Istvan Hajdu**

Beethoven: Sonata in do maggiore op. 102 n. 1: a) Andante, b) Allegro vivace; Bach: Suite n. 6 in re maggiore, per violoncello solo: a) Prelude, b) Allemande, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Gavotte I e II, f) Giga; Franck: Sonata in la maggiore; a) Allegro ben moderato, b) Allegro, c) Recitativo, Fantasia, d) Allegretto poco mosso (Registrazione effettuata il 30-1961 dalla Radio Belga in occasione del «*Rencontres Musicales Internationales de Chimay 1961*»)

11.50 Influssi popolari nella musica contemporanea

Porrino: Tre canzoni italiane, per piccola orchestra: a) Canzone religiosa (La processione di S. Efisio) - Andante calmo, b) Canzone d'amore (Disparita di Agostino) - Allegretto cantabile, c) Canzone e ballo (Danza di Desulo) - Allegro ancora non troppo mosso (Soprano Irma Bozzi Lucca - Orchestra «*Alessandro Scarlatti*» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore - Registrazione); Bartok: *Deux Images* op. 10: a) Un fiore, b) Danza rustica (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali); De Bourguignon: *Esquisses Sud Americaines* op. 36: a) O luar do sertao (Clair de lune dans la brousse), b) Tango (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franz Andre)

12.30 Improvisi e toccate

Scarlatti: Toccata e fuga in re minore (Pianista Vera Franceschi); Schubert: Improvisi in si bemolle maggiore op. 142, per pianoforte (Pianista Maureen Jones)

12.45 Musica sinfonica

Costantini: *Divertimento sopra un tema di Casella* (Orchestra Sinfonica di Roma della

Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Mozart: *Rondo K. 373* per violino e orchestra (Solista Joseph Fuchs - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

13 — Pagine scelte

da «*Common Sense*» di Thomas Paine in «*Tom Paine*» presentato da John Dos Passos: «*Considerazioni sulla pace e i probabili vantaggi*»

13.15 Mosaico musicale

Mozart: *Abendempfindung* (Suzanne Danco, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Beethoven: *Sonatina n. 6*: a) Allegro assai, b) Rondo (Pianista Gino Gorini); Stravinsky: *Ragtime*, per undici strumenti (Complesso da Camera dell'Accademia di Vienna)

13.30 *Musiche di Brahms e Bartok

(Replica del «*Concerto di ogni sera*» di venerdì 17 novembre - Terzo Programma)

14.30-16.30 L'opera lirica in Italia

LA CENERENTOLA

Melodramma giocoso in tre atti di Jacopo Ferretti

Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Don Ramiro Nicola Monti
Danini Sesto Bruscantini
Don Magnifico Mario Petri
Clorinda Ornella Rovero
Tisbe Miti Trucato Pace
Angelica detta Cenerentola Teresa Berganza
Alidoro Leonardo Monreale
Direttore Mario Rossi

Orchestra «*A. Scarlatti*» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Coro del Teatro di San Carlo di Napoli diretto da Michele Lauro

Edizione Ricordi

TERZO

17 — *Musiche di scena

Felix Mendelssohn

Sogno di una notte di mezza estate suite op. 61 (di Shakespeare)

Ouverture (op. 21) - Scherzo - Elfenmarsch - Canto e Coro - Intermezzo - Notturno - Marcia nuziale - Tanz von Rüpehn - Finale

Solisti Rita Streich, soprano; Diana Eustrati, contralto

Orchestra Filarmonica di Berlino e Coro da Camera «*Elis*», diretti da Ferenc Fricsay

Leo Delibes

Le Roi s'amuse: six airs de danse dans le style ancien pour la scène du bal (di V. Hugo)

Gaillarde - Pavane - Scène du bouquet - Lesquerarde - Madrigal - Passepied

Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Thomas Beecham

18 — L'Utopia

a cura di Maurizio Adriani

II - *L'utopia antica*

18.30 (*) I figli di J. S. Bach

a cura di Riccardo Allorto

Quarta trasmissione

Carl Philipp Emanuel Bach

Sinfonia in do maggiore - Allegro assai, adagio - Allegretto

Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Henry Swoboda

Dal «*Magnificat in re maggiore*» per soli, coro e orchestra

Facit potentiam - Deposuit potentes - Suscepit Israel - Gloria Patri - Sicut erat

Solisti: Dorothea Siebert, soprano; Hilde Rössel-Majdan, contralto; Waldeemar Kmentl, tenore; Hans Braun, basso

Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna e «*Akademie Kammerchor*», diretti da Felix Prohaska

19.15 L'Inghilterra nella Comunità Economica Europea

Luigi Salvatorelli: *L'atteggiamento inglese verso l'integrazione europea nel dopoguerra*

19.30 Anton Webern

Cinque pezzi op. 5 per quartetto d'archi

Impetuosamente agitato - Molto lento - Molto agitato - Molto lento - In tenera commozione

Esecuzione del «*Quartetto Italiano*»

Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

19.45 L'indicatore economico

20 — «*Concerto di ogni sera*»

Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Trio n. 4 in mi maggiore* per pianoforte, violino e violoncello

Allegro moderato - Allegretto - Finale (Allegro)

Esecuzione del «*Trio di Trieste*»

Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetovich, violino; Libero Lana, violoncello

Muzio Clementi (1752-1832):

Sonata in fa maggiore per pianoforte, violino e violoncello

Presto - Rondo (Allegro)

Esecuzione del «*Trio di Bolzano*»

Nunzio Montanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello

Franz Schubert (1797-1828):

Sonata in si bemolle maggiore per pianoforte (op. postuma)

Molto moderato - Andante sostenuto - Scherzo (Allegro vivace con delicatezza) - Allegro ma non troppo

Pianista Adrian Aeschbacher

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Jerzy Semkow

con la partecipazione del soprano Stefania Woykovicz

Ludwig van Beethoven

Terza Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 55 (Eroica)

Allegro con fuoco - Marcia funebre (Adagio assai) - Scherzo (Allegro vivace) - Finale (Allegro molto)

Karol Szymanowsky

Terza Sinfonia «Il canto della notte» op. 27 per voce, coro e orchestra

Soprano Stefania Woykovicz

Maestro del Coro Joseph Bok

Orchestra Sinfonica della Radiodiffusione Polacca e Coro della Filarmonica di Cracovia

Nell'intervallo:

Tacculino

di Maria Bellonci

23.05 (*) La Rassegna

Cultura francese

a cura di Carlo Cordié

23.35 Congedo

Da «*Il libro degli appunti*» di Katherine Mansfield: Non c'è risposta

MINIVOX

La radio orologio della città moderna



10 x 7 x 2,5

6 transistor +1

Lire 29.000

Si accende e si spegne automaticamente all'ora desiderata



un'esclusiva

RICORDI

in vendita nei migliori negozi

NOTTURNO



Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/a. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/a. 9515 pari a metri 31.53

23.05 Musica da ballo - 0.36 Armonie d'autunno - 1.06 Dall'opera al saloon - 1.36 Invito in discoteca - 2.06 Musica sinfonica - 2.36 Voci e strumenti - 3.06 Successi di ieri e di oggi - 3.36 Intermezzi, cori e duetti di opera - 4.06 Melodie al vento - 4.36 Chiroscuri musicali - 5.06 Sala da concerto - 5.36 Per tutti una canzone - 6.06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE
7.40-8.30 Altiparlante in piazza, settantotto comuni alla ribalta radiofonica (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA
12.20-12.40 Musica che richiesta (Stazioni MF II).

SARDEGNA
12.20 Musica jazz - 12.50 Notiziario della Sardegna - 12.50 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 La Rai in tutti i comuni: Paesi che dobbiamo conoscere - 14.55 Un reporter in discoteca (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e staz. MF I).

20 Canta Tony Dallara - 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA
7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO ALTO ADIGE
7.15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 62. Stunde (Bandaufnahme des S.W.R. in Garmisch-Partenkirchen - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das AutoRadio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Die Klavierwerke von Claude Debussy, gestaltet von Walter Gieseking. I. Sendung - Danse (Tarantelle syrienne) - Reverie - Arabesque Nr. 1 in E-dur - Arabesque Nr. 2 in G-dur - Nocturne - Valse romantique - L'isle joyeuse - Suite Bergamasque - 12.20 Das Giebelzeichen eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werberdschagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella II).

13.00 Operettenmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Transmission per i Ladini de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15.15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhre (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast: Die Hazy Osterwald Boys - 18.30 Wir senden für die Jugend. Wege des Weltwandels: Ol und Wasser in der Sahara - Hörbild von Jürgen Petermann. (Bandaufnahme des N.D.R.

Hamburg) - 19 Volksmusik - 19.15 Arbeiterfunk - 19.30 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella II).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werberdschagen - 20.15 «Die Welt der Frau» bearbeitet von Sofie Magnago - 20.45 Schallplatten mit Jochen Mann - 21.15 «Die Strimne des Arztes». Es spricht Dr. E. Jenny (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 «Wir bitten zum Tanz» zusammengestellt von Jochen Mann - 22.30 «Auf den Bühnen der Welt» von F. W. Lieske - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23.23.05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.10 Buon giorno con «Il gruppo mandolinistico Triestino» diretto da Nino Nicol - Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - ai segreti di Arlecchino a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13.05 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di altre frontiere - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.30 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuli in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Quello che si dice di noi - 13.55 Sulla via del progresso (Venezia 3).

14.20 Concerto sinfonico diretto da René Leibowitz con la partecipazione dell'arpista Susanna Mildenstein - Pennini: Concerto per arpa e orchestra - Ravel: Rapsodia spagnola (Seconda parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste il 22 aprile 1961) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15 Fra Grado e Aquileia: «Santa Eufemia» di Biagio Marini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15.10 Carlo Pacchioni e il suo complesso (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 Tempo di cantare - Esecuzioni di cori giuliani e friulani - 21. trasmissione a cura di Claudio Notolini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Benvenuti! Dischi in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.40 Orchestre della stampa - 14.40 Orchestra Bojan Adamič - 15 «Piccolo concerto» - 15.30 «Spiriti e fantasmi», racconto di Alexander Dumas, traduzione ed adattamento di Dušan Perot. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Stana Kopitar - 16.40 «Foglie d'autunno, selezione di canzoni e motivi» - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 «Cantano» - The Four Freshmen - 17.45 Dante Alighieri: La Divina Commedia: Paradiso - 17.45 «Traduzione» di Alojz Gradnik, commento di Boris Tomazič - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori contemporanei italiani: Gianfrancesco Malipiero: Sinfonia N. 4 - In memoriam - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19.20 Vedette al microfono - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor. - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 «Buffalo Bill», racconto sceneggiato - 20.45 «Francis Prešeren» - 21 Incontro di Roberto Cortese, traduzione di Lada Mlekuž. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Stana Kopitar - 21.45 Club notturno - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo.

20-20.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Benvenuti! Dischi in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.40 Orchestre della stampa - 14.40 Orchestra Bojan Adamič - 15 «Piccolo concerto» - 15.30 «Spiriti e fantasmi», racconto di Alexander Dumas, traduzione ed adattamento di Dušan Perot. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Stana Kopitar - 16.40 «Foglie d'autunno, selezione di canzoni e motivi» - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 «Cantano» - The Four Freshmen - 17.45 Dante Alighieri: La Divina Commedia: Paradiso - 17.45 «Traduzione» di Alojz Gradnik, commento di Boris Tomazič - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori contemporanei italiani: Gianfrancesco Malipiero: Sinfonia N. 4 - In memoriam - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19.20 Vedette al microfono - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor. - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 «Buffalo Bill», racconto sceneggiato - 20.45 «Francis Prešeren» - 21 Incontro di Roberto Cortese, traduzione di Lada Mlekuž. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Stana Kopitar - 21.45 Club notturno - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo.

20-20.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Benvenuti! Dischi in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.40 Orchestre della stampa - 14.40 Orchestra Bojan Adamič - 15 «Piccolo concerto» - 15.30 «Spiriti e fantasmi», racconto di Alexander Dumas, traduzione ed adattamento di Dušan Perot. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Stana Kopitar - 16.40 «Foglie d'autunno, selezione di canzoni e motivi» - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 «Cantano» - The Four Freshmen - 17.45 Dante Alighieri: La Divina Commedia: Paradiso - 17.45 «Traduzione» di Alojz Gradnik, commento di Boris Tomazič - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori contemporanei italiani: Gianfrancesco Malipiero: Sinfonia N. 4 - In memoriam - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19.20 Vedette al microfono - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor. - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 «Buffalo Bill», racconto sceneggiato - 20.45 «Francis Prešeren» - 21 Incontro di Roberto Cortese, traduzione di Lada Mlekuž. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Stana Kopitar - 21.45 Club notturno - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo.

20-20.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Benvenuti! Dischi in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.40 Orchestre della stampa - 14.40 Orchestra Bojan Adamič - 15 «Piccolo concerto» - 15.30 «Spiriti e fantasmi», racconto di Alexander Dumas, traduzione ed adattamento di Dušan Perot. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Stana Kopitar - 16.40 «Foglie d'autunno, selezione di canzoni e motivi» - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 «Cantano» - The Four Freshmen - 17.45 Dante Alighieri: La Divina Commedia: Paradiso - 17.45 «Traduzione» di Alojz Gradnik, commento di Boris Tomazič - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori contemporanei italiani: Gianfrancesco Malipiero: Sinfonia N. 4 - In memoriam - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19.20 Vedette al microfono - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor. - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 «Buffalo Bill», racconto sceneggiato - 20.45 «Francis Prešeren» - 21 Incontro di Roberto Cortese, traduzione di Lada Mlekuž. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Stana Kopitar - 21.45 Club notturno - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo.

20-20.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Benvenuti! Dischi in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.40 Orchestre della stampa - 14.40 Orchestra Bojan Adamič - 15 «Piccolo concerto» - 15.30 «Spiriti e fantasmi», racconto di Alexander Dumas, traduzione ed adattamento di Dušan Perot. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Stana Kopitar - 16.40 «Foglie d'autunno, selezione di canzoni e motivi» - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 «Cantano» - The Four Freshmen - 17.45 Dante Alighieri: La Divina Commedia: Paradiso - 17.45 «Traduzione» di Alojz Gradnik, commento di Boris Tomazič - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori contemporanei italiani: Gianfrancesco Malipiero: Sinfonia N. 4 - In memoriam - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19.20 Vedette al microfono - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor. - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 «Buffalo Bill», racconto sceneggiato - 20.45 «Francis Prešeren» - 21 Incontro di Roberto Cortese, traduzione di Lada Mlekuž. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Stana Kopitar - 21.45 Club notturno - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo.

20-20.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Benvenuti! Dischi in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.40 Orchestre della stampa - 14.40 Orchestra Bojan Adamič - 15 «Piccolo concerto» - 15.30 «Spiriti e fantasmi», racconto di Alexander Dumas, traduzione ed adattamento di Dušan Perot. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Stana Kopitar - 16.40 «Foglie d'autunno, selezione di canzoni e motivi» - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 «Cantano» - The Four Freshmen - 17.45 Dante Alighieri: La Divina Commedia: Paradiso - 17.45 «Traduzione» di Alojz Gradnik, commento di Boris Tomazič - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori contemporanei italiani: Gianfrancesco Malipiero: Sinfonia N. 4 - In memoriam - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19.20 Vedette al microfono - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor. - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 «Buffalo Bill», racconto sceneggiato - 20.45 «Francis Prešeren» - 21 Incontro di Roberto Cortese, traduzione di Lada Mlekuž. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Stana Kopitar - 21.45 Club notturno - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo.

20-20.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Benvenuti! Dischi in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.40 Orchestre della stampa - 14.40 Orchestra Bojan Adamič - 15 «Piccolo concerto» - 15.30 «Spiriti e fantasmi», racconto di Alexander Dumas, traduzione ed adattamento di Dušan Perot. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Stana Kopitar - 16.40 «Foglie d'autunno, selezione di canzoni e motivi» - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 «Cantano» - The Four Freshmen - 17.45 Dante Alighieri: La Divina Commedia: Paradiso - 17.45 «Traduzione» di Alojz Gradnik, commento di Boris Tomazič - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori contemporanei italiani: Gianfrancesco Malipiero: Sinfonia N. 4 - In memoriam - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19.20 Vedette al microfono - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor. - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 «Buffalo Bill», racconto sceneggiato - 20.45 «Francis Prešeren» - 21 Incontro di Roberto Cortese, traduzione di Lada Mlekuž. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Stana Kopitar - 21.45 Club notturno - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo.

20-20.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Benvenuti! Dischi in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.40 Orchestre della stampa - 14.40 Orchestra Bojan Adamič - 15 «Piccolo concerto» - 15.30 «Spiriti e fantasmi», racconto di Alexander Dumas, traduzione ed adattamento di Dušan Perot. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Stana Kopitar - 16.40 «Foglie d'autunno, selezione di canzoni e motivi» - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 «Cantano» - The Four Freshmen - 17.45 Dante Alighieri: La Divina Commedia: Paradiso - 17.45 «Traduzione» di Alojz Gradnik, commento di Boris Tomazič - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori contemporanei italiani: Gianfrancesco Malipiero: Sinfonia N. 4 - In memoriam - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19.20 Vedette al microfono - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor. - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 «Buffalo Bill», racconto sceneggiato - 20.45 «Francis Prešeren» - 21 Incontro di Roberto Cortese, traduzione di Lada Mlekuž. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Stana Kopitar - 21.45 Club notturno - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo.

20-20.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Benvenuti! Dischi in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.40 Orchestre della stampa - 14.40 Orchestra Bojan Adamič - 15 «Piccolo concerto» - 15.30 «Spiriti e fantasmi», racconto di Alexander Dumas, traduzione ed adattamento di Dušan Perot. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Stana Kopitar - 16.40 «Foglie d'autunno, selezione di canzoni e motivi» - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 «Cantano» - The Four Freshmen - 17.45 Dante Alighieri: La Divina Commedia: Paradiso - 17.45 «Traduzione» di Alojz Gradnik, commento di Boris Tomazič - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori contemporanei italiani: Gianfrancesco Malipiero: Sinfonia N. 4 - In memoriam - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19.20 Vedette al microfono - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor. - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 «Buffalo Bill», racconto sceneggiato - 20.45 «Francis Prešeren» - 21 Incontro di Roberto Cortese, traduzione di Lada Mlekuž. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Stana Kopitar - 21.45 Club notturno - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo.

20-20.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Benvenuti! Dischi in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.40 Orchestre della stampa - 14.40 Orchestra Bojan Adamič - 15 «Piccolo concerto» - 15.30 «Spiriti e fantasmi», racconto di Alexander Dumas, traduzione ed adattamento di Dušan Perot. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Stana Kopitar - 16.40 «Foglie d'autunno, selezione di canzoni e motivi» - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 «Cantano» - The Four Freshmen - 17.45 Dante Alighieri: La Divina Commedia: Paradiso - 17.45 «Traduzione» di Alojz Gradnik, commento di Boris Tomazič - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori contemporanei italiani: Gianfrancesco Malipiero: Sinfonia N. 4 - In memoriam - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19.20 Vedette al microfono - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor. - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 «Buffalo Bill», racconto sceneggiato - 20.45 «Francis Prešeren» - 21 Incontro di Roberto Cortese, traduzione di Lada Mlekuž. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Stana Kopitar - 21.45 Club notturno - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo.

20-20.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Benvenuti! Dischi in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.40 Orchestre della stampa - 14.40 Orchestra Bojan Adamič - 15 «Piccolo concerto» - 15.30 «Spiriti e fantasmi», racconto di Alexander Dumas, traduzione ed adattamento di Dušan Perot. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Stana Kopitar - 16.40 «Foglie d'autunno, selezione di canzoni e motivi» - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 «Cantano» - The Four Freshmen - 17.45 Dante Alighieri: La Divina Commedia: Paradiso - 17.45 «Traduzione» di Alojz Gradnik, commento di Boris Tomazič - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori contemporanei italiani: Gianfrancesco Malipiero: Sinfonia N. 4 - In memoriam - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19.20 Vedette al microfono - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor. - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 «Buffalo Bill», racconto sceneggiato - 20.45 «Francis Prešeren» - 21 Incontro di Roberto Cortese, traduzione di Lada Mlekuž. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Stana Kopitar - 21.45 Club notturno - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo.

20-20.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor.

ESTERI



ANDORRA

18 «Di tutto un po', per Lei Signora!» - 18.40 Da vedetta in vedetta, 18.49 «L'uomo della ventura rossa», di Yves Jamiaque - 19 Lancio del disco, 19.30 Su tutta la gamma, 19.40 La famiglia Duranton, 19.50 Canzoni in Bayreuth, 20.15 Recital, 20.30 Il successo del giorno, 20.35 Musica per la radio, 20.50 Varietà alla rinfusa, 21 «Magne-Stop», animato da Zappy Max, 21.15 Concerto, 22 Ora spagnola.

AUSTRIA

20 Notiziario, 20.15 Del Festival di Vienna,

Celebrazioni lisztiane

Messa ungherese dell'Incoronazione

nazionale: ore 21,20

Fra tante feste celebrative di uomini illustri del passato, capita qualche volta che sfuggano date importanti e non abbiano degna commemorazione nobilissimi artisti. Non c'è da far colpa a nessuno, semmai responsabile è la storia tanto prodiga in passato di talenti e d'ingegni da obbligarci a continue celebrazioni: e, diciamo la verità, a voler ricordare tutti i « grandi » si passerebbe l'annata a onorare i defunti. D'altronde non sono certo i discorsi ufficiali, i banchetti dell'una o l'altra associazione che veramente giovano alla causa dell'arte, ma molto più gli studi impegnati delle opere, la diffusione di esse alla radio e nelle sale di concerti. L'anno scorso onorammo, anche in Italia, la memoria di Schumann, di Chopin, di Wolf e di Mahler: quest'anno cade, per esempio, il tricentenario di uno dei Couperin, Louis, che in Francia ha avuto una certa risonanza. Qui, da noi, per quanto ci risulta, nessuno ha disturbato il sonno di quell'immortale: ma, ovviamente, avevamo verso di lui assai minori obblighi dei francesi. Di verso è il caso del « perfetto europeo » e cioè di Liszt — nato il 22 ottobre 1811 a Raiding, in Ungheria — perché questo musicista da qualcuno considerato come « il genio musicale più originale del XIX secolo, con Berlioz e Debussy », fu oltretutto un difensore appassionato dei valori artistici di tutta Europa. Se la Francia e la Germania si considerano entrambe « nutrici » del musicista (Liszt — scrive un critico francese — deve ai suoi anni parigini la « regalità intellettuale » che lo distingue), in Italia, non dimentichiamolo, egli visse e lavorò molti anni: e qui nacque gran parte della sua musica religiosa. Ora, all'estero non sono mancati i reverenti omaggi in occasione di questo 150° anniversario: in Francia un lungo lavoro di ricerca (sull'unico esemplare manoscritto della partitura), ha restituito al mondo la *Messa ungherese dell'Incoronazione* che Liszt compose nel 1866-67. Essa è stata presentata al pubblico in un grandioso concerto che ha avuto luogo a Parigi il 18 ottobre 1961 nella magnifica chiesa gotico-rinascimentale di Saint-Eustache, prescelta proprio perché Liszt vi diresse parecchi concerti. Artisti di fama hanno contribuito al successo dell'opera, primo fra tutti il maestro Louis Soltész a capo dell'orchestra filarmonica della R.T.F.J.; solisti erano Maria Werner, Josef Rétzi, Olga Szonyi, Andras Farago (tutti dell'Opera di Budapest). Max Roques eseguiva nell'*Offertorio* la parte del violino solista. « Aux grandes orgues » — come si leggeva sul programma

della manifestazione — sedeva il notissimo Gaston Litaize, il compositore e organista, cieco come il famoso Landino fin dalla nascita e non di meno autentico e raffinato artista. C'erano poi i « Cantori di Saint Eustache », diretti da R. P. Martin e i cori della R.T.F. sotto la guida di René Alix. La RAI ha registrato il concerto e lo trasmette ora sul « Nazionale »: ed è questo il secondo omaggio della radio italiana a Liszt, dopo la recente trasmissione sul « Terzo » della *Messa di Gran*, ripresa dalla XVI Sagra musicale umbra.

A proposito della *Messa dell'Incoronazione*, va subito detto che essa fu eseguita una volta sola: e cioè l'8 giugno 1867 in onore dell'imperatore Francesco Giuseppe che saliva al trono d'Ungheria. E anzi qualcuno sostiene che la prima colpa dell'oblio in cui è caduta quest'opera è da addebitarsi proprio all'imperatore il quale vietò che fosse ancora eseguita finché egli era in vita (e campò quasi novant'anni). Liszt ebbe soltanto tre settimane di tempo per comporre la « Messa » (la cui scrittura è prevalentemente armonica, con rari passaggi fugati e polifonici): ma scrisse che, nonostante l'estrema « semplicità » della partitura e il poco tempo a disposizione, sperava tuttavia d'aver raggiunto lo scopo che si era prefisso: e cioè d'aver messo nel giusto equilibrio il duplice carattere « ecclesiastico » e « ungherese » della composizione. In effetti tutte le parti di essa tradiscono il desiderio vivo di accordare l'inconciliabile: e se il trattamento conciso ed essenzialissimo delle voci (soprattutto nel Kyrie) si richiama a uno spirito schiettamente liturgico, la fastosa e irruente effusione dell'orchestra, con i suoi accenti ritmici trascinanti, disperde quell'aura religiosa e ne crea subito un'altra molto più umana e terrena. Erano queste, d'altronde, le contraddizioni dell'anima di Liszt che amava definirsi « mezzo francescano » e « mezzo tzigano »: risolte però in arte, quando l'arte lasciava le sfere dell'umano, e si levava intemerata alle sue proprie e sideree altezze. Come accade, si badi, anche qui in questa *Messa*: e basta ascoltare il *Graduale*, il toccante *Offertorio* con la supplica del violino solista e l'*Agnus Dei* che sono soltanto cose grandi e belle e non hanno bisogno di altra definizione nonostante il loro dissimile aspetto. In sostanza, puramente religiosa, o contaminata da umani impeti e palpiti, quest'opera di Liszt — e il pubblico radiofonico avrà modo di accorgersene — vale innanzitutto per la toccante ispirazione che le diede la vita.

Laura Padellaro

Lesaphon 520





per sole

L. 41.800

un fonografo munito
del più perfetto
cambio automatico

LESA

fonografi di ogni
categoria contrassegnati
dal marchio

LESAPHON

RICHIESTE CATALOGO INVIO GRATUITO

LESA s.p.a. VIA BERGAMO, 21 - MILANO

ESPORTAZIONE IN TUTTO IL MONDO!

Inverno sano in Thermocalza Ciocca



la Thermocalza Ciocca

di calda morbida lana, è la miglior difesa contro il freddo, l'umidità, gli sbalzi di temperatura e contro i malanni tipici della stagione invernale.

La Thermocalza Ciocca prodotta con termofilati Lanerossi, agisce come un vero e proprio termostato: mantiene il calore naturale del piede al giusto livello - non un grado di più non un grado di meno - qualunque sia la temperatura esterna.

Il segreto è nel termofilo: su ogni filo di lana è avvolta una spirale di filo più sottile che forma una doppia camera d'aria ed impedisce la dispersione del calore.

Thermocalza Ciocca

Se il vostro abituale rivenditore
ne fosse momentaneamente
sprovvisto rivolgetevi a Calza
Ciocca Via Donizetti 32 Milano



Parla il medico Sorpresa dell'allergia

Coloro che soffrono di allergia alimentare non dovrebbero leggere le pagine che Balzac o Brillat-Savarin hanno dedicato ai buongustai. "Mangiare è avvelenarsi un poco"

LA NOSTRA È L'EPOCA dell'alimentazione razionale. Articoli di giornali, trasmissioni radiofoniche e televisive sono dedicati molto sovente ai problemi alimentari: problemi, intendiamoci, che propriamente non meritano questo nome poiché in realtà le regole della sana alimentazione sono abbastanza semplici e chiunque, con un po' di buona volontà, può osservarle senza trovarsi di fronte a difficoltà particolari.

Ma non è su questo argomento che vogliamo intrattenerci, avendo già avuto occasione di farlo altre volte su queste stesse pagine, bensì sul tema del recente congresso nazionale di allergologia, riguardante appunto gli alimenti: l'allergia alimentare. La scelta del tema conferma appunto ciò che dicevamo sopra: il grande interesse dedicato oggi all'alimentazione.

Coloro che soffrono di allergia alimentare non dovrebbero leggere le minuziose descrizioni gastronomiche di cui si compiacevano gli scrittori veristi come Balzac, o le entusiastiche pagine che Brillat-Savarin dedicò ai buongustai, « gli eletti fra gli uomini ». Sarebbe un supplizio, pensando alle privazioni alle quali sono costretti. E' vero che il detto « mangiare è sempre avvelenarsi un poco » è fisiologicamente esatto, ma un organismo normale non ne risente, almeno entro certi limiti. Invece nell'allergico bastano talora quantità anche minime di cibo per provocare disturbi, e disgraziatamente si tratta quasi sempre proprio di alimenti ghiotti, o d'uso assai comune.

Infatti, se teoricamente qualsiasi alimento può suscitare nei soggetti ipersensibili reazioni morbose, praticamente si vede che la responsabilità è di solito da attribuirsi alle uova, al latte, al frumento, al pomodoro, al cioccolato, ai legumi, alle fragole, ai pesci e alle carni, specialmente di maiale.

Come si manifestano le reazioni da intolleranza? Sarebbe logico pensare subito a disturbi gastrointestinali, ed effettivamente questi sono frequenti: possono andare dai crampi di stomaco ai dolori addominali diffusi e perfino, secondo le recenti ricerche, alla comparsa dell'ulcera dello stomaco o dell'appendicite. Ma un alimento può anche provocare crisi di asma; il cioccolato sovente è causa d'una reazione del tipo del raffreddore da fieno: le uova, la farina, il latte, le fragole spesso fanno comparire l'orticaria; altre volte gli allergici soffrono di eczemi, emicranie, vertigini, nevralgie, insonnia e così via.

Le sorprese dell'allergia sono infinite. Talvolta cibi grossolani e notoriamente indigesti non danno alcun disturbo mentre altri, giustamente considerati di facile digeribilità, sono causa di fenomeni morbosissimi. Quantità anche minime di alimento possono scatenare la reazione allergica. Perciò l'identificazione dell'alimento colpevole può essere difficilissima. Qualche volta, è vero, l'ammalato stesso fa da sé la diagnosi, ma ciò avviene soltanto nei casi semplici, quando i disturbi insorgono regolarmente dopo l'ingestione di uova o di fragole. Molte volte i rapporti di causa ed effetto sfuggono, e l'indagine richiede non solo sagacia da parte del medico ma spirito d'osservazione anche da parte del soggetto.

Naturalmente la cura dell'allergia alimentare si fonda in modo essenziale sull'astensione dal cibo non tollerato, ma purtroppo questa misura risolutiva non è facilmente applicabile, o perché l'identificazione del cibo stesso non è possibile, o perché si tratta d'un alimento di largo consumo come frumento, uova, latte, che entrano spesso subdolamente e in piccole quantità in molte vivande. Ogni pasto che non sia preparato in casa da persona fidata e intelligente può dunque costituire un tranello. Occorre cercare allora di attenuare le conseguenze dell'ipersensibilità mediante cure a base di cortisone, ACTH, antistaminici, oppure di ottenere una riduzione della sensibilità dell'organismo per mezzo di dosi crescenti di istamina.

Ed ecco una piccola sorpresa: la birra possiede la proprietà di attenuare le reazioni eczematoze di natura allergica. L'idea di esaminare questa eventualità è sorta in alcuni nostri studiosi partendo dal fatto di comune conoscenza che la birra è molto ricca di vitamine del gruppo B, la cui azione benefica sulla pelle è pure nota da tempo (già Plinio raccontava che le antiche egiziane ricorrevano alla schiuma di birra per mantenere la pelle fresca e giovanile). Persone soggette ad eczemi bevettero un litro di birra al giorno per una settimana o anche meno, in aggiunta alla consueta alimentazione, e la pelle di esse divenne molto meno infiammabile.

Ma a proposito di questa bionda bevanda, ignoravamo fino a poco tempo fa che esistesse addirittura un centro di studi biologici, dedicato ad essa. Lo abbiamo saputo apprendendo che si è svolto recentemente un convegno nazionale indetto dal centro stesso, e abbiamo sul nostro tavolo i testi delle relazioni. Non dicevamo che questa è l'epoca dell'alimentazione esaminata e ana-

lizzata in tutti i suoi aspetti? Ebbene, questo ne è un esempio: anche la birra assurge a oggetto di ricerche, e, ciò del resto lo sapevamo da un pezzo, lo merita.

Un bevitore inglese definirebbe noi italiani con una frase spregiata: gente che beve birra solo quando fa caldo. Effettivamente gran parte di noi si ricorda della birra soltanto con l'afa estiva. Per questo l'Italia è uno dei paesi europei che consuma meno birra, ed è una sorte veramente ingiusta che le riserviamo poiché questa bevanda è molto salutare. La gradazione alcolica è scarsa, soltanto del 3-4 per 100: la birra è infatti, fra le bevande fermentate, la più povera di alcool. Viceversa è la più ricca di sostanze nutritive: zuccheri, proteine, minerali e vitamine. Un litro di birra apporta in media 550 calorie, ossia press'a poco tre quarti delle calorie fornite da un litro di latte.

Una illustre vitaminologa recentemente scomparsa, Lucie Randoin, dell'Accademia di medicina di Francia, scrive in una delle relazioni che non basta considerare la composizione di un alimento per definirlo completamente, ma bisogna tener conto anche del suo ruolo fisiologico. Secondo la Randoin la birra esercita un'azione favorevole sull'attività generale dell'apparato digerente, è diuretica, e infine è sedativa del sistema nervoso. E' noto — essa scrive — che la calma d'un gran bevitore di birra si contrappone all'eccitazione dei bevitori di vino. Il ruolo della birra nella fisiologia umana — aggiunge — è ancora poco conosciuto e potrebbe essere oggetto di numerosi studi.

Come rispondendo all'invito, ecco una relazione sul valore alimentare della birra nella donna che allatta (cosa popolarmente nota): effettivamente gli ostetrici hanno visto che la birra ha un effetto favorevole sulla montata lattea, senza essere per nulla nociva né alla madre né al bambino. Altre ricerche riguardano gli sportivi, per i quali l'alimentazione scientificamente dosata e controllata è essenziale. Gli atleti ingeriscono tre ore prima d'una gara un « beverage del successo »: succo d'arancia, succo di cedro, succo di pomodoro, miele, latte condensato, ovomaltina. Ma sembra preferibile, dice fra gli altri il francese Guilpin, un'adeguata dose di birra, e due medici sportivi italiani lo hanno confermato: produce un lieve aumento della forza muscolare, migliora la coordinazione dei movimenti e via dicendo. Sono tutte osservazioni interessanti, che fanno apprezzare maggiormente le qualità già conosciute della bevanda.

Dottor Benassisi

Una risposta per voi

CUTOLO RACCONTA

Polemiche e burle, incidenti e curiosità rievocati per una storia formato ridotto della rubrica televisiva che ha reso famosi i baffi del simpatico professore napoletano



Il prof. Cutolo
con la famosa rosa d'oro,
del peso
di alcuni chilogrammi,
che venne donata nel 1782
dal Papa alla Casa reale d'Austria
a riconoscimento
delle virtù della
principessa Maria Cristina,
figlia dell'imperatrice
Maria Teresa

NEL TARDO AUTUNNO del 1953, alla TV si vagliavano idee e progetti e se è vero che ci si poteva ispirare ai collaudati programmi americani, è anche vero che gli spettacoli (e la TV è, in fondo, un grande spettacolo) hanno un diverso successo da paese a paese. Una commedia accettata strepitosamente a Broadway o a Parigi in Italia può, a volte, reggere a fatica il cartello una sola settimana. Si poteva, quindi, correre il rischio di ricalcare programmi americani entusiasticamente accolti dagli uomini d'oltre Atlantico, ma che da noi sarebbero stati appena appena tollerati (e questo inconveniente, con l'andare degli anni, in TV si è verificato qualche volta).

La TV italiana pensò a me anche per me, per quei che riguarda la Radio, io appartenevo alla proto-storia di essa, avendo cominciato a raccontare aneddoti, curiosità, fatterelli a Napoli, in un anno così lontano che nemmeno io ricordo. Le voci si ricevevano, allora, in cuffia con le radio a galena e quando si arrivò alla tromba parve di aver raggiunto il *non plus ultra* della perfezione.

Alla Radio mi invitò un amabile signore, Silvio del Buono, che allora gestiva la piccola trasmittente napoletana, situata in una stanza piccola piccola, dove d'inverno faceva un freddo cane, e avevamo un solo tavolino: l'annunciatrice ed io, ed un solo rudimentale microfono dal quale irradiavamo le nostre voci. Avvisavo amici e conoscenti che avrei parlato il giorno x, alla ora y, perché se non glielo avessi detto nessuno mi avrebbe sentito. In quei tempi, i programmi erano molto alla buona e il *Radio-corriere* era poco diffuso. Chi riusciva, con fatica inaudita, a captare qualcosa sulle radio a galena, doveva affidarsi al caso che oggi gli propinava il professor Cutolo, domani gli offriva una canzonetta napoletana (parlo sempre della stazione emittente di Napoli, l'unica che allora conoscessi) e naturalmente solo in qualche ora del giorno, e quale fosse quest'ora nemmeno si sapeva chiaramente.

Mi trasferii a Milano e divenni un collaboratore assiduo della RAI, rimanendo sempre nel genere di divulgazione storica: la nascita delle frasi celebri, la creazione delle poesie più importanti, i profili di questo o di quell'illustre uomo del passato, e via discorrendo.

Quando in corso Sempione (non nel fastoso fabbricato odierno, ma in un palazzotto lì accanto) Sergio Pugliese fu

CI SONO
NO
IO



la vera Moka
la famosa Moka
la solida Moka
l'insuperabile Moka
la Moka tanto imitata
la Moka Express di Bialetti
grazie alla quale tutto il mondo
ha imparato a gustare
il caffè all'italiana
è questa

ed è autentica solo se ci sono io:
L'OMINO CON I BAFFI

sulla
caffettiera
MOKA EXPRESS



prodotto
BIALETTI Crusinallo

in vendita a lire:
1200 (da 1 tazza)
1350 (da 3 tazze)
1700 (da 6 tazze)
2750 (da 9 tazze)
3900 (da 12 tazze)

ora potrete macinare il caffè per la Vostra Moka Express con il
MACINA CAFFÈ BIALETTI da oggi in vendita a Lire 2500



CUTOLO RACCONTA

incaricato di pensare ai primi programmi di questa nuova attività dell'Ente, ebbe fiducia in me. Se il vescovo Shen, gli avevo detto, ha ottenuto un enorme successo in America semplicemente conversando in uno studio televisivo, perché non potrei ottenerlo anche io, sia pure non in quelle proporzioni, dato che ho la parola facile, che scociatore non sono e che nel «tesauro dei miei pensieri», come diceva Giambattista Vico, si annidano tante nozioni essendo io, e non so se è un merito o un difetto, più atto ad estendere la somma delle mie conoscenze che ad approfondirle? Ne discutemmo, Pugliese ed io, e Pugliese ne parlò con coloro che sovrintendevano ai programmi e parecchi mossero una logica obiezione:

«Ma Cutolo parla con un accento tipicamente napoletano! Lo gradiranno i telespettatori di tutta Italia?». Questo era un inconveniente grosso; ma guai a cercare di porvi rimedio! Il mio grande amico Ruggero Ruggeri mi aveva detto un giorno, in una di quelle conversazioni delle quali ho tanta nostalgia, che in Italia gli attori migliori erano gli attori dialettali. «Sa perché? — aggiunse — perché sono gli unici che non hanno la preoccupazione di mascherare, nella dizione, l'accento; cosa, invece, che capita a tutti gli altri; forse non lo sanno, ma nel loro sub-coscienza affiora sempre questa perplessità».

Doveva essere, la rubrica, una specie di piccola posta; una piccola posta sui generis, molto vista perché non bisognava mai perdere d'occhio la visione. Guai a presentarsi nel quadrato del teleschermo e gettare giù notizie su notizie, senza alternare le parole alle immagini: oggetti, fotografie, animali, quadri, libri, bronzi e via discorrendo. Cominciammo le prove nello studio n. 1 di corso Sempione, che poi rimase il mio studio; ed io ricordo ancora Pugliese nella cabina della regia il quale mi diceva: «Muoviti, cammina, non diamo il senso della stabilità!». Poi, con il suo buon senso piemontese, aggiunse: «Proviamo: se va, va; se non va, pace. Tanto siamo in fase sperimentale».

Grazie a Dio andò, e debbo dirvi la verità, non provai molta emozione nel presentarmi per la prima volta sul teleschermo. La questione dell'accento la superai subito perché nel presentarmi dissi, scherzosamente, che ero nato a Napoli e aggiunsi: «Non so se ve ne siete accorti...»; il che, mi riferirono, provocò una reazione di ilarità in quei pochi telespettatori che allora possedevano un apparecchio.

Il pubblico cominciò a volermi bene e, sia pure con battute polemiche, ironiche e scherzi vari, prese a bombardarmi con lettere e cartoline chiedendomi le cose più straordinarie. La maggioranza aveva capito che doveva rivolgermi domande di interesse generale; ma qualcuno c'era (e c'è) il quale mi riteneva una specie di enciclopedia parlante.

Dal 1953 ad oggi ne sono passati di anni, ed episodi ne potrei raccontare a bizzeffe. I miei vecchi amici ricordano, per esempio, quello dei cuccioli di cane? Un giorno, entrando in TV, mi fu consegnata una cesta da cui spuntavano sei musetti di magnifici boxers di 40 giorni, con allegata una lettera nella quale si diceva che il padrone dei cagnetti mi faceva dono di quegli esemplari e mi autorizzava a regalarli a chi avessi voluto. Li misi accanto a me, sulla scrivania; ma i piccoli

cominciarono a correre su e giù per lo studio, a fare pipì in ogni angolo, a prendere in bocca i cavi di trasmissione, con il terrore del regista che udiva quei piccoli abbaianti e non sapeva come risolvere la situazione; che risolsi, dicendo: «Sentite quanti cagnara fanno i cani?». Poi ebbi l'imprudenza di aggiungere: «Regalerò queste bestioline alle prime persone che me le chiederanno».

Quando la trasmissione fu terminata, trovai innanzi all'uscio dello studio due carabinieri, quelli di servizio alla RAI, i quali mi dissero che non potevo uscire. Infatti, tutti coloro che abitavano nelle vicinanze di corso Sempione si erano precipitati agli studi TV insieme con i figli, per ricevere in dono i cani! Non vi so dire quel che successe quando i cagnetti furono consegnati ai più fortunati dei presenti, tra grida e urla di protesta degli altri.

Una signora rimase avvilita perché una sua figlia ci teneva tanto ad avere un cagnolino; ed io, che nel corso di quella trasmissione avevo mostrato la foto di un piccolo ippopotamo, le dissi scherzando: «Cani non ne ho più; gradirebbe un piccolo ippopotamo? Lo posso chiedere ad un amico, l'esploratore Vittorio Tedesco-Zammarano?». Per amor di Dio — mi rispose la signora — e dove lo potrei mettere?». Ed io: «Nella vasca da bagno: è tanto piccolo e non può dar noia». E l'altra, disperata: «Ma quando crescerà?». Lo potrà allevare nel giardino?». E lei: «Ma non ho giardino!». «E allora se lo tenga in casa. Vedrà che a poco a poco si addomesticherà e gli inquilini gli si affezioneranno». La signora, per nulla convinta, se ne andò borbottando.

E quella volta che un'ape si infilò sotto il vestito di Marisa Borroni mentre mi aiutava a mostrare alcune api nelle loro celle; e la pause e lei dette appena un piccolo trillo, e solo quando la trasmissione fu finita poté ritirarsi in una stanza per stendere un lenitivo sulla parte dolorante.

E le precauzioni che dovetti prendere quando, per il fatto di mostrare ai telespettatori le tre prime edizioni a stampa della *Divina Commedia* che valgono molte decine di milioni, e la Rosa d'oro di una granduchessa austriaca, e la tabacchiera d'oro appartenuta a Federico il Grande, re di Prussia, e il cannocchiale d'oro e pietre preziose della grande Caterina di Russia, e una serie stupenda di brillanti, e i fili di perle vere, poste sul collo a una annunciatrice, perché l'esperto potesse parlare della differenza tra quelle e le perle coltivate? Potrei andare avanti per un pezzo.

Un giorno mi venne l'idea di ospitare nella mia rubrica i poeti dilettanti che non avessero mai avuto la gioia di vedere stampata o letta una loro poesia. Chi lo sapeva che l'Italia era una terra tanto feconda di poeti? Migliaia di composizioni mi giunsero; alcune hanno trovato posto in diversi volumi che un editore di Roma ha avuto il coraggio di stampare, uno per anno; ma ogni giorno la mia segreteria mi dice: «Professore, che ne facciamo di tutti questi vati?».

Pacchi e pacchi di parti poetiche mi sono rimasti, che non ho il coraggio di distruggere e che finiranno, un giorno, nella mia cantina, e, chissà, se, tra mille anni, faranno la gioia di un ricercatore di antichi documenti che non riuscirà a spiegarli, però, come mai tante poesie siano affiorate dai ruderi d'una casa milanese; e non riattacherà certo tale abbondanza di versi alla popolarità di una rubrica ed a quella enorme arma di diffusione che è la TV.

Alessandro Cutolo

non è
mai
troppo
tardi

La signora Marcella Curti Gialdino (a sinistra), regista di «Telescuola» e «Non è mai troppo tardi», con la segretaria di produzione Gigliola Spada



LA REGISTA DELLE SCUOLE TV

R. B.A.S.T.: SONO LETTERE in legno con una piccola calamita che serve a sistemarle su un apposito quadro metallico. La signora Marcella Curti Gialdino, regista di *Telescuola* e di *Non è mai troppo tardi*, ci sta mostrando, nello studio di via Asiago, tutto il materiale didattico a disposizione per le trasmissioni che la televisione dedica per molte ore giornaliere (a cominciare da ottobre saranno ben sette) ai tre corsi di avviamento professionale e alla lotta contro l'analfabetismo.

Marcella Curti Gialdino è una signora bionda, dinamica, molto disinvolta. Ha cominciato la sua carriera a Milano, come segretaria di produzione, nel 1953. Venne trasferita a Roma quando fu inaugurato il primo studio televisivo romano. In quel periodo le segretarie erano ancora poche e il lavoro invece già molto. Marcella Curti si aggirò per anni nei diversi studi, a disposizione di attori, registi, cantanti. Allora il suo lavoro era vario: contatti con attori famosi, Raf Vallone, Arnoldo Foà, Lea Massari, Ilaria Occhini, Massimo Girotti, Anna Maria Ferrero. Molti ricorderanno il suo nome in parecchie produzioni, particolarmente nei romanzi sceneggiati che allestiva in quegli anni il regista Anton Giulio Majano, del quale era stata per molto tempo assidua collaboratrice. Dopo questa *routine* fatta di molte ore in sala prove e negli studi, la signora Curti, nel 1958, divenne regista. I suoi primi lavori nel nuovo incarico che le era stato affidato furono trasmissioni per ragazzi. Ricorda con particolare gioia una rivista per bambini intitolata «Nel mondo dei palloncini» che le diede praticamente il battesimo della regia. In seguito, alla televisione, pensarono di utilizzare la sua competenza musicale — Marcella Curti

è infatti diplomata al Conservatorio di musica — affidandole soprattutto trasmissioni di carattere musicale: sua, ad esempio, è stata la regia della ripresa televisiva di *Sansone e Dalila* dal Teatro San Carlo, sua la regia di numerosi concerti, sua la regia della commemorazione di Chopin nel 150° anniversario della morte dell'illustre musicista.

Dal mondo vario accanto al quale era abituata a vivere, è passata, nel 1960, ad un altro ambiente più ristretto, ma non per questo meno interessante. Ora, come regista di «Telescuola» e di «Non è mai troppo tardi», si è abituata ad avere contatti non più con estrosi attori celebri, col mondo variopinto delle comparse, o con giovani cantanti ma con persone pacate, abituate da lunghi anni di esperienza didattica a parlare con calma e chiarezza. I suoi collaboratori attuali sono i maestri e i professori che a «Telescuola» e a «Non è mai troppo tardi» impegnano buona parte del loro tempo e delle loro energie. Da due anni il nome della signora Curti è praticamente nascosto alla maggior parte dei telespettatori, ma il gruppo di trasmissioni che da lei dipendono occupa, sugli schermi italiani, una buona metà delle ore di trasmissioni complessive.

Alla signora Curti quando parla del suo attuale lavoro riesce difficile nascondere l'entusiasmo con il quale lo segue: «I primi contatti con Telescuola li ebbi nell'estate del 1958», dice, «durante il corso di ripetizione estiva. Allora ogni corso aveva un regista e una segretaria di produzione assegnati, a rotazione, dal Centro. Mi innamorai subito di questa trasmissione che considero non solo utile ma umana e sacrosanta».

Dal 1960, da quando cioè Marcella Curti è diventata regista a «Telescuola» e a «Non è mai troppo tardi», sono state chiamate a coadiuvarla nel

suo lavoro tre assistenti, Kicca Mauri Cerrato che si dedica particolarmente al terzo corso, Gigliola Rosmini che segue la prima media unificata, Lydia Cattanei Raffi del secondo corso e una segretaria di produzione, Gigliola Spada.

Sotto la guida della direttrice dei corsi, signora Puglisi, si tengono riunioni alle quali partecipano anche i professori delle varie materie, proponendo argomenti. Dopo aver discusso, studiato e sviscerato le proposte, bisogna provvedere ad arricchire del materiale visivo il testo della lezione che verrà accompagnata da illustrazioni, filmati, brevi documentari, fotografie, diapositive, disegni, cartine geografiche e storiche, e all'occorrenza, da commenti musicali adeguati.

E' compito della signora Marcella Curti supervisionare tutto ciò che riguarda il materiale illustrativo che serve non poco, attraverso la memoria visiva, ad aiutare la possibilità di apprendere l'argomento trattato. Soprattutto per «Non è mai troppo tardi» bisogna continuamente pensare a qualcosa di nuovo, di efficiente, bisogna escogitare trucchi che riescano a tenere desta l'attenzione e a suscitare interesse di persone che mai prima d'ora avevano pensato all'alfabeto e ai suoi misteri. L'ora e mezzo di lezione settimanale, suddivisa in tre mezz'ore, è accompagnata infatti da un vero e proprio arsenale di materiale visivo: quadri con lettere luminose, vocali, consonanti, maiuscole e minuscole, cifre ritagliate in legno, cartine geografiche in rilievo, disegni esplicativi.

Anche per questo anno scolastico abbiamo escogitato qualcosa di nuovo», dice Marcella Curti, «ci saranno pertanto delle innovazioni che speriamo risultino didatticamente efficienti».

Mentre parla non è difficile scorgere in questa donna ancor giovane sebbene abbia un figlio di vent'anni, un lampo di auten-

tica fierezza. Sembra accarezzare con lo sguardo, durante la descrizione che fa del suo lavoro, tutto il vasto materiale didattico che la televisione ha messo a disposizione di «Telescuola».

L'organizzazione è vasta e delicata, ma anche le soddisfazioni sono molte: «Una sola di queste lettere», dice infatti la signora Curti Gialdino mostrandoci un pacco di corrispondenza, «basterebbe a compensarmi di ogni fatica». Sono in gran parte biglietti scritti da persone che fino ad un anno fa quasi ignoravano l'esistenza di carta e penna e che ora, con quanto hanno appreso da «Non è mai troppo tardi», possono tracciare non solo la propria firma ma anche qualche parola di ringraziamento per il servizio che ha loro reso la televisione.

In realtà si tratta di lettere commoventi: parole incerte, un po' tremanti che sembrano tracciate dalle mani di un bambino e che sono invece di uomini e donne di cinquanta, sessanta e anche settanta anni. Sono spesso casi particolari ed umani: madri che per la prima volta hanno avuto la gioia di poter scrivere su di una cartolina indirizzata al figlio lontano poche parole per loro importantissime: «Ti bacia la tua mamma». Padri di famiglia che si vergognano, davanti al figlio, di non saper neppure apporre la propria firma sulla pagella scolastica. Ragazzi malati, costretti a passare tutta la vita su di una poltrona a rotelle, che non avevano mai potuto frequentare una scuola e che ora seguono dei corsi regolari e imparano a leggere trascorrendo nel medesimo tempo alcune ore serene. Giovani che hanno dovuto lasciare gli studi troppo presto per andare a lavorare e che ora possono, attraverso «Telescuola», conseguire la licenza di avviamento professionale.

r. m.

per vivere sani?



GIOCO DEL LOTTO ED ENALOTTO

Per vincere facilmente al gioco del Lotto ed Enalotto richiedete gli speciali sistemi matematici. Informazioni GRATIS inviando francobollo a: SUPERMATMATICA - Casella Postale 1646 RC - MILANO

UN SOGNO REALIZZABILE PER OGNI DONNA!

Come una sarta provelta e con notevole risparmio potrete tagliarvi i modelli che ammirate nelle pagine della moda sulle vostre precise misure, seguendo le case vostre il moderno, facile, completo.
"CORSO PRATICO" di taglio, cucito e confezione per corrispondenza.
Riceverete GRATIS 4 TAGLI di tessuto, l'attrezzatura, il manichino e avrete la preziosa guida delle insegnanti della Scuola.
Richiedete senza impegno il prospetto gratuito alla:
SCUOLA TAGLIO ALTAMODA
TORINO - VIA ROCCAFORTE 9/10

FOTO-CINE MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
L. 450
minima mensili anticipo
RICHIEDETE RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

In tutto il mondo...

ASPIRINA

- calma il dolore
- stronca la febbre
- ridona benessere



gode fiducia nel mondo

ASPIRINA

la piccola compressa dal triplice effetto

LA DONNA E LA CASA LA DONNA

Moda

Personalità

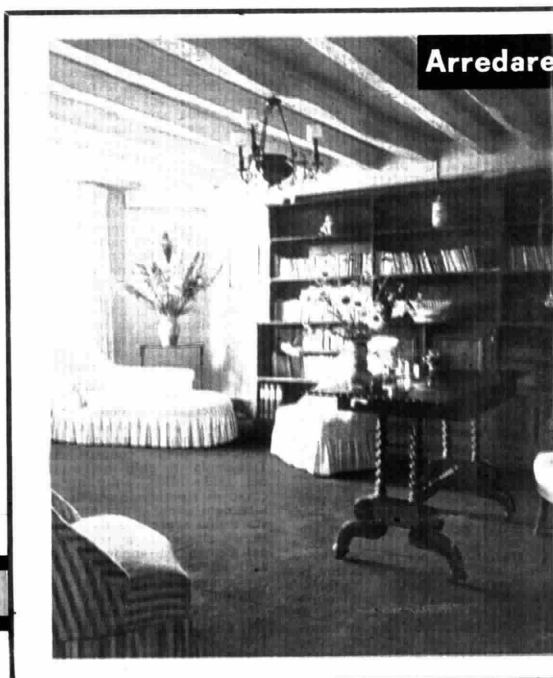
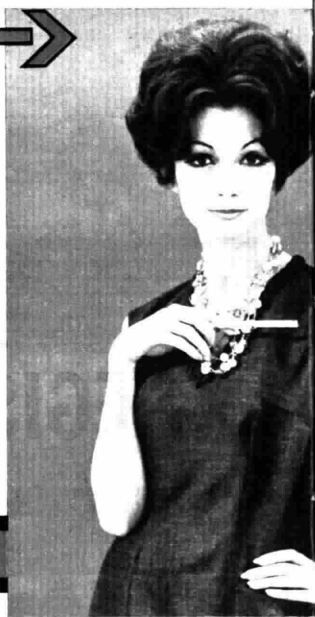
dalla rubrica diretta da Mila Contini in onda venerdì 10



A sinistra, per le ore di pioggia, ecco l'impermeabile del-fion di Valentino. Nero antracite, è di linea classica. Di-venta adatto al pomeriggio con l'aggiunta di una man-tellina fantasia. A destra, il paltò che può essere indos-sato a qualsiasi ora del gior-no in lana lavorata « nido d'ape ». Blu brillante, è un modello di Luisa Spagnoli

Un abito in lana
leacril color
nero lucido,
modello Castelli,
adatto anche per la sera.

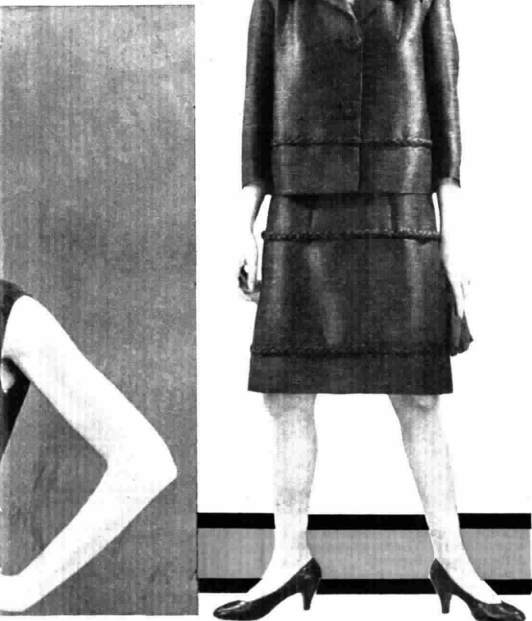
Può essere indossato
anche con una giacca
a sacchetto (foto a destra).
Le maniche sono
a tre quarti



Arredare

E LA CASA

novembre alle ore 18,45



Ancora stile

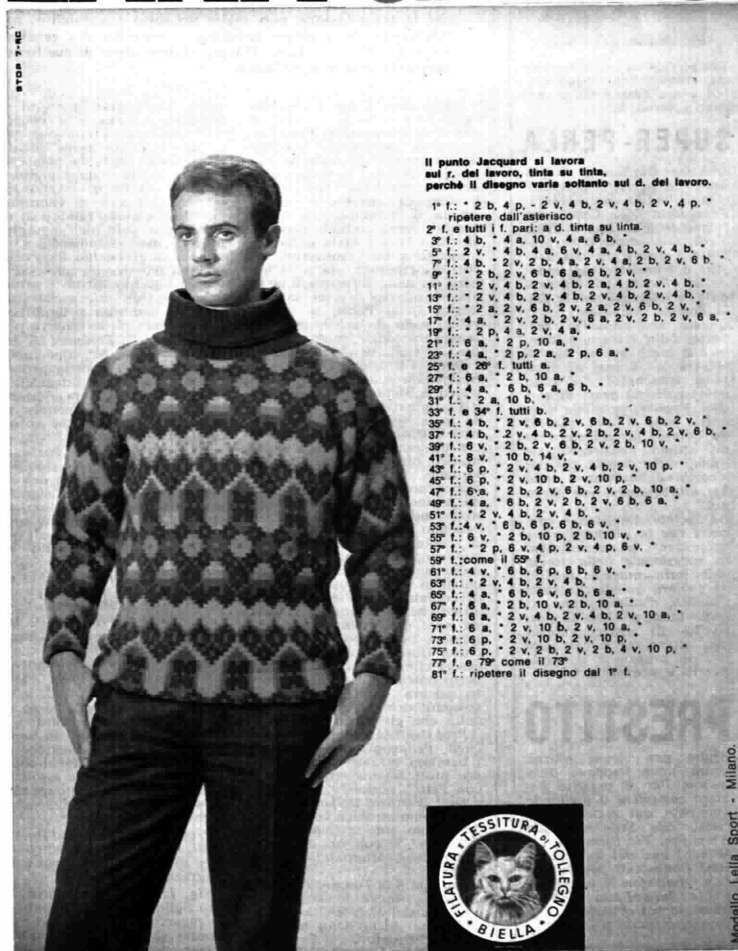
In un precedente articolo si era parlato di «stile» intendendo per «stile» l'intima coerenza tra la casa e la personalità di chi l'abita. Non è però detto che tutti coloro che posseggono una casa abbiano la capacità di proiettare, in espressioni materiali, almeno un riflesso del proprio io: né che tutti abbiano una personalità così spiccata da poterla trasmettere alle cose che li circondano. Cercherò perciò di dimostrare, praticamente, quali siano le cose da tener presenti per raggiungere, almeno in parte, lo scopo. Partiamo dalla premessa che, essendo in possesso di un mobile di un certo valore, di uno stile ben determinato, si voglia crearvi attorno un ambiente. Ottima premessa: è però da vedersi con quale spirito e con quali mezzi l'ambiente viene creato. Se, ad esempio, il mobile in questione è un «Boule», un «Luigi XV» con caratteristiche ben particolari e definite e si desidera completare l'arredamento della camera con poltrone, divani, tavoli che siano aderenti allo spirito ed al gusto di quanto già si possiede, la nostra ricerca dovrà svolgersi secondo uno spirito particolare che non sarà quello della ripetizione esasperata del motivo dominante del mobile, bensì l'armonico completamento della camera con pezzi di minore importanza, atti a porne in rilievo le qualità. Se noi desideriamo far squilibrare una nota di colore vivo, che possa attirare l'attenzione di chi guarda eviteremo di accostargli altri colori brillanti, ma lo cironderemo di tinte calme e pacate, atte a farlo risaltare per contrasto. Queste sono soltanto piccole annotazioni utili ad indirizzare nella scelta e nella sistemazione della nostra casa: una casa che potrà avere ed avrà della classe ed un certo «stile» se non si vorrà strafare, ricopiando malamente ciò che è stato fatto da altri, con mezzi e, soprattutto, con spirito diversi.

Achille Molteni

Esempio di un'ambientazione di gran classe: il soggiorno ricavato in una casa di campagna. La grande moquette rossa serve da elemento collegante i vari mobili e fa risaltare le tinte delicate delle poltrone

per il maglione sportivo
scegliete la vostra lana

LANA GATTO



Il punto Jacquard si lavora sul r. del lavoro, tinta su tinta, perché il disegno varia soltanto sul d. del lavoro.

1° f.: 2 b, 4 p. - 2 v, 4 b, 2 v, 4 b, 2 v, 4 p. *
ripetere dall'asterisco
2° f. e tutti i f. pari: a d. tinta su tinta.
3° f.: 4 b. * 4 a, 10 v, 4 a, 6 b. *
5° f.: 2 v. * 4 b, 4 a, 6 v, 4 a, 4 b, 2 v, 4 b. *
7° f.: 4 b. * 2 v, 2 b, 4 a, 2 v, 4 a, 2 b, 2 v, 6 b. *
9° f.: 2 b, 2 v, 6 b, 6 a, 6 b, 2 v. *
11° f.: 2 v, 4 b, 2 v, 4 b, 2 a, 4 b, 2 v, 4 b. *
13° f.: 2 v, 4 b, 2 v, 4 b, 2 v, 4 b, 2 v, 4 b. *
15° f.: 2 a, 2 v, 6 b, 2 v, 2 a, 2 v, 6 b, 2 v. *
17° f.: 4 a. * 2 v, 2 b, 2 v, 6 a, 2 v, 2 b, 2 v, 6 a. *
19° f.: 2 p, 4 a, 2 v, 4 a. *
21° f.: 6 a. * 2 p, 10 a. *
23° f.: 4 a. * 2 p, 2 a, 2 p, 6 a. *
25° f. e 29° f. tutti a. *
27° f.: 6 a. * 2 b, 10 a. *
29° f.: 4 a. * 6 b, 6 a, 6 b. *
31° f.: 2 a, 10 b. *
33° f. e 34° f. tutti b. *
35° f.: 4 b. * 2 v, 6 b, 2 v, 6 b, 2 v, 6 b, 2 v. *
37° f.: 4 b. * 2 v, 4 b, 2 v, 2 b, 2 v, 4 b, 2 v, 6 b. *
39° f.: 6 v. * 2 b, 2 v, 6 b, 2 v, 2 b, 10 v. *
41° f.: 8 v. * 10 b, 14 v. *
43° f.: 6 p. * 2 v, 4 b, 5 v, 4 b, 2 v, 10 p. *
45° f.: 6 p. * 2 v, 10 b, 2 v, 10 p. *
47° f.: 6 a. * 2 b, 2 v, 6 b, 2 v, 2 b, 10 a. *
49° f.: 4 a. * 6 b, 2 v, 2 b, 2 v, 6 b, 6 a. *
51° f.: 2 v, 4 b, 2 v, 4 b. *
53° f.: 4 v. * 6 b, 6 p, 6 b, 6 v. *
55° f.: 6 v. * 2 b, 10 p, 2 b, 10 v. *
57° f.: 2 p, 6 v, 4 p, 2 v, 4 p, 6 v. *
59° f.: come il 55° f. *
61° f.: 4 v. * 6 b, 6 p, 6 b, 6 v. *
63° f.: 2 v, 4 b, 2 v, 4 b. *
65° f.: 4 a. * 6 b, 6 v, 6 b, 6 a. *
67° f.: 6 a. * 2 b, 10 v, 2 b, 10 a. *
69° f.: 6 a. * 2 v, 4 b, 2 v, 4 b, 2 v, 10 a. *
71° f.: 6 a. * 2 v, 10 b, 2 v, 10 a. *
73° f.: 6 p. * 2 v, 10 b, 2 v, 10 p. *
75° f.: 6 p. * 2 v, 2 b, 2 v, 2 b, 4 v, 10 p. *
77° f. e 79° come il 73° f. *
81° f.: ripetere il disegno dal 1° f.



SPIEGAZIONE

Abbreviazioni: d. = dritto; r. = rovescio; f. = ferro; m. = maglia.

Occorrenze: gr. 700 Lana Gatto Zephir 4 capi col. blu 875 = b; verde 873 = v; pervincia 923 = p; azzurro 773 = a.

Davanti: avviare cm. 53 di m. e lavorare a m. rasata nel modo sotto descritto sino a raggiungere cm. 41. Proseguire per cm. 28 aumentando 1 m. per parte ogni 4 f. Intrecciare per le spalle 7 m. per volta e a cm. 77 dalla base intrecciare al centro cm. 16 di m. e proseguire su un lato intrecciando 6 m. per volta. Continuare le diminuzioni della spalla. Esaurite le m. terminare l'altra parte.

Dietro: avviare cm. 53 di m. e lavorare come per il davanti.

Manica: avviare cm. 24 di m. e lavorare come sopra: proseguire sino a cm. 49 aumentando 1 m. per parte ogni 6 f. All'altezza di cm. 49 la manica dovrà misurare cm. 56 di larghezza.

Collo: da eseguirsi a punto inglese con lana blu raddoppiata 3 volte. Avviare cm. 52 di m. e lavorare sino a cm. 19. Intrecciare ed applicare al maglione dalla parte dell'intrecciatura.

N.B. - Nella lunghezza del maglione è compreso un orlo di cm. 5 che verrà ripiegato all'interno. Nelle maniche invece i 5 cm. dovranno essere aggiunti alla misura descritta.

I meravigliosi colori della LANA GATTO conservano la loro inalterabilità perché sottoposti al trattamento speciale TINTFIX®, esclusivo della Filatura e Tessitura di Tolegno.

Modello Lella Sport - Milano.

LA NUOVA SENSAZIONALE
SCOPERTA AMERICANA
CONTRO LA

SORDITÀ



Più piccola di una moneta da cinque lire, leggerissima, senza nessun filo o cordino esterno, la

SUPER-PERLA

acustica Otiorion è il più nuovo e perfetto potenziatore dell'udito finora creato. Presentata dalla Casa americana Otiorion Inc. di New York, famosa per aver prodotto i primi occhiali acustici a transistor del mondo, la « Super-Perla » è venduta in Italia solamente dalla Società Amplifon.

Questa rivoluzionaria scoperta della scienza elettronica è tanto potente da risolvere sia i casi di semplice stanchezza dell'udito come casi più gravi di sordità. Eppure, invisibile e segreta, essa è così piccola da poterla far scivolare in un attimo nell'orecchio e quindi dimenticarla, per poi riparla nel taschino o nella borsetta quando non serve più.

La Società Amplifon è convinta che la « Super-Perla » rappresenti un avvenimento eccezionale nella storia della lotta contro la sordità e desidera quindi che tutti i deboli d'udito, prima di acquistarla, abbiano la possibilità di sperimentarla con attenzione e comodità a casa propria e li invita perciò a prenderla in

PRESTITO

gratuito per alcuni giorni, senza alcun impegno d'acquisto. Per il prestito basterà compilare il tagliando stampato qui sotto ed inviarlo alla Sede Centrale Amplifon, Via Durini n. 26, Milano; uno dei numerosissimi consulenti specializzati di Amplifon vi consegnerà la Super-Perla a casa, ovunque voi abitate, anche in piccoli paesi.

Nome e cognome _____

Indirizzo _____

R/8

CALZE ELASTICHE

curative per varici e flebiti su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, extrariferiti per uomo, riparabili, morbide, non danno noia. *Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6*

CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

CASA NOSTRA

CIRCOLO DEI GENITORI

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta in onda la domenica sul «Nazionale» alle 11,45

Errori di lettura e scrittura dei bambini - Compiti a casa

Rispondiamo alle numerose lettere di radioascoltatori che richiedono il testo delle puntate su « Errori di lettura e scrittura dei bambini » e « Compiti a casa ». Poiché la trasmissione non segue un testo prestabilito, ma risulta da un dialogo semplice e schietto fra genitori e specialisti, riportiamo il testo stenografico di due brani particolarmente significativi.

Sig.ra Ada Ruggeri. — Mio figlio Emanuele, di 13 anni, è miope ed astigmatico. Fino dalla prima elementare avrebbe dovuto portare gli occhiali; ma un po' perché si vergognava dei compagni, un po' perché li rompeva, durante le ore di scuola il bambino era quasi sempre senza occhiali. Così ha sforzato la sua vista e ha cominciato a fare moltissimi errori di ortografia, sia nella lettura, sia nella scrittura. E ne fa ancora adesso! Vorrei sapere, dottor Della Porta, se questi errori sono da attribuirsi alla mancanza degli occhiali e a questi difetti di vista.

Dott. Vittorio Della Porta, Specialista in oculistica. — Non è sicuro, Signora, che la miopia e l'astigmatismo siano le cause o la sola causa degli errori d'ortografia; però è certo che un bambino miope e astigmatico, oltre a vedere male da lontano, come tutti i bambini miopi, non vede bene neppure da vicino. Può vedere deformate anche le parole che, non vedendo alla lavagna, cercherà di copiare dal quaderno del suo compagno di banco. Se suo figlio non ha portato gli occhiali in classe, questi esercizi di copiatura da vicino, questi sforzi che ha compiuto in tutti gli anni di scuola elementare possono benissimo avergli nuocuto. Questa situazione potrà essere eliminata col tempo, ma certo potrà dare al Suo ragazzo ancora delle noie e può spiegare una parte delle difficoltà che gli procura oggi.

Prof.ssa Ada Tommasi De Micheli, Pedagogista. — Dottore, i bambini strabici come vedono, praticamente, con l'uno o con l'altro occhio?

Dott. Vittorio Della Porta. — Il bambino strabico vede o con un occhio solo o sempre con lo stesso, o con un occhio e con l'altro, alternando i due occhi.

Prof.ssa Ada Tommasi De Micheli. — Anche lo strabismo provoca delle difficoltà scolastiche, all'inizio della lettura?

Dott. Vittorio Della Porta. — Certo. E per evitare il bambino dovrebbe affrontare la scuola quando il suo strabismo è stato corretto; il che assai sovente è possibile.

Prof.ssa Ada Tommasi De Micheli. — Esiste una ginnastica per educare l'occhio o tutti e due gli occhi che non vedono in modo perfetto?

Dott. Vittorio Della Porta. — Sì, una ginnastica che abitua il bambino ad adoperare i due occhi assieme e a mettere l'immagine di un occhio su quella dell'altro, cioè a fondere le immagini viste dai due occhi. Una delle cause più frequenti dello strabismo è proprio dovuta al fatto che il bambino, avendo un difetto di vista alla nascita o dopo la nascita, vede con un occhio meno bene che con l'altro. Di conseguenza il suo cer-

vello riceve due immagini di nitidezza diversa. Se il cervello sovrapponesse l'immagine più nitida a quella meno nitida, il bambino vedrebbe meno nitida che l'immagine migliore. Allora cosa fa il cervello del bambino? Cerca di eliminare l'immagine meno nitida e di tener conto solo dell'immagine nitida; ma, eliminando l'immagine di un occhio, il cervello non ha più nessun interesse a tenere l'occhio diritto e allora questo occhio può anche stortarsi. Il bambino si disabituava, il bambino non lo adopera più.

Prof.ssa Ada Tommasi De Micheli. — Dottore, riportando tutto questo al nostro problema degli errori di ortografia e di difficoltà di lettura, a quanti anni sarebbe bene mettere gli occhiali ai bambini che abbiano difetti di vista?

Dott. Vittorio Della Porta. — Prima dell'età scolare, cioè prima dei 6 anni. Avrebbe dovuto farlo con Emanuele, signora Ruggeri! Si possono evitare grosse noie a un bambino mettendogli un paio di occhiali prima che abbia compiuto un anno.

Sig.ra Ada Ruggeri. — Ma un bambino di 6-7 mesi con gli occhiali mi farebbe pena!

Prof.ssa Ada Tommasi De Micheli. — Certamente, in casi di gravi difetti della vista, le mamme dovranno superare questa comprensibile esitazione.

Dott. Vittorio Della Porta. — Io ho visto dei bambini di 9-10 mesi, con dei difetti di vista molto importanti, smettere di piangere e interessarsi al mondo esterno, cambiare assolutamente comportamento perché gli si erano messi degli speciali occhialini di legno.

Prof.ssa Ada Tommasi De Micheli. — Faremo senz'altro tesoro di queste indicazioni e La ringraziamo.

Sig. Luciano Cappellotto. — Mio figlio Giginio, di 14 anni, è un ragazzo intelligente, ma purtroppo si distrae con facilità, specie per i rumori esterni. Noi abitiamo in un casaleggiato quasi popolare e d'inverno i ragazzi del vicinato cominciano a giocare in cortile alle 14,30, proprio quando Giginio si mette a fare i compiti. Così lui è distratto in questo suo lavoro e conclude poco.

Prof.ssa Angela Maria Colantoni Stevani, Vice Presidente della Scuola dei Genitori di Milano. — Lei ha ragione di lamentarsi, signor Cappellotto. Però vorrei dirLe una cosa: non è tanto il vocare allegro dei ragazzini in cortile che può distrarre un ragazzo, quanto l'atmosfera familiare tesa. So che questo non è il Suo caso; ma un ragazzo risente molto di più per condizioni familiari di tensione, per una continua discordia fra i genitori che per

questi rumori esterni. Purtroppo la nostra vita moderna si svolge in mezzo ai rumori; ma ne siamo disturbati soprattutto noi adulti, perché i nostri ragazzi si sono abituati più di noi.

Sig. Luciano Cappellotto. — Io sono d'accordo che i rumori esterni possono o non possono disturbare uno che abbia veramente voglia di studiare; io dico solo che un ragazzo è sempre un ragazzo e ha sempre voglia di giocare anche quando con tutta la sua buona volontà vorrebbe mettersi a studiare seriamente.

Prof.ssa Angela Maria Colantoni Stevani. — Quindi Lei dice che ha uno stimolo a correre giù in cortile anche lui. Certo, ha ragione. Lei lasci Suo figlio un po' libero di giocare prima che metta in mano il libro. Forse gli darà poi meno fastidio il gioco degli altri. Lei, signor Cappellotto, mi fornisce lo spunto per passare a un altro aspetto del problema dei compiti a casa. Noi genitori dobbiamo imporre l'ordine nell'attività pomeridiana dei nostri ragazzi, cioè: « prima fate i compiti, lavorate, poi andate a giocare », oppure possiamo lasciarli liberi? Vorrei l'opinione della prof.ssa Rovesti.

Prof.ssa Emma Rovesti Boriosi, Insegnante alla Civica Scuola Manzoni di Milano. — Io penso che i genitori non possano imporre al ragazzo il ritmo del suo lavoro, perché il ragazzo lo deve trovare in se stesso, cioè deve trovare il suo metodo di lavoro e anche acquistarne le responsabilità. Io sottolineo quello che ha detto poco fa la prof.ssa Carusi, cioè: il ragazzo acquisti la dignità di se stesso e sappia fare il suo dovere. Questo gli farà raggiungere il ritmo della sua vita e una dignità per il futuro. E' proprio il lavoro scolastico, perché il ragazzo non ha altro lavoro che questo, che incomincia a dare al giovane questa sensazione di autodominio, di autocontrollo e di responsabilità. Il ragazzo non può avere l'impressione di studiare in quei determinati momenti e di giocare in determinati altri; a parte il fatto che secondo le ore del giorno c'è il sole per giocare, c'è l'atmosfera adatta o meno.

Prof.ssa Angela Maria Colantoni Stevani. — Inoltre, il ragazzo che si abitua ad essere sempre chiamato e sorvegliato dalla madre per fare i compiti considera quest'organizzazione molto comoda e non trova mai il momento per farli, questi famosi compiti.

Sig. Angelo Colpi. — Allora è meglio correre il rischio che vada a scuola senza compiti, piuttosto che stargli dietro tutto il pomeriggio perché li faccia?

Prof.ssa Angela Maria Colantoni Stevani. — Se non ha fatto il compito, assuma lui la sua responsabilità.

Prof.ssa Emma Rovesti Boriosi. — Certamente. Vada pure il ragazzo incontro ad un insuccesso scolastico, ma impari a conoscere e valutare le proprie responsabilità.

3
MILIONI
DI TELEVISORI
VENDUTI
IN TUTTO
IL MONDO



Modello a schermo
rettangolare
23 pollici

EKCO VISION

è garanzia di altissima qualità perché frutto di ricerche ed esperienze di una grande industria elettronica.

In questo campo infinite sono le marche ma poche le industrie. Molte migliaia di operai ed un imponente complesso di attrezzature producono ogni giorno i famosi televisori

EKCOVISION

Listini gratis:
Viale Tunisia 43 - Milano
tel. 637.756 - 661.916

agenzia Vendere

QUI I RAGAZZI

Supercar

operazione salvataggio

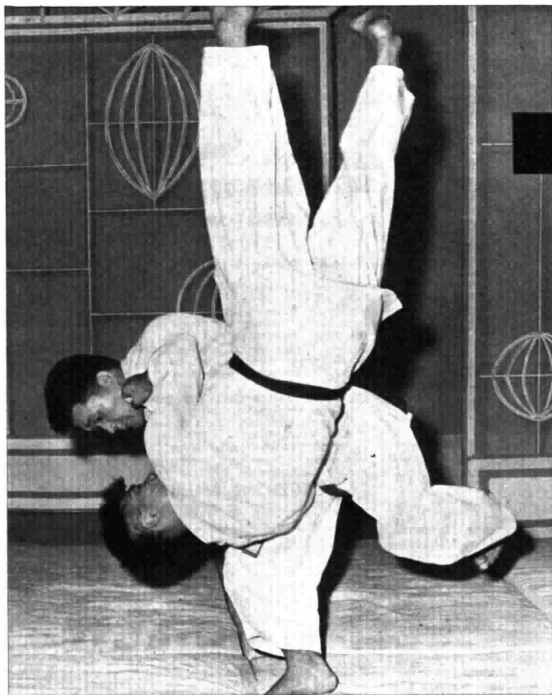
tv, programma nazionale
mercoledì 15 nov. ore 17,30

«**S**upercar» inizia questa settimana il suo ciclo di trasmissioni. Cosa significa Supercar?: è il nome di una immaginaria macchina del futuro, che non conosce barriere, che può volare come un jet, che può immergersi come un sottomarino, che può decollare come un elicottero in uno spazio ristrettissimo, che può correre su strada come una velocissima automobile. Con apparecchiature speciali ha anche la possibilità di «vedere» attraverso la nebbia o il fumo: è insomma qualcosa

di straordinario. L'inventore di questa meraviglia si chiama professor Popkiss. Accanto a lui vedremo molti personaggi, alcuni dei quali saranno i veri e propri protagonisti delle diverse trasmissioni: il pilota del Supercar, Mike Mercury, il dottor Beaker, aiutante di Popkiss, uno scienziato sempre un po' nelle nuvole, Jimmy un ragazzino avventuroso, accompagnato dalla fedelissima scimmia Mitch. Questi attori sono pupazzi mossi da sette persone specializzate che, in Inghilterra, da molto tempo si dedicano a dar



Intorno al «Supercar» tutte le marionette che animano la trasmissione. Da sinistra, il dottor Beaker, il pilota Mike Mercury, il professor Popkiss ed il ragazzino Jimmy



Un momento emozionante di un incontro di «judo»

Ecco lo judo

tv, programma nazionale
venerdì 17 novembre ore 17

Per i giovani telespettatori che si interessano di sport inizia oggi un ciclo di cinque trasmissioni sullo judo. Il programma, sotto la regia di Lelio Golletti, vuol illustrare gli aspetti tecnici dello judo, la sua origine e lo sviluppo che sempre più va raggiungendo questo sport che sarà anche incluso nelle prossime Olimpiadi di Tokio. Le trasmissioni, a cura di Mario Fiengo, sono presentate da Aldo Novelli e commentate tecnicamente dal giornalista «Cintura Nera» (I) Ernesto Tempesta. Parteciperanno a questo programma il campione d'Europa Nicola Tempesta «IV Dan Ko do Kan» (il «Ko do Kan» è il massimo consesso mondiale dello judo, con sede a Tokio), il campione del mondo Soogi Natsui VII Dan, il maestro Ken Otani, VI Dan Ko do Kan, i maestri Infranzi Koiké e Kanno, la cintura nera Sandro De Angelis e un gruppo di judoisti che daranno dimostrazioni delle varie tecniche. Ascolteremo anche il parere di alcuni personaggi del mondo sportivo che saranno invitati ad esporre il loro punto di vista su questo sport non ancora molto noto in Italia.

(1) Il colore delle cinture distingue i vari gradi di preparazione degli judoisti. Gli allievi principianti portano una cintura bianca. Si passa poi alla cintura gialla, arancione, verde, azzurra, marrone e infine nera per coloro che possono considerarsi campioni. Alla cintura nera corrisponde il massimo punteggio Dan.

vita alle loro «creature». Come vedrete si tratta di pupazzi particolari che hanno movimenti naturali e che sono anche muniti (pensate un po'...) di un piccolo cervello in fibra di vetro che capta il suono delle voci e, dall'impulso che ne riceve, fa muovere le labbra dei pupazzi in sincronismo con il dialogo.

Assistiamo ora alla prima puntata di «Supercar»: l'aereo sul quale si trovano Bill, Jimmy e Mitch, per un improvviso guasto è costretto ad ammarare. I nostri tre amici cercano in ogni modo di riparare il guasto ma sono obbligati a rifugiarsi su di un barchino in balia delle onde mentre la nebbia li avvolge. Il loro appello è udito dal professor Popkiss che sta lavorando in gran segreto al suo «Supercar». Mike Mercury, il pilota di Supercar, cerca di persuadere Popkiss a partire per andare in aiuto ai naufraghi. Dapprima ottiene un rifiuto perché Supercar non è ancora pronto per decollare. Intanto la situazione di Bill e Jimmy si fa sempre più difficile, tanto che il professore si lascia convincere a mandare Mike a salvarli. Parte il Supercar, dopo che Popkiss è riuscito, a tempo di record, a metterlo a punto, munito anche delle speciali attrezzature per fendere la nebbia. Così Bill, Jimmy e Mitch vengono raccolti in mare e posti in salvo. Termina la prima puntata mentre Supercar si allontana con a bordo un equipaggio formato da Mike Mercury, Bill, Jimmy e Mitch. La scimmia si è arrampicata a poppa e Mike commenta scherzosamente additando Mitch: «Finalmente ho trovato un secondo pilota».

I grandi viaggi

tv, progr. nazionale: martedì 14 novembre ore 17



Chi non ricorda Giovanna Ferrara, la signorina di Robbio Lomellina che concorse con successo a «Lascia o raddoppia?» per la storia degli Stati Uniti? La simpatica «scriffo» (a sinistra nella foto in alto) è ricomparsa di quando in quando sul video per rinverdire la sua popolarità. Ora cura, per i ragazzi, una serie televisiva dedicata ai grandi viaggi, insieme a Paola Benedetti (a destra nella foto). La scorsa settimana era stato illustrato il viaggio di Magellano (di cui accanto riproduciamo il ritratto da una vecchia incisione); questa settimana prosegue il racconto della drammatica traversata dell'Oceano Pacifico, con la morte di Magellano ed il ritorno in patria sotto la guida di Antonio Pigafetta

Un insieme di offerte eccezionali!

FONOVALIGIA 4 VELOCITÀ

VOLTAGGIO UNIVERSALE
ELECTROGRAMMOPHON
L.T.D. MAJOR

LIRE 13.800

ELECTROGRAMMOPHON
L.T.D. MINOR

LIRE 12.000

CON OMAGGIO DI 22 CANZONI PER OGNI FONOVALIGIA
su dischi microscolco normali (non di plastica)

PH 30548. VALZER CELEBRI

Rosa del sud - Sopra le onde - Foglie del mattino - Sangue viennese - Carnevale di Venezia - Storiella del bosco viennese - Sul bel Danubio blu - Vite d'artista - Vino, donne e canto - Onde del Danubio.

PH 30549. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 2)

Valzer della fisarmonica - Scrivimi - Conosco una fontana - Fiorin fiorello - La canzone dell'amore - Chitarra romana - Lili Marlene - Luccole vagabonde - Valzer della fortuna - Fiorin del prato.

PH 30575. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 3)

Addio signora - Come una sigaretta - Canta Pierrot - Scelti blues - Vipera - Balocchi e profumi - Cara piccina - Miniera - Come le rose - Ferriera.

PH 30575. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 4)

Mattinata fiorentina - Bambina innamorata - Madonna fiorentina - Un giorno li dirò - Parliam d'amore Mariù - Chitarre alla - L'abito blu - Valzer dell'organino - Campana - La violetta.

PH 30576. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 5)

La caracacha - Maria la-o - C'è una chiesetta - Pisto pisello - Francesca Maria - Cantando con le lacrime agli occhi - Mille lire al mese - Prima di dormir bambina - Amor di pastorello - Dove sta Zazà.

PH 30577. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 6)

88 ba baciami piccina - Dormi bambina - E' arrivato l'ambasciatore - Conosco una fontana - E' troppo tardi - Vivere - Valzer del buon umore - Besame mucho - La mia canzone al vento.

PH 30572. IN GIRO PER L'ITALIA

La romanina - Piemontesina - Rosabella del Molise - Madonna - Evviva le torri di Pisa - Eulalia Torricelli - Genovesina - Siciliana bruna - Con la bionda in gonnella - Funiculi funiculà.

DISCHI MICROSOLCO 33 giri 25 cm.

(con 10 canzoni o ballabili)

L. 1.100

cedauno + L. 250 spese postali

Per ordini di 3 dischi: L. 3.000 complessive + L. 280 spese postali

Per ordini di 4 dischi: L. 3.900 complessive + spese postali

PH 30574. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 4

Le case - Exodus - Valentino - Legata a un granello di sabbia - Flamenco rock - Pollo e champagne - Nulla rimpiangerò - Cha cha cha dell'impiccato - La novia - Calcutta.

PH 30557. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 1

Too much tequila - Uno a me, uno a te - Milord - Scandalo al sole - Permettete signorina - Oh oh Rosy - Piccolo raggio di luna - Mustapha - Rumba delle noccioline - Plenilunio.

PH 30558. BALLABILI CELEBRI N. 1

Rosamunda - Kriminal tango - Mazurca di Miglione - La cumparsita - España caní - Geloso - Lo studente passa - Cielo azzurro - La quadriglia di famiglia - Caminito.

PH 30559. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 2

Una zebra a pois - Malagueña - La vie en rose - Flamingo - Alla en el rancho grande - La nonna Magdalena - Cucurucucu paloma - Petite fleur - Harlem notturno - El humagueño.

PH 30560. BALLABILI CELEBRI N. 2

O Susanna - Malombra - El relicario - La paloma - Speranze perdute - Valzer di mezzanotte - Hernando un caffè - Rusticella - Tango delle capinere - I pattinatori.

PH 30562. TANGHI DEL BRIVIDO

Tango vigileco - Cella della morte - El bandito - Tango avvelenato - Notte tragica - Tango delle ombre - Duello mortale - Tango giallo - Tango stregato - L'ultimo tango.

PH 30564. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 1)

Tango del mare - Mamma - Firenze sogna - Sulla carrozzeria - O surdato 'nnammurato - Violino tzigano - Na gita a li Castelli - Fili d'oro - Tango della gelosia - Oh Mari.

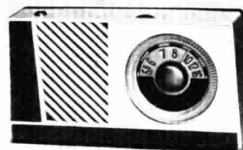
PH 30565. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 3

Il pullover - Las classes del cha cha cha - Mone Lisa - Era scritto nel cielo - Banjo boy - Pissi pissi baa baa - I magnifici sette - Las muhecas del cha cha cha - Col pigliama e le babbucce - Taxi girls.

RADIO PORTATILE MODELLO SUPER 1961

con elegante astuccio protettivo

FUNZIONAMENTO A PILA COMUNE



6 TRANSISTORS
L. 12.000

+ L. 580 spese postali



7 TRANSISTORS
L. 13.500

+ L. 580 per spese postali

PH 30566. BALLANDO AL CHIARO DI LUNA

Luna rossa - Un po' di luna - Verde luna - Notte senza luna - Na voce 'na chitarra - Luna marinara - Nu quartu 'e luna - Luna malinconica - Luna lunera - Venezia la luna e tu.

PH 30567. SERENATE PER TUTTI

Serenata celeste - Serenata delle serenate - Serenatella sciù sciù - Serenata ad un angelo - Serenata serena - Serenata sincera - Serenata a Vallecchia - Serenata di maggio.

PH 30571. DANCE WITH DIZZY FAHON

Let's get somethin' going - Gran Canaria - Don't send love - Air mail special - Gold diggin' baby - Swing 84 - Perdid - Night mood - Rumba mladosti.

PH 30570. TANGHI ARGENTINI

Recuerdo - Serenidad - Negrito - Burrasca - Morenita - Passion - Argentino - Maravilla - Lamparita - Mendoza.

SEZIONE MUSICA CLASSICA E SINFONICA

Dischi ORIGINALI AMERICANI, opere di Bach, Beethoven, Berlioz, Bizet, Borodin, Brahms, Debussy, Dukas, Dvorak, Gershwin, Gounod, Haydn, Liszt, Mendelssohn, Mozart, Mussorgsky, Offenbach, Ponchielli, Ravel, Respighi, Rimsky Korsakov, Rossini, Schubert, Strauss, Stravinsky, Tchaikovsky, Vivaldi.

33 giri 30 cm. da L. 2.200

A RICHIESTA CATALOGHI GRATIS

THE NEW BRITANNICA

A complete course in spoken english

Il corso più completo e più moderno esistente sul mercato italiano realizzato con la collaborazione di Docenti di Università italiane e inglesi.

40 LEZIONI della durata di circa 7 ore in
20 dischi 33 giri 17 cm. - L. 16.000

PHONORAMA R

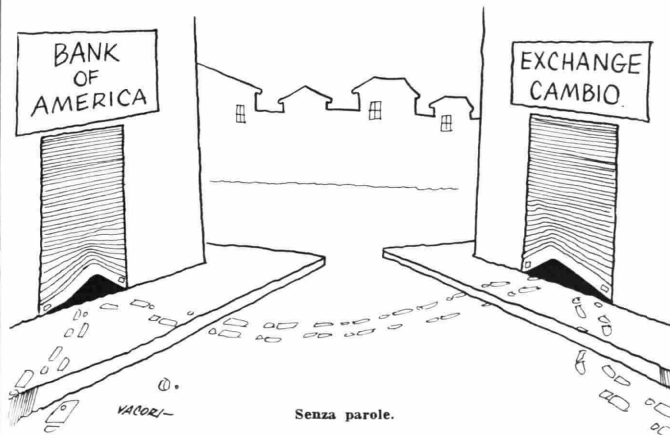
VIA MARIO PAGANO, 61 - MILANO - Telef. 432.952

SENSAZIONALE



— Ecco, ho cominciato con qualche esperimento sulla legge di gravità.

UNA RAPINA ORGANIZZATA



Senza parole.

in poltrona

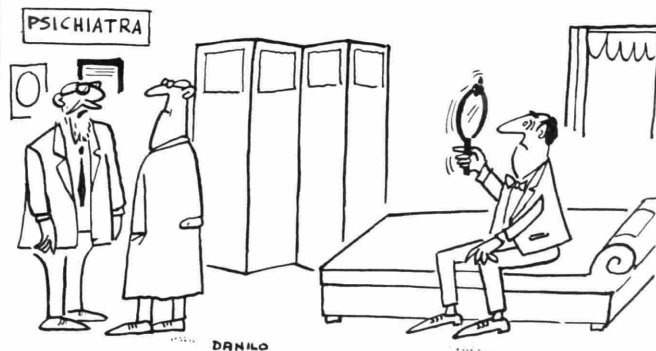
A CIASCUNO IL SUO

CARANI



— Certo che devi portarla tu: non vedi cosa c'è scritto?

UN CASO CLINICO



DANILLO

— E' un caso di amnesia piuttosto strano: non si ricorda chi è, ma la sua faccia non gli sembra del tutto nuova?

DOMANDE OZIOSE



LINDBERGH

— Come sta la tua migliore amica e critica?

UFFICIO PERSONALE

RICOSTITUENTE "A"



MALPICA

— Pur non avendo nulla contro di lei, c'è qualcosa che ci sconsiglia di assumerla come nostro rappresentante.

LAVORATORI



— Temo di aver sbagliato qualche calcolo.



ENCICLOPEDIA UNIVERSALE CURCIO

DELLE LETTERE DELLE SCIENZE DELLE ARTI

L'OPERA, DI OLTRE 6.400 PAGINE IN GRANDE FORMATO (16x22) INTERAMENTE STAMPATA SU CARTA PATINATA, CONTENENTE 108.000 VOCI, 8.000 ILLUSTRA-

ZIONI IN NERO, 256 TAVOLE IN 8 COLORI, 39 CARTE GEOGRAFICHE, RILEGATA IN FINISSIMA E PIENA TELA E ORO, CON SOPRACCOPERTE PLASTIFICATE E AD 8

COLORI, È POSTA IN VENDITA AL PREZZO MIRACOLO DI LIRE **33.000**

PAGABILI IN RATE MENSILI DI L. 1.500, CIASCUNA È VIATA IMMEDIATAMENTE ALL'ATTO DEL PRIMO VERSAMENTO

Caro editore,

ti prego di spedirmi, contro assegno di L. 3.000, una copia completa in 8 volumi della tua "Enciclopedia Universale Curcio" della lettera delle scienze e delle arti (rilegata in piena tela e oro). Mi impegno a versare la rimanenza di L. 30.000 in rate mensili uguali di L. 1.500 ciascuna.

Cordiali saluti.

Firma

Ritagliare e incollare su cartolina, indicando ben chiari nome, cognome, indirizzo, professione, ditta presso la quale si è occupati, e spedire ad Armando Curcio Editore, Via Corsica, 4 - Roma